Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 28 giugno 1981
Anno 100 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.546 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11/5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000, sem. 48.000, trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400, 58.400, 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000, sem. 73.000, trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000, 85.500, 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300–2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700– 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 15%)

QUESTA MATTINA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DESIGNATO SI RECA AL QUIRINALE

Nasce il governo Spadolini Il primo senza la «guida Dc»

La spartizione dei ministeri - Rientro di Andreotti agli Esteri? - Formica sostituisce Reviglio

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Questa mattina alle 10 Spadolini si recherà al Quirinale per consegnare al Capo dello Stato la lista dei ministri del suo governo. Qualche ora più tardi i titolari dei vari dicasteri giureranno nelle mani del Presidente della Repubblica.

Si concluderà così una crisi di governo che passerà alla storia per aver dato al Paese il primo presidente del consiglio non democristiano. Più difficile, invece, è prevedere se il nuovo esecutivo sarà anche il primo a rappresentare un'alternativa reale ad un modo di amministrare la macchina pubblica e di intendere la politica che ha creato disaffezione e sfiducia tra la gente e le istituzioni.

A giudicare dal clima politico nel quale nasce il governo Spadolini, non si può essere eccessivamente ottimisti. Ancora ieri, Craxi, in numerose interviste, ha ripetuto che questo esecutivo non ha un programma di legislatura e che prima o poi occorrerà una verifica approfondita. Il democristiano Bodrato gli ha fatto eco, definendo il governo (del quale farà parte) di «tregua attiva».

Se la lista dei probabili ministri che siano in grado di ricostruire in base alle indiscrezioni di ieri sera sarà confermata, nelle scelte democristiane deve aver pesato molto il risultato negativo ottenuto nelle recenti elezioni amministrative.

Alla sinistra e agli andreottiani andrebbero 9 ministeri su 15, due ai fanfaniani, due ai dorotei, uno ciascuno a Proposta e al gruppo Forze nuove. La prima sorpresa riguarda il ministero degli Esteri. Spadolini ha cercato di convincere Forlani ad accettare, ma l'ex presidente del Consiglio ha rinunciato; così, se — come sembra probabile — Emilio Colombo sarà sostituito, il candidato più accreditato dovrebbe essere Giulio Andreotti. Spadolini vuole un personaggio di prestigio per un dicastero che assume un'importanza particolare col presidente del Consiglio non più democristiano, e potrebbe essere utilizzato Andreotti.

Alla Dc rimarranno anche gli Interni con la riconferma di Rognoni, la Giustizia con Darida, il Tesoro in dubbio tra Andreatta e Marcora, l'Istruzione con Bodrato. Il ministero delle Poste (che si è dimostrato utile al Psdi per mietere voti a Bari) tornerà a un democristiano, l'on. Gaspari; così pure la Marina mercantile, dove dovrebbe andare Vittorino Colombo. Beni Culturali (Scotti), Turismo (Signorello), Regioni (Mazzotta), Protezione civile (Zamberletti), Rapporti con il Parlamento (Gullotti) e il nuovo ministero per l'Energia — se nascerà al posto di quello per i rapporti con la Cee — il cui titolare è ancora in ballottaggio, concludono il «bottino» democristiano.

Anche in casa socialista i risultati elettorali hanno determinato scelte precise. La più clamorosa è l'epurazione del ministro delle Finanze, Reviglio, al cui posto Craxi ha inviato Formica. Reviglio era considerato troppo poco legato all'apparato di partito e così lascia il posto a Formica, che avanza sull'onda del successo ottenuto a Bari. Ai socialisti rimane la Difesa con Lagorio e la Cassa per il Mezzogiorno, dove Signorile sostituirà Capria, che a sua volta prenderà il posto di Manca al Commercio con l'Estero. Conferma anche per De Michelis alle Partecipazioni statali, mentre Aniasi lascerà la Sanità per occuparsi della Funzione pubblica. Balzamo, infine, erediterà da Formica il Ministero dei trasporti.

I socialdemocratici confermano Nicolazzi ai Lavori pubblici, sostituiscono Romita con Schietroma alla Ricerca scientifica e assegnano a Di Giesi il ministero del Lavoro.

Chiudono la lista i liberali e i repubblicani. Ai primi toccherà nuovamente — così come nell'ultimo governo Cossiga — la Sanità, e ci andrà Altissimo; i secondi confermano La Malfa come ministro del Bilancio.

Tommaso Genisio

Forlani lascia una difficile eredità

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *L'eredità più pesante che Spadolini si ritrova sul tavolo riguarda certamente il settore economico. Anche tralasciando il fatto che prima ancora di giurare il presidente incaricato è stato costretto a intervenire per sedare i segni di «guerra» tra Condindustria e sindacati, Spadolini riceve come lascito una situazione resa pesante da due elementi: da un lato l'effettiva pericolosità generale dei fattori che agiscono sull'economia, dall'altro i lunghi ripensamenti ai quali i problemi sono stati sottoposti durante la gestione Forlani, che han finito per incancrenire tutto.*

Basti pensare che il governo uscente, nel tentativo di raddrizzare la barca, ha deciso il 22 marzo una severa serie di provvedimenti monetari, la cosiddetta «fase uno», cui avrebbe dovuto far seguito in tempi brevi una «fase due», incentrata sulla riduzione della spesa pubblica, e subito dopo una «fase tre», consistente nel cercere di porre un tetto all'inflazione attraverso una serie di negoziati su scala mobile, costo del lavoro, tariffe e prezzi amministrati.

Invece, solo negli ultimi giorni di potere il governo Forlani è riuscito a riunirsi attorno ai decreti e ai disegni di legge sulla spesa pubblica, mentre il pacchetto «esplosivo» composto dal costo del lavoro, prezzi e tariffe è ancora intatto nello studio del prossimo presidente del Consiglio. Tempi non dissimili han contraddistinto il piano triennale, esaminato dal governo ai primi di marzo, trasmesso alle Camere (che non l'hanno ancora aperto) subito prima della crisi.

Questa somma di lentezza va ad aggiungersi alla cronica svogliatezza dei lavori parlamentari, grazie alla quale la modifica delle aliquote Irpef, elemento indispensabile del «governo» delle retribuzioni, è ancora in lista d'attesa alla Camera, dopo una prima approvazione seguita da una radicale modifica al Senato, complice l'assenteismo nelle file della maggioranza.

Cerchiamo di tracciare un quadro degli appuntamenti più urgenti, avvertendo della difficoltà costituita dal fatto che molti di essi sono tra loro intrecciati.

Inflazione — *La situazione è degenerata da marzo-aprile, per effetto dei continui rincari del dollaro. Gli ultimi indici sul costo della vita segnano qualche rallentamento, ma bisogna tener conto del fatto che i prezzi di molti generi, tra i quali i carburanti, sono «in arretrato». Il gover-*

F. A.

(Continua in 2.a pagina)

SUBITO UN PROBLEMA PER IL NEO-PRESIDENTE CHE VUOLE EVITARE LO SCONTRO

Merloni e sindacati al tavolo per discutere la scala mobile

La Cgil dichiara la propria intransigenza ma anche la Confindustria appare divisa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Oggi Spadolini tenterà di mettere attorno a un tavolo sindacati e Confindustria. Forse il presidente del consiglio è l'unico a ritenere che ciò sia possibile: negli ambienti sindacali invece si da per scontata l'ipotesi di incontri paralleli.

Spadolini dovrebbe ricevere separatamente i rappresentanti degli imprenditori e i vertici della Cgil, Cisl e Uil. Questo comunque sarà il primo impegno del nuovo presidente del consiglio che poco dopo il giuramento dei componenti l'esecutivo, dovrà cercare di evitare uno scontro tra le forze sociali.

I segnali rassicuranti pervenuti nel corso della settimana ormai sono stati cancellati da prese di posizione precise. La Cgil non ha alcuna intenzione di accettare una trattativa a tre, non vuole sentire neanche nominare la parola «patto» e sulla scala mobile la sua posizione è ferma: il punto unico non si tocca.

La Uil ha assunto una posizione più morbida, in quanto Benvenuto è favorevole a una trattativa a tre. Anche il presidente della Confindustria ha le sue gatte da pelare. Il rinvio di una disdetta degli accordi del '75 sulla scala mobile ha lasciato in molti la bocca amara, mentre i «falchi» capeggiati dal presidente della Federmeccanica, Mortillaro, sono all'assalto.

Se l'incontro di oggi, come del resto sembra scontato, non porterà alcun risultato, anche Merloni dovrà faticare a convincere i suoi a non prendere decisioni avventate che avrebbero come risultato lo scontro immediato con il sindacato. Merloni sa bene che attualmente i sindacati non possono cedere sulla scala mobile: il primo risultato che può portare a casa è la fiscalizzazione degli oneri sociali.

Probabilmente tra le parti sociali si comincerà a discutere del costo del lavoro nei primi giorni della settimana. Questa trattativa poi dovrebbe essere sospesa perché il sindacato al proprio interno continua ad avere posizioni diverse. Lama, Carniti e Benvenuto chiederanno a Merloni di attendere qualche settimana, e probabilmente l'attesa si protrarrà fino a settembre.

In questo periodo Cgil, Cisl e Uil cercheranno di trovare una posizione comune nel direttivo dei primi due giorni di luglio. Poi, comunque vada, si aprirà la consultazione con i lavoratori che dovrebbe durare tutto il mese di luglio.

La Confindustria è disponibile ad attendere? Forse sì. Gli industriali in concreto, anche se hanno minacciato di disdire gli accordi del '75, non sembra abbiano idea di cosa proporre in sostituzione: tornare semplicemente al passato non è realistico.

G. S.

Scheda (Cgil): «Che pasticcio le trattative condotte a tre»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre sfuma l'ipotesi di incontri triangolari tra governo, confindustria e sindacati, resta viva la polemica all'interno della federazione unitaria. Dopo aver sentito il segretario della Uil Benvenuto abbiamo rivolto alcune domande al segretario confederale della Cgil Rinaldo Scheda, comunista, da molti anni uno dei più prestigiosi leader sindacali.

— Perché la Cgil rifiuta una trattativa a tre? Altre organizzazioni sindacali non la pensano come voi.

«Nel passato, quando questa eventualità si è prospettata, c'è stata una totale unità del movimento sindacale nel respingere la trattativa triangolare».

— Perché?

«Non è più una trattativa, perché un negoziato si svolge tra le due parti. Anche quando il ministro del lavoro eser-

Giuseppe Sanzotta

(Continua in 2.a pagina)

«DICHIARAZIONE DI GUERRA» DA ROMA AI MAGISTRATI DI MILANO E BRESCIA

Conflitto tra giudici sulla P2 Sica emette mandati di cattura

La Procura della capitale rivendica la competenza sull'inchiesta - Interrogato il gen. Giudice

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — La Procura della Repubblica di Roma ha aperto ufficialmente il conflitto con i magistrati di Milano e Brescia per rivendicare la sua competenza ad occuparsi di tutti i risvolti dell'inchiesta giudiziaria sulla Loggia P2. A prendere l'iniziativa è stato il pubblico ministero Domenico Sica, che ha sollevato il conflitto ieri mattina, proprio quando si spargeva al Palazzo di giustizia la voce che il rappresentante della pubblica accusa, inviando gli atti al giudice istruttore in seguito alla formalizzazione dell'inchiesta, aveva sollecitato l'emissione di nuovi mandati di cattura.

All'apertura del conflitto di competenza, la Procura della Repubblica di Roma è giunta dopo gli inutili tentativi di convincere i giudici di Milano e di Brescia ad inviare nella capitale gli atti in loro possesso. I contrasti fra i tre uffici giudiziari risalgono a una settimana fa. Quando era ormai prossima la formalizzazione dell'inchiesta a lui affidata, il dottor Sica aveva dichiarato la propria competenza ad occuparsi globalmente di tutti gli aspetti che la vicenda legata all'attività della Loggia di Licio Gelli presenta.

Perciò, con una motivata ordinanza, aveva disposto la riunione di tutte le inchieste. La tesi della Procura romana non è stata però mai condivisa dai magistrati lombardi. Al termine di alcune riunioni, infatti, essi avevano in un primo momento deciso di sollevare conflitto in Cassazione; poi era prevalsa la tesi di chiedere un incontro ai magistrati di Roma per risolvere a tavolino i contrasti. Comunque, non solo fino ad ora questo incontro non c'è stato, ma i magistrati di Milano e Brescia si sono caparbiamente rifiutati di aderire alla richiesta di Roma. Ne è conseguita, quindi, l'iniziativa adottata ieri nella capitale.

Alla dichiarazione di conflitto, la procura della Repubblica di Roma ha allegato anche i documenti fondamentali da essa raccolti nel corso delle indagini. Ciò servirà alla Cassazione per avere un quadro esatto della vicenda ed essere in grado di stabilire a chi spetti proseguire l'istruttoria. Ovviamente, la Suprema corte, ora che il conflitto è stato sollevato, richiederà anche ai giudici di Milano e Brescia gli atti principali delle loro inchieste, allo scopo di aver maggiori elementi di giudizio.

L'iniziativa della procura di Roma determinerà, come prima conseguenza, un rallentamento nello svolgimento delle indagini, in attesa che venga indicato il magistrato competente. Comunque, non saranno preclusi gli atti urgenti e tra questi, per quanto riguarda la capitale, l'esame delle richieste del dottor Sica, che accompagnano l'atto di formalizzazione.

Come si è detto, inviando gli atti al giudice istruttore, il pubblico ministero ha sollecitato, insieme con lo svolgimento di una serie di attività

Sergio Geraldini

(Continua in 2.a pagina)

MAXWELL M. RABB, NEO AMBASCIATORE USA

È arrivato a Roma l'«uomo di Reagan»



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — E' giunto ieri mattina a Roma il nuovo ambasciatore americano, Maxwell M. Rabb, accompagnato dalla moglie Ruth Creyden. Probabilmente il primo luglio presenterà al Presidente Pertini le lettere credenziali. Minuscolo di statura, elegante, settant'anni ben portati, l'«uomo di Reagan a Roma» è un grande e ricco avvocato di New York, che, per molto tempo, ha operato nella stanza dei «bottoni che contano». Come il suo predecessore Richard Gardner, è ebreo ed è presidente del «Temple Emanuel», la più aristocratica sinagoga d'America: appartiene infatti a quell'alta borghesia israelitica che era già solidamente integrata in America prima dell'inizio del secolo. Ha studiato ad Harvard ed è sempre stato un repubblicano «illuminato». Per le sue idee, ha fatto a volte storcere il naso ai suoi amici di partito: proprio per certe sue posizioni avanzate ebbe delle noie ai tempi della «caccia alle streghe comuniste» del senatore McCarthy.

In quarant'anni di attività politica si è mostrato uno degli attivisti più abili nelle campagne elettorali: nel 1952 fu uno degli uomini di punta nell'elezione di Eisenhower, che lo chiamò come segretario del gabinetto durante la sua presidenza. Su Reagan il neo ambasciatore ha puntato le sue carte fin dal 1976: oltre che suo «grande elettore» (con la moglie Ruth ha «battuto» lo Stato di New York in cerca di voti), è diventato un grande amico di Reagan, che ha voluto dimostrare concretamente la sua riconoscenza nominandolo ambasciatore.

Chi lo conosce da vicino lo giudica un uomo abile e pieno di esperienza. In privato è molto cordiale ed aperto, mentre in pubblico è estremamente riservato. A differenza del suo predecessore, non aprirà i saloni di Villa Taverna per ricevimenti politico-mondani, ma preferirà contatti riservati dietro le quinte. Non è uno specialista di problemi di casa nostra, ma è commendatore della Repubblica italiana fin dal 1958. L'onorificenza gli venne concessa dall'allora presidente della Repubblica Gronchi, come attestato di quanto Rabb aveva fatto al Parlamento americano, dove — sia pure con un solo voto di maggioranza — riuscì a far passare una legge che ha permesso a decine di migliaia di italiani (ed europei) di emigrare negli Stati Uniti.

Rabb è un uomo influente nella politica repubblicana ed è dotato di molto pragmatismo. L'«osservatorio» di Villa Taverna sarà molto importante per Reagan per «decifrare» l'evoluzione dei rapporti con i paesi europei, soprattutto ora che in Francia si è verificato l'ingresso dei comunisti in un governo socialista.

E.M.R.

Irreperibile l'ambasciatore iraniano a Roma

ROMA — L'ambasciatore dell'Iran a Roma, Mahammed Baher Nassir Sadat Salami, da alcuni giorni non si è più recato al suo posto di lavoro, né si è reso altrimenti reperibile. La sede diplomatica non ha voluto confermare ufficialmente la sua «scomparsa». Secondo notizie raccolte negli ambienti degli studenti iraniani a Roma, sembra che l'ambasciatore sia stato sollevato dal suo incarico contemporaneamente alla destituzione del Presidente Bani Sadr, di cui pare che il diplomatico fosse sostenitore.

SETTE PESCATORI DI MAZARA SCHIANTATI CONTRO LE ROCCE DELL'ISOLA

Mortale naufragio a Pantelleria Scomparso un intero equipaggio

Un'improvvisa burrasca nel Canale di Sicilia scatena la micidiale «onda lunga»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MAZARA DEL VALLO — Tragedia del mare nel Canale di Sicilia a causa di un improvviso fortunale abbattutosi al largo di Pantelleria nella notte fra giovedì e venerdì: sette pescatori sono annegati in seguito al naufragio del loro peschereccio.

Il Ben Hur, che contrariamente al nome era un piccolo natante attrezzato per la pesca sottocosta, di 47 tonnellate di stazza, è stato letteralmente sollevato dall'«onda lunga», un fenomeno caratteristico del burrascoso Canale di Sicilia, e schiantato con forza su una secca di scogli, mentre si stava dirigendo in una baia di Pantelleria per sfuggire al fortunale.

Secondo la testimonianza di un operatore del centro-radio marittimo di Mazara del Vallo, il Ben Hur è stato colto di sopresa dal vento di scirocco che ha cominciato a soffiare debolmente sul canale di Sicilia verso le 22 di giovedì notte. Un'ora dopo il mare era mosso, e a mezzanotte la tempesta infuriava a forza otto.

L'imbarcazione siciliana ha cercato riparo in una delle numerose insenature dell'isola di Pantelleria, ma è andata a sfasciarsi contro la secca di punta Balata dei Turchi.

L'«onda lunga» è un fenomeno ben noto ai pescatori siciliani, ma si verifica soprattutto in maggio, mentre in giugno è un avvenimento più unico che raro. Anche la perturbazione di giovedì notte stando sempre all'operatore della guardia costiera è stata anomala: alle tre del mattino il mare era tornato liscio come l'olio, il vento si era calmato e sul Trapanese era calata un'afa spessa come in agosto.

La notte della tragedia un'altra diecina di pescherecci di Mazara sono stati colti dalla tempesta, ma sono riusciti a salvarsi o perché di stazza maggiore del Ben Hur o perché avevano intuito con maggior anticipo l'avvicinarsi del pericolo, riparando sotto le coste di Pantelleria, di Lampedusa o delle Egadi.

Della sciagura si è avuta notizia solo venerdì sera, quando alcuni pescherecci hanno avvistato in mare un cadavere: fino a quel momento infatti alla radio costiera di Mazara, messasi in contatto coi centri di ascolto della costa siciliana (Trapani, Porto Empedocle, Licata e Lampedusa), di quella nordafricana e quella sarda, non era giunta alcuna notizia del peschereccio. Si è poi scoperto che il «Ben Hur» non aveva lanciato l'Sos.

Ieri sono stati ripescati anche gli altri sei cadaveri, che i sommozzatori hanno trovato adagiati sui bassi fondali sottocosta, vicino al relitto. Le salme dei sette marittimi sono state quindi sistemate nella cella mortuaria del cimitero di Mazara in attesa del riconoscimento ufficiale da parte dei parenti, mentre il pretore Vincenzo Adamo ha aperto un'inchiesta sul sinistro.

Le vittime sono: Giovanni Bonomo, 45 anni, armatore del peschereccio, suo figlio Rosario, di 18, i fratelli Leonardo e Francesco Sclafani, di 21 e 18 anni, Vito Maiolo, di 48, e due pescatori tunisini, di cui non è ancora nota l'identità, imbarcati abusivamente sul peschereccio.

L'inchiesta del pretore dovrà far luce su molti lati oscuri della vicenda: il Ben Hur infatti appariva registrato in disarmo nei registri della capitaneria, dopo che era rimasto in porto per quattro giorni per l'indisposizione del motorista.

Anche il mancato lancio dell'Sos appare un piccolo giallo: può darsi infatti che l'armatore non abbia voluto attirare l'attenzione sulla propria barca sapendo di non avere la documentazione in regola. I pescatori locali sostengono invece che il disgraziato equipaggio non ha avuto il tempo di usare la radio: la sciagura è avvenuta nella zona Sud-Est di Pantelleria, la più esposta alla furia del mare, e l'onda lunga — dicono i vecchi del posto — non perdona le piccole barche quando le sorprende vicino agli scogli.

L. M.

Festa a Grado per Biagio Marin

Per festeggiare il genetliaco di Biagio Marin sono in programma a Grado varie manifestazioni tra le quali spiccano, oggi alle 10.30 nel palazzo regionale dei congressi, la presentazione del volume «I canti de l'isola: 1970-'81» da parte di Giancarlo Vigorelli e (domani alle 21) la manifestazione popolare alla quale prenderà parte la cittadinanza. Servizi in 3.a pagina.

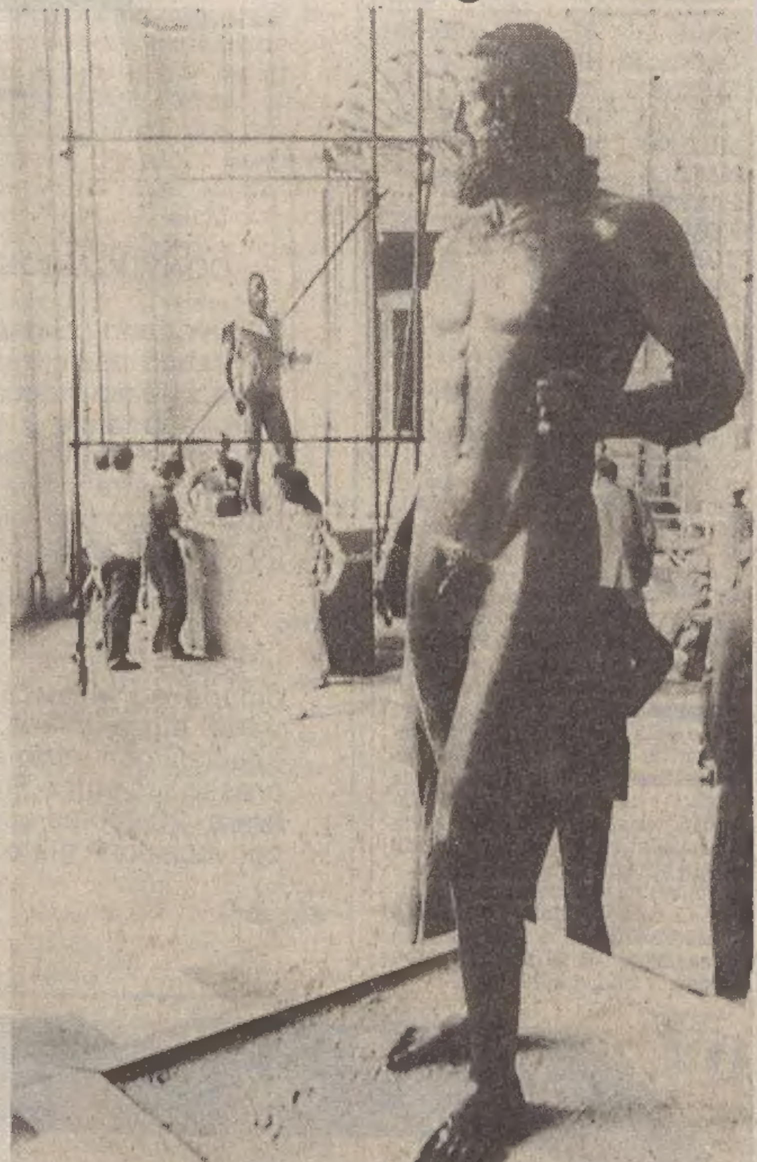
Messa in guardia di Mosca agli Usa sulle intese con Pechino

MOSCA — Con toni solenni e preoccupati l'Urss ha messo in guardia ieri gli Stati Uniti e la Cina sulle conseguenze del loro riavvicinamento politico-militare, culminato nella recente visita a Pechino del segretario di stato Usa Alexander Haig: «L'Unione Sovietica — avverte la "Pravda" — non può rimanere indifferente di fronte ad una nuova pericolosa svolta delle relazioni cino-americane, specialmente di fronte ai piani per fornire alla Cina armi, materiale e tecnologia militare di nuovo tipo. Queste azioni di Washington e Pechino possono solo essere descritte come ostili verso il nostro paese».

Per il quotidiano del Pcus l'alleanza tra Washington e Pechino in chiave antisovietica è «un gioco pericoloso», una «seria minaccia per il mondo intero», una «escalation della follia» e merita di essere non solo condannata ma vigorosamente respinta da tutti i popoli e da tutte le «responsabili forze politiche che apprezzano la pace, la sicurezza e l'indipendenza nazionale».

«L'Urss prenderà le misure che si renderanno necessarie nella situazione che si va formando», ammonisce la «Pravda» che aggiunge: «nessuno dovrebbe avere dubbi sul fatto che il popolo sovietico, il quale possiede forti nervi e potenti mezzi per vincere un'aggressione, non cederà alle provocazioni e saprà difendere sè stesso, proteggere gli interessi dei suoi amici e alleati».

I Bronzi al Quirinale



Roma — I bronzi di Riace al Quirinale. I due «guerrieri», che taluni attribuiscono a Fidia, saranno esposti al pubblico nel palazzo presidenziale a partire da domani *(Telefoto Ap)*

CONVEGNO DAI RISVOLTI INTERNAZIONALI A TRIESTE SULLO «STATO DEL BENESSERE»

L'assistenza non è un mito improduttivo

Quattro anni fa il «Reseau internazionale di psichiatria», con Franco Basaglia segnava la fine del manicomio a Trieste. Oggi gli «psichiatri democratici», in tutt'altro genere di convegno («I servizi socio-sanitari nella crisi dello Stato assistenziale») hanno bisogno di segnare qualcosa di nuovo.

Dallo scioglimento dell'Opp sono passati da tempo all'intervento nel «sociale». Usciti dall'istituzione, entrano nelle famiglie, nelle case della gente, s'incontrano e si scontrano con i suoi bisogni. Toccano una serie di problemi che non sono più solo di competenza tecnica.

Facendo questa esperienza l'operatore sociale si trasforma, si sente «pedina» di un gioco complessivo, che non può riguardare solamente l'organizzazione del suo lavoro, ma interessa quella dello Stato. I tecnici prendono coscienza dei meccanismi che muovono lo Stato di Welfare che giustifica la loro esistenza. Ma capiscono anche che da soli non possono darsi risposte. Alla loro analisi occorre il contributo dell'economia, della sociologia, della politica. Da qui, l'ambizione-necessità di arrivare a una riflessione interdisciplinare, e il convegno è stato organizzato su queste basi.

Due problemi caratterizzano lo Stato assistenziale e si ripetono ovunque: da una parte assicurare efficienza ai servizi che si occupano del benessere del cittadino (per conservarne il consenso); dall'altra contenerne i costi. Così per l'Italia, ma anche per Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Francia e Svezia.

Il convegno acquista allora valenza internazionale: aperto ieri mattina ha richiamato specialisti di prestigio dagli Stati Uniti e da tutta Europa, per studiare lo stesso problema: se la crisi dello «stato sociale» deve significare necessariamente crisi dei servizi.

Crisi, perché di crisi si tratta, ed è quella economica che minaccia, col petrolio, il benessere di tutti. A questa lo Stato di Welfare sembra sappia rispondere solo con il taglio della spesa pubblica. L'economista americano Jim O'Connor spiega allora le conseguenze della politica reaganiana; l'inglese Gough si ferma su quella della Thatcher; con un taglio più sociologico lo svedese Diderichsin analizza il modello svedese.

La contrazione degli investimenti assistenziali è ovunque una realtà: di conseguenza una minaccia sull'efficienza dei servizi sociali. I «tecnici» che vi operano se ne rendono conto; quelli triestini in particolare reagiscono e «rilanciano».

Con la legge 180 sulla psichiatria e quella di riforma sanitaria anche il nostro paese può diventare «Stato di Welfare»: rendere compiuta, senza annegare, una politica assistenziale finora imprecisa.

Ma le riforme sono sempre contrastate, tanto più in momenti di crisi. Le dicono improduttive, costose: porterebbero a un gonfiamento smisurato della spesa pubblica. Dovrebbero promuovere nuovi servizi, ma questi — agli occhi di molti — non sono efficaci abbastanza da giustificare le spese che comportano.

Così si pone (molto schematicamente) la questione attuale: da una parte chi «rema contro» giustificandosi con la crisi economica; dall'altra la

Itti Drioli

(Continua in 2.a pagina)

Per cambiare non basta essere laico

Ci sono due o tre cose che si possono dire sulla «novità» del presidente del Consiglio laico. C'è il rischio, infatti, delle illusioni ottiche, del tipo di quelle del bastone che, immerso nell'acqua, sembra spezzato. La scelta di Giovanni Spadolini sappiamo tutti quanto fosse prevista. Sappiamo anche quanto il nome del segretario del Pri fosse stato per così dire «isolato» per farne un'alternativa al segretario del Psi, Bettino Craxi. Sono considerazioni crude che vanno fatte per ricordare una situazione che rivela molti vizi del modo italiano di far politica.

Qual è, in realtà, il carattere precipuo della scelta di Spadolini? È quella di una prevalente resa di conti tra gruppi dirigenti di partito, i quali stentano a fare i conti con la realtà di base, di base anche elettorale. Insomma, si rivela ancora la tendenza a risolvere un problema reale in termini nominalistici e sostanzialmente d'apparenza. La lotta politica in Italia finisce, così, per apparire non di meno, ma di più, una tenzone tra baroni che danno spettacolo in un torneo, col rischio di alimentare la disaffezione politica e democratica.

Le richieste di un cambiamento della politica italiana non si sono articolate in uno sforzo per convincere la base elettorale, la società civile, di cambiare espressione politica, ma di modificare un certo quadro di riferimento al vertice del potere. Sta qui, principalmente, la debolezza della nuova presidenza e anche la debolezza di ogni richiesta sia di alternativa (di sistema?) sia di direzione politica (personale per fare una politica identica?), avanzata, a fasi differenziate, da comunisti e da socialisti, più o meno sempre in mancanza dell'elemento principale. La mancanza dei fini, la mancanza degli obiettivi. In carenza di una prospettiva programmatica, vien meno anche ogni possibile confronto con la Francia, si rende pura espressione verbale e riferimento retorico il cosiddetto «effetto Mitterrand», che è stato causato soprattutto da un programma alternativo a quello di Giscard d'Estaing. Viene meno anche ogni faciloneria legata a formule del tipo «fattore K» che sembrano dire molto e in realtà non dicono niente, perché si assume come prova ciò che deve essere provato e si assume come causa quello che al massimo è un effetto. E il caso francese, con i suoi paradossi, la dice ancora lunga su certe dinamiche politiche: i comunisti francesi vanno al governo perché sconfitti sui numeri. Ma solo la storia dirà che sconfitta sia stata la loro, anche perché si è aperto tempestivamente il contenzioso tra Parigi e Washington.

Il richiamo a problemi strutturali era necessario. È il solo approccio che consente una valutazione politica su cui si può innestare una valutazione d'altro genere. Tale valutazione si lega alla domanda che riguarda quali siano o possano essere i caratteri differenziali di un presidente laico da quelli di un presidente democristiano. Addirittura siamo al punto che potremmo chiederci se i termini hanno ancora un significato. È davvero rilevante che un laico sostituisca un democristiano, con una capacità di portare valori alternativi nella guida del governo?

La fase recente della vita politica nazionale ha visto alcune cose che metterebbero in dubbio la capacità innovativa dell'esser laico, soprattutto nell'essere in contrapposizione a un democristiano o, se si vuole, a un cattolico democratico, connotato piuttosto per la sua professione religiosa che per il suo programma politico. Con maggioranze democristiane, con direzioni cattoliche, in Italia è stata introdotta una legge che consente il divorzio, un'altra che consente l'aborto. Non c'è stato slancio neppure per concludere un concordato tra Stato e Chiesa che rinnovasse fortemente quello del 1929, nel timore di non riuscire a fare un'operazione davvero laica. Di fronte a questi fatti si sgretola il connotato di fondo della presenza laica al vertice del governo, per assumere il valore di un nome di schieramento, i cui caratteri alternativi sono tutti da chiarire e da inventare.

A questo punto il discorso si fa più impegnativo. E diventa più impegnativo proprio perché Giovanni Spadolini è un così bravo conoscitore della realtà cattolica italiana che non si distingue granché, nella percezione dei problemi del paese, da un dc.

Non a caso è uno dei laici che ha presieduto uno dei ministeri chiave da questo punto di vista: quello della pubblica istruzione, sul quale sin dai primordi dell'accesso dei democristiani alla direzione del paese, la Dc ha esercitato un'occhiuta vigilanza. C'è da aggiungere che lo stesso Spadolini non ha mai nascosto un suo modo di essere moroteo, una specie di democristiano esterno alla stessa Dc. Eppure nessuno mette in dubbio la laicità di Giovanni Spadolini, ritenuto da tutti figura adeguata per rappresentare una corrente culturale alternativa alla Dc.

Se c'è una cosa che appare in tutta evidenza è cha la crisi della Dc fa completamente blocco con quella degli altri partiti laici, e in larga misura con quella, meno avvertita per ragioni specifiche, dello stesso Pci di cui occorrerebbe parlare più diffusamente per stabilire i termini differenziali.

Certo c'è la questione morale: ma questa riguarda di più l'insieme di chi per trent'anni ha detenuto il potere, oppure riguarda una cultura e un orientamento in quanto tali? Non ci nascondiamo che il cambiamento è necessario, se non altro per dare soddisfazione a chi — ed è la maggioranza — esige chiarezza sulla questione morale. Ma senza illusioni. La crisi è ampia e profonda. E questo va detto non per richiamare che «siamo tutti colpevoli» (affermazione sbagliata e ipocrita), ma per proporre ancora l'esigenza di novità in termini di prospettiva programmatica in rapporto a fini nuovi che vanno ancora indicati, anche da parte di chi, come i comunisti, propone l'alternativa.

In questione morale non ha rapporto con la «questione laica» (il nostro è il paese delle «questioni» tra virgolette e non fuggiamo davanti all'istanza linguistica di moda), se non, appunto come ricerca di facce nuove, però, abbastanza con fatica si cercherebbero nei campi non democristiani. Il Pci in trent'anni ha cambiato solo due segretari e per ragioni prevalentemente naturali. Gli altri partiti sono stati poco dinamici e lo stesso Psi è di franca innovazione, talvolta con qualche rimpianto per le vecchie e care cere del buon tempo antico. Ma è altro discorso.

Il punto nodale è che, a parte la questione morale, il mondo laico non è alternativo alla Dc per ragioni storiche e politiche. E se un torto la Dc ha avuto è stato quello di non cogliere nella sua prassi la specificità del proprio mandato. Non in termini integralistici, ma in termini di valore.

Ma c'è altro. La Dc ha «occupato», come si disse e dicemmo anche noi, sempre su un'indicazione di Elia, uno stato, poco curandosi di cambiario. Era uno stato come la carta moschicida. Era uno stato laico, tanto laico che portava in sé i germi del giacobinismo accentratore che è l'ipotesi politica istituzionale davvero saltata in aria in questo dopoguerra, non soltanto in Italia. Uno stato giacobino rivestito con gli abiti di Keynes, che non ha retto alla prova di conciliare il benessere diffuso, il bisogno di programmazione e l'autorità di direzione politica ed economica. Davanti a tale crisi profonda, storica, alla quale si unisce la crisi dell'altra istituzione tipicamente laica, quella dell'istituto-partito (che è di più della marx-leninista forma-partito), la soluzione del presidente laico è del tutto insufficiente.

Sul piano concreto ci sarà certo un rimescolamento, non si sa bene ancora a vantaggio di chi, ma i problemi restano. Il significato di una presidenza laica ha senso dunque come soluzione, privativa e negativa, di tener lontana la Dc dalla stanzetta dei bottoni di palazzo Chigi, con una speranza, che Dio sa quanto possa essere attuata. La speranza che la Dc si renda conto che l'aver occupato uno stato, costruito da altri, con una pigrizia costituzionale che ci troviamo ancora fra i piedi (basti pensare all'art. 18 e alla P2), non è servito poi molto. Tantopiù se la Dc si è fatta occupare da una burocrazia che era fin troppo laica, coperta magari dai cappucci tetri della massoneria.

Perché, infine, la questione è questa. L'esplosione del caso massonico riguarda la Dc come termine finale, ma è la base di partenza è antica e riguarda proprio le radici laiche del nostro stato, del nostro risorgimento caratterizzato più dai Bixio, dai Crispi e dai Badoglio di quanto non si voglia ammettere.

Il significato vero della presidenza laica è dunque quella di segnalare una crisi ampia e radicata, la cui mancata soluzione, in fondo, spiega anche la staticità della ripartizione dei consensi elettorali, senza farsi impressionare troppo dai trionfalismi del momento, almeno se si guardano i totali finali.

Ruggero Orfei

Incontro a Roma Carrillo-Berlinguer

ROMA — Una delegazione del partito comunista spagnolo guidata dal segretario generale Santiago Carrillo e composta da Jame Ballestreros e da Manuel Azcarate verrà oggi a Roma, ospite del Pci. La delegazione avrà incontri con una delegazione del partito comunista italiano guidata dal segretario generale Enrico Berlinguer.

INCONTRI IN VISTA DEL CONSIGLIO EUROPEO DI DOMANI

Thorn auspica a Roma nuovi bilanci nella Cee

ROMA — Visita lampo a Roma, ieri mattina, del presidente della commissione delle Comunità europee Gaston Thorn, che sta facendo un giro delle capitali comunitarie per spiegare nei dettagli le proposte della Commissione per la ristrutturazione del bilancio della Cee. Thorn ha avuto un colloquio di un'ora e un quarto a Palazzo Chigi con il presidente del Consiglio Arnaldo Forlani e con il ministro degli esteri Emilio Colombo. Subito dopo è andato all'aeroporto, da dove partirà per Atene, ottava tappa del suo «giro dell'Europa comunitaria». Sulle proposte della Commissione i capi di stato e di governo dei «dieci» avranno un primo scambio di punti di vista già domani, al Consiglio europeo di Lussemburgo.

Forlani e Colombo, ha detto Thorn in un breve incontro con i giornalisti, si sono detti pienamente d'accordo con l'iniziativa di riequilibrio della Comunità. Nelle prossime settimane e nei prossimi mesi il governo italiano studierà tutti i punti del «pacchetto Thorn» ed è facile prevedere che il dialogo a dieci proseguirà anche durante una buona parte dell'anno prossimo. Il problema non è infatti solo di ristabilire un equilibrio tra la partecipazione finanziaria dei singoli paesi al bilancio comunitario e i benefici che ricavano dalla Comunità.

«Ci siamo accorti nell'esaminare questo problema — ha detto Thorn — che va ripensato l'intero sistema, un sistema che ha favorito finora l'agricoltura dei paesi continentali, mentre la dimensione mediterranea è stata dimenticata». Il ripensamento dell'Europa — lo stesso Thorn ha parlato della necessità di giungere a una «Cee della seconda generazione» — non può d'altra parte rimanere limitato alla sola agricoltura, ma deve basarsi anche sul rilancio delle politiche regionale e sociale della Cee, comporta che a termine i «Dieci» dovranno aumentare le risorse proprie della Comunità, contenute oggi entro il limite dell'uno per cento dell'Iva.

Sulle prospettive che le proposte della Commissione hanno di essere accettate, è troppo presto per fare previsioni tanto più, ha detto Thorn, che per ciascuno dei «Dieci» è una questione di soldi: tutti si chiedono quali benefici ne trarranno e, soprattutto, non vogliono pagare di più.

CLAMOROSA SVOLTA A TRE MESI DALL'UCCISIONE DELLA MOGLIE DELL'ARMATORE

Giornalista arrestata a Napoli per l'omicidio della Grimaldi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — *Clamorosa svolta nelle indagini sul delitto per l'omicido di Anna Parlato Grimaldi, 45 anni, moglie dell'armatore Ugo e figlio del costruttore Parlato, uccisa la sera del 31 marzo scorso nel viale di accesso della sua villa di via Petrarca. E' stata arrestata la giornalista Elena Massa, redattrice de «Il Mattino» e sposata e separata dal capo dipartimento cronaca dello stesso quotidiano.*

La giornalista è stata accompagnata in questura in serata è stata anche interrogata dal magistrato che ha emesso mandato di cattura per omicidio volontario. Elena Massa era già stata sentita dal magistrato subito dopo l'omicidio perché l'ex marito era legato sentimentalmente alla vittima. In quella circostanza la donna riuscì a farsi scagionare perché in possesso di un alibi sia perché non emersero ulteriori indizi a suo carico.

Anna Grimaldi fu uccisa la sera del 31 marzo con quattro colpi di pistola cal. 6,35. Quasi sicuramente la donna morì dissanguata dopo mezz'ora dall'agguato perché nessuna delle ferite risultò essere mortale. Il delitto appassionò tutta la città per l'ambiente in cui era maturato e per i personaggi che vi erano coinvolti e anche perché un nipote della vittima, lo studente universitario Gianluca, era (e lo è tuttora) nella mani dell'«anonima sequestri».

I primi sospetti si addensarono sul capo di Elena Massa che fu trattenuta in questura per 24 ore. La donna, come si è detto, riuscì a scagionarsi, ma rimasero dubbi, forse per un eccesso di alibi. Spontaneamente avrebbe detto al magistrato che la prova del guanto di paraffina sarebbe risultata positiva perché si era esercitata al poligono di tiro; l'arma del delitto era dello stesso calibro di quella regalatale tempo prima dal marito per difesa personale, ma Elena Massa mesi addietro ne aveva denunciato lo smarrimento; non avrebbe avuto il tempo materiale per



Elena Massa

recarsi alla villa Grimaldi perché pochi minuti prima del delitto si trovava in un bar a pochi metri dalla propria abitazione, dove si era recata per comperare dell'acqua minerale. La circostanza fu appurata dagli inquirenti che trovarono la bottiglia dietro la porta di casa della Massa.

Le indagini si spostarono quindi agli ambienti frequentati dalla vittima e furono eseguiti anche controlli in banca sul giro di affari della Grimaldi. Questa, notissima nel mondo della Napoli «bene», era donna dai molteplici affari. Era stata presidente della società ippica «Villa Glori» di Agnano ed era cointeressata nella conduzione di varie società.

T. S. T.

Primo accordo per i marittimi

ROMA — Sarà con ogni probabilità un'estate senza sciopero sulle navi e sui traghetti. I sindacati (confederali e autonomi) dei marittimi e gli armatori (pubblici e privati) hanno infatti raggiunto un primo accordo per quanto riguarda la parte economica della piattaforma per il rinnovo del contratto.

Vermicino: formalizzata l'inchiesta

ROMA — L'inchiesta giudiziaria sulla morte di Alfredo Rampi, il bambino precipitato nel pozzo artesiano di Vermicino, è stata formalizzata dal sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Amati. Il magistrato ha formulato i capi di imputazione, contestando l'accusa di omicidio colposo ad Amedeo Pisegna, l'amministratore del fondo agricolo in cui si trova il pozzo, è contro altre tre persone. Per costoro, che sono la moglie di Pisegna, Piera Alfani, il costruttore del pozzo, Franco Egidi, e colui che fece lavori nella zona circostante al pozzo, Elio Ubertini, ha chiesto l'emissione del mandato di comparizione per omicidio colposo.

NORMALE CORSO DELLA MALATTIA MA ANCORA PERPLESSITÀ

Altre settimane di ricovero si prospettano per il Papa

ROMA — La malattia virale della quale è stato affetto il Papa continua a fare il suo corso ma l'organismo del Pontefice sta reagendo aumentando il numero degli anticorpi specifici: lo afferma il bollettino medico numero 20 rilasciato dai sanitari del «Gemelli» alle ore 14 di ieri.

Il testo completo del bollettino emesso dall'«équipe» medica del «Gemelli» più i professori Fegiz e Giunchi dell'Università statale di Roma: «La malattia virale del Papa segue il decorso proprio dell'infezione da "cytomegalovirus", come dimostrato dal quadro clinico e dagli esami ematologici. Gli esami immunologici hanno registrato l'ulteriore aumento del titolo degli anticorpi specifici e quelli microbiologici hanno consentito il ripetuto isolamento e la tipizzazione dell'agente virale. Le condizioni generali del Papa sono soddisfacenti».

I medici del «Gemelli» non hanno ancora discusso sulla durata della degenza del Papa — se si protrarrà o meno fino al secondo previsto intervento chirurgico — dal momento che è ancora in corso l'infezione da «cytomegalovirus». Lo ha detto il prof. Emilio Tresalti commentando con i giornalisti il contenuto del bollettino medico numero 20. Egli ha precisato che «il decorso di questa infezione va da tre a sei settimane» e che quindi «le previsioni vanno fatte, generalmente, entro questi limiti».

A chi gli riferiva dell'affermazione di alcuni medici napoletani per i quali non è vero che non ci siano farmaci contro il «cytomegalovirus», il prof. Tresalti ha replicato affermando: «Posso dire che non esistono farmaci specifici, trovati e sperimentati e attivi specificamente contro tale virus».

IL SEMINARIO DELL'ISIG A GORIZIA

Il dissesto idrogeologico evitabile con i militari?

GORIZIA — La verità è amara: benché il nostro sia un Paese condannato a convivere con i disastri naturali mancano ancora piani adeguati di difesa e di reazione alle calamità. La «protezione civile» — come del resto ha dimostrato una volta di più la tragica vicenda di Alfredino, morto in un pozzo a pochi chilometri dalla capitale di uno degli Stati, il nostro, che passa tra i più industrializzati del mondo — esiste solo sulla carta o poco più.

Il recente regolamento di attuazione della legge che risale al '70 è — agli occhi degli esperti — in molte parti inadeguato. «Una protezione civile pensata e regolamentata come appare oggi rischia in molti casi di amplificare gli effetti negativi di qualsiasi disastro». Lo ha affermato ieri, a Gorizia, nel corso del seminario organizzato dall'Isig sul rapporto tra scienze sociali e i disastri naturali e non il prof. Bruno Tellia, docente di sociologia all'Università di Udine.

Lo sforzo di produrre il regolamento in tempi ristretti dopo un decennio di attese può essere apprezzabile ma non giustifica diverse lacune. «Per esempio — ha detto Tellia — il servizio di protezione civile risulta oggi fortemente centralizzato con una struttura che rischia di ritardare i processi decisionali; inoltre non valorizza adeguatamente il ruolo del volontaria».

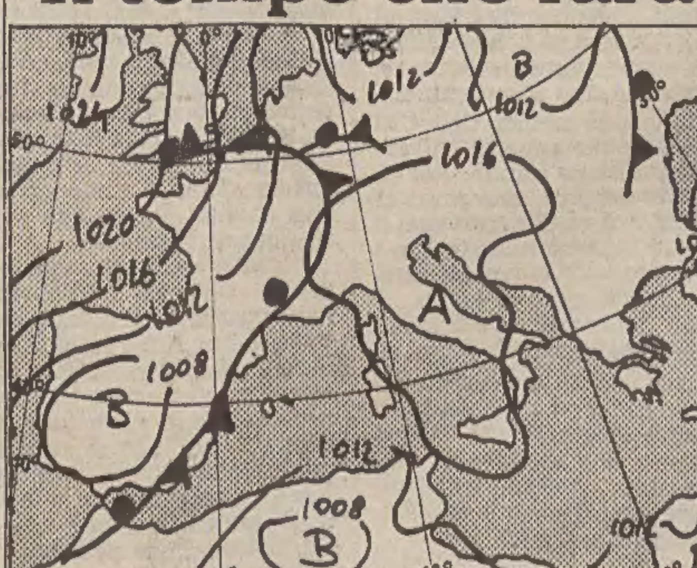
Ieri l'importante seminario sulla «sociologia» dei disastri ha dedicato l'ultima parte dei lavori all'analisi della vulnerabilità dei sistemi rispetto alle calamità e i sistemi di prevenzione.

L'utilizzo dei militari nelle calamità ha consentito una serie di importanti osservazioni. Dopo la relazione del col. Carlo Jean, un altro studioso, Carlo Canal, ha proposto una ridistribuzione territoriale delle forze armate «che tenga conto del loro utilizzo come componente primaria della protezione civile».

Ma il terremoto non è l'unica sciagura che ci sovrasta. L'ha ricordato il prof. Fodella dell'Università di Milano che ha fornito alcuni dati allarmanti: tra il '70 e il '79 sono andati perduti 800 mila ettari di bosco. Di questo passo tra sessanta anni non avremo più un albero. Il dissesto idrogeologico è pauroso e costa, in termini di alluvioni, migliaia di miliardi. Da qui una proposta: rimboschire lè zone montane alpine e appenniniche al ritmo di 100 mila ettari all'anno. Come? Con l'ausilio di un terzo dei militari di leva; nei giovani sarebbe così stimolata una precisa coscienza ecologica; il servizio militare di tanti giovani potrebbe diventare un'autentica forma di ricchezza per il Paese.

R. A.

Il tempo che farà



Situazione: sulle regioni settentrionali condizioni di variabilità con precipitazioni anche temporalesche. Al Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso.

Tempo previsto: su tutte le regioni inizialmente sereno o poco nuvoloso ma con tendenza ad aumento della nuvolosità sulla Sardegna e sulle regioni nordoccidentali dove potrà aversi attività temporalesca.

Temperatura: in aumento.

Venti: sulla Sardegna, sulla Liguria e sulle regioni centrali tirreniche deboli o moderati da Sud-Est con rinforzi sull'isola; sulle restanti regioni debole di direzione variabile.

Mari: poco mossi con moto ondoso in aumento il mar di Saredegna, il mar Ligure e il mar Tirreno.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 22; Bolzano 11, 22; Verona 13, 25; Venezia 14, 23; Milano 15, 26; Torino 14, 23; Cuneo 12, 17; Genova 19, 24; Bologna 15, 26; Firenze 14, 29; Pisa 14, 28; Ancona 13, 24; Perugia 14, 26; Pescara 16, 26; L'Aquila 12, 24; Roma Urbe 14, 29; Roma Fiumicino 15, 26; Campobasso 14, 25; Bari 18, 24; Napoli 15, 27; Potenza 13, 25; S. M. Leuca 20, 27; R. Calabria 22, 29; Messina 23, 28; Palermo 22, 26; Catania 20, 30; Alghero 14, 31; Cagliari 14, 26.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam n. 11, 17; Atene s. 24, 36; Beirut n. 20, 24; Belgrado s. 18, 30; Berlino 15, 25; Bruxelles n. 12, 18; Cairo s. 22, 40; Chicago s. 14, 24; Copenaghen n. 12, 18; Dublino n. 9, 15; Francoforte p. 11, 21; Ginevra p. 12, 19; Gerusalemme s. 18, 32; Kiev n. 15, 27; Lisbona n. 15, 19; Londra n. 9, 15; Los Angeles s. 19, 29; Madrid n. 15, 27; Manila n. 23, 36; Miami p. 26, 30.

Scheda: «Che pasticcio le trattative a tre»

Dalla prima pagina

cita una mediazione lo fa ad un certo punto della trattativa su richiesta delle parti ed è esplicitamente una mediazione. Invece un incontro a tre a me sembra un enorme pasticcio. E poi c'è un significato politico. Non essendo una trattativa è un'altra cosa, cioè la ricerca di un patto politico. Ma questo fatto non è all'ordine del giorno, noi della Cgil, rifiutiamo un incontro di questo tipo».

— Ma con il governo dovete pur trattare.

«Un confronto con il governo si può imperniare sui famosi nove punti della lotta contro l'inflazione e la recessione che abbiamo concordato come federazione unitaria, e abbiamo già sottoposto al precedente governo Forlani. Quando il governo sarà in carica riprenderà, se lo riterrà opportuno, il confronto. Poi c'è una materia di carattere sindacale, (costo del lavoro, indennità di fine lavoro) che deve essere trattata direttamente con la Confindustria, senza mediatori.

— La Uil afferma che la discussione di un patto contro l'inflazione deve essere aperta anche al Pci. In questo modo, sostiene Benvenuto, può esserci un concorso di tutte le forze democratiche per superare l'attuale crisi. Ritiene che sia praticabile quasta strada?

«Non credo. Il Pci in queste cose non è molto influenzabile, e poi in questo caso si avrebbe un pasticcio come nel caso del patto triangolare. Io invece ritengo, e questa mi sembra sia una proposta della Uil, che occorra andare a incontri con tutti i partiti democratici. Questo può essere uno scambio di idee utili. Io spero che il direttivo della federazione unitaria prenda questa decisione, perché questa consultazione diventa più agevole se le tre confederazioni raggiungono un'intesa».

— Però l'accordo non c'è. Come raggiungerlo?

«Se il comitato direttivo del 2 luglio consentirà un superamento delle difficoltà, tanto meglio. Ma se questo accordo non sarà raggiunto bisognerà consultare i lavoratori. C'è una sola regola per superare le difficoltà: quando ci sono due tesi diverse l'unico modo per farle diventare una è il pronunciamento democratico della base.

— Ma la Cisl teme che in questo modo si rischi di accentuare le divisioni tra le confederazioni.

«Non è vero, perché le differenze passano anche all'interno delle confederazioni. Così come in Cgil ci sono sensibilità diverse anche dentro la Cisl sono emerse posizioni diversificate. Per questo non ci sarà una sigla che vince e le altre che perdono. Bisogna sdrammatizzare, e comunque non c'è altra soluzione. Non si potrà andare a trattare con la Confindustria con due posizioni diverse.

— Ma se la Confindustria non è disposta ad aspettare e disdetta l'accordo del '75?

«Se la Confindustria non aspetta riesce a realizzare quello che non siamo capaci di fare noi: ci mette nuovamente tutti insieme. Secondo me è stata abbastanza ragionevole a ributtare la palla sul sindacato».

G. S.

Forlani

no si ritrova a tentare una mediazione tra industriali e sindacati sulla scala mobile, ma il problema è inscindibile da quello generale delle retribuzioni, inclusi gli oneri sociali, la cui fiscalizzazione scade a fine mese, e le aliquote Irpef, il cui ulteriore ridisegno farebbe ripartire l'iter da zero.

Spesa pubblica — *Il nuovo governo deve seguire l'iter dei provvedimenti di riduzione, in gran parte destinati alle commissioni parlamentari, e diramare le norme d'applicazione per quelli approvati con decreto ministeriale. Ma l'aspetto più preoccupante della politica di bilancio è il fabbisogno di cassa, esploso nei primi mesi dell'anno: il ministero ha scoperto che le amministrazioni stanno dando fondo a migliaia di miliardi di residui passivi disponibili, fosse nel timore di tagli imminenti, facendo saltare tutte le previsioni in materia.*

Politica monetaria — *Il nuovo governo dovrebbe realizzare il divorzio operativo tra Tesoro e Banca d'Italia nella copertura del deficit pubblico. Per quanto riguarda le banche pubbliche, il governo dovrebbe realizzare una graduale privatizzazione, sempre che le condizioni della Borsa lo consentano. Infine c'è il problema dell'indirizzo del risparmio privato, che attualmente si ammassa sui pochi beni che prospettano rendimenti congrui all'inflazione, come immobili e (fino a qualche giorno fa) azioni; l'altro ieri una commissione presieduta da Baffi ha consegnato un rapporto, nel quale viene consigliata la creazione di buoni del tesoro a lungo termine completamente indicizzati.*

Edilizia — *Il maxi piano di Nicolazzi è in Parlamento; dal ministero del Tesoro si dovrebbe elaborare il piano del «risparmio casa», più volte annunciato.*

Energia — *Ieri il ministro Pandolfi ha inviato al Cipi il nuovo piano energetico, che il governo Forlani ha ereditato dal secondo Cossiga. Per ora il documento è «top secret», anche perché tutte le amministrazioni interessate a localizzazioni di centrali nucleari sono pronte a mettersi in allarme.*

Sostegni all'industria — *Sono numerosi i provvedimenti riguardanti la ricerca, il sostegno a singoli settori o i piani di riconversione industriale a continuare il ping-pong tra il Cipi e i ministeri coinvolti. Tra i settori in attesa: auto, chimica, elettronica.*

Trasporti — *Il governo Forlani si è «dimenticato» di attuare l'azienda per l'assistenza civile di volo. Se il nuovo governo non vi supplisce con una certa rapidità, non è difficile immaginare la prossima totale paralisi del trasporto aereo.*

F.A.

Conflitto

istruttorie, anche l'emissione di nuovi mandati di cattura. Per il momento non si conosce né il nome delle persone, né la natura dei reati da contestare.

Intanto i magistrati milanesi Pier Luigi Dell'Osso e Guido Viola si sono recati ieri mattina a Casale Monferrato per interrogare il generale Raffaele Giudice, detenuto nel carcere locale perché coinvolto nello scandalo dei petroli e ora indiziato, nell'ambito dell'inchiesta Gelli/P2, per il reato di «procacciamento di notizie concernenti la sicurezza dello Stato».

S. G.

Assistenza

risposta degli operatori direttamente interessati: «In realtà, una riforma completa non è mai stata attuata». I processi avviati, invece, sono stati i peggiori: o non si è fatto niente, oppure si è moltiplicata la spesa, perché si sono mantenuti i vecchi e si sono poi aggiunti dei nuovi.

Gli psichiatri triestini, invece, lanciano sul tavolo del convegno la loro esperienza: la riforma resa concreta, integralmente; la spesa tutta riconvertita. Sono state utilizzate tutte le risorse che prima servivano a un'istituzione improduttiva (di rendita) come il manicomio, per realizzare forme di assistenza produttive (il lavoro per gli assistiti, i sussidi, sono altrettanti mezzi di circolazione del denaro). Gli operatori stessi diventano «lavoratori sociali produttivi»: se prima infatti si limitavano a «controllare», oggi «riproducono forza lavoro».

Franco Rotelli, direttore dei servizi di salute mentale triestini, legittima così il suo punto di vista: la necessità che lo Stato assistenziale sopravviva. Le riforme sociali attuate radicalmente (allora si deve fare anche quella dell'assistenza) non sono costi improduttivi, ma diventano «motore di sviluppo economico». Bisogna però che si traducano in «cambio reale delle istituzioni e dei servizi», altrimenti portano — come si vede — alla crisi fiscale dello Stato.

La politica economica, la sua programmazione, le scelte conseguenti, diventano allora il terreno su cui gli psichiatri intendono sviluppare il futuro dibattito, non solo di questi due giorni.

I. D.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	47	54	79	72	45
CAGLIARI	82	28	80	70	66
FIRENZE	32	52	70	45	68
GENOVA	67	61	52	65	20
MILANO	61	30	57	87	11
NAPOLI	37	12	30	54	58
PALERMO	21	40	48	27	45
ROMA	24	55	53	28	36
TORINO	38	90	3	62	9
VENEZIA	29	34	52	81	89

Colonna «Enalotto»

X 2 X 2 2 X 1 1 X 1 1 X

ROMA — Il servizio Enalotto gestione del Coni comunica i dati provvisori del concorso numero 26 di ieri 27 giugno 1981: ai dodici punti lire 26.240.000; agli undici punti lire 467.400; ai dieci punti lire 41.000. Il montepremi record è di lire 656.016.703.

Gli unici 2 dodici del concorso n. 26 dell'Enalotto-Coni del 27-6-1981 sono stati realizzati da due anonimi nel Friuli, a Udine. A Pradamano, bar Camposportivo gestito da Maria Pividor di via Matteotti 2 un anonimo sistemista, ma che sul retro della fortunata schedina aveva scritto «Forza Udinese: mandi» ha realizzato un dodici più cinque undici e dieci dieci; mentre alla tabaccheria gestita da Maria Pia Casabellata di via Manin 5 di Udine un anonimo, su scheda da otto colonne, ha realizzato un dodici.

A Gorizia un undici e 23 dieci; a Trieste 2 undici e 38 dieci; a Pordenone un undici e 20 dieci; a Udine 2 dodici, 9 undici e 70 dieci.

I LUCIDISSIMI NOVANT'ANNI DI BIAGIO MARIN, IL POETA DELL'ISOLA D'ORO

Questo grande vecchio

di GIORGIO VOGHERA

IL DARE un sia pure modesto contributo critico alla comprensione ed alla valutazione della monumentale opera di Biagio Marin, in questo suo novantesimo compleanno, è cosa che esula completamente dalle mie capacità e dalla mia competenza. Altri lo faranno e, spero, non senza qualche utilità per i suoi lettori ed estimatori. Ma anche parlare della sua figura umana, tanto ricca e complessa, eppure in un certo senso tanto coerente, tanto lineare, è cosa quanto mai ardua. Occorrerebbe la penna di un creatore e di un poeta non dico alla sua altezza, ma che almeno gli si avvicini un poco. Sono stato, certo, molto lusingato quando la redazione del «Piccolo» mi ha invitato a collaborare alla pagina che il giornale voleva dedicare all'anniversario; e mi ha commosso apprendere che la cosa non era sgradita a Marin stesso. Tuttavia, il mio imbarazzo ed i miei scrupoli sono stati molti e, credo, facilmente comprensibili. Mu ancora una volta trovo una via d'uscita rifugiandomi nei ricordi personali, anche se in questa occasione ciò potrà sembrare particolarmente presuntuoso. E non è presunzione, invece; è coscienza di non poter fare nulla di diverso e di migliore.

Marin è stato per me, già negli anni Trenta, e poi per diversi anni in questo dopoguerra, un po' una Fata Morgana. Ne sentivo parlare da Giorgio Fano e da Virgilio Giotti, da Giulio Camber Barni e da altri (non ricordo invece che me ne parlasse mio padre; seppi solo molto più tardi che anche lui lo aveva incontrato). Lo descrivevano come un uomo focoso, impulsivo, senza peli sulla lingua, qualche volta magari un po'... litigioso; e dicevano che aveva scritto dei bei versi, che però pochi leggevano ed apprezzavano. Non mi si era presentata l'occasione di incontrarlo, se non un paio di volte del tutto fuggevolmente. Ed anche la sua poesia — che in questi ultimi anni doveva essere per me tanto importante — non la riuscivo ad «afferrare». Il dialetto gradese riesce di difficile comprensione anche per un triestino; e per apprezzare una poesia non basta comprenderne, magari con l'aiuto di qualche nota, il senso letterale. Bisogna avere una certa familiarità col linguaggio in cui è scritta; conoscere almeno in parte le sfumature, i sottosensi, l'uso specifico — e molteplice — delle singole parole. Io del resto, sarà stata presunzione, ma ero in genere piuttosto scettico nei confronti della poesia dialettale, quando non fosse d'origine popolaresca, o non trattasse per lo meno argomenti schiettamente popolareschi. Troppe volte avevo constatato che il dialetto serviva soltanto a riproporre immagini e concetti banali ed abusati, che non si sarebbe più avuto l'ardire di esprimere nella lingua letteraria.

Sono passati ormai circa tre lustri da quando alcune coincidenze mi permisero di avvicinarmi finalmente a Biagio Marin, all'uomo ed alla sua poesia. Anzitutto, l'attenta e ripetuta lettura di due dei suoi libri di prose: «I delfini di Scipio Slataper» e «Strade e rive di Trieste», pubblicati da Scheiwiller nel 1965 e nel 1967. Rimasi incantato dallo stile sobrio, chiaro, incisivo; dall'originalità e nello stesso tempo dalla ricchezza dei contenuti. Un uomo che sa esprimersi in questo modo in prosa, se ha dato tutto se stesso alla poesia, deve aver raggiunto qualche cosa di eccezionale — mi dissi. E mi proposi di riprendere in mano le raccolte poetiche che già conoscevo e, non molto dopo, di leggere e rileggere con grande attenzione il volume intitolato «I canti dell'isola», uscito nel 1970 a cura della Cassa di Risparmio di Trieste: volume che raccoglie tutte le poesie fino al 1969.

Ma forse avrei tardato ancora a mettere in effetto questi proponimenti, se non avessi incontrato, proprio in quel periodo, un caro vecchio amico che non viveva a Trieste, ma veniva di tanto in tanto a farci visita. Come al solito, si parlò di molte comuni conoscenze, tra l'altro di un poeta che ambedue apprezzavamo molto. Ad un dato punto l'amico disse: «Marin gli è però molto superiore, se non altro per la musicalità dei suoi versi». E si mise a recitare a memoria — con mio grande stupore — una dopo l'altra forse una decina di poesie di Marin. Non so se la sua pronuncia fosse la giusta, non so se il poeta avrebbe approvato quel modo di recitare. Ma quello che usciva dalla bocca dell'amico era un canto di un'armonia straordinaria. Tuttavia, se il suono è stato quasi la chiave che mi ha permesso di aprire lo scrigno di questa poesia, esso è stato più tardi — è superfluo precisarlo — solo uno degli elementi, e forse non il maggiore, che me l'hanno fatta ammirare ed amare. Non sono certo necessarie le mie parole per ribadire che alla grandezza di Marin concorrono infiniti altri elementi: la varietà della tematica, la ricchezza e l'efficacia delle immagini e degli accostamenti, il senso della natura, il calore e la spontaneità dei sentimenti, l'umana partecipazione alla sorte dei propri simili, e così via. Compresi anche che «quella» poesia poteva esprimersi solo con «quel» linguaggio; che lo sforzo richiesto dal lettore per prendere familiarità col gradese, era ben piccola cosa di fronte all'atto creativo di chi aveva fatto di quel linguaggio strumento di poesia. E sia detto questo senza dimenticare che ogni vero poeta trasforma in strumento di poesia qualsiasi linguaggio che adoperi, anche i linguaggi che sembrerebbero in partenza i meno poetici — ciò che non è d'altro canto il caso del gradese.

L'ultima coincidenza fu che, sempre in quel medesimo periodo, feci per le prime volte visita a Marin nella sua abitazione: dapprima nella sua casa di Trieste, poi a Grado, nella sua splendida dimora fra il verde, di fronte al mare. Mi aspettavo di trovare un uomo generoso, sì, ma difficile, con cui bisognava misurare le parole, che poteva a momenti mettere a disagio. Certo, qualche volta usciva in invettive, faceva delle sfuriate: ma contro gli interlocutori, però, bensì contro persone, gruppi, istituzioni, situazioni, che egli credeva colpevoli dei mali, della degradazione della nostra società. Particolarmente lo indignava e lo indigna la gente senza elevate aspirazioni spirituali che vuol disporre, che vuol comandare, che vuol dare direttive o mettere limiti a chi sta su di un livello spirituale superiore. Lo indignano cioè i prevaricatori, i «simoniaci» di tutte le specie. Ed ancor oggi, coi suoi validi e lucidissimi novant'anni, con la saggezza e l'esperienza dell'età, qualche volta si mette a gridare; tanto che la figlia, preoccupata per qualche suo lieve acciacco, lo rimprovera e cerca di calmarlo, temendo che l'alterarsi ed il forzare la voce non gli faccia male. Tuttavia, già dai primi incontri mi accorsi che il suo atteggiamento verso l'interlocutore è anzitutto affettuoso: quello di un uomo desideroso di contatti umani, di poter dare e ricevere affetto. E benché, ovviamente, gli prema di illustrare le proprie concezioni, le proprie persuasioni, le proprie intuizioni (di svolgere cioè, pur senza proporselo e senza assumerne di proposito il ruolo, quella funzione di maestro che gli spetta e gli è naturale), egli è sempre pronto ad accogliere con spirito giovanile le parole degli altri, a far tesoro delle loro esperienze e delle loro cognizioni, a stimolarli in modo che diano il meglio di sé. In questo, ed anche nelle occasionali impennate, egli mi ricorda molto Giorgio Fano.

Dopo quei primi incontri, ce ne furono parecchi altri, anche se purtroppo non ho mai potuto recarmi a Grado con la frequenza che avrei desiderato. Ci teniamo però in costante contatto epistolare, scambiandoci le nostre idee e le nostre impressioni su di una quantità di argomenti di ogni genere. Le nostre esperienze e la nostra natura sono troppo diverse, perché possa crearsi spesso un consenso completo. Eppure le sue prese di posizione, sempre chiare, decise, puntuali, limpidamente espresse — cui fanno riscontro le mie complesse considerazioni, piene di «se», di «ma», di precisazioni, di riserve, di eccezioni — mi hanno permesso di chiarire a me stesso molte cose e di capire meglio le motivazioni ed i processi psichici e mentali di chi la pensa in certi campi differentemente da me.

Al principio di questo mese, dopo infiniti rimandi dovuti a circostanze di forza maggiore, ho potuto finalmente fargli visita: ed era molto tempo che non lo vedevo. Ancora una volta ho potuto rallegrarmi di trovarlo nel pieno della sua creatività. Le poesie sgorgano ancora numerose dalla sua penna; nel suo diario egli scrive delle pagine vive ed importanti più che in qualsiasi altro periodo della sua vita. Questo grande vecchio, che si sente irrimediabilmente solo dopo la scomparsa della sua impareggiabile compagna statagli vicina per più di sessant'anni, che non può ancora consolarsi per la tragica fine del nipote prediletto, per il quale ha scritto alcuni dei suoi versi migliori, raccolti nel volumetto «In memoria», e nel cui cuore è sempre aperta la ferita per la scomparsa in guerra del figlio; questo grande vecchio, che non si lascia abbattere dagli occhi che lo servono male, dall'udito un po' ridotto, dal respiro che si fa alle volte affannoso, dice, sì, di soffrire spesso anche moralmente, di sentirsi un isolato, di dubitare a momenti (ed è certamente un dubbio del tutto infondato) che la sua opera gli possa sopravvivere a lungo. Ma egli dice anche che ci sono dei momenti in cui prova una felicità più intensa di ogni felicità provata prima: la felicità di sentire, attraverso la riflessione e la creazione poetica, che il suo Spirito si trova all'unisono con lo Spirito dell'Universo. Ma lasciamoglielo dire con le sue parole, con quelle parole che Giuseppe Centore ha riportato nella breve introduzione alle «Poesie» di Biagio Marin, pubblicate nel 1972 nell'«Airone» di Capua:

«Il mio nome sui libri che contengono le mie poesie è un puro atto di arroganza. Io so di non averle fatte io quelle poesie. Un "io" del resto a cui non credo. Credo invece nell'Io che comunemente si chiama Dio, il solo creatore della vita. E quando dico "credo" adopero una parola impropria: Dio semplicemente lo amo, lo vivo». E poi: «Siamo tutti chiamati a dare voce ai silenzi del Mistero».

Sia lecito a chi scrive queste righe — anche se egli stesso si è sempre sentito in disaccordo con l'Universo e per conto suo avrebbe preferito che il «Fiat» non fosse mai stato pronunciato — di esprimere l'augurio, a nome pure di innumerevoli altri amici ed ammiratori del poeta gradese, che così possa essere per lui ancora per lungo tempo, fino al suo ultimo respiro.

Giorgio Voghera

«Io ho semplicemente cantato»

«Finché si è vivi, la realtà è sempre poetica» - Il culto della Ragione - «Non ho nessuna virtù»

GRADO — *Intervistare Biagio Marin è un poco come voler mettere le briglie a un cavallo brado, abituato più al monologo arioso (e che può imbizzarrirsi in invettive dantesche) piuttosto che al dialogo tra recinti meramente intellettualistici. E' un tentativo di spezzare il discorso, che mantiene tuttavia la sua linearità naturale, sottolineandone la scattante lucidità. Nel suo caso, l'intervista contribuisce efficacemente a rivelare la personalità, la cultura e il carattere di Marin, a mettere in luce, prima del poeta, l'uomo e, se vogliamo, il «maître à penser», il quale, grazie al tesoro acquisito di cognizioni e di esperienze, è in grado di incidere sulla nostra comprensione dei problemi dell'uomo d'oggi e sulle complesse dinamiche sociali in cui è avviluppato, accentuando l'importanza che dovrebbe avere il vivere con sentimento.*

Reduce da un lungo periodo di malattia durante i mesi invernali, che lo aveva prostrato e costretto a rare sortite fuori casa, nelle ultime settimane Biasèto ha ritrovato le forze e si appresta a sostenere con la grinta di sempre il ruolo del festeggiato novantenne.

Il più illustre fra i poeti sconosciuti del nostro tempo tiene fra le mani, amorevolmente, i due volumi dei «Canti dell'isola», curati rispettivamente da Stelio Crise e da Edda Serra e dovuti al mecenatismo della Cassa di risparmio di Trieste. Marin fa il gesto di accostare il secondo volume, fresco di stampa, al primo, pubblicato nel 1970, ed esclama commosso:

«Qui è tutta la mia eredità, qui è tutta la mia persona, qui è la giustificazione di tutta la mia vita. Io spero che questi due libri che, chiusi, non sono che carta stampata, qualcuno li apra e li legga, e dia vita e anima a quelle parole, per ora semplicemente stampate».

— A chi è destinata la sua opera?

«Non ho mai considerato l'opera "mia". Per me è stata sempre una preghiera: la resa di grazie alla vita, che per me si chiama anche Dio».

— Carlo Bo, vent'anni fa, ha detto che lei è il più disarmato dei nostri poeti, incapace di astuzie e di compromessi. E' sempre stato così?

«Sempre. E io per questo sono un fallito, ad onta della mia intelligenza. Dal punto di vista delle carriere, anche politiche (mi è stato offerto di diventare deputato), mi sono sentito sempre alieno. E non ho accettato non per virtuosità, ma semplicemente per coscienza di diversità».

— La sua vena poetica sembra non doversi esaurire mai. Perché?

«Ma perché finché si è vivi la realtà è sempre poetica».

— Lei è ancora un crociano?

«Beh, credo di sì; tuttavia non sono un crociano, nel senso che Croce, Gentile, Jaspers sono stati solo aiuti a maturare la mia interiorità. Io non so la lezione. E se mi facessero un esame, mi boccerebbero immediatamente».

— Perché ha usato il dialetto gradese?

«Non avevo scelta: era il mio linguaggio».

— Che cosa significa essere poeta oggi?

«Poeta è un modo eterno di essere, e oggi ieri o domani essere poeta vuol dire sempre la stessa cosa».

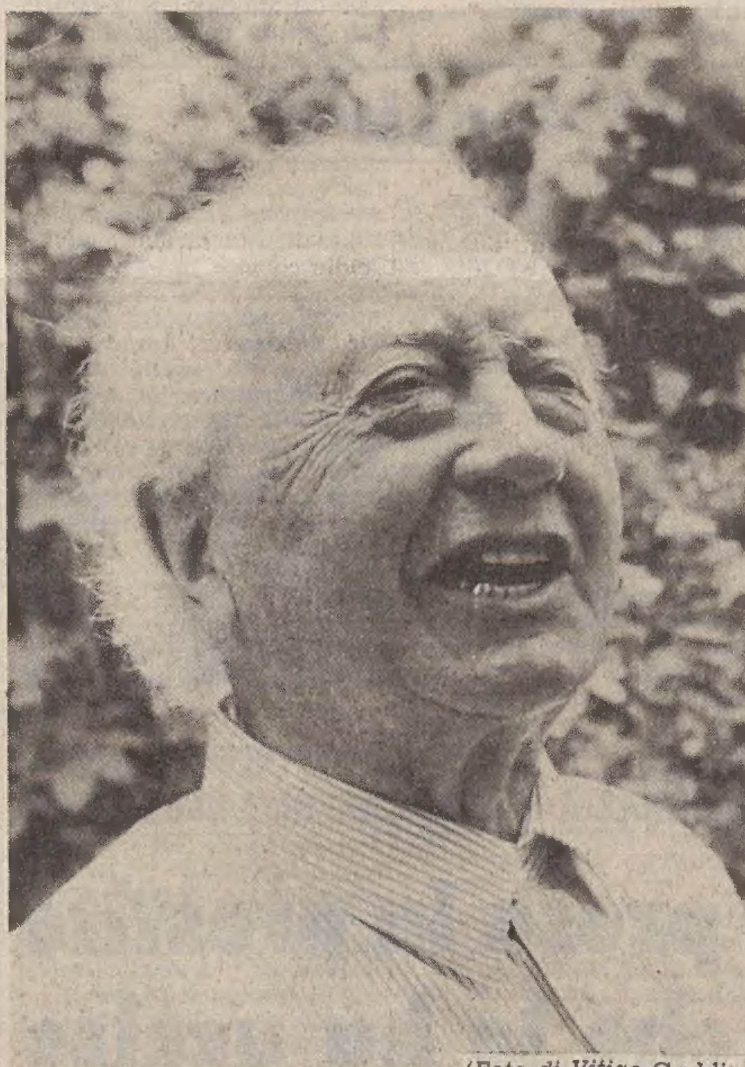
Me, a la morte vago

Me, a la morte vago
al sono ne l'eterna onbrìa,
e vivo l'angunia
e, del murì, son pago.

Ogni albero se suga,
a pian a pian el more,
i nuòli in sielo passa in fuga,
e passa dute l'ore.

Biagio Marin

(da «Rogia che sita score» in «I canti de l'isola: 1970-1981, Trieste, Ed. Lint - Cassa di Risparmio di Trieste, 1981 - Pag. 1326).



(Foto di Vitige Gaddi)

— Perché alcuni critici la considerano «grande poeta» ma non vogliono ammetterlo pubblicamente?

«Perché sono un dialettale in un Paese che per unificarsi ha sentito il bisogno di creare un linguaggio artificiale e aristocratico, intellettualmente controllato, che soppiantasse i linguaggi spontanei, popolari. E questo processo ha stabilito in Italia un'esigenza molto severa, per cui si è temuto e si teme tuttora di perdere questa meravigliosa creazione della lingua artificiale italiana, che ha reso possibile l'unificazione intanto sentimentale, ma anche intellettuale, di popolazioni che erano troppo diverse e lontane l'una dall'altra per poter avere rapporti».

— Alcuni dicono che lei è presuntuoso. E' vero?

«Io non ho nessuna presunzione. Se tu potessi leggere i miei diari, vedresti che vivo in un processo molto severo di autocritica e nella consapevolezza della mia nullità. E quando mi trovo di fronte a giudizi favorevoli, lusinghieri, li rifiuto e dico "Io sono un da poco"».

— Quali argomenti dei suoi critici le danno più fastidio?

«Nessuno, perché io non ho mai preso in considerazione la critica. Io leggo, come si legge una notizia sul giornale, ma non ho mai stabilito un rapporto necessario tra la mia opera e la loro».

— L'accusano di essere «monotono». Che cosa significa?

«Io penso che i miei critici si son fatti prendere la mano da un fatto esteriore. Certo, è vero, il mio linguaggio era ed è povero — si tratterà di duecento parole — e questo ripetersi continuo delle stesse parole ha impressionato i miei critici per cui hanno parlato di monotonia. Ma si tratta soltanto di una monotonia fisica».

«E poi — aggiunge Marin — siccome io sono stato una bestiola naturale non mi sono mai posto certi problemi intellettuali nello scrivere poesia. Sono sempre stato immediato. C'è una poesia tedesca che dice "Ich singe wie der Vogel sing, der wie der Zweigen wohnen": io canto come l'uccello che abita tra le rame. E qua è: un merlo che può fare delle variazioni molto fini non si pone problemi né di estetica né di critica. E io ho semplicemente cantato».

— Anche lei come il suo coetaneo Arturo Carlo Jemolo (scomparso poco più di un mese fa) ha il culto della Ragione?

«Per me la Ragione è semplicemente l'ordine non solo dell'uomo ma di tutto il mondo. E' la legge fondamentale attraverso la quale Dio si rivela, si manifesta come mondo. Per me la Ragione è l'azione stessa della creazione. La legge della realtà».

— Jemolo si sentiva «piccolo borghese». Lei come si sente?

«Io non mi sento per niente borghese, perché sono nato da povera gente e quindi le mie premesse sociali sono state smpre popolari, ed io, che pure ho sposato una donna di famiglia borghese, sono vissuto sempre in una ritualità e in un insieme di valori popolani».



(Foto di Renzo Sanson)

Per Marin il problema è sempre e solo di conoscenza, ed anzi tiene a sottolineare che in realtà qualunque momento della vita consapevole umana è la stessa cosa della poesia, che vuol dire semplicemente «fare». «La persona umana — egi dice — è innanzitutto sentimento, poi visione, quindi giudizio, infine creazione». A questo punto, procediamo un po' a briglia sciolta.

— Il mondo si divide in buoni e cattivi?

«L'assoluto in queste cose è falso. Esistono uomini che sono più armoniosi e altri che sono meno armoniosi. In tutte le vite ci sono momenti particolarmente felici e momenti di rottura dell'armonia della persona. Naturalmente ci sono uomini in un certo senso marginali, cioè quelli che noi chiamiamo i delinquenti, che sono una triste realtà e sono fuori di quella economia che rende possibile la convivenza e la collaborazione tra gli uomini».

— Come interpreta l'attuale crisi morale della società?

«E' anche una conseguenza delle guerre che abbiamo avuto nella prima metà del secolo, alle quali sono seguite paci, ma dopo rovine enormi. E fra queste rovine non si conta quella della disciplina della vita civile. Dopo quattro o cinque anni nel mondo della guerra, i nostri ragazzi non potevano ritornare "armoniosi" come prima: quello che c'era di civile, veniva distrutto, perché la guerra ha esigenze monopolari che rompono l'armonia della persona».

— Che cosa è lo scandalo?

«Io penso che "necesse est ut scandalae veniant". E' la dolorosa meraviglia di fronte a una grossolana rottura della vita comune».

— Che cosa fa più scandalo nella società d'oggi?

«Credo che non ci sia niente che faccia scandalo. Cioè c'è tale disordine, siccome l'anarchia prevale, che ci si può scandalizzare di tutto, ma non ci sono consapevolezze generali, collettive, della rovina dell'unità».

— Qual è il suo Credo?

«Esiste una fede sola: l'energia con la quale tu vivi, con la quale tu investi creativamente la realtà. Quindi, il mio Credo non è un testo intellettuale: è semplicemente la forza, la gioia anche, con la quale per esempio io penso».

— Che cos'è la coscienza?

«Penso che sia la possibilità di avvertimento dell'altro».

— Quali sono i suoi difetti?

«Rispondere a questa domanda significherebbe accettare un modello che risponde all'ideale "uomo", che invece non esiste. Non ci sono dunque regole esterne, ma esistono regole interne, non fisse, che sono mutate per forza con la mia maturazione. E' logico che certi giudizi perentori che davo a trent'anni o a quarant'anni non saprei darli oppure li darei ma con una coscienza più larga di elementi di giudizio».

— Quali sono le sue virtù?

«Io non ho nessuna virtù, né ho mai pensato di averne».

— Non sarà mica come l'Ulrich di Musil, senza qualità?...

«Non sono senza qualità, solo non sono un idolo. Si distingue idolo da Dio, perché Dio è mutazione e creazione continua mentre l'idolo è fermo. Io non ho niente in me dell'idolo».

— Che cosa teme di più?

«Teme? Non temo più niente».

— In novant'anni, qual è stato il cambiamento più significativo nella sua vita?

«Quando mi hanno accompagnato a Gorizia a studiare. L'ambiente era tanto diverso dalla realtà che avevo vissuto fin da bambino a Grado, dove la vita era pescare e il pane una rarità, che non potei adattarmi al nuovo ambiente. Io sono andato a scuola e con enormi sforzi sono anche arrivato all'esame di maturità liceale, ma ero sistematicamente bocciato perché ero assolutamente inetto alla disciplina degli studi, all'apprendimento di tante cose».

— Come mai?

«La mia sensibilità, nell'ambiente goriziano, mi esponeva a delle impressioni così forti che mi paralizzavano assolutamente di fronte alla libertà intellettuale necessaria per fare gli studi. Io ero stravolto, sistematicamente, da tutto quello che vedevo e che sentivo, e soprattutto dalla ricchezza della terra, che suscitava in me un vortice di impressioni visive, cosicché io studiavo e studiavo, poi andavo a scuola e non ricordavo più niente. Qui è stata tutta la tragedia della mia vita. E di questo ho molto sofferto».

— Domani è il suo compleanno. Che cosa si augura?

«Io mi auguro di fare una morte serena. Non altro».

Renzo Sanson

Itinerari diversi per una meta

E' in corso di stampa una scelta di lettere di Biagio Marin e di Giorgio Voghera («Un dialogo, 1967-1981», a cura di E. Guagnini) la cui pubblicazione, prevista nel prossimo autunno, è stata promossa dalla Provincia di Trieste. Per gentile concessione degli autori, riproduciamo due brani di questa interessante corrispondenza che propone — a confronto — le idee di due scrittori su alcuni problemi del nostro tempo e su alcuni aspetti della loro opera e della vita culturale e civile relative alla loro esperienza.

Caro Voghera,

sono da anni in una penosa agonia. Avvicinandosi la fine della mia vita, mi cresce l'inquietudine sulla sorte dei miei versi e di tutta la mia opera e quindi del valore della mia vita. Ho avuto estimatori e riconoscimenti ma nessuno mi ha potuto tranquillizzare. Ché si tratta di poter morire serenamente, sicuro di avere bene operato e di lasciare dietro di me qualche realtà capace di resistere al tempo. (...) Io vivo qui isolato; so che le grandi correnti mondane della letteratura vanno per altre strade delle mie; so di essere tra i letterati del giorno un estraneo. Perciò capisco l'imbarazzo di tanta gente che non sa che dirmi e neanche mi ringrazia del dono che loro ho fatto. Lei una volta ha scritto che se tutti la pensano diversamente da lei, sono loro ad avere ragione. Io non penso, non sento così. E ciò proprio perché io non oppongo il mio «io» a quello degli altri, e accetto la legge che è in me, ma in un «me» al di qua di ogni determinazione di coscienza. Ogni volta che scrivo, attendo dagli altri il giudizio: ogni volta che pubblico resto in attesa della reazione degli altri; e, se non viene, mi turbo, mi confondo, quasi avessi commesso un atto disonesto. Lo so che gli altri non sanno questo mio stato d'animo e stanno zitti. E quei pochi che parlano, sono incerti e cauti. Ho avuto anche dei franchi riconoscimenti ma senza adeguate giustificazioni. Perciò il rinascere del dubbio. A rigore è difficile parlare di queste cose, perfino con gli amici. Il pericolo che l'inquietudine sulla dignità della nostra opera sia considerata vanità, è molto grande, e già a priori fa male. Ho fatto stampare 500 mie liriche; dirà qualcuno: quale presunzione! Mi attendo da lei uno schietto giudizio. Non abbia alcun riguardo; non si fermi a mezza strada; me lo dia intero. Mi sarebbe molto piaciuto discorrere con lei di tutti i problemi che coinvolgono la mia vita. Io so ciò che ci separa e ciò che ci unifica, e penso che l'intonazione fondamentale sua, sia molto vicina alla mia. Ci ha diversificato solo l'itinerario; ma la meta è identica. (...).

Grado, 8 aprile 1974 **Biagio Marin**

Caro Marin,

(...) Bellissime (all'altezza delle Sue migliori creazioni ed espressioni poetiche, oserei dire), anche se tristi e rattristanti, le parole con cui Lei descrive la Sua situazione psichica di vecchio combattente che, giunto ad una determinata età, si sente ormai spettatore, non per debolezza o per pusillanimità, ma perché sente di non «legare» più con un mondo troppo diverso dal suo: un mondo che, d'altro canto, lo inquieta oltremodo e sembrerebbe abbisognare più che mai di chi intervenga per evitare la catastrofe. Ritengo però che alla Sua età (ed anche alla mia, che pur sono, credo, più giovane di circa tre lustri) si abbia il diritto di mettersi da parte ad osservare. Tanto più in un caso come il Suo, quando si è capaci di dare ancora tanto nel campo della poesia, e non solo in questo: quando si può riuscire preziosi anche comunicando le proprie impressioni di osservatore ormai fuori della lizza, non indifferente, anzi caldamente partecipe, fino alla disperazione, di ciò che accade all'intorno.

Dove non La seguo e non La capisco, è quando dice che Lei è «uno che in realtà durante tutta la vita è stato un bocciato»; aggiungendo poi, addirittura, che il «poco» che ha «ricuperato» è tutto nei Suoi versi. Ma non fa parte della Sua grandezza di poeta di aver dato tutto se stesso alla poesia, di essersi lasciato «bocciare» in tutto il resto (posto che così sia avvenuto, il che non mi pare) proprio perché, magari inconsciamente e contro la Sua volontà, Lei era portato a concentrare nella poesia tutte le Sue forze migliori? Non è che la Sua poesia sia, il cielo ci guardi, quasi un relitto da un naufragio, è stata se mai (mi scusi l'immagine forse non appropriata, ma non ne trovo altre) come una colata di lava che ha incenerito tutto attorno a sé: anche quei successi sociali maggiori che forse Le avrebbero permesso di ottenere maggiori riconoscimenti immediati, ma sarebbero potuti diventare di ostacolo al libero flusso della Sua ispirazione. (...) Suo

9 ottobre 1974 **Giorgio Voghera**

Il gabbiano di Marin

di FULVIO TOMIZZA

Una quindicina di anni fa, quando ero privo del documento per passare la frontiera, Biagio Marin volle vedere Materada. Lo accompagnarono mio fratello e Vanni Scheiwiller. Rimasto a Trieste, io li seguivo passo per passo col pensiero, ed ero in grande ansia, anche perché il cielo piovoso di novembre avrebbe di sicuro spento gli ultimi colori della campagna e dei paesi, restringendone ancor più l'orizzonte.

Il resoconto della spedizione sentimentale, che profondamente mi commuoveva e mi confondeva prima ancora di lusingarmi, lo lessi qualche giorno dopo in un elzeviro tutto ispirato come un canto dell'isola, recante il titolo «Ritorno a Materada». Il compagno di Slataper e di Stuparich, di Giotti e di Saba, si era sperso tra uno sparuto gruppo di contadini saliti al camposanto per il più spontaneo dei riti.

Il poeta riandava col pensiero ai giovanili approdi nell'entroterra di Rovigno e di Orsera, quando sbarcato dal bragozzo gradese scambiava pesce con vino.

Gira la ruota del destino, rimanendo peraltro sempre immota, come ebbe a stabilire Thomas Eliot con felice intuizione poetica che sembra riferirsi proprio a luoghi di costanti perturbamenti come son questi. Oggi io rivivo i ritorni estivi dal collegio nella stessa campagna assetata di pioggia, contemplo oltre le chiome degli ulivi e dei roveri una spanna di mare azzurrissimo, sul cui rigo si delineano, quasi dinosauri in una radiografia, le strutture portanti degli alberghi di Grado, dove l'amico poeta da un decennio si è definitivamente ricongiunto ai suoi pescatori. I colori, i profumi, i suoni sono quelli dell'infanzia; li ho completamente riassorbiti, tanto che mi si negano a una similitudine, a una metafora.

Dai contadini del villaggio, il più giovane dei quali ha sessantaquattro anni, ho imparato a far caso all'inconsueta comparsa nel nostro cielo di un gabbiano: «porta piova», quando le nuvole non si sono ancora fatte vedere, e la piova viene. Silenzioso, ma così grande e solenne rispetto agli altri uccelli dai rapidi e industriosi spostamenti, attrae la vista senza far nulla per mettersi in mostra, e la sua apparizione si trasforma in lieto annuncio. Che cosa spinge su da Umago questo bianco messaggero a sorvolare i nostri frumenti, le vigne, i campi di patate e granoturco? Raramente si posa al suolo, sulla nuda terra, mai su un albero, e vagando nell'aria senza scosse non dà l'impressione di cibarsi di insetti più campagnoli.

I miei contadini benedicono questa visita discreta e come degnevole, che dovrebbe rientrare nei loro legittimi diritti e invece viene presa per premio quasi insperato alle loro fatiche; io vi aggiungo un personale saluto che sgorga dal petto come all'improvvisata di un amico, e dico: «Ciao Biaseto».

Il gabbiano che egli mi manda, o che nella mia immaginazione egli addirittura è, continuerà a risalire queste aride colline anche quando la sua grande anima (non prima di un altro decennio almeno) si staccherà dal corpo che solo pare trattenerla tra noi. Sarà allora esso a giungerci non più dal mare ma direttamente dall'eterno, a portare sollievo e a seminare speranze, ancora più libera e schiva, come la sua poesia.

Fulvio Tomizza

Antologie mariniane

Oltre ai due volumi editi dalla Cassa di Risparmio di Trieste, che raccolgono tutta la produzione lirica pubblicata da Marin in settant'anni, e accanto al florilegio di volumetti stampati da svariati editori, opere di Biagio Marin sono ormai reperibili nei cataloghi delle più importanti case editrici. Ne citiamo alcune:

«Il non tempo del mare», Mondadori, 1965; «La vita xe fiama», Einaudi, 1970; «El vento de l'eterno se fa teso», Scheiwiller - La Ed. Libraria, 1973; «A sol calào», Rusconi, 1974; «Nel silenzio più teso», Rizzoli, 1980. E, in corso di stampa, un'antologia curata da Claudio Magris ed Edda Serra di Garzanti, della quale è già in circolazione un estratto.

GIORNALE DI TRIESTE

Comune e Provincia

Dc, Pci, LpT si ritorcono le medesime accuse

Nessun segno di accordo fra i partiti per il passaggio del bilancio comunale, a pochi giorni dal voto decisivo. Tra i partiti maggiori, LpT, Dc e Pci, si accentuano anzi in questi giorni scambi di accuse dal tono assai simile. Ogni gruppo incolpa gli altri due del fallimento delle trattative per un governo più collegiale dell'Ente locale.

«Voteremo contro i due bilanci, al Comune e alla Provincia — scrive oggi sull'Unità il segretario del Pci Tonel — opereremo per un netto chiarimento delle posizioni di tutti, ricercheremo la strada dell'unità di programma e di gestione dei due enti locali. Se non riuscirà questo disegno, la responsabilità di nuove elezioni ricadrà interamente sugli altri». Tonel accusa inoltre la Dc di contraddittorietà per aver tentato di arrivare a giunte «bilanciate» solo per tenere fuori i comunisti. Fallita questa strategia, l'atteggiamento della Dc sul bilancio comunale si muta d'incanto dall'astensione al voto negativo e la Giunta diventa improvvisamente «inefficiente».

Quanto alla Lista e alla sua intenzione di restare al potere anche dopo la bocciature del bilancio, Tonel parla non solo di «arroganza» ma anche di «speranza» della Lista di ottenere nel frattempo «qualche ravvedimento, possibilmente democristiano».

La Democrazia cristiana, intanto, accusa Pci e LpT di offrirsi reciprocamente «fragili stampelle» votando assieme delibere discutibili. Su due episodi in particolare la Dc cerca ulteriori motivazioni «amministrative» a supporto del suo «no» al bilancio.

Primo episodio: in una delibera sulle opere di urbanizzazione secondaria a Poggi Sant'Anna l'accordo fra comune e imprese appare sbilanciato a favore di queste ultime. Il Consiglio chiede un rinvio per chiarimenti ma la Giunta insiste per il voto immediato. Ed è qui che il Pci, contrariamente a quanto espresso in discussione, vota a favore, mentre la Dc si astiene.

Secondo episodio: la Giunta presenta al Consiglio il bando per un concorso di idee sull'area dell'ex casa del ferroviere. Col provvedimento — nota la Dc — si vuole far passare sotto mentite spoglie una modifica della destinazione urbanistica dell'area. Nuova richiesta di rinvio ma si va egualmente al voto e la delibera ottiene il «sì» della Lista e dei comunisti, mentre tutti gli altri si pronunciano contro.

La Lista per Trieste, rigetta l'accusa mossale dalla Democrazia cristiana, di voler respingere la poposta di governabilità della Dc solo per coprire divisioni tra le sue componenti interne e di essere unita solo nella protesta generica. Al contrario — sostiene la LpT — ai democristiani furono ripetutamente proposte una serie di soluzioni sulla «cosiddetta governabilità» degli enti locali fin dalla conclusione delle ultime elezioni provinciali.

In merito al commento di Coslovich che definisce «abito di Arlecchino» la proposta di Giunta collegiale fatta dalla LpT alla Provincia, la Lista per Trieste ribatte che è stata proprio la delegazione della Dc, guidata dallo stesso Coslovich, a proporre alla LpT, come prima soluzione, giunte di emergenza comprendenti tutte le forze politiche, con esclusione del solo Msi, ma partecipe anche il Pci.

Duino-Aurisina: verso l'accordo tra Pci, Psi e Us

Convergenza fra Pci, Psi e Unione slovena al Comune di Duino-Aurisna. Dopo ripetuti incontri, i tre partiti ritengono ora possibile la formazione di una nuova maggioranza e di una nuova Giunta, e ciò sulla base di una larga intesa politica e di programma.

QUARANTA MILIARDI DI UTILE NEL BILANCIO CONSUNTIVO 1980

«Generali» verso i 150 anni all'insegna della prosperità

L'assemblea delle Assicurazioni Generali, riunitasi ieri in sede ordinaria, sotto la presidenza dell'avv. Enrico Randone, ha approvato all'unanimità il bilancio per l'anno 1980. Erano presenti 294 azionisti, rappresentanti, in proprio o per mandato, 8.429.012 azioni, pari al 34,51 per cento del capitale. Le relazioni hanno posto in rilievo le cifre, in gran parte positive, relative all'anno finanziario appena conclusosi: l'utile è risultato, dopo l'accantonamento di 4,2 miliardi al «fondo plusvalenze da reinvestire», di 39 miliardi (contro i 31,4 del '79). Questo risultato ha permesso l'assegnazione di un dividendo di 950 lire per azione (750 nel '79, cioè il 26,7 per cento in più) e la costituzione di una riserva straordinaria di 11 miliardi di lire con il fine preciso di mantenere il valore reale del patrimonio.

Dallo stesso presidente sono stati illustrati il valore e l'importanza dell'attività della compagnia: i premi raccolti in Italia e all'estero hanno superato i 1395 miliardi così ripartiti: ramo danni 964 miliardi (+23,6%); ramo vita 431 miliardi (16,5%) in questo settore particolarmente stimolante si è mostrata la formula creata attraverso le polizze Gesav. Ancora: i pagamenti per sinistri, scadenze e riscatti, sono aumentati del 25,5%; più 20,1% in più per le riserve tecniche; i costi di produzione sono cresciuti del 23,7%.

Gli investimenti sono saliti a 2876 miliardi, con un incremento di 456 miliardi (pari al 18,8%): tali investimenti hanno dato redditi netti di 200 miliardi (+28,9%). L'insieme dei titoli a reddito fisso e delle azioni quotate in Borsa hanno presentato a fine anno una plusvalenza di 505 miliardi. Per quanto riguarda, infine, il Gruppo Generali, che comprende 27 compagnie estere controllate e 7 controllate italiane (oltre altre 61 società finanziarie, immobiliari, agricole e specializzate nei più diversi settori) i risultati sono stati i seguenti: 3.794,8 miliardi di premi raccolti (+15,9%), di cui 2.138,4 (+13,2%) spettanti alle estere e 261 (+12,2%) alle italiane.

Al termine della lettura e dell'illustrazione del resoconto, il presidente Randone ha voluto soffermarsi su quelli che sono i temi prospettici più interessanti del settore assicurativo. Egli ha ancora una volta ricordato l'importanza che le compagnie assicuratrici possono assumere nel settore dell'assicurazione vita, nel quadro di una possibile, se non probabile riforma del sistema pensionistico; riforma che dovrebbe imperniarsi su tre pilastri fondamentali: previdenza pubblica, per soddisfare i bisogni primari; fondi di previdenza integrativa, e previdenza individuale. Questi ultimi due potrebbero essere gestiti dalle stesse compagnie assicurative. A questo proposito Randone ha voluto ricordare la necessità di una ristrutturazione dei versamenti integrativi in materia fiscale e una più facile detraibilità per i premi assicurativi individuali. Infine un accenno è stato fatto al programma delle celebrazioni, che si inizieranno a fine anno per concludersi a giugno in occasione del bilancio 1982, programmate per festeggiare il 150.o anniversario della fondazione della compagnia.

È seguita la discussione, che ha trattato i temi più svariati: dalle cause delle cosiddette perdite tecniche, alle attuali motivazioni della previdenza sociale e individuale, alla non matura distribuzione di azioni Gefina, al problema degli immobili e altri ancora. Al termine, l'assemblea ha confermato nel consiglio di amministrazione cinque consiglieri il cui mandato era scaduto, ha proceduto alla nomina del collegio sindacale e al conferimento dell'incarico alla società di revisione. In seguito, il consiglio ha riconfermato alla presidenza l'avv. Enrico Randone, che ha assunto anche la carica di amministratore delegato. Vicedirettori restano Camillo De Benedetti, Mario Luzzatto e Andrè Rosa; amministratori delegati Eugenio Coppola di Canzano e Alfonso Desiata.

Personaggi eccellenti e... anonimi azionisti

Il carattere delle Generali e la loro storia ultracentenaria possono essere raccontati, in modo ristretto ma efficace, semplicemente tentando una «scheda segnaletica», per così dire, di coloro che sono stati i protagonisti eccellenti dell'assicurazione: una panoramica che va dai personaggi più noti fino al più piccolo azionista, certo meno conosciuto ma altrettanto importante nell'economia della compagnia triestina: due aspetti di una medesima realtà, ciascuno con obiettivi e impegni ben distinti, ma l'uno necessario supporto dell'altro.

Nel considerare la prima componente, si ritrovano personaggi che hanno rappresentato il Ghota economico triestino e, quindi, almeno per i decenni del secolo passato e per i primi anni del '900, di quello austro-ungarico. Basterebbe ricordare i nomi dei fondatori Giuseppe Lazzaro Morpurgo, Taddeo Reyer, Samuele Minerbi, Pasquale Morgante, Gottlieb Springer, Mondolfo Levi; e poi dei più noti azionisti succedutisi nel corso degli anni, Pietro Sartorio, il barone Bruck (famoso ministro di Metternich), Giovan Battista Rosmini, Marco Parente, Samuele della Vida, Angelo Finzi, Ritter de Zahony, Antonio Sepelt, Carlo Rosenkart, Pasquale Revoltella ecc. Sono l'espressione del carattere austo-ungarico di Trieste e, quindi, della compagnia.

Un carattere che dura fino al primo dopoguerra. Da allora la storia delle Generali subisce successive modificazioni: fino al '38, con la presidenza di Edgardo Morpurgo, resta patrimonio prevalente delle famiglie soprattutto triestine; poi, a poco a poco, si assiste al deflusso verso grandi istituti finanziari nazionali ed esteri. Oggi, dell'antica tradizione cittadina resta come unico rappresentante l'ultimo erede della famiglia Tripcovich, Raffaello de Banfield.

Più anonima, ma certamente, come detto, altrettanto importante, la folta schiera degli azionisti, piccoli e grandi (oggi sono ben 36 mila, con la Mediobanca che detiene il pacchetto maggiore, 5,18 per cento quindi anch'esso molto limitato): sulla loro consistenza e sulla loro fedeltà si accentra buona parte della forza e della relativa indipendenza di cui può godere la conduzione della compagnia.

Come contropartita, gli azionisti possono contare sulla solidità tradizionale delle Generali, sull'alto contenuto patrimoniale delle azioni possedute, sul loro rendimento, mantenuto alto ininterrottamente per 150 anni. L'unione di queste due componenti disegna il carattere e rappresenta le fondamenta, da sempre, delle Assicurazioni Generali. Un'atmosfera tutta particolare, che si è ritrovata anche ieri nel corso e nelle conclusioni dell'assemblea ordinaria.

CONVEGNO REGIONALE ALLA FIERA

Un richiamo ai giovani dai maestri del lavoro



La Fiera di Trieste ha ospitato ieri mattina il convegno regionale dei Maestri del lavoro. Dopo un'introduzione del console provinciale De Polo e del presidente dell'Ente Fiera, Toresella, i congressisti hanno poi ascoltato i messaggi augurali delle autorità intervenute, poche, in verità, come ha amaramente sottolineato il console Regionale Gregori.

Indirizzi di saluto sono stati porti dal vicepresidente nazionale Nonini, dall'assessore comunale Gambassini, dal cavaliere del lavoro Hausbrandt, dal vicepresidente della Camera di commercio Florit e dal delegato dell'Anla Zanzot.

Ha quindi preso la parola il prof. Babudieri, della facoltà di scienze politiche dell'Università di Trieste, che ha svolto la relazione «Navi e cantieri nella Trieste del '700 e dell'800».

Due i messaggi principali sintetizzati nei vari interventi; la necessità da una parte di risolvere al più presto i problemi delle persone anziane e dall'altra di collegare maggiormente la loro esperienza e il loro bagaglio di nozioni all'apprendistato dei giovani che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro.

I lavori del convegno sullo stato assistenziale

Il convegno internazionale sui «Sistemi socio-sanitari nella crisi dello Stato assistenziale» prosegue oggi al Centro di fisica teorica di Miramare. Gli attuali indirizzi di politica economica e sociale della Francia e della Germania saranno esaminati da esperti dei due paesi. Altro tema di dibattito: «Quando lo Stato è attraversato dalla crisi, l'inflazione galoppa, l'unica alternativa possibile è il blocco delle riforme e il taglio della spesa pubblica?».

In serata (all'Auditorium, alle 21) una tavola rotonda su un argomento collegato a quello delle politiche assistenziali: la funzione sociale assolta dalla donna nel suo lavoro in famiglia («Stato di famiglia, stato dei servizi: quale donna?»).

Festival — Giornata di chiusura, quest'oggi, per tre festival dell'Unità e del Delo: le sezioni del Pci organizzatrici sono quelle della Cartimavo, dell'altopiano est (Opicina) e degli edili «G. Bubnich» (Sottolongera).

CALENDARIETTO

Oggi: Sant'Ireneo. — Il sole sorge alle 5.18 e tramonta alle 20.58; la luna si leva alle 2.48 e cala alle 17.03.

Ieri: temperatura massima gradi 24,6, minima gradi 15; pressione millibar 1018,2, in leggero aumento; umidità 72 per cento.

Maree: oggi, alta alle 8.31 con cm 17 e alle 19.54 con cm 51 sopra il livello medio; bassa alle 2.15 con cm 46 e alle 13.36 con cm 18 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308; via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 631998.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza Goldoni 8, tel. 64144; via Belpoggio 4, tel. 765252; via L. Stock 9 (Roiano), tel. 414304; piazzale Valmaura 11, tel. 812308.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Rossetti 33, tel. 790488; via Roma 16, tel. 631998.

Qui benzina

I distributori di benzina aperti sono quelli situati in: via Revoltella, riva Ottaviano Augusto, via dell'Istria (cimiteri lato monte), via Carducci, via Molino a Vento, via Fabio Severo, via Giulia (giardino), Campi Elisi, viale d'Annunzio, piazza Duca degli Abruzzi, viale Miramare, piazza Libertà, via Baiamonti, riva Gulli, riva Nazario Sauro, via Valerio (università), Muggia, Duino Nord e Sud (autostrada).

Il corsivo

Bisognerebbe istituire un premio per chi, parlando del tram di Opicina, saprà resistere alla tentazione di citare la canzonetta dedicata alla sua nascita sciagurata.

Noi rinunciamo a concorrervi e siamo qui a registrare, dopo le sue disgrazie che, secondo gli aedi popolari, sono più numerose di quelle d'Arlecchino, una mezza fortuna della nostrana funiculì-funiculà.

Diciamo mezza, perché la sopravvivenza del tram di Opicina, legata alla generosità dei pubblici Signori Bonaventura disposti a tirar fuori un miliardo, non è ancora garantita.

Altre città, come San Franciso, i loro vecchi tram se li tengono cari, come civico emblema e attrattiva turistica: noi per l'unico che ci è restato, dobbiamo presentare trepidanti una domanda di grazia.

Forse la risposta sarà positiva, forse no.

Se sì, faremo festa, tutti contenti. E ancora una volta Trieste celebrerà come una conquista non già l'aver ottenuto qualcosa, ma l'esser riuscita a non perderlo.

Siamo proprio sicuri che el tran de Opcina sia il solo a esser nato disgrazià?

Medaglie d'argento a dipendenti civili della Guardia di finanza

In occasione della festa degli anziani del lavoro, al molo Fratelli Bandiera, si è svolta una breve cerimonia, nel corso della quale sono state consegnate 4 medaglie d'argento con diploma ad altrettanti operai civili dipendenti della 19.a Legione Guardia di Finanza di Trieste. Si tratta della signora Lidia Pacor e di Bruno Cermely, Antonio Fortunati e Sergio Villatora.

Alla cerimonia ha presenziato il colonnello Carlo Mittiga, comandante interinale della zona Friuli - Venezia Giulia (IX), il ten. col. Arturo Martini, comandante interinale della 19.a Legione, numerosi ufficiali, una folta rappresentanza di sottufficiali, finanzieri e operai civili in servizio alla sede nonché rappresentanti dei sindacati e familiari dei premiati.

Il colonnello Carlo Mittiga, in una breve allocuzione, ha posto in risalto l'attaccamento al lavoro dimostrato dai suddetti per oltre 30 anni di attività nella Guardia di Finanza

SEMBRA AVVALORATA LA TESI DELLA DISGRAZIA ALLA CASERMA «BELENO»

Dalla mitraglietta presa in prestito è partito il colpo che lo ha ucciso



La prova del guanto di paraffina, a una delle guardie, nell'immagine colta a sorpresa dall'obiettivo del fotografo

Tre giovani guardie, due mitra e un morto. Questi gli elementi del «giallo» della caserma «Beleno» di via Revoltella 29, i cui risvolti sono ancora al centro di indagini. Il morto è un giovane sardo, Paolo Antonio Minosu (nato a Santa Teresa di Gallura il 2 agosto di 19 anni or sono), ucciso da un proiettile calibro 9 lungo, di tipo parabellum, uscito dalla canna di un «M 12», un mitra corto in dotazione alla polizia. Il proiettile, come è stato confermato dalla perizia necroscopica eseguita dal prof. Nicolini e dal dott. Costantinides, «sparato a distanza ravvicinata» è entrato nel cranio del giovane all'altezza del labbro superiore, ed è uscito dalla nuca, lasciando un foro più grande, a stella, frastagliato. Il giovane è morto sul colpo.

Non si tratta di suicidio ma di una disgrazia. Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Roberto Staffa, che ha in mano le indagini, sta vagliando le responsabilità penali (imprudenza, negligenza, imperizia), che potrebbero configurarsi nei confronti di una guardia, Claudio Eletti (nato a Tivoli 20 anni or sono), che si trovava — al momento della mortale disgrazia — assieme a Minosu. Claudio Eletti, colto da malore alla vista del compagno ucciso, è ricoverato all'Ospedale Maggiore nel reparto di guardia psichiatrica, dove ieri pomeriggio è stato sottoposto ad un primo interrogatorio e alla prova del «guanto di paraffina». Analoga prova è stata eseguita anche sulle mani del giovane ucciso.

Tre giovani guardie, due mitra, un morto, dicevamo all'inizio. La terza guardia, Antonio Scarcella, è la persona che si trovava con Minosu fino a cinque minuti prima e che ha udito lo sparo mortale. Antonio Scarcella e Minosu erano di pattuglia assieme; dovevano controllare il muro di cinta della caserma dove, circa otto anni or sono, vi fu un episodio di traffico d'armi, portate all'esterno da un allievo guardia di Ps.

Antonio Scarcella aveva il mitra, Minosu era disarmato. Alle 23.30 Scarcella si ferma e dice al collega di aspettarlo: deve ritirarsi in bagno. E se ne va con il mitra. Minosu prosegue verso il cancello, dove si trova, pure armato di mitra, Eletti. Da questo punto allo sparo c'è il buio. Il mitra di Eletti, con 31 colpi nel caricatore al posto di 32, viene trovato in pugno a Minosu, che giace supino con le gambe divaricate e il braccio sinistro lungo il corpo. Il bossolo viene rinvenuto a tre metri di distanza circa, ma il proiettile non si trova.

L'otturatore del mitra è a mezza corsa e la leva di sicurezza è puntata sulla «R» rossa che significa «raffica». Ma anche l'altro mitra è sulla «R» rossa. Perché il mitra in mano a Minosu aveva il caricatore inserito (e naturalmente il colpo in canna) quando sul registro delle consegne è chiaramente indicato che la sentinella deve fare la guardia con il mitra senza caricatore? E' questo l'aspetto più inquietante oggetto di indagini da parte del dott. Staffa, il quale interrogherà mercoledì prossimo Eletti e Scarcella, dopo che sarà entrato in possesso delle varie perizie richieste.

La vittima

Scooterista ferito

Dal sellino posteriore della «Vespa» è caduto (a causa dell'improvviso scoppio del pneumatico posteriore) l'impiegato Maurizio Gerometta, di 19 anni. E' stato ricoverato all'ospedale maggiore, con la prognosi di tre settimane, per trauma cranico e lesioni varie. La motoretta, guidata da Fulvio Vidali, di 18 anni, percorreva la strada che conduce a Monte Grisa.

INCAUTO TIRO AL BERSAGLIO DI UNA GUARDIA GIURATA

Non era un fulmine ma uno sparo Sfiorato un bambino che dormiva

Il violentissimo temporale del 17 giugno, oltre ai danni provocati da pioggia e vento, avrebbe potuto anche mietere una vita umana a causa della folle leggerezza di due guardie giurate.

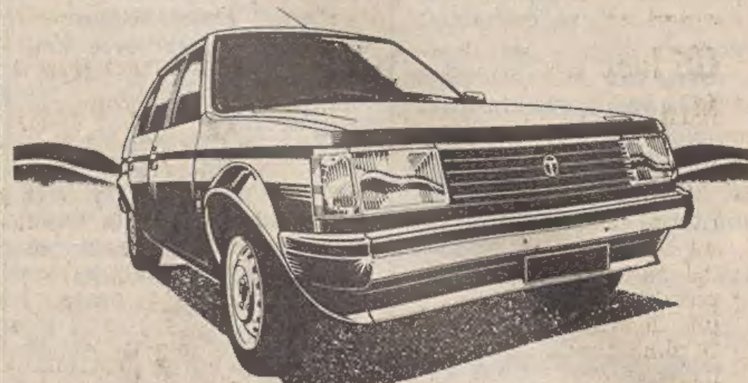
È accaduto a Muggia. I coniugi Frausin, abitanti in salita per Muggia Vecchia, nel bel mezzo del temporale, sentirono un rumore particolarmente secco e forte: pensarono a un fulmine ma poi si accorsero che la finestra della stanza in cui dormiva il loro figlioletto era stata passata da un proiettile, che aveva concluso la sua corsa sul comodino vicino al letto del bambino ed era quindi finito a terra.

Denunciato l'accaduto al commissariato, si è saputo ieri che l'inchiesta, condotta dal maresciallo De Sanctis e dalle guardie scelte Merola e Panassiti, è giunta ad una prima conclusione: sono stati denunciati a piede libero Severino Maniago, 46 anni, e Gustavo Micheli, 39. I due, guardie giurate, approfittando del temperale, si stavano infatti esercitando al tiro al bersaglio ad una settantina di metri di distanza dalla casa dei Frausin.

Il Maniago, cui era in dotazione l'arma, una «P 38 special» ha asserito di essersi esercitato in quel posto alcuni giorni prima, e di aver sparato soltanto sei colpi, ma l'inchiesta della polizia ha accertato che il proiettile è partito senz'altro da quell'arma, e che i colpi sparati sono stati dodici, undici infrantisi contro il bersaglio ed il muro cui era appoggiato, ed uno terminato, come si è detto, nella casa Frausin.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.



GIORNALE DI TRIESTE

AL CENTRO DI UN DIBATTITO LA BOZZA DEL TESTO UNICO PREDISPOSTA DALLA REGIONE

Suscitano apprensioni le novità della legge sulle case popolari

Gli Iacp perderebbero l'autonomia territoriale - Via libera alla vendita degli alloggi meno recenti Minaccia di sfratto se i guadagni aumentano e svincolo del canone dalle fasce sociali del reddito

Perdita dell'autonomia territoriale degli Istituti autonomi case popolari, emorragia del patrimonio Iacp per un possibile «via libera» alla vendita degli alloggi meno recenti, minaccia di sfratto per chi ha raggiunto alti redditi dopo l'ottenimento della casa in affitto, svincolo del canone dalle fasce sociali del reddito.

Questi i principali effetti della bozza di testo unico sulle leggi della Regione in materia di edilizia residenziale pubblica, così come sono emersi nel dibattito promosso sull'argomento dal Sunia, sindacato inquilini. Ai lavori, svoltisi nella sede della Flm di Domio, erano presenti sindacalisti delle quattro province della regione.

Il testo unico in questione — così come è stato presentato nelle scorse settimane a Udine dall'assessore ai lavori pubblici Biasutti — non si limita a raggruppare la legislazione regionale vigente in materia di edilizia pubblica, convenzionata, sovvenzionata o agevolata che sia. Esso formula anche alcune sostanziali ipotesi di cambiamento in materia, ed è su tali ipotesi, il cui cammino lagislativo deve ancora iniziarsi, che i partecipanti all'incontro di Domio si sono particolarmente soffermati. Ed ecco i quattro punti messi in particolare evidenza nelle relazioni e nella successiva discussione.

Concorso Iacp — Il testo unico di Biasutti, recedendo in anticipo la proposta di legge nazionale del ministro Nicolazzi, configura i cinque Iacp della regione (Trieste, Udine, Tolmezzo, Pordenone e Gorizia) non più come istituti territorialmente autonomi, ma come strutture burocraticamente dipendenti dalla Regione, e in particolare dallo stesso assessore ai Lavori pubblici.

Il concorso dei cinque istituti, che prima aveva la semplice funzione di collegamento, diverrebbe ora un vertice decisionale vero e proprio, alle dirette dipendenze della Giunta.

Vendita del patrimonio — Tutti gli alloggi dell'Iacp di età superiore ai dieci anni potrebbero essere venduti, con precedenza naturalmente, a chi li abita. Questo significa che su 22 mila 356 alloggi popolari esistenti nella regione, 14 mila 675 srabbero vendibili.

Alla gestione dell'Iacp ne resterebbero soltanto 7.681, così suddivisi: 695 a Gorizia, 1660 a Pordenone, 199 a Tolmezzo, 3545 a Udine e 1582 a Trieste. Un ridimensionamento patrimoniale che renderebbe oltretutto inutile l'attuale organico dei cinque istituti della regione. Il testo unico non fissa il prezzo di vendita degli alloggi: si tratta, verosimilmente d'una definizione legata a fattori in gran parte politici più che tecnici.

Altrettanto verosimile è che l'operazione possa servire a finanziare un ipotetico piano casa-regionale, la cui assenza è stata comunque fortemente criticata dal Sunia come esempio di mancata programmazione.

Altri redditi — Chi ottiene una casa Iacp grazie al suo basso reddito e successivamente diventa più «ricco» (si fa per dire), superando i limiti di legge, verrebbe obbligatoriamente sfrattato. Infatti, il testo unico non recepisce la normativa nazionale (legge 392) che consente in tali casi il passaggio dal canone sociale all'equo canone per quattro anni. All'inquilino resterebbe quindi soltanto la possibilità di acquistare l'alloggio, come indicato nel paragrafo precedente. Nella regione ci sono almeno quattromila famiglie in questa situazione di grave incertezza; duemila di esse si trovano a Trieste.

Canone sociale — Nel testo unico la definizione del canone delle case popolari viene svincolata dai livelli di reddito. La legge regionale tuttora in vigore (la numero 26) fissa invece cifre d'affitto proporzionali, oltre che al valore della casa, anche al reddito dell'inquilino, in modo da favorire le categorie più deboli. Ora si propone di ritornare a un canone sociale basato esclusivamente sulle caratteristiche dell'alloggio.

Su questi argomenti la Regione ha chiesto un confronto delle forze politiche e sociali del territorio. A questo fine i sindacati inquilini, Sunia, Sicet e Uil-inquilini, stanno studiando una serie di proposte di modifica del testo unico. In particolare, viene criticata l'assenza di un piano casa regionale, di una «anagrafe» dell'utenza potenziale e di una visione generale del problema da parte dell'assessorato dei Lavori pubblici.

SEGNALAZIONI

Senza difesa civile

Siamo un gruppo di cittadini che chiedono un po' di ospitalità per sfogare la loro amarezza e il loro dolore per il triste episodio di Vermicino.

Noi uomini e donne, genitori e no, ci chiediamo allarmati se chi ci assiste è veramente preparato e come mai in Italia si continui a non voler costituire un corpo speciale che combatta prontamente tutte le calamità di cui la nostra penisola è piena (terremoti, alluvioni, smottamenti, frane) arrivando dunque in casi di disgrazia singola a far fronte con varie tecniche di soccorso già sperimentate?

Non saremo noi a giudicare le forze dell'ordine che sotto gli occhi di impassibili ed eleganti ufficiali fecero transitare una folla di curiosi che calpestò il suolo dove si trovava quella piccola creatura (fu perfino bloccata la conduttura dell'aria con i piedi) e non giudicheremo neppure i servizi televisivi all'americana, né i capi «tecnici» in freschi completi estivi (e cravatta) che impartivano ordini e metodi di lavoro quasi improvvisati e fatalistici, tipici di certi ambienti, né il solito funzionario che intervistato alla tv anche in questo frangente fece sfoggio della sua grande cultura citando per la felicità del popolo ascoltante delle frasi in latino.

Lasciamo agli altri giudicare tutto ciò, mentre plaudiremo solamente ai singoli che hanno rischiato la vita, al nostro Presidente che con voce ferma ha zittito i curiosi incoscienti che continuavano a ciarlare anche dopo insistenti inviti al silenzio, e infine un pensiero alla madre, donna intelligente e coraggiosa che ci ha esortato a vigilare sui nostri bimbi, visto che la loro salvaguardia in questi casi, nel nostro Paese è basata ancora su sistemi quasi empirici.

Accettiamo questo consiglio e diciamo basta all'ignoranza e all'improvvisazione che ci circonda in ogni campo.

Paghiamo le tasse e dobbiamo essere assistiti e votiamo perché chi ci rappresenta pensi veramente alla nostra necessità di cittadini, ma soprattutto affinché prepari un Paese migliore per il nostro avvenire e per quello dei nostri figli. Il piccolo Alfredo ora ci guarda e ci giudica, nel suo nome dunque facciamo sì che un simile fatto non accada mai più. Franco Zigante e altre 9 firme.

A coloro che inviano lettere alle «SEGNALAZIONI» si raccomanda vivamente la brevità.

Scioperi di medici e rimborsi Saub

Con riferimento a quanto è stato pubblicato nelle «Segnalazioni» del 28 maggio scorso, si fa presente che, in osservanza delle disposizioni impartite con le note n. 19649 del 15 novembre 1980 e n. 1825 del 28 gennaio 1981 dell'assessorato per l'Igiene e la sanità della Regione Friuli-Venezia Giulia, tutte le Saub di Trieste sono state incaricate di dare corso al rimborso delle spese sostenute dagli assicurati, in relazione a visite mediche effettuate durante lo sciopero dei sanitari di base.

A tale scopo lo stesso assessorato ha stabilito che l'entità del rimborso, che comunque non può superare la spesa effettivamente sostenuta, venga effettuato nelle misure di seguito riportate: visita ambulatoriale 10 mila lire; visita domiciliare 15 mila lire; atto medico e certificati vari 5 mila.

Dovendosi attenere alle disposizioni loro impartite, tutte le Saub hanno praticato i rimborsi secondo le sopra menzionate tariffe, le quali non tengono conto della situazione tra medici generici e medici pediatri, che per l'attività svolta sono considerati sanitari di base. Dott. L. Pianu, responsabile Saui.

Diagnosi telefonica

Mi associo pienamente all'autore della segnalazione siglata S. O. che è comparsa il 16 luglio e alle sue aspre critiche nei confronti di alcuni suoi colleghi medici.

Ne traggo lo spunto per riferire di un medico delle mutue che, qualche tempo addietro, oltre a firmare a tutta velocità le ricette già preparategli dall'infermiera, firmava anche quelle preparate dalla moglie, che collaborava attivamente al buon andamento dell'economia della famiglia. E, se mi è concesso un po' di spazio, vorrei raccontare un fatto che mi capitò allora.

Premetto che, attraverso gli anni, quando puntualmente capitavano da tutte le parti del mondo certe influenze a carattere epidemico, io avevo avuto sempre la fortuna di essere uscito indenne. Per cui, quando alla fine ne fui coinvolto, mi trovai del tutto impreparato. Ebbi per un paio di giorni una febbre piuttosto alta, mi curai, non ricordo esattamente come, dopodiché la temperatura ritornò ai valori normali.

Fu proprio allora che mi sentii ancora peggio; non vedetti opportuno alzarmi dal letto per andare in ambulatorio a farmi visitare, né tantomeno riprendere il lavoro.

Telefonai sperando alla lontana, essendo in quel tempo la città inondata di influenza, in una visita domiciliare; quantomeno per avere almeno per telefono qualche utile informazione sul mio stato di prostrazione. Alla mia chiamata, rispose la moglie del medico; si informò sul decorso della malattia; dopodiché uscì con questa frase, che ricordo esattamente: «Abile arruolato!», accennando a voler troncare il colloquio.

Feci appena in tempo a chiedere alla signora se lei era un medico. Sentii un sommesso bisbigliare, un breve dialogo con il marito; solo allora potei conferire per un breve minutino col marito, munito di regolare laurea in medicina e chirurgia, ricavandone qualche utile consiglio.

Fortunatamente ci sono anche molti studenti che, all'atto di iscriversi al primo anno di medicina, pensano anche che la loro carriera e la loro vita sarà tesa a lenire le sofferenze umane. B. G.

Servizi igienici all'Ospedale

In maggio, sono stata ricoverata per sette giorni in «Medicina d'urgenza» all'ospedale Maggiore, reparto molto funzionale, dove tutto il personale, medico e paramedico è molto efficiente e premuroso; l'unico punto carente sono i servizi igienici: un gabinetto e un bagno per tutti i ricoverati, donne, uomini nonché il numeroso personale addetto al reparto stesso, perennemente completo di degenti.

Questa segnalazione, se raccolta e tenuta in debito conto da chi di dovere, potrebbe portare a un grande beneficio per tutti i ricoverati che usufruiscono dei servizi di questo reparto. Amelia Calligaris.

Orrenda strage di pecore

Con riferimento alla recente spedizione di ovini dal Punto franco vecchio, dove sono stati caricati sulla motonave «Derba Deep» diretti in Libia, vorrei rivolgere, per il tramite delle «Segnalazioni» alcune domande agli interessati al transito di animali.

Quelle pecore avevano viaggiato dall'11 giugno senza essere abbeverate e foraggiate e circa un migliaio sono morte di stenti. Ritengo che ci siano elementi sufficienti per perseguire lo spedizioniere.

Che cosa hanno fatto gli agenti dello Scalo marittimo e la Guardia di Finanza? Se non si sono mossi, come ritengo, ci troviamo in presenza del reato di omissione di atti di ufficio e la Procura della Repubblica dovrebbe occuparsene.

Perché l'Ente porto non ha provveduto, con poca spesa, ad attrezzare uno dei capannoni vuoti (il numero 12 o il 23) e ricoverarvi gli animali in tempo necessario per essere rifocillati dopo un viaggio durato oltre cinque giorni digiuni e sotto il sole cocente? La moria dell'otto per cento sarebbe stata senz'altro superata se non ci fosse stato il provvidenziale temporale di martedì, 16 giugno. Perché lo spedizioniere non ha provveduto alla pietosa eliminazione dei capi agonizzanti e con gli arti spezzati e li ha lasciati invece, morire lentamente in un improvvisato recinto, affidati alle cure volontarie e spontanee dei lavoratori delle compagnie portuali e dell'Ente porto? Qualora lo spedizioniere fosse stato sprovvisto di pistola con proiettile captivo, avrebbe potuto chiedere quest'arma pietosa all'Enpa. L'unica preoccupazione dello spedizioniere è stata quella di rimuovere alla chetichella gli animali morti a mezzo di un camion, dotato di una gru a braccio mobile, fornita di un «grappo», che pescava nel mucchio delle carogne e ne depositava cinque o sei alla volta nel cassone del veicolo.

E' stato notato, e da molti, che tra gli animali morti c'erano anche pecore vive che venivano stritolate dal «grappo» con la più assoluta indifferenza del suo manovratore, evidentemente uso a siffatti lavori.

La Capitaneria di porto si è interessata di sapere quanti ovini morti c'erano sulla nave al termine delle operazioni di carico e della loro fine?

Prima della partenza della nave sono state prelevate le carogne oppure il comandante se ne sarà sbarazzato al largo, affidandole all'Adriatico come fosse il Gange (privo, però, dell'opera preziosa dei marabù) e così tra non molto potremo avvistarne qualcuna presso le rive?

Vorrei ancora sapere se è prevista la presenza del veterinario nel Porto. In caso affermativo e se avesse presenziato all'imbarco delle pecore quale rapporto ha fatto sulle loro condizioni?

Tra non molto ci saranno altre spedizioni del genere, e spero che qualcuno, leggendo questa segnalazione, potrà ricavarne utili suggerimenti per migliorare le operazioni di imbarco degli animali, nell'interesse degli stessi e del lavoro portuale in genere. (Lettera firmata)

Calvario di piccioni destinati alle fucilate

Dopo aver imboccato l'autostrada al casello del Lisert, mi sono trovato a seguire un camioncino carico di gabbie stipate di colombi. Le condizioni di quelle bestiole erano indescrivibili: teste penzolanti fuori delle sbarre, corpi già decomposti, alcuni animali ancora si muovevano a stento. Un sole implacabile picchiava sul veicolo che procedeva alquanto lentamente ed era privo di qualsiasi protezione.

Dopo averlo sorpassato, ho indotto il conducente, un giovanotto seminudo, a fermarsi. Abbastanza gentilmente mi ha spiegato che era in viaggio da cinque giorni, con un caldo tremendo, dalla Romania, dove aveva caricato un migliaio di colombi per una società di tiro al piccione di Bologna. Si doleva anch'egli che le bestiole più deboli stessero morendo.

Gli ho fatto osservare che ormai nessuna sarebbe giunta a destinazione viva. Poco male, del resto, vista la sorte che le attendeva. Il giovanotto ha allargato le braccia ed è ripartito.

A quanto pare, a Bologna c'è gente che esporta valuta per soddisfare simili ignobili sollazzi. Bruno Vittori.

Pompe funebri a Grado

Con riferimento alla segnalazione «Un lutto a Grado: macabro disservizio», riceviamo:

La scrivente Impresa pompe funebri Marin, di Grado, non ha avuto l'incarico della fornitura né del vestiario, né del trasporto, né della bara, per la salma in questione, ma solo quello della ditta esterna di Trieste di provvedere al necessario carteggio, incarico che è stato puntualmente espletato.

Si deve anche far presente che il regolamento di polizia mortuaria e quello ospedaliero prevedono che la vestizione delle salme e il loro trasporto fino alla cappella mortuaria, avvenga a cura del personale dipendente dell'ospedale nel quale si è verificato il decesso.

Ne consegue che nessun addebito può essere mosso all'Impresa scrivente per i disservizi che si verificano nell'adempimento di obblighi altrui, anche se la scrivente Impresa ha sempre cercato, nei limiti del possibile, di colmare con la propria diligenza, le eventuali mancanze altrui. Roberto Marin.

LpT e Acega

Con riferimento all'articolo del 19 giugno «Si spacca la LpT sul revisore dei conti dell'Acega» riferente il mio atteggiamento in seno alla III Commissione consiliare faccio presente che trattasi di una mozione d'ordine e non di merito.

Infatti ritenevo che il problema dell'avv. Levitus non può essere affrontato dalla Commissione comunale per il servizio pubblico industriale ma è di competenza del Consiglio di amministrazione dell'Acega. Innocente Maccan.

Muggia onora i patroni

(Italfoto)

Muggia ha rinnovato il suo tributo di devozione ai patroni Giovanni e Paolo. Al solenne rito nel Duomo ha fatto seguito la tradizionale processione con le statue dei protettori, recate a spalla dai discendenti di coloro che le donarono alla cittadina e precedute dagli stendardi delle confraternite

IL COMMIATO DEL CAPOREPARTO OSCAR VERONA

Presente da 39 anni sulla linea del fuoco



E' stato per quasi quarant'anni una costante e coraggiosa presenza sulla linea del fuoco, il caporeparto Oscar Verona che ora lascia il servizio per il ben meritato pensionamento. Entrato a far parte del Corpo dei Vigili del fuoco di Trieste nel dicembre del lontano 1942 egli è stato da allora impegnato negli interventi più ardui: da quelli del tempo di guerra alla sciagura del Vajont, dall'incendio dell'oleodotto al terremoto del Friuli e alla catastrofe che si è abbattuta sulla Campania.

Sempre pronto a prodigarsi nel soccorso civile, sei anni fa Oscar Verona rimase seriamente infortunato per essere caduto dall'altezza di otto metri mentre si stava adoperando per lo spegnimento di un incendio all'interno dell'ex Fabbrica macchine di Sant'Andrea.

Cavaliere al merito della Repubblica, ha alle spalle un invidiabile passato sportivo: sette volte campione italiano di lotta libera stile libero, è stato più volte nazionale in questa disciplina partecipando alle Olimpiadi di Londra del 1948. Ha altresì conquistato il titolo di campione italiano di pugilato nella categoria dei mediomassimi e indossato la casacca azzurra della nazionale di rugby.

Nel corso della festa di commiato che si è svolta nella sede del comando dei Vigili del fuoco i colleghi hanno consegnato al caporeparto Verona una medaglia d'oro ricordo.

Consigli rionali

Valmaura - San Sergio — Riunione alle 20 di domani nella sede di strada Vecchia dell'Istria con all'ordine del giorno l'inceneritore di San Sabba (discarica delle ceneri) e la relazione sui lavori dela commissione che ha allo studio un possibile sistema alternativo all'incenerimento dei rifiuti.

ORE DELLA CITTA'

In Cattedrale

Domani, festa dei santi apostoli Pietro e Paolo, il vescovo mons. Bellomi presiederà a San Giusto un incontro di preghiera per il Papa. Al tradizionale appuntamento, stabilito per le 19, sono invitati tutti i fedeli.

San Pietro e Paolo

Domani con inizio alle 19 una messa solenne sarà celebrata nella chiesa di via Cologna per la ricorrenza di San Pietro e Paolo, patroni della comunità parrocchiale. Dopo il rito ci sarà una festa all'aperto con canti, giochi, ballo e tavola calda.

Amici dei funghi

La sezione di Trieste del gruppo micologico «Bresadola» e il civico museo di Storia naturale promuovono per l'«Incontro del lunedì» la presentazione, a soci e simpatizzanti, della recente legge che regola la raccolta delle specie fungine della regione, a cura del vicepresidente Giliolo Carli. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala delle conferenze, via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Donna In - V. Udine 49

D'estate vestita di sole e di...

Proprietà edilizia

Domani alle 18 nella sede di via della Zonta 2 dell'Associazione della proprietà edilizia si terrà l'assemblea ordinaria annuale dei soci, con la partecipazione del Presidente della Confederazione italiana della proprietà edilizia, ing. Attilio Viziano e dell'on. Giorgio Tombesi.

Testimoni di Geova

A Servola, nella sede di via Banelli 10 dei Testimoni di Geova, Armando Donda terrà una conferenza sul tema «Responsabilità e ricompense dei genitori», con inizio alle 20

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Dott. Antonio Pistan

ortopedico, comunica alla spett. clientela il nuovo numero telefonico 569567.

Artigianato carsico

Esposizione permanente di artigianato carsico, di cassepanche nuove, sculture, centrini e oggetti decorativi. BOR, Stazione Aurisina n. 69 (sulla strada per S. Pelagio a 100 metri dal passaggio a livello) tel. 200282, aperto anche di domenica.

Sposi da 60 anni



Hanno festeggiato le nozze di diamante Luigi Ivancich e Teresa Rasman che nel giugno del 1921 si scambiarono gli anelli davanti all'altare della chiesa di San Tommaso a Pese. Agli auguri affettuosi dei figli, nuora, generi, nipoti e pronipote si aggiungano le nostre più vive felicitazioni.

Nozze d'oro



Vittorio Burul e Maria Anici si sposarono cinquant'anni fa a Chersano d'Istria e in occasione delle nozze d'oro, benedette nella chiesa di Servola, ricevono gli auguri più fervidi dei figli, della figlia, giunta dall'Australia per festeggiarli, dei fratelli, altri parenti e amici. Sinceri rallegramenti.

Lauree

Il 23 giugno presso l'istituto di Psicologia dell'Università di Trieste, si è laureata a pieni voti la studentessa Micaela Abbiati, discutendo con il prof. P. Legrenzi la tesi: «Dalla filosofia alla psicologia: il nodo storico dell'associazionismo». Rallegramenti vivissimi alla neo-dottoressa

Il 21 giugno alla Scuola di lingue moderne per traduttori e interpreti si è diplomata interprete di conferenze per le lingue inglese olandese e tedesco con il punteggio di 64/70 la signorina Barbara Carli. Alla neo diplomata auguri vivissimi.

Il giorno 23 u.s. la signora Marina Ogrin Martina si è laureata brillantemente con 110 e lode in letteratura latina discutendo con il chiarissimo prof. Franco Serpa la tesi: «Controversia Picta. Petronio e la retorica». Alla neo-dottoressa vivissimi rallegramenti dai genitori.

Presso la Facoltà di lettere e filosofia di Trieste Flavio Patruno si è brillantemente laureato discutendo con il chiar.mo prof. Elio Apih, correlatori proff. G. Negrelli e C. Vetter la tesi in storia del risorgimento: «L'irredentismo nei dibattiti parlamentari dell'età giolittiana».

Corsi tennis al Cmm

Presso la sede sociale, via Roma 15, sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per principianti. Informazioni dalle ore 17 alle 19 al n. 65822.

Ballo studenti al Cmm

Per ragioni particolari i balli studenti sono per il momento sospesi sino a nuovo avviso.

Contro l'inflazione

Potete acquistare il vostro tappeto orientale pagando solo un acconto entro il 20 luglio, lo potrete ritirare e saldare a prezzo oggi bloccato in settembre. Giubilo tappeti orientali, largo Riborgo 3, tel. 62180.

20% - 50%

L'abbigliamento VD, di via Parini 10 inizia la vendita promozionale con sconti dal 20 al 50% su abiti e completi estate '81. Anche taglie forti. (Comunicato al Comune il 23-6-'81 dal 30-6 al 25-7).

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: a qualsiasi offerta, impianto completo per stiratura a vapore, televisore Philips e due poltrone.

Sabato alle ore 11 asta

in via Gravisi 11/1:

Autocarro Ford Transit

anno 1971 lire 900.000, ALTRO Fiat 241 T lire 500.000.

Sabato alle ore 11 asta

a Doberdò del Lago - località Palchisce - presso la Spa Marmi del Vallone: macchine lucidatrice e lucidacoste marca Sassomeccanica a qualsiasi offerta.

Sabato alle ore 16 asta

in via Ananian 2: beni vari a prezzo base.

Gite e soggiorni

Alpina delle Giulie — Per domenica 5 maggio è in programma un'escursione dalla Val Saisera al rifugio «Pellarini», con il giro delle Cime delle Rondini per le selle Prasnig e Carnizza (1767 m). Partenza in corriera alle 6.15 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede dalle 19 alle 21 (tel. 60317), sabato escluso.

XXX Ottobre — Per domenica 5 luglio è annunciata una gita al Passo Pramollo con salita al Monte Cavallo di Pontebba (m 2239). Informazioni e iscrizioni nella sede di via Silvio Pellico 1 (tel. 68795).

Famegia bugese — Una gita a Sirmione del Garda con visita alle grotte di Catullo viene organizzata dalla «Famegia bugese» per il 19 luglio. Le prenotazioni dei bugesi e dei simpatizzanti si raccolgono nei giorni feriali dalle 10.30 alle 12.30 nella sede di via Silvio Pellico 2, dell'Unione degli Istriani (tel. 795293). Si può anche telefonare al 55327.



CANALI 41 – 55

i nostri programmi: questa settimana per esempio...

DOMENICA 28
17.30 FILM «Bellezze sulla spiaggia». Con Mario Carotenuto, Walter Chiari e Valeria Fabrizi.
21.30 Special musicale con MARCIA HINES

LUNEDÌ 29
21.35 FILM «L'astronave atomica del dottor Quatermass». Fantascienza
23.00 FILM «La bolognese». (V.m.)

MARTEDÌ 30
20.30 FILM «Gzsia». Regia di Pietro Germi
22.05 FILM «5 marines per Singapore». Avventura

MERCOLEDÌ 1
19.00 FILM «Il mio amico Benito».
22.30 AUTO ITALIANA Settimanale di sport e motori a cura di Giulio Schmidt

GIOVEDÌ 2
20.30 FILM «Chi si ferma è perduto». Regia di Sergio Corbucci.
23.30 FILM «Io, Cristiana, studentessa degli scandali». Con Rossano.

VENERDÌ 3
19.00 FILM «Il conte Aquila». Con Rossano Brazzi e Valentina Cortese
21.35 FILM «Viaggio nell'interspazio». Fantascienza

SABATO 4
21.35 FILM «La fredda alba del commissario Joss». Con Jean Gabin
23.00 FILM «Ultime grida dalla savana».

GIORNALE DI TRIESTE

INTERROGAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Lloyd Adriatico e ex Fmsa Un progetto da discutere

Passerà o no il bilancio? Cadrà o non cadrà la giunta? Nel dubbio, i capigruppo comunali hanno concordato che la seduta dell'altra sera fosse dedicata alla trattazione di una serie di delibere urgenti, altrimenti soggette al rischio di restare inevase. E' stata così adottata dal Consiglio una serie di provvedimenti in materia di assistenza, e in campo urbanistico; ed è stato inoltre proceduto — oltre alla ratifica dei nuovi accordi aziendali per il personale dei servizi acqua, gas ed elettricità dell'Acega — a numerose nomine in varie commissioni altrimenti inoperanti.

In sede d'interrogazioni è stata data un'interessante risposta sull'utilizzazione dell'area dell'ex Fabbrica macchine Sant'Andrea. In risposta al comunista De Rosa, l'assessore all'urbanistica Rossi ha ricordato come fin dall'aprile dello scorso anno la giunta fosse stata impegnata da due mozioni consiliari a sottoporre all'esame delle commissioni e dei consigli circoscrizionali il progetto di massima elaborato dal Lloyd Adriatico per la costruzione di una propria sede in un progetto contestuale coordinato per l'intera zona. Progetto che è già stato sottoposto al vaglio dei gruppi consiliari e della circoscrizione interessata.

Ed ecco che una decina di giorni fa è pervenuta al comune — ha confermato l'assessore — una proposta progettuale di piano particolareggiato per l'intero comprensorio dell'ex Fabbrica macchine; tale progetto è stato presentato dal Lloyd Adriatico con allegata una procura speciale dei Crda, proprietari dell'immobile, che autorizza il Lloyd ad agire in loro vece con pieni poteri per quanto riguarda l'intera parte progettuale anche per i successivi necessari contatti con il Comune.

«In linea di principio — ha dichiarato Rossi — il progetto è rispondente a quello di massima, con modifiche determinate dalle osservazioni provenienti dalle parti politiche, compresa la circoscrizione rionale. Dopo l'esamina preliminare degli uffici comunali, il progetto verrà presentato, per gli eventuali adattamenti, alla commissione urbanistica e alla circoscrizione; quindi seguirà il normale iter».

L'interrogante ha osservato, nella replica, che il fatto stesso del cambio dei progettisti fa ritenere che non si tratti più della proposta originaria già esaminata e ne ha sollecitato la pubblicizzazione.

Giuliani a convegno in Belgio

Si sono dati festoso appuntamento ieri a Bruxelles numerosi giuliani provenienti da tutte le parti del mondo. Nello storico castello di «St. Anne à Val Duchesse» è stata presentata ufficialmente l'attività dei nostri conterranei in Belgio.

La cerimonia — alla quale ha partecipato per conto della Regione l'assessore Sergio Coloni, triestino — è stata arricchita dalla mostra fotografica di Claudio Saccari.

Convegno Cgil venerdì sui servizi socio-sanitari

La Nccdl-Cgil ha indetto un convegno pubblico sul tema: «Proposte per un programma d'intervento dei servizi sociosanitari di Trieste per combattere l'emarginazione».

Il convegno, al quale sono state invitate le forze politiche, gli operatori sociosanitari, i sindaci di Trieste e degli altri comuni della provincia, il presidente della Provincia e le consulte rionali, si terrà venerdì 3 luglio alle ore 9 presso la sede dell'Enaip in via dell'Istria 57.

PER IL BILANCIO DELLA PROVINCIA

Incontri della LpT a Duino e Muggia

Nella preparazione del bilancio che sarà portato in aula nel mese di luglio, la Giunta provinciale della LpT ha iniziato tutta una serie di incontri con le forze sindacali e con le amministrazioni comunali della provincia. Tutto ciò per esaminare il significato che il bilancio della Provincia può avere nel contesto generale di una programmazione economica e politica del nostro territorio. In questo contesto, martedì mattina il presidente Ventura, assieme al vicepresidente Marchio, all'assessore per i problemi delle minoranze Cavicchioli e all'assessore ai l.p. Bari si sono recati a Duino-Aurisina per incontrarsi con il sindaco e altri rappresentanti di quell'amministrazione.

Mercoledì il vicepresidente Marchio, assieme all'assessore Cavicchioli e all'assessore Bari, si sono recati a Muggia per un incontro con il sindaco Bordon, il vicesindaco Rossini e l'assessore all'urbanistica Campagna. Anche in quell'occasione sono stati analizzati alcuni problemi prioritari che sono alla base del rapporto Provincia-Comune di Muggia.

Oltre a ciò si è preso in esame la possibilità di intervenire rapidamente nella stesura del bilancio provinciale per predisporre un importo di spesa che possa essere sufficientemente a un pronto intervento sulla strada provinciale Muggia-Trieste, che è tuttora una delle strade più abbandonate dell'intero comprensorio provinciale.

I rappresentanti della Provincia, inoltre, si sono impegnati per convocare quanto prima il comitato preposto allo studio dei problemi della sicurezza nella baia di Muggia che è presieduto dal prof. Costa.

Questo per raccogliere in modo definitivo i dati emersi dal convegno tenutosi in primavera e per predisporre tutti gli strumenti necessari perché i risultati di quel convegno non vadano dispersi.

Assemblea annuale dei ciechi triestini

I ciechi triestini si riuniranno questa mattina, alle ore 10, all'istituto «Rittmeyer» in occasione dell'assemblea annuale. Tale avvenimento riveste una particolare importanza poiché precede il congresso nazionale e perché darà modo ai non vedenti di eleggere il loro presidente provinciale.

L'assemblea, alla presenza di autorità e del presidente nazionale dell'unione, il triestino avv. Roberto Kervin, si svolgerà nella palestra dell'istituto, in viale Miramare 119.

Gombac va in pensione

Si congeda dal «Piccolo» dopo 40 anni di lavoro



Dopo quarant'anni di lavoro ininterrotto Giordano Gombac lascia il nostro giornale per andare in pensione. Non aveva nemmeno compiuto diciott'anni quando, nel 1942, mise per la prima volta piede nella sede di via Pellico e fu assunto come fattorino. Da allora la nostra città è passata attraverso tre occupazioni (che come conseguenza portarono tra l'altro, a una temporanea modifica della testata del quotidiano), nel giornale è cambiata la proprietà, sono passati tanti fattorini, montaggisti, stenografi e dimafonisti, tipografi, impiegati, giornalisti e direttori. Soltanto lui era rimasto a vantare la maggior anzianità nella sede di via Silvio Pellico.

Dal '45, con l'introduzione delle telescriventi, primo passo verso il rinnovo tecnologico dei giornali, Giordano Gombac è stato addetto ai telex. Da allora tra le sue mani sono passati chilometri e chilometri di dispacci d'agenzia, di articoli da comporre, bozze da correggere: una porzione di storia dell'ultimo dopoguerra.

A Giordano Gombac, stimato e da tutti apprezzato per le sue doti umane e professionali, va il ringraziamento del nostro giornale e l'augurio di un felice e meritato riposo in seno alla famiglia.

PARATA DI VELIVOLI ALLA MOSTRA STATICA

Phantom e Starfighter il 5 luglio ad Aviano

La base Usaf di Aviano ha reso noto l'elenco dei velivoli che in occasione dell'annuale manifestazione aerea in programma il 5 luglio saranno presenti alla mostra statica, una seconda attrazione che terrà desto l'interesse del pubblico sulle grandi aree di parcheggio antistanti gli hangar. È un'iniziativa particolarmente ricca per la vasta presenza di aerei da combattimento.

Ad esempio, dal vecchio F-4 Phantom II, cavallo di battaglia per tanti anni (ne sono attualmente in servizio un migliaio) che si mostrerà in due esemplari uno dei quali (l'RF-4) da ricognizione fotografica: monta sistemi ottici all'infrarosso, radar ed elettronici che lo rendono uno dei più versatili ricognitori esistenti. La maggior attenzione sarà però riversata sull'F-III, sull'F-15 Eagle e sull'A-10 Thunderbolt II, meno conosciuti peraltro in Italia.

Il primo è un bombardiere strategico con ala a geometria variabile da Mach 2,5 (due volte e mezzo la velocità del suono) e raggio di azione di oltre tremila chilometri.

Il secondo, l'F-15, viene definito velivolo da supremazia aerea, quindi possiede accentuate caratteristiche di idoneità al combattimento aria-aria, quali grande manovrabilità, accelerazione e velocità elevatissime, ecc. L'A-10, mezzo di attacco al suolo colpisce per le forme inconsuete e per la volata di un cannone da 30 mm a 7 canne rotanti che sporge dalla prua; una potenza di fuoco eccezionale.

Fra gli altri ci saranno un F-5 Tiger II olandese, un OV-10 statunitense, un Alphajet tedesco e un Saub 105 austriaco. L'aeronautica italiana sarà rappresentata da un G-91 e da un F-104 Starfighter, mentre aerei da trasporto ed elicotteri completeranno lo schieramento.

SCAGIONATO UN MARINAIO DAL TRIBUNALE

Non si trattava di caffè di contrabbando: assolto

Cose del porto. Nel pomeriggio del 7 gennaio dello scorso anno, un finanziere scorse Francesco Kiss, 37 anni, via Udine 79, scendere con un borsone dalla motonave «Artemon Dalla», avvicinarsi alla sua «124» e sistemare sui sedili il borsone stesso.

Il militare intervenne e accertò che il bagaglio conteneva oltre undici chilogrammi di caffè, che venne sequestrato.

Interrogato in sede istruttoria, Kiss sostenne che il coloniale gli era stato affidato da un marinaio con l'incarico di portarlo nell'hangar 58. Non fu creduto e, imputato di contrabbando, viene processato ora dal tribunale penale, presieduto dal dott. Lugnani e formato dai giudici dott. Alessandra Griselli-Bottan e dott. Sansone, p.m. il dott. Staffa, cancelliere Fulvia Cernecca.

Kiss dichiara che al momento del controllo la sua macchina era distante circa un chilometro dal varco portuale, e il finanziere conferma le sue parole. Il p.m. chiede che l'imputato venga condannato a tre mesi di reclusione e 30 mila di multa, il difensore, avv. Civello, ne sollecita l'assoluzione e il collegio scagiona Kiss perché il fatto ascrittogli non sussiste.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Walter Toso nel I anniversario (28.6) dalla famiglia Verdecchia 10.000 pro Associazione mutuo soccorso tra emodializzati e trapiantati.

In memoria di Piero Capponi (29.6) da Andreina e Libera Capponi 20.000 pro Fondo studio e cure malattie epato biliari.

In memoria di Giampaolo Tromba per l'onomastico dai nonni Rina e Beppe Tromba 10.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria di Pietro Ballarini per l'onomastico (29.6) dalla moglie Nives 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stellio Franzutti nel IV anniversario (29.6) dai suoi cari 10.000 pro Chiesa S. Giovanni Bosco.

In memoria di Emma ved. Savi per l'onomastico (29.6) dalle figlie 10.000 pro Eca - assistenza poveri.

In memoria del dott. Romualdo Cavalli nel I anniversario (29.6) da Augusta, Serena, Luciana 25.000 pro Amici del cuore, 25.000 pro Chiesa Notre Dame del Sion.

In memoria di Titti Luser Zocconi (29.6) dalle famiglie Zocconi e Spinelli 50.000 pro Centro tumori; da Nino e Mary Vidotto 20.000 pro Domus Lucis.

In memoria della mamma Paola Machne per l'onomastico (29.6) da Laura e Loredana 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Renato Valdisteno per il compleanno (26.6) dalle famiglie Valdisteno 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Paola Nordio ved. Zorzenoni nel 38.o anniversario (29.6) dalla figlia Maria 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Lia Crasso nel I anniversario (29.6) dalla sorella Vanda 50.000 pro Astad, rifugio animali; 50.000 pro Burlo Garofolo Ospedale infantile (lettino Carolina e Giovanni Jerich), 50.000 pro Domus Lucis, 50.000 pro Chiesa Madonna del Carmelo; da Ester Zeppar 10.000, da Frida 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Leopoldina Temmel nel III anniversario da G. N. 15.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Parmeggiani Antonio per il compleanno (28.6) dalla moglie Nerina 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo, 10.000 pro Rifugio animali Astad, 10.000 pro Enpa.

In memoria di Paolo Degasperi per l'onomastico (29.6) dalla mamma e dalla nonna 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; 10.000 pro Enpa.

In memoria di Maria Vio nell'anniversario (29.6) dalle figlie Licia Bressan e Loredana Demarchi 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli, 10.000 pro Astad.

In memoria di Vicenzina Currò dai condomini dello stabile n. 3 di via S. Rita 50.000 pro Chiesa S. Andrea e S. Rita.

In memoria di Romeo Cesca dalla figlia Lidia 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Luigi Dibitonto da N.N. 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Elisabetta Del Rio dal cav. Luigi Fabris 20.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Manuela Farina da Lidia Cesca 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (reparto pediatrico prof. Panizzon); da Milvia Cattunar e famiglia 10.000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria dei familiari Müllner 10.000 pro Associazione spastici e 5000 pro Cappuccini di Montuzza (Pane per i poveri).

In memoria di Caterina Gallo ved. Abbrescia dalle famiglie Amadeo, Morandini, Bergagna, Sassu 15.000 pro Associazione Amici del cuore.

In memoria della marchesa Enrichetta Bourbon del Monte da Lidia Nordio Piani 10.000 pro Croce rossa (pronto soccorso).

In memoria di Fiorina Bado dalla famiglia Violin 15.000 pro Unione italiana ciechi; dalle famiglie Fiorucci e Russo 20.000 pro Pro Senectute; dalla famiglia Flego 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Aniceto Bura dal personale della Ragioneria regionale dello Stato 60.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Caterina Bacchia da Liliana ed Ervino Furlan 10.000 pro Amici del cuore; da Libera, Lucia, Anita e Adriana 10.000 pro Astad e 10.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Germana Brocchi da Vittorina Toneatti 5000 pro Pro Senectute.

In memoria di Enza Currò da N. N. 20.000 pro Chiesa Santi Andrea e Rita.

In memoria di Giorgio Cibin dai suoi cari 100.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Macri Cibin).

In memoria del dott. Livio Cumar da Carla e Fulvio Berton 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Candida Carmol-Feresin dalla figlia Sylva e famiglia 50.000, dalla famiglia Cravetti (Udine) 30.000 pro Ricreatorio comunale «G. Padovan» (Comitato ex allievi); dall'amica Ada 5000 pro Eca; da Maurilia Hirn-Lago 20.000 pro Lega nazionale; da Giuseppe e Luciana Eccardi 10.000 pro Centro tumori; da Anna, Ada e Maria Trevisan 30.000 pro Pro Senectute; da Alice Belsasso 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Carlo Favretto dalle famiglie Candido e Pitacco 40.000 pro Borsa di studio «Nino Favretto» (Università degli Studi).

In memoria di Renato Fonda da Maria Macor 10.000, da Etta Sambri 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; dai dirigenti e colleghi settore acquisti Italcantieri 62.000 pro Centro tumori.

In memoria di Tedy Ghiggini dalla mamma 50.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Francesco Gargiulo dalla famiglia e da zia Rosa 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittorio Gullini dalla famiglia Tumia 10.000 pro Pro Senectute; dalla famiglia Gulli 20.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Enrico Ghizzoni dalla famiglia Lonciari 30.000 pro Cri.

In memoria di Claudio Mazzoli da Giulietta e Irene Camber 10.000 pro Associazione Alpini sez. «G. Corsi».

In memoria di Ettore Papa da Sabina e Giordano Ratzki 10.000 pro Associazione Amici del cuore; da Franca De Giorgi 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Eufemia Sobani ved. Pacor dalle famiglie Zullich L., Zullich M., Stradi, Moratto e Parentin 50.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore.

In memoria di Mario Rebez da Meri e Ucci 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Pia Dolce Segalla da Bruna e Anita Manetti 30.000 pro Centro tumori; dalle famiglie Medizza e Cargnelli 50.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Giustina ved. Sodnich da Ferdy, Pia e Nerina 15.000 pro Eca.

In memoria di Ida Trampus da Carla e Fulvio Berton 10.000 pro Eca.

In memoria di Maria Stazzedoni in Tritto dai condomini della casa 152.000 pro Associazione nazionale famiglie di fanciulli subnormali.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
ASPARAGI	—	(—)	—	(—)
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	750	(300)	1125	(800)
CARCIOFI	—	(—)	—	(—)
CETRIOLI	471	(—)	589	(—)
RADICCHIO VERDE	625	(600)	1875	(4000)
FAGIOLINI	589	(—)	1412	(—)
FINOCCHI	—	(—)	—	(—)
LATTUGHE	563	(600)	1125	(2000)
MELANZANE	706	(—)	1059	(—)
PATATE	280	(—)	400	(—)
PEPERONI	295	(—)	1529	(—)
POMODORI COSTOLUTI	236	(—)	824	(—)
PISELLI	589	(—)	1647	(—)
ZUCCHINE	706	(500)	1412	(1200)
FRUTTA:				
ALBICOCCHE	471	(—)	1412	(—)
BANANE	1332	(—)	1665	(—)
CILIEGE	824	(800)	1294	(1400)
FRAGOLONI	2775	(—)	3885	(—)
MELE	177	(—)	1350	(—)
MELONI	471	(—)	1294	(—)
FICHI	2352	(—)	2352	(—)
POMPELMI	888	(—)	999	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	28000	(—)	29800	(—)
CEFALI	1200	(4800)	2400	(4800)
GUATI GIALLI	1000	(—)	4500	(—)
MOLI	11000	(—)	12200	(—)
MORMORE	7500	(—)	16500	(—)
ORATE	18000	(—)	18000	(—)
PASSERE	1700	(3980)	3500	(4400)
PALOMBI (ASIA', CAN)	4500	(7800)	7500	(7800)
RIBONI	2000	(18800)	14000	(18800)
ROSPO (CODE DI)	8000	(—)	9500	(—)
SARDELLE	530	(1480)	1360	(2000)
SARDONI	430	(1600)	2860	(3600)
SGOMBRI	1000	(3200)	2500	(3980)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3400	(4400)	3400	(4400)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(38000)	—	(38000)
CALAMARI	7500	(12800)	9500	(12800)
CANOCE	3000	(—)	8500	(—)
CAPELUNGHE	—	(—)	—	(—)
CAPEROZZOLI	2500	(—)	2500	(—)
MITILI (PEOCI)	1200	(1600)	1200	(1600)
SCAMPI (CODE)	10000	(—)	13500	(—)
SEPPIE	3000	(4800)	4800	(4800)

(*) Listino prezzi del 27.6.1981 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi dei prodotti di provenienza locale. - I prezzi al netto di tara (15-20%) si intendono per chilogrammo - (**) Listino prezzi all'ingrosso del 26.6.1981 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio praticati alla Pescheria centrale il 27.6.1981 - I prezzi si intendono al chilogrammo.

GIORNALE DI TRIESTE

ISTITUITA UNA COMMISSIONE MISTA ECONOMICA

Incontro a ottobre Baviera e Friuli-VG

Nel prossimo mese di ottobre avrà luogo una importante riunione di lavoro fra i rappresentanti dello Stato libero della Baviera e della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia; a tale scopo è stato deciso di istituire una apposita commissione mista economica, che sarà guidata, per la Baviera, dal ministro per l'economia e trasporti, Jaumann, e per il Friuli-Venezia Giulia dagli assessori regionali alla pianificazione, al bilancio e agli affari generali, Coloni e alla viabilità, ai trasporti e traffici, Rinaldi, e che tornerà poi a riunirsi periodicamente, con scadenze regolari, per l'esame e l'approfondimento dei problemi di comune interesse, nell'intento di rafforzare ulteriormente la collaborazione in atto.

L'annuncio dell'iniziativa è stato dato nel corso di una riunione nell'ambito della giornata ufficiale della Baviera alla Fiera internazionale di Trieste. All'incontro hanno partecipato, fra gli altri, l'assessore regionale Rinaldi, il sindaco di Trieste Cecovini, il presidente dell'Ente porto di Trieste Zanetti, il console della Repubblica federale di Germania a Trieste, Hausbrandt, numerosi rappresentanti delle amministrazioni statali e locali ed esponenti del mondo economico.

Il consigliere ministeriale della Baviera, dott. Ostertag, ha affermato, fra l'altro, che «l'esperienza ha dimostrato che colloqui a intervalli regolari contribuiscono allo scambio di utili informazioni e danno impulso alla riduzione degli ostacoli commerciali e all'intensificazione dei rapporti economici. Trieste è per la Baviera non solo una fiera internazionale, un capoluogo di regione legata a noi da stretti rapporti, ma anche uno scalo marittimo, una porta sui mari del mondo. Per la maggior parte dei bavaresi Trieste è più vicina di Brema o di Amburgo e questo viene sempre più riconosciuto dai caricatori tedeschi».

Nel rispondere all'indirizzo di saluto degli ospiti bavaresi, l'assessore Rinaldi ha sottolineato il significato, che in questo momento ha assunto, la partecipazione dello Stato libero della Baviera, per la prima volta in forma autonoma accanto alla Repubblica federale di Germania, alla Fiera internazionale di Trieste.

Negli ambienti regionali, infatti, si considerano la partecipazione per la prima volta alla Fiera internazionale di Trieste e la riunione di lavoro prevista per ottobre come segni precisi della volontà della Baviera di intensificare ulteriormente i rapporti bilaterali con la Regione Friuli-Venezia Giulia e con Trieste, già molto soddisfacenti a livello di operatori e organismi economici,

UN RAGAZZO E UNA RAGAZZA IN PIAZZALE CAGNI

Due morti nello schianto







Con la moto del fratello si è ucciso, ieri sera, in piazzale Cagni, assieme alla ragazza che stava accompagnando a casa, il portuale — ora militare alla caserma di via Rossetti — Riccardo (Riki) Paliaga, nato il 17 dicembre di 21 anni or sono e abitante in piazzale Giarizzole 17. La giovane donna che era con lui, e che è rimasta per oltre un'ora senza nome, è la muggesana Sonia Bertocchi, impiegata, che tra un mese esatto avrebbe compiuto i 19 anni. I due giovani sono morti sul colpo a due metri l'uno dall'altro, mentre la motocicletta «arava» il cespuglio posto a demarcazione della strada, arrestandosi sull'asfalto a una dozzina di metri più avanti.

La duplice tragedia è avvenuta alle 22.40 nel piazzale illuminato a giorno. La «Honda super sport» (TS 45599) proveniva dallo stadio ed era guidata verso Muggia da Riki. Aggrappata a lui, Sonia, con la sua borsettina a tracolla, che ha permesso — dopo qualche ora — la sue identificazione. La moto ha affrontato la curva in velocità, tagliandola quasi in diagonale. Nell'inclinarsi, il cavalletto ha toccato l'asfalto lasciandovi scavata una lunga traccia. Così il veicolo, trasformatosi in catapulta, ha proiettato contro un palo dell'illuminazione il conducente e ha scaraventato poco più lontano la giovane donna.

Entrambi sono morti sul colpo per lesioni craniche. Sul posto del sinistro sono accorsi i carabinieri di Muggia, quelli di via dell'Istria e di Borgo San Sergio.

COMELLI E BERTOLI INSIGNITI DI ALTE ONORIFICENZE AUSTRIACHE

Inaugurata la nuova sede del consolato d'Austria





La bandiera austriaca (nella foto a sinistra) sul balcone della nuova sede del consolato. Il presidente della Giunta regionale, Comelli (foto a destra) mentre riceve l'alta onorificenza austriaca

Con una semplice cerimonia è stata inaugurata ieri mattina la nuova sede degli uffici consolari austriaci in via Filzi 1. Si sono infatti conclusi i lavori di restauro e ristrutturazione al primo piano del palazzo, di proprietà della fondazione Scaramangà con la quale è stato stipulato un contratto a lunga scadenza.

Quest'ultimo fatto è stato evidenziato dall'ambasciatore austriaco a Roma, Heinz Laube il quale ha voluto sottolineare il particolare significato che assume il rafforzamento della presenza del suo paese nella nostra città.

Sempre ieri mattina invece l'ambasciatore austriaco Laube ha insignito il presidente della giunta regionale Comelli della «Grande insegna d'onore in oro con stella al merito della Repubblica austriaca». L'alta onorificenza è stata concessa dal Presidente della Repubblica d'Austria soprattutto per il ruolo determinante svolto da Comelli nella creazione della comunità dei Laender e delle regioni delle Alpi orientali nonché per lo sviluppo dei rapporti tra la Carinzia e la nostra regione. Laube ha consegnato pure la «Grande insegna d'argento con stella della Repubblica austriaca» al vicepresidente del Consiglio regionale Renato Bertoli.

I PREMI «FEDELTÀ AL LAVORO E DEL PROGRESSO ECONOMICO»

Alla CdC consegnati 45 attestati



Sono stati consegnati ieri mattina nella sala maggiore della Camera di commercio i premi «fedeltà al lavoro e del progresso economico» assegnati da un'apposita commissione

Sono stati complessivamente 45 i diplomi e le medagliette d'oro, consegnati dal presidente camerale on. Modiano, suddivisi per categorie. Quest'anno infatti il riconoscimento è andato a 22 lavoratori dipendenti con lunga anzianità di servizio (28 domande) e ad altrettante imprese (su 36 domande) di cui due ultracentenarie, nonché a un'azienda notevolmente avanzata nel settore della zootecnia.

In precedenza, in apertura di cerimonia lo stesso Modiano nel suo indirizzo di saluto, ha voluto sottolineare tra i significati della fedeltà al lavoro l'importanza del legame tra imprenditori e dipendenti evidenziando come la dedizione di entrambi sia indispensabile per una lunga operosità.

Segno questo — ha detto — che i buoni esempi non mancano. L'assessore Colombis in rappresentanza del sindaco ha rimarcato come i premiati siano una guida sicura e valida per le nuove generazioni mentre Ervino Puppi presidente della commissione per l'assegnazione dei premi ha svolto una relazione sui lavori preparatori.

PER LA DEMOLIZIONE DELLO STABILE

Tipografia chiude dopo sessant'anni

Un altro pezzo della vecchia Trieste se ne va. Sta infatti per chiudere dopo 62 anni di attività ininterrotta, la tipografia Valentini; non certo per mancanza di lavoro, ché fortunatamente non è mai mancato vista la clientela affezionata e numerosa, ma per gli insormontabili problemi logistici legati a un necessario trasferimento in altra sede. Lo stabile di via Matteotti 27, in cui è sita la tipografia, sarà infatti demolito.

L'azienda è attualmente guidata da Marisa Valentini, che sin dal 1953 vi ha lavorato, con la collaborazione di dipendenti affezionati ed estremamente capaci se è vero che crisi di lavoro sono sempre rimaste sconosciute. La tipografia è comunque indissolubilmente legata a Vittorio Valentini, fondatore nel dicembre 1919 e purtroppo scomparso l'8 marzo del 1978. La prima sede fu aperta in via Ferriera 31.

Da quel momento l'attività del Valentini fu continua, quasi frenetica. Passo dopo passo l'impresa fu fatta crescere, tecnicamente ed economicamente; i collaboratori si susseguirono ma era sempre Vittorio Valentini a reggere le fila della tipografia, presenziando a ogni giornata lavorativa e fornendo consigli, aiuti, impressioni a chi doveva ancora imparare, e lo faceva grazie a lui, i più reconditi segreti dell'arte tipografica.

Animato da un grande entusiasmo e da un sincero amore per la propria attività, Vittorio Valentini visse così 59 anni della propria vita fra le mura della tipografia.

A suggello di una vita dedicata alla propria tipografia, Vittorio Valentini ricevette nel 1962 il cavalierato del lavoro.

Altro grande amore del Valentini, al quale dedicava ogni ora lasciatagli libera dalla tipografia, fu il canottaggio. Vogatore e poi allenatore dei giovani della Società Ginnastica Triestina, Valentini fu anche consigliere e vicepresidente della sezione nautica biancoceleste.

Martedì e mercoledì alla Stazione marittima congresso regionale dei pensionati Cgil

Martedì, 30 giugno e mercoledì, 1 luglio, si terrà alla Stazione marittima il secondo congresso regionale del sindacato pensionati della Cgil.

I lavori del congresso saranno aperti alle ore 9, mentre le conclusioni saranno tenute mercoledì, alle 11, da Iures Sacchetti, della segreteria nazionale della Cgil.

Al centro delle due giornate la lotta all'inflazione e l'esigenza di una reale riforma previdenziale e pensionistica.

Stato civile

NATI: Chert Lorenzo, Marani Ilaria, Bravi Rossella, Novic Paolo.

MORTI: Pocecco ved. Bassi Silvia, 55 anni; Gomizel ved. Novel Anna, 77; Della Zotta Alberto, 46; Starec ved. Tommaso Francesca, 64; Feletti ved. Zaccaron Vittoria, 90; Cuccari Pietro, 59; Bruno ved. La Rocca Francesca, 81.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Harei Floriano, studente con Dambrosi Anna, fisioterapista; Furlan Mauro, architetto con Zamburlini Clara, impiegata; Marcolin Mauro, impiegato con Forza Rosanna, commessa; Chervatin Livio, commesso con Chierego Paola, impiegata; Buffa Sergio, commerciante con Ceschia Monica, insegnante; Piazzotta Pierangelo, custode con Carcich Lauretta, insegnante di scuola materna; Orsi Giancarlo, impiegato con Kosuta Tea, prof. pianoforte; Corti Fabio, impiegato con Petronio Viviana, impiegata; Guida Vito, impiegato con Kramašteter Maria, operaia specializzata; Segnafiori Marino Domenico, piastrellista con Pompili Giancarla, operaia; Ravnic Mladen, meccanico con Depase Cristina, operaia; Sergas Paolo Antonio, geometra con Fantini Fabia, Michela, casalinga; Forlese Giuseppe Pio Maria Leopoldo, studente con Orsetti Laura Marina, studentessa; Pauli Nello, falegname con Ridolfo Vittorina, pensionata; Drago Antonino, tornitore meccanico con Prudente Santina, ausiliaria; Dequal Renzo, insegnante con Montini-Zimolo Annalisa, insegnante; Bosser Giorgio, impiegato con Bertoch Marinella, impiegata; Kuret Ennio, impiegato con Batich Marisa, impiegata; Nemec Renato, pellicciaio con Bruni Manuela, casalinga; Longo Lorenzo, studente con Andlovez Gabriella, studentessa; Surz Ugo, operaio con Turio Patrizia, impiegata; Lo Nigro Vincenzo, operaio con Motta Daniela, estetista; Dorissa Aldo, portuale con Pangos Sonia, commessa; Biasi Giulio, impiegato con Pačalat Rita, operaia; Ditroia Antonio, carabiniere con Toffoletti Francesca, operaia; Sparasci Francesco, guardia di finanza con Rizzo Cesaria, operaia calzaturiera; Micolis Leonardo, impiegato con Silvestri Lorena, impiegata; Cerniava Mario, geometra con Trampuz Alma, commessa; Brana Denis, insegnante elementare con Ordura Anna, casalinga; Michelini Sergio, impiegato tecnico con Costantin Daniela, impiegata; Andreutti Dario, operaio con Mislei Marina, operaia; Delise Pietro, studente universitario con Gembrini Leila, impiegata; Parenzan Giorgio, tubista con Zogović Tatiana, parrucchiera; Mulargia Pierpaolo, ingegnere con Viti Maria, studentessa.

PRESENTATA LA RASSEGNA SLOVENA

Lubiana e Trieste: «due Fiere amiche»

La ventisettesima Fiera internazionale della vite e della viticoltura di Lubiana ha tenuto il cartello ieri alla Fiera di Trieste, con una presentazione ufficiale svolta dal direttore generale dell'ente Regovec in cui si è auspicato un ulteriore balzo di qualità nei rapporti commerciali fra le due città, raggiungibile anche attraverso un'intensificarsi della collaborazione con la comunità dell'Alpe-Adria.

Oltre alla Fiera della vite in sé stessa si è parlato anche delle altre manifestazioni organizzate quest'anno dall'ente fieristico sloveno. Peculiarità della Fiera di Lubiana è inoltre il fatto d'esser praticamente divisa in due parti, la prima nella capitale slovena e la seconda ben 200 chilometri distante, a Gornja Radgona.

L'orientamento prevalente nella gestione di questi appuntamenti in Jugoslavia è quello di istituire delle manifestazioni il più possibile specialistiche. Oltre alla Fiera della vite quindi, che si svolgerà dal 31 agosto al 6 settembre, è in programma a Lubiana una mostra di ortofrutticoltura (18-21 settembre), un'esposizione internazionale dell'elettronica (5-9 ottobre) e la «Auto-moto-sport '81» (19-25 ottobre). Nella sede di Gornja Radgona invece si terrà la Fiera internazionale dell'agricoltura e dell'industria alimentare (21-30 agosto) e quella dell'edilizia (28 settembre-4 ottobre).

Concorso pubblico

L'amministrazione del comune di San Dorligo della Valle rende noto che sono stati banditi dei concorsi pubblici per il conferimento dei posti in ruolo di centralinista, cuoca, custodi municipio, centro sociale e centro sportivo. E' richiesta la conoscenza della lingua slovena.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi scade il 22-7-1981 alle ore 12.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

AL FESTIVAL DEI DUE MONDI IL LAVORO DI POMERANCE

Quando essere elefanti non lievita a tragedia

SPOLETO — Duemila duecento milioni verrà a costare quest'anno il Festival spoletino dei Due Mondi (il 24.o, per l'esattezza anagrafica). Saranno ormai povere lirette svalutate, ma è pur sempre una discreta sommetta, qualcosa come mezzo Pablito Rossi alla Juve.

Archiviata l'inaugurazione, con ur «vedova» di Lehàr della quale si va ancora discutendo, qui nella cittadina umbra, se sia o no «allegra», sospinta la lirica dall'«Ivrogne Corrige» di Gluck e — prevedibilmente — dall'ennesima ripresa della «Medium» di Giancarlo Menotti, è stata poi la volta della prosa a decollare, addirittura con due spettacoli in un giorno solo: «Il sogno di un uomo ridicolo» tratto da una splendida novella di Dostoievskij (sul quale riferiremo domani) e «The Elefant Man», ovvero «L'uomo elefante», andato in scena nella suggestiva cornice della chiesa di San Nicolò.

I precedenti di questa fortunata commedia vincitrice di un po' quasi tutti i premi teatrali statunitensi, scritta da Bernard Pomerance tra anni fa e ininterrottamente in scena a Broadway con la regia di Brent Peek che la ripropone adesso a Spoleto nell'edizione di una compagnia appena nata, diretta dal regista Giorgio Pressburger, sono da ricercarsi forse in due differenti casi di «diversi» portati di recente — e con ottimi risultati — sullo schermo: vale a dire «Il ragazzo selvaggio» di Francois Truffaut e «L'enigma di Kaspar Hauser» di Werner Herzog.

In ambedue i film citati il «caso clinico» si sposava a una indagine dei comportamenti, accomunando altresì lo studio delle psicologie alla pentanalisi delle società contemporanee e alle vicende dolorosamente atrocemente descritte.

L'uomo elefante del libro aveva in realtà un nome e cognome, si chiamava John Meerick, nacque nel 1860, orribilmente deformato per l'attonito spavento che colpì sua madre nei giorni dell'ultima gravidanza: spinta letteralmente fra i piedi dell'animale da una fitta calca, mise al mondo un «mostro» che si vide una protuberanza enorme sopra la testa (circonferenza 36 pollici), la mano destra proprio a forma di una zampa di elefante, la sinistra minuta come quella di una bambina decenne, i piedi e le gambe coperti di una pelle spessa e rugosa, storpio, zoppo e deforme, «esibito» come «curiosità» da baraccone negli sciagurati bassifondi londinesi del Fine Ottocento.

«La coperta che gli avvolgeva il capo — racconta il dott. Frederik Treves, giovine chirurgo dell'ospitale londinese che sarebbe poi diventato medico della regina Vittoria — cadde a terra. Dall'ombra emerse l'essere più disgustoso che la mia professione di medico mi avesse fatto incontrare: un ometto di media statura, dalla schiena contorta, una testa malformata pari alla vita di un uomo. Sulla fronte una protuberanza ossea gli deformava il volto e occludeva l'occhio destro. Il naso, una molliccia massa di carne, la bocca un foro senza forma. Dalla nuca gli pendeva un sacco spugnoso di pelle coperta da pustole e funghi dall'aspetto di un cavolfiore».

Questo dott. Treves, nella finzione scenica di Pomerance (tradotta, per l'Italia, da Laura Del Bono ed Elio Nissim), spinge a tutti i costi il tentativo di recupero dell'uomo dal mostro, nel corso della lunga «educazione sentimentale» (così la definisce, sul programma, Mauro Manciotti, critico del «Secolo XIX») che si svolge nei quattro anni di ricovero del disgraziato John, prima che la dolorosa morte per asfissia, con la trachea spezzata dal peso della testa, non lo colpisca nel 1890; e ispirò ad Ashley Montagù, 80 anni dopo, un fortunato libro («L'uomo elefante: uno studio sulla dignità umana») che stampò alla base del rinnovato interesse per questa anomalia medica e umana, orribilmente martoriata dallo sfruttamento dei «diversi», e persino portata sullo schermo in un film di David Linch.

Sulla scena (di Paolo Romani), il dott. Traves ha le fattezze di Paolo Bonacelli, la sua voce ironica e suasiva, dignitosamente sofferente di fronte alla tragica esperienza vissuta dal suo paziente. Nel ruolo interpretato in scena dal «travestito-rock» David Bowie, ossia del ruolo del titolo, si mette in luce con notevoli mezzi Nilo Cecchi, mentre la migliore della serata è forse una rocambolesca Paola Mannoni, inquieta e inquietante, attorniata da Tullio Valli, Renato Cecchetto, Rita Forzano, Sergio Castellitto, Antonio Torrani e il violoncellista Riccardo Martinini.

Un po' lungo lo spettacolo, un po' noioso, e di conseguenza, a tratti, un po' eccedente in «sentenze». Diamine: anche sulle tragedie si può non far tragedie.

Giorgio Polacco

DOMANI IL CONCERTO AI FRARI

Salveranno Venezia i bambini di Atlanta?

VENEZIA — Eccezionale appuntamento musicale domani nella basilica dei Frari, a Venezia, per un concerto «Omaggio a Venezia» con la partecipazione del coro dei bambini di Atlanta, il famoso «Atlanta Boy Choir» in breve «tournée» in Italia per un'apparizione, oltre che a Venezia, al Festival di Spoleto e ad Assisi. Questo coro, paragonato per fusione e spiritualità a quello della «Cappella Sistina», è composto da bambini, alcuni anche di colore, in un raro «ensemble» musicale. Il tutto affidato alla direzione del maestro Fletcher Wolfe. La televisione americana ha inviato a Venezia una «troupe» per riprendere il concerto che avrà come cornice l'altare maggiore dei Frari, dove è custodita un'opera d'arte famosa, l'Assunta del Tiziano, e avrà ampia diffusione in tutti gli «States».

La decisione di offrire il concerto all'Associazione «Omaggio a Venezia» per i restauri è del maestro Wolf, che si è «innamorato» di Venezia durante una recente visita ed ha voluto contribuire — come egli stesso ha detto — alla salvaguardia della città lagunare.

Per dare un'idea della popolarità dell'«Atlanta Choir» basta ricordare che il complesso è già entrato due volte alla «Casa Bianca» tenendo un concerto per due presidenti: Carter e Reagan, e una volta in Vaticano per cantare «solo» per il Papa. Il coro è stato inoltre, acclamato dal pubblico e dalla critica nelle maggiori sale di concerto di tutto il mondo.

Gli appuntamenti

Domani in Castello Gazzelloni e trio di jazz

Domani sera al Castello di San Giusto si terrà, per iniziativa dell'Azienda di soggiorno e turismo, l'atteso concerto di Severino Gazzelloni e del trio jazz Intra-Cerri-Terzano. Uno spettacolo composito dunque e di rilevante interesse appunto per la varietà degli stili e dei generi musicali proposti.

Severino Gazzelloni, concertista di popolarità mondiale, presenterà affiancato del pianista Leonardo Leonardi, un programma che comprende musiche di Haendel, Beethoven e Bartok. Oltreché al grande flautista lo spettacolo è dedicato nella prima parte ad un trio appartenente al filone jazzistico d'avanguardia, quello formato da Enrico Intra (al pianoforte), Franco Cerri (alla chitarra) e Lucio Terzano (al contrabbasso). Una formazione insolita, in quanto non si affida ad alcun percussionista, per eseguire il programma che prevede musiche degli stessi Cerri ed Intra, di Heusen, Porter, Gillespie, Azzolini, Churchill e Shearing.

Lo spettacolo, che non verrà replicato, avrà inizio alle 21.15 precise.

Chitarra al Cumt

Il Cumt (Centro universitario musicale Trieste) organizza per la serata di lunedì 29 il saggio finale della classe di chitarra del maestro Ennio Guerrato. Verranno eseguite musiche di de Visée, Sor, Villa-Lobos, Ponce e Duarte dagli allievi F. Favotto, A. Monteduro, E. Simeon e C. Liviero.

La manifestazione, con inizio alle ore 20.30, si terrà nella Sala da musica della Facoltà di lettere e filosofia, in via dell'Università n. 1/I piano.

DAL BAROCCO ALLA MUSICA D'OGGI

Una settimana di concerti al Castello di Gorizia

GORIZIA — Un denso ciclo di concerti, «Musica al Castello», avrà inizio la sera del 9 luglio nella Sala degli Stati Provinciali del Castello e potrà spiegare molte cose in merito al nuovo interesse per la musica barocca, offrendo pure qualche pagina rara fra Ottocento e Novecento.

La serata inaugurale verrà affidata al Complesso da camera di Gorizia, con Aldo Cossovel direttore e violino solista; in programma il Concerto da chiesa op. 2 n. 9 di Dall'Abaco, la Sonata in re magg. per tromba e archi di Purcell (solista Anton Grcar), il Concerto per violino in re min. di Tartini, l'ultima Suite (1931) dalle «Antiche danze e arie» di Respighi e il Concerto in re magg. per tromba e archi di Torelli, che avrà ancora a solista Anton Grcar. Esponente fra i maggiori della scuola bolognese secentesca, Giuseppe Torelli fu maestro di cappella del Margravio di Brandeburgo-Ansbach e violinista in San Petronio.

Gli altri concerti si svolgeranno dal 10 al 14 luglio, impegnando complessi come il Cembalo Ensemble, il Trio Giuliano, il Quartetto Giuliano, il Gruppo cameristico goriziano e il Nuovo Ricercare. La clavicembalista Gabriella D'Agostino Cavo, i violinisti Aldo Cossovel e Angelo Vattimo, la viola Diego Alberti, i violoncellisti Ennio Cossovel e Nereo Gasperini, il flautista Giorgio Blasco, il clarinettista Lino Urdan, il soprano Ada Merni Morico e i pianisti Giorgio Rittmeyer ed Elena Plezzani sono gli interpreti più apprezzati.

Musiche rare figurano nel programma del 13 luglio, affidato al Gruppo cameristico goriziano, con il Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte opera 11 di Beethoven (forse suggerito al grande musicsta del clarinettista boemo Jan Josef Beer, «Konzertmeister» della cappella reale a Berlino) e i «Sei Lieder» opera 103 con clarinetto di Ludwig Spohr, uno dei Maestri minori del romanticismo, autore di un «Faust» che spesso annuncia il «Franco cacciatore» di Weber.

Da segnalare anche nel concerto del Cembalo Ensemble (10 luglio) la «Chanson Gaillarde» per violino, violoncello e clavicembalo del cinquantenne compositore e direttore austriaco Paul Angerer, noto in Italia per l'attività svolta con l'Orchestra Haydn.

Animatore del ciclo è il Complesso da camera di Gorizia, che ha potuto disporre per le prove di una splendida sede come Palazzo Lantieri e che ora si propone di dar vita, con larghezza di scelte, a un programma di «Musica nei quartieri».

E. G.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Domani sera alle **21.15** concerto del flautista Severino Gazzelloni e del Trio-jazz Intra-Cerri-Terzano. Prevendita Biglietteria Centrale.
MUGGIA: IV RASSEGNA TEATRO RAGAZZI IN PIAZZA. Oggi ore **20** giardini Europa Presenze regionali Teatro all'Aria (Udine) «Segatura», ore **21** apertura ufficiale, ore **21.30** piazza Marconi Théâtre de la Pomme Verte di Parigi «Entre... et ferme la page» (testo e regia di Francoise Pillet) ore **23.30** piazza Marconi Comica finale con accompagnamento dal vivo al pianoforte eseguito da Carlo Moser. L'ingresso a tutte le manifestazioni è gratuito.
PARCO ex O.P.P.: lunedì 29 giugno Antonio Breschi e Yelbuna in concerto. Ingresso libero.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Festival dell'Operetta 1981. Giovedì alle ore **20.30** inaugurazione con la «Casta Susanna» di J. Gilbert. Sabato seconda. Biglietteria del Teatro (tel. 631948 - 62143).
ARISTON. Festival dei Festival. Inizio spettacoli **ore 17 e ore 19** (in sala) e **ore 21.30** (nell'arena estiva). «Un mondo di marionette» di Ingmar Bergman, con Robert Atzorn, Christine Buchegger e Martin Benrath. L'ultimo capolavoro del maestro svedese: altre «scene da un matrimonio» al microscopio psicoanalitico di Bergman. 1.a visione. V.m. 14.
EDEN. ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Prima pagina». Un film di Billy Wilder con una coppia eccezionale: Jack Lemmon e Walter Matthau. Technicolor.
FENICE. 17, 18.45, 20.30, 22.15: «Cannibal ferox» con J. Morghen, B. Redford. Vietato ai minori di 14 anni.
FILODRAMMATICO. Luce rossa film porno. 14.45, ult. 22: «Ulla Brigitte e Bel Ami». Una porno swedish story. Sever. v.m. 18.
GRATTACIELO. Inizio **16.30** e **20.15.** Vincitore di 11 Premi Oscar «Ben Hur», con Charlton Heston. Un film di William Wyler. Technicolor
MIGNON. 16, ult. 22.15: mese del terrore: «Zombi 3», con Ray Lovelack e Arthur Kennedy. V.m. 14.
NAZIONALE. 15.30, ult. 22.15: «Porno video» con Françoise Perrot. Coppie moderne e spregiudicate, davanti alle immagini più eccitanti per lo scambio del partner e dei piaceri. Sev. v.m. 18.
RITZ. 16.30, 19.15, 22 precise. «Shogun il signore della guerra». Tecnicolor con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada.

AURORA. 16.30: Per la seconda settimana proseguono le repliche del divertentissimo technicolor di Walt Disney «Pomi d'ottone e manici di scopa». Ultime repliche. Grande successo.
CAPITOL. 17: Un grande successo comico «Odio le bionde» con G. Montesano, C. Clery e J. Rochefort. Tutto da ridere. Technicolor.
CRISTALLO. 17, 19.45, 22: Terza settimana di un grande successo da non perdere. Jack Nicholson in una interpretazione da Oscar «Qualcuno volò sul nido del cuculo». V.m. 14.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 16, ultima 22: «I guerrieri della notte». V.m. 18.
VITTORIO VENETO. 16, 18, 20, 22: Terence Hill e Bud Spencer «I due superpiedi quasi piatti». Divertentissimo.
ALCIONE (tel. 796162). 16: «Ecco noi per esempio». Adriano Celentano, Renato pozzetto e Barbara Bach in una briosa commedia di successo. V.m. 14.
LUMIERE (tel. 820530). Ore 15.30. Rassegna: «Il cinema e le arti marziali». «Bruce Lee la bestia umana». Technicolor. Seconda visione. Ultimo giorno.
RADIO. 15.30. «Sesso allegro» una festa per gli amanti del porno con Laura Levi e Marina Frajese. Severamente v.m. 18.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Festival dei Festival. Ore 21.30: (in caso di maltempo proiezione in sala). «Un mondo di marionette» di Ingmar Bergman, con Robert Atzorn, Christine Buchegger e Martin Benrath. L'ultimo capolavoro del maestro svedese: altre «scene da un matrimonio» al microscopio psicanalitico di Bergman. 1.a visione. V.m. 14.
GIARDINO PUBBLICO. 21.15: «Superman 2°». L'avventura continua! Il film che ha battuto ogni record d'incassi in tutto il mondo.
VALMAURA. 21.15: «Scusi dov'è il west?». Due ore di continue risate con Gene Wilder e Harrison Ford.

TARVISIO

CRISTALLO. «Fico d'India».

GORIZIA

CORSO. 16. «Pomi d'ottone e manici di scopa», un film di Walt Disney con A. Landsburry e D. Tomlinsson. Spettacolo unico a colori. **Ore 18, 22** «Tre uomini da abbattere» con A. Delon, D. Di Lazzaro. Colori. V.m. 14.
VERDI. «Arrivano i bersaglieri» con U. Tognazzi, G. Ralli. Colori.
VITTORIA. «Pornolesbo». Colori. V.m. 18 anni.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «I giganti del West» con C. Heston e B. Keith. A colori.
PRINCIPE. 16. «Il cacciatore di taglie» con Steve Mc Queen.

PORDENONE

CAPITOL. «Josephine la viziosa». V.m. 18 anni.
CRISTALLO. «Maledetti vi amerò».
SUPERCINEMA: «Si salvi chi vuole».
VERDI. «Jericho mile».

CORDENONS

RITZ. «Rollerball».

FINALISTA AL CONCORSO DI TREVISO

Una Stelia Doz quasi Contessa

TREVISO — Riservato quest'anno ai ruoli delle «Nozze di Figaro» di Mozart, è in corso al Comunale di Treviso, il Concorso di canto «Toti Dal Monte», al quale hanno preso parte oltre un centinaio di concorrenti. Severissimo dunque l'impegno della giuria che, dopo una prima ampia setacciata, ha ristretto la rosa dei candidati a una ventina di cantanti.

Questi i nomi dei finalisti, divisi per ruolo, che nelle audizioni odierne si contenderanno il primato per formare la compagnia prescelta alla rappresentazione del capolavoro mozartiano nella prossima stagione autunnale del teatro trevigiano.

Figaro: Bruno De Simone, Adriano Tomoello; Basilio: Enrico Facini, Thomas Harper; Susanna: Marzia Ferraro, Kathleen Mcalla, Alessandra Rossi, Elsa Maria Saque; Conte d'Almaviva: Bruno Bullo, Henry Sie; Barbarina: Denise Beguard, Anna Szmaliga, Noriko Watanabe; Contessa: Stelia Doz, Berthe Krieg; Bartolo: Graziano Polidori, Giancarlo Tosi; Cherubino: Aracelly Haengel, Jane Mrazova, Jasmine Piscevic, Elisabetta Tandura. Complessivamente, dunque, 11 cantanti italiani e 10 stranieri (provenienti da Giappone, Usa, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Olanda, Portogallo).

Vicinissima all'affermazione, il soprano triestino Stelia Doz, che ha una sola concorrente per la parte della Contessa. In caso di affermazioni ex-aequo, è probabile che la commissione autorizzi la composizione di due compagnie di canto da alternare nel corso delle repliche al «Comunale».

Stelia Doz non è nuova, del resto, ai successi nei più qualificati concorsi di canto; concorsi che generalmente riserbano rari sbocchi professionali. Non così la rassegna di Treviso, che offre ai vincitori il premio più ambito, vale a dire la sicurezza di entrare subito nel giro di quell'attività teatrale troppo spesso controllata dallo star-system. Ecco perché, fra i finalisti, troviamo anche nomi di artisti di provato valore e di grande esperienza, i quali debbono tuttavia fare quotidianamente i conti con l'ostruzionismo del sistema. Fra questi spicca il talento di Marzia Ferraro, che si presenta per la parte di Susanna e che il pubblico triestino ricorda come Samaritana nella «Francesca da Rimini»; e colpisce soprattutto la presenza del mezzosoprano di origine parmense Haracelly Haengel, artista di qualità particolarmente adatte alla vocalità ed alla figura di Cherubino. Dal momento che nessun teatro glielo ha finora richiesto, il suo Cherubino, la Haengel è andata sportivamente a cercarselo a Treviso.

Vedremo però oggi il valore degli altri e soprattutto la difficile scelta della giuria.

G. Go

Il Granteatro propone Brecht

FIRENZE — Il teatro «Nicolini» (compagnia Il Granteatro) ha definito il programma produttivo per la stagione 1981-82.

Carlo Cecchi, che ha ricevuto quest'anno il premio «Curcio» per il teatro, ex aequo con Tino Carraro, metterà in scena «L'opera da tre soldi» di Bertolt Brecht, musiche di Kurt Weill, in una edizione assolutamente fedele al testo e alle musiche originali.

Il ruolo di Macke Messer sarà affidato a Paolo Graziosi. Lo spettacolo, che inaugurerà la seconda stagione teatrale del «Nicolini» debutterà intorno alla metà di ottobre e rimarrà a Firenze a dicembre. Da gennaio a tutto marzo «Granteatro» presenterà «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello, che sarà proposto poi anche a Roma, Torino, Milano, Genova; interpreti principali: Carlo Cecchi, Paolo Graziosi, Marina Confalone, Gigio Morra e Rosanna Benvenuto; regia di Carlo Cecchi.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 *Santa Messa*
11.55 *Segni del tempo*
12.15 *Linea verde*
13.00 *Tg l'una*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
17.00 *Avventure*
17.55 *«Un'estate, un inverno», prima puntata*
19.00 *Poliziotti in cilindro - I rivali di Sherlock Holmes: «Cella n. 13»*
— *Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.40 *«Accadde a Zurigo», seconda puntata*
21.50 *Hit Parade*
22.20 *La domenica sportiva*
22.55 *Prossimamente*
23.10 *Telegiornale - Che tempo fa*

TV RETE 2

11.00 *Giorni d'Europa*
11.30 *Il solista e l'orchestra*
12.00 *Prossimamente*
12.15 *Bhutan, il regno nascosto*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.15 *Mork e Mindy: «Le bugie bianche»*
16.00 *Tg 2 - Diretta sport*
— *Incontri di pugilato*
— *Verona: nuoto - Meeting Sette Colli*
17.30 *Una voce... una donna*
18.55 *Il pianeta delle scimmie: «Il tiranno»*
— *Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint*
20.40 *Tutto compreso - terza puntata*
21.50 *Cuore e batticuore: «Caro cugino»*
22.40 *Dietro l'obiettivo - prima puntata*
23.10 *Tg 2 - Stanotte*

TV RETE 3 (regionale)

15.00 *Tg 3 - Diretta sportiva*
— *Monza: automobilismo - Gran premio Lotteria*
17.30 *La memoria del popolo nero: «Il sogno africano», terza puntata*
18.15 *Il primo anno. Una giovane coppia - terzo episodio*
19.00 *Tg 3*
— *Intervallo con «Tom e Jerry»*
19.20 *Nervi balletto 1980 - Inoccasione dei 25 anni del Festival mondiale della danza, 2.a parte*
— *Intervallo con «Professor Balthazar», cart. anim.*
20.40 *Cinecittà - Professione attore - 4.a punt.*
21.10 *Cultura, osterie e caffè nel Veneto - 1.a punt.*
21.35 *Tg 3*
— *Intervallo con «Tom e Jerry», cart. anim.*
22.00 *Tg 3 - Lo sport*
22.30 *Prossimamente*
22.45 *Uno stregone cortese - Paolo Conte in «Contiana», 1.a puntata*



Trasmissioni di avvio

17.00 Telefilm: «Taxi». Replica
17.30 Film: **«Bellezze sulla spiaggia»**. Regia di Romolo Girolami. Interpreti: E. Girolami, V. Fabrizi, M. Carotenuto.
19.00 Film: **«Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin»**. Replica.
20.30 Telefilm: **«Shane»**.
21.25 L'oroscopo di Stella Carnacina.
21.30 Special musicale con Marcia Hines.
22.30 Vietato ai minori. Film: **«Un uomo solo»**. Regia di J. P. Mocky. Interpreti: J. P. Mocky, S. Breal.
24.00 Domani vedrete...

Tv Capodistria

17.30: Film (replica); 19: Temi di attualità; 19.30: L'angolino dei ragazzi: «Ketteur lo scoiattolo», della serie Favole della foresta; 20: Cartoni animati; 20.15: Punto d'incontro - settimanale del telegiornale; 20.30: «La leggenda dell'arciere di fuoco», film con Burt Lancaster, Virginia Mayo, Robert Douglas. Regia di Jacques Tourneur; 21.50: Canale 27; 22.05: «Una moglie giovane», telefilm.

Tv Svizzera

17: Ciclismo: Tour de France, Martigues-Narbonne; 17.40: «Amore non corrisposto», telefilm; 18.30: Settegiorni; 19: Telegiornale; 19.05 La parola del Signore; 19.15: Piaceri della musica; 20: Il Regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: «Arsenio Lupin gioca e perde».

Tv Montecarlo

17.15: Shopping; 17.30: «Viva Gringo», film con Guy Madison, Rick Battaglia, regia di Georg Marischka; 19.05: Settimanale moto; 19.15: «La signora e il fantasma», telefilm con Hope Lange, Edward Mulhare; 19.45: Notiziario; 19.55: Via col tempo - gioco; 20.30: «Attentato ai tre grandi», film con Ken Clark.

Radiouno

Giornali radio: 8, 13, 19. Gr 1 Flash: 10.30, 17, 21.13, 23. — 6: Segnale orario - Musica e parole per un giorno di festa - Onda verde; 8.40-17.24: Selezione da Carta bianca; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.13: Onda verde; 10.15: Maledetta domenica; 11.02: Con te sulla spiaggia; 11.45: La mia voce per la tua domenica; 12.30: Il salotto di Elsa Maxwell; 13.15: Tra la gente; 14: Radiouno per tutti; 14.30: Amore e musica; 17.05: Onda verde; 15.35; 17.07, 18.05: Vuoto spinto; 15.43: Signori e signore la festa è finita; 16.25:Bulli, pupe e juke-box; 18.30: Tototarga; 19.10: Onda verde; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Stagione lirica: Anna Bolena, di G. Donizetti, dirige Julius Rudel; 22.45: Intervallo musicale; 23.03: Onda verde; 23.05: In diretta da Radiouno, La telefonata.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.56, 18.45, 19.30, 22.30. — 6, 6.06, 6.35, 7.05, 8: Colonna musicale e lettura di Vanna Polverosi: Il mattino ha l'oro in bocca; 7.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Videoflash: presentano G. Guarino e G. nava; 9.35: Il baraccone vacanze; 11: Spettacolo concerto; 12: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 14, 15.32, 17, 18.32: Domenica con noi, con Franco Nebbia; 16.55: Bollettino del mare; 18.32: Gr 2 Sport; 19.50: Il pescatore di perle; 21.10: Torinonotte - Un dopocena relax; 22.50: Buonanotte Europa.

Radiotre

Giornali radio: 6.44, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 19, 20.45. — Quotidiana radiotre. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagine; 9.45: Domenica tre; 11.55: Il tempo e i giorni; 13.10: Disconovità; 14: Le stanze di Azoth; 15.30: Musiche; 16.15: Musica di festa; 17: Idomeneo re di Creta; 20: Pranzo alle otto; 21: Stagione sinfonica pubblica della Rai, dal Foro Italico di Roma, dirige Massimo Pradella (nell'intervallo ore 21.30 circa, Rassegna delle riviste); 22.10: Il libro delle rondini; 22.30: Il jazz.

Radio regionale

8.40: Rai Regione. Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi. Trasmissioni per gli agricoltori del Friuli - Venezia Giulia; 9.15-10.10: Santa Messa; 12: Le vie dei santi affetti; 12.35-13: Rai Regione. Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia; 18.30-19: Rai Regione. Giornale radio del Friuli - Venezia Giulia.

Programmi per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Le vie dei santi affetti (replica); 15-15.30: Mezz'ora con...

Radio Capodistria

7.30: Giornale radio; 8.30: Giornale radio; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi...; 10.45: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11-15: Canzoni della domenica; 11.30: Notiziario; 11.32: Kim; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10-14.30: Musica per voi; 13.30: Giornale radio; 13.40: I punti sulle i; 14.30: Notiziario; 14.33: Carrellata di motivi; 15.15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di P. Politi; 15.30: La nostra discoteca; 16.30: Concerto in piazza; 17: Le canzoni più della settimana; 19.30: Giornale radio - La domenica sportiva.

Oggi sul piccolo schermo

Una donna chiamata moglie

Vero, verissimo: per scoprire qualche film bisogna ricorrere alle Tv private, e qualche volta questa scelta è di gran lunga consigliabile se (come oggi) ci sono delle proposte assai pregiate. Due, in particolare: **«Una donna chiamata moglie»** di Jan Troell (Telemarca, 20.30 ed Era Tv 2000, alla stessa ora); **«Dersu Uzala»** di Akira Kurosawa (Telefriuli, 19.30).

Il primo è opera di un regista svedese che per l'occasione ha «girato» in America, ambientando la vicenda fra le montagne della California, alla fine del secolo scorso, nell'ambiente dei pionieri. Zandy, un allevatore di vacche, pensa utilitaristicamente al matrimonio e risponde a un'inserzione pubblicitaria. La moglie che gli si offre è una donna apparentemente mite, ma in realtà dotata di forte carattere e di notevole personalità.

L'allevatore (un rude Gene Hackman) era convinto di iniziare una vita a due improntata al comando e all'obbedienza, senza nessun rispetto né alcuna tenerezza. Non sa proprio che cosa siano, non gli vengono per niente naturali. Ma la sua compagna (una splendida, intensa Liv Ullmann) ha tanta fermezza e tanta pazienza da «rieducare» quell'uomo duro, riacquistando in pieno la propria dignità. La trama non è essenziale, perché a costruire il film sono soprattutto le scene silenziose, affidate alla capacità interpretativa dei due attori, e la fotografia in interni ed esterni, curata con arte dal regista stesso.

Di **«Dersu Uzala»** abbiamo già parlato (inserto settimanale Tv), ma val la pena ricordare che si tratta di un vero capolavoro girato nel 1975 dal regista giapponese Akira Kurosawa. Protagonista principale è la natura siberiana, nella quale si muove questo piccolo uomo tutto d'un pezzo. Non è un film d'azione, certamente, ma la compattezza di linguaggio che Kurosawa riesce ad infondere al suo discorso, l'intensità dei silenzi, la presenza «fisica» dell'elemento naturale che supera quello umano, sono sufficienti per creare una forte suggestione.


Liv Ullmann

Capodistria attende invece con un altro film d'azione e d'avventura. Questa sera va in onda infatti **«La leggenda dell'arciere di fuoco»** (20.30), film americano del 1950 con Burt Lancaster.

Siamo in Italia, nientemeno che all'epoca di Barbarossa. Epoca facilmente considerata come un periodo truce e cupo, dove qualsiasi gesto può diventare eccessivo, violento, passionale. Così è. Un cacciatore lombardo entra in singolar tenzone con un conte per motivi di gelosia sentimentale. Il conte in questione è anche il tiranno locale, per cui alle ragioni personali si uniscono quelle collettive: tutte spingono per la soppressione dell'individuo indesiderato. La popolazione si solleva, e avventure su avventure corrono liberamente sullo schermo...

Gli altri programmi

Paolo Conte: è il suo momento di popolarità. Questa sera la Terza Rete manda in onda **«Uno stregone cortese - Paolo Conte in "Contiana"»**, registrata nel teatro del Casinò di Sanremo. L'avvocato-cantautore, amaramente ironico, si affida al suo piano e alla sua voce roca con la consueta «nonchalance», ma con tanta intelligente simpatia.

Domenica col varietà: continua imperterrito **«Tutto compreso»**, musica, parole, sketch e scherzi di vacanza (Rete 2, ore 20.40); di nuovo invece c'è **«Hit Parade»** (Rete 1, ore 21.50), edizione estiva di Discoring. Nasce dopo «Domenica in...» che per ora ha chiuso la finestra e si è dichiarata in ferie. Saranno presentati ogni settimana le classifiche dei dischi 45 e 33 giri, e dei «dischi caldi». Questa sera, tanto per cominciare, saranno ospiti i «Pooh».

Seconda puntata di **«Accadde a Zurigo»** (Rete Uno, ore 20.40), sceneggiato su un episodio di spionaggio durante la prima guerra mondiale. Lo scassinatore (Paspartù) arriva a Zurigo dall'Italia per aprire la cassaforte del Consolato austriaco.

IL PUBBLICO TRIESTINO SI PREPARA A UN NUOVO «GIRO DI VALZER» ESTIVO

Operetta: l'eterna illusione

Il pubblico triestino si prepara a un nuovo giro di valzer estivo. Ancora una volta la città intera tufferà le proprie frustrazioni nei paradisi artificiali dell'operetta, riaprendo gli abituali interrogativi sull'anacronismo di un genere e di un gusto. Perché a Trieste e perché solo a Trieste?

Senza scomodare la sociologia, forse perché a Trieste l'operetta ha trovato nelle strutture del Teatro Verdi quella dignità musicale, che non ha avuto neppure nei suoi anni ruggenti, vitalizzata da uno spettacolo agile e sgargiante, occhieggiante alle penombre del passato, ma molto alle luci del varietà televisivo. Un compromesso, dunque, per far vivere all'operetta una sua nuova primavera, altrimenti improponibile.

Che poi in questa «rigenerazione» giochi la sua parte la vocazione al rimpianto di una città, ahimé, crepuscolare, questo è un altro discorso, che al pubblico non interessa. Né interessa probabilmente che in questa operazione vengano talvolta «aggiornate» anche le partiture originali, fragili fin che si vuole, ma pur sempre meritevoli di rispetto.

Trieste, con il suo Festival, rivive l'illusoria euforia di sentirsi, per un'estate, la piccola Vienna o la piccola Budapest italiana, con una sua precisa fisionomia e con un'eco di entusiasmi ancora non esaurita.



Un successo, anzi, che ha fatto scuola: non si può dimenticare il clamoroso consenso per l'esecuzione, in versione da concerto, della «Vedova allegra», diretta alla Rai di Milano dall'ottuagenario Matacic, né si possono trascurare le fortunate edizioni della «Bella Elena» di Offenback nel circuito teatrale dell'Emilia-Romagna in due stagioni consecutive. Infine, ecco Spoleto concedere nello spettacolo inaugurale del Festival dei Due Mondi, piena cittadinanza artistica a Lehár e all'ostinata allegrezza della sua «vedova».

La celebrazione dell'operetta danubiana è d'obbligo, istituzionalmente, per il Festival triestino, che ripresenta quest'anno «La Contessa Mariza» di Imre Kálmán, uno dei più riusciti prodotti di quel primo dopoguerra, dal quale fiorisce inattesa la seconda giovinezza dell'operetta, auspici appunto i danubiani Kálmán e Lehár.

L'affermazione di Kálmán avviene con «Die Csardasfürstin» nel 1915, proprio mentre la guerra sembra spazzare il mondo della vecchia nobiltà gaudente. Ma, come Lehár, la sensibilità di Kálmán restituisce alla piccola lirica uno spirito nuovo, cogliendo nel 1924, con «Gräfin Mariza», un nuovo trionfo.

La ripresa dell'attività dopo la prima guerra vede un progressivo spostamento dell'asse geografico nelle fortune dell'operetta: il ruolo di capitale europea viene assunto da Berlino. Qui l'operetta s'incontra con lo spirito tipico del «cabaret» berlinese: un incontro che ha un precedente storico in «Frau Luna» di Paul Linke, rappresentata nel 1899.

Fra Walter Kollo ed Eduard Künnecke, Jean Gilbert compie, con «La casta Susanna» una singolare sintesi di gusto berlinese e dei frizzanti umori francesi: un ritorno alle origini di Offenbach, Lecocq, Audran, mediato da Feydeau e Courteline.

Il pubblico triestino del Festival potrà infine godersi anche la nuova escursione sentimentale nel piccolo mondo dell'operetta italiana, che al Festival ha trovato sempre un'atmosfera tonificante, dalla «Donna Perduta» allo strepitoso successo di «Scugnizza». Tocca adesso, nuovamente, a Pietri, giustamente considerato — dopo i precedenti «alla francese» di Valente — il padre della lirica leggeru italiana.

«Acqua cheta» ha un punto di vantaggio non solo nei confronti delle altre operette italiane, ma anche in un più ampio confronto internazionale: quello di un amabile testo vernacolo che rispecchia con cordialità un momento della commedia italiana borghese del primo Novecento e del teatro popolare della «belle époque».

Champagne e chianti, dunque, quest'anno; per un brindisi che perpetui l'invito di Johann Strauss: «Felice è chi dimentica quello che non si può più cambiare».

G. Go.

La casta Susanna

Berlino e Parigi unite dal cabaret

Operetta in tre atti (nella presente edizione, in due parti). Riduzione dall'originale francese di Georg Okonkowski. Testi delle parti cantate, di G. Okonkowski e Alfred Schönfeld. Musica di Jean Gilbert. Rielaborazione di Robert Gilbert. Versione italiana di Marino Gilleri e Willy Lukacs (adattamento di Vera Bertinetti). Ed. Musikverlag Zürich A. G. (Carisch).
Prima rappresentazione assoluta: 26 febbraio 1910, al Wilhelm Theater di Magdeburg.
Rappresentazioni al Teatro Verdi: 2, 4, 9, 11 e 17 luglio, ore 20.30; 5 e 12 luglio, ore 18. Bozzetti Willi Orlandi, costumi Sebastiano Soldati, regia Vera Bertinetti, coreografia Carmelo Anastasi - Corpo di ballo del Festival, coro e orchestra del Teatro Verdi, maestro concertatore e direttore Gert Meditz, maestro del coro Andrea Giorgi (Ennio Silvestri).
Interpreti: Elena Zilio, Aurora Banfi, Maria Loredan, Evelina Sironi, Gianna Jenco, Antonio Bevacqua, Gino Pernice, Riccardo Peroni, Luigi Palchetti, Lino Robi, Claudio Giombi, Gianfranco Saletta, Dario Zerial.


Elena Zilio

Con «Die Keusche Susanne» di Jean Gilbert — nome d'arte di Max Winterfeld — nato ad Amburgo nel 1878, formatosi ai Conservatori di Weimar e Berlino, morto a Buenos Aires nel 1942, il Festival dell'operetta rilancia, pressoché invariata, la fortunata edizione dell'estate 1978.

Autore di lavori di successo come «Puppchen» (1912), «Die Frau im Hermelin» (1919) e «Katja, die Tänzerin» (1923), Jean Gilbert è uno dei più vivaci rappresentanti di quell'«operetta berlinese» che nel primo dopoguerra aveva assunto un ruolo competitivo nei confronti dell'operetta danubiana. A Berlino si sposta infatti l'asse geografico delle fortune dell'operetta europea: qui, per esempio, si trasferiscono anche le «prime» dello «Zarewitsch» e del «Paese del sorriso» di Lehár.

E qui l'operetta incontra lo spirito tipico del «cabaret» berlinese: incontro che ha un precedente storico in «Frau Luna» di Paul Linke del 1899. Fra Walter Kollo ed Eduard Künnecke, principali rappresentanti della piccola lirica berlinese, Jean Gilbert compie con «La casta Susanna» una briosa sintesi di gusto berlinese e parigino: quasi un ritorno alle origini francesi, mediato da Feydeau e Courteline, il che spiega anche lo pseudonimo assunto dall'autore.

Nello spettacolo ripreso al Verdi figura anche l'inno del cabarettismo Kitsch di Gilbert — quella canzone, «Puppchen», dall'operetta omonima — che Adorno cita come esempio limite di «brutalità» nella «lurida fiumana» delle banalità operettistiche. In effetti, i «numeri» musicali di Gilbert seguono — fra i momenti di maggiore espansione cantabile — il vispo meccanismo di uno spettacolo che guarda al mordente raffinato di Offenbach, Lecocq, Audran, ma anche alle formule spicce dei Schlagersänger.

«Più dinamismo, inoltre, e meno languori in scena; molta allegria e niente cuori spezzati delle dive alla fine del secondo atto. Fresca melodiosità e minori pretese orchestrali» (M. Nordio). La «pochade» sciama significativamente verso il «Moulin Rouge», dove si consumerà l'esilarante girotondo degli equivoci e degli inganni, fra compiacenti separées.

Secondo la legge dettata più di trent'anni prima da Fiammetta nel «Boccaccio» di Suppé («La fedeltà non è indispensabile; basta l'amore!») il mosaico, alquanto confuso della vicenda, si ricompone come meglio non potrebbe nel festoso lieto fine, che consacra la «castità» della protagonista.

Dalla «Casta Susanna» fu tratto, nel 1926, anche un film con Lilian Harvey, Willy Fritsch, Ruth Weyher, Werner Fütterer. Del 1941 è una produzione argentina con Martha Legrand.

La contessa Mariza

La gran rivincita del mito viennese

Operetta in tre atti (nella presente edizione, in due parti) di Julius Brammer e Alfred Grünwald. Versione italiana di Willy Lukacs. Musica di Emmerich Kálmán (casa ed. Mauro).
Prima rappresentazione assoluta: 28 febbraio 1924, al Theater an der Wien di Vienna.
Rappresentazioni al Teatro Verdi: 18, 23, 25 luglio e 1 agosto, ore 20.30; 19, 26 luglio e 2 agosto, ore 18. Bozzetti Umberto Bertacca, costumi Sebastiano Soldati, regia Beppe De Tomasi, coreografia Gino Landi - Corpo di ballo del Festival, coro e orchestra del Teatro Verdi, maestro concertatore e direttore Oskar Danon, maestro del coro, Andrea Giorgi (Ennio Silvestri).
Interpreti: Mariana Niculescu, Aurora Banfi, Liana Rotter, Fulvia Gasser, Gianna Jenco, Gaetano Scano, Gjino Pernice, Riccardo Peroni, Orazio Bobbio, Umberto Raho, Franco Jesurum, Giorgio Valletta.


Mariana Niculescu

E' l'operetta della rinascita. Apparentemente liquidata dalla guerra, coinvolta nella caduta degli dei absburgici, l'operetta viennese ritrova uno slancio imprevisto e si appresta a vivere una stagione non meno rigogliosa della precedente. Solo che questa volta, alla celebrazione della felicità, si sovrappone l'eco delle memorie, il senso di un bene perduto e nostalgicamente rievocato.

Lehár e Kálmán, ungheresi entrambi, intuiscono, in perfetta sintonia, questa nuova prospettiva: per Lehár la nuova primavera si schiuderà con Tauber, a cominciare da «Paganini» (1925); per Kálmán, lo stacco decisivo è dato dalla «Mariza», cui seguiranno «La Principessa del circo» (1926) e «Violetta di Montmartre» (1930).

Il riscatto avviene nel mito danubiano e nel ricordo del paesaggio magiaro, caro a entrambi fin dalle prime fortune: per Lehár risaliva alla «Vedova» ed a «Zigeunerliebe»; per Kálmán, al «Zigeunerprimas» e alla «Principessa della Czardas». Quelle sorgenti nazionali che Kálmán aveva percorso assai seriamente durante gli studi accanto a Kodaly e Bartok, riaffiorano adesso con quell'intatto empito melodico che tanto piaceva a Puccini, ma anche con la freschezza di colori lodata da un musicologo severo come Specht.

Se la vocalità della protagonista svetta con una sontuosità melodica degna della tradizione straussiana, la presenza tenorile acquista qui una bellezza fervida e nostalgica che compete con quella di Lehár: ecco, per esempio, l'arcata voluttuosa di «Grüss'mir die süssen, die reizenden Frauen im schönene Wien», e l'invito, quasi accorato nei lontani rimpianti di «Komm Zigan, Komm!».

E l'intonazione si fa autentica elegia ungherese nel canto della zingara Manja: un'ombra che si insinua persino nei gustosissimi numeri brillanti, come nel duettino Lisa-Tassilo, memore del «Brüderlein und Schwesterlein» della «Fledermaus».

La «prima» della «Mariza», diretta da Anton Paulik, ebbe come interpreti d'eccezione Betty Fischer e Hubert Marischka. Il successo (che aveva fatto dimenticare al pubblico viennese la stessa, nuova realtà politica) rimbalzò subito in Italia, dove l'operetta giunse sei mesi dopo, al Teatro Malibran di Venezia. L'edizione triestina del Festival 1981 è sostanzialmente la ripresa dello spettacolo del 1974 e '75.

Anche la «Mariza» vanta due riduzioni cinematografiche: la prima con Dorothea Wieck e Hubert Marischka (1932); la seconda (1958) diretta da Rudolf Schündler, con Christine Görner e Rudolf Schok. Una curiosità: fra gli interpreti del film di Schündler, le gemelle Alice ed Ellen Kessler.

Pagina a cura di
GIANNI GORI

L'acqua cheta

In riva all'Arno il musical italiano

Operetta in tre atti (nella presente edizione, in due parti) di Augusto Novelli, dalla sua commedia omonima (adattamento ritmico di Angelo Nessi). Musica di Giuseppe Pietri (ed. Suvini-Zerboni).
Prima rappresentazione assoluta: il 27 novembre 1920, al Teatro Nazionale di Roma.
Rappresentazioni al Teatro Verdi: 7, 8, 11, 13 e 14 agosto, ore 20.30; 9 e 16 agosto, ore 18. Bozzetti Willi Orlandi, costumi Sebastiano Soldati, regia e coreografia Gino Landi - Corpo di ballo del Festival, coro e orchestra del Teatro Verdi, maestro concertatore e direttore Guerrino Gruber, maestro del coro Andrea Giorgi (Ennio Silvestri).
Interpreti: Daniela Mazzucato, Maria Loredan, Anna Campori, William Matteuzzi, Giampiero Beccherelli, Sandro Massimini, Orazio Bobbio, Gianfranco Saletta.


Daniela Mazzucato

A Roma, il 27 novembre 1920, «L'acqua cheta» ebbe fra i suoi primi interpreti Jole Pacifici, il tenore Gino Vannutelli («Il Caruso dell'operetta») il giovanissimo «buffo» Enrico Dezan (per gli sportivi, il padre del popolare telecronista di ciclismo) e l'avvenente soubrette Mimy Aylmer, prima interprete italiana della «Casa delle tre ragazze» di Berté e di «Dove canta l'allodola» di Lehár, poi passata alla prosa (con Gandusio e Ruggeri) e al cinema, ed oggi vispa ottantacinquenne.

Più che un'operetta, «L'acqua cheta» è una «commedia musicale», tipica emanazione del teatro borghese, cui Augusto Novelli aveva fornito, per primo, un indirizzo «fiorentino» nel vasto panorama del teatro dialettale. Nella sua spigliata vena popolaresca, arguta e colorita, di schietti umori toscani e di un sentimentalismo schivo senza falsi sussulti patetici, la commedia di Novelli navigava da oltre un decennio sull'onda di un successo da primato, legata al genuino talento di due grandi caratteristi, Andrea e Garibalda Niccoli.

Artista di delicata sensibilità, Pietri si muoveva con mano felice nel campo della lirica leggera; aveva chiaro soprattutto, nei limiti di questo gusto, il senso del teatro: non a caso era toscano (essendo nato a Sant'Ilario, nell'Isola d'Elba, il 6 maggio 1886) come Puccini. Era dunque il musicista più adatto a tentare un'alternativa italiana all'operetta di gusto francese e viennese, nella dimensione della commedia borghese.

Pietri non si accontenta di un canovaccio per cucire insieme ballabili e romanze: i testi li chiede a Guglielmo Zorzi e Guglielmo Giannini («La donna perduta»), a Renato Simoni («Primarosa»); addirittura, per il suo esordio, all'anarchico Pietro Gori («Calendimaggio») e al poeta e illustratore Antonio Rubino («In Flemmerlanda»). E l'alternativa, Pietri, la trova su questa strada, nel 1915, con «Addio Giovinezza», dalla popolarissima commedia di Camasio e Oxilia, guadagnandosi l'appellativo di «cantore dei goliardi».

Dalla Torino gozzaniana, alla Firenze di «Acqua cheta», uno dei maggiori successi dell'Italia musicale anni Venti. E' la storia di Anita e Ida, figlie della Sora Rosa e del fiacchieraio Ulisse: brava figliola, la prima; «acqua cheta» la seconda. La prima è innamorata di Cecco falegname (amore contrastato dalla Sora Rosa, che avrebbe altre ambizioni per la figlia), mentre la seconda si lascia circuire dall'azzimato pensionante Alfredo, con il quale scappa di casa. Sarà proprio Cecco a ricondurre Ida fra le braccia dei genitori, guadagnandosi la mano di Anita. Il tutto, nella linda e gustosa cornice di una Firenze romantica e festaiola.

Fra le melodie degli innamorati (la Serenata di Cecco, il duetto delle tortorelle, ecc.), passano in amabile scioltezza sotto le luminarie delle «rificolone» alcuni fra i più godibili duettini della piccola lirica italiana.

Da riascoltare a casa

Franz Lehár al centro, col violino, in un disegno

I nostalgici dell'operetta, alla ricerca di una discografia di prestigio, debbono purtroppo rivolgersi al mercato straniero. Poco o nulla infatti è stato fatto in Italia in questo campo per qualificare la presenza fonografica della piccola lirica: le selezioni nazionali della Meazzi e della Fonit Cetra non offrono che un modesto panorama canzonettistico e riduttivo della vasta produzione.

E' d'obbligo, dunque, ricorrere ai dischi d'importazione e ai cataloghi austriaci, tedeschi, ungheresi e americani. Fra questi, si segnalano le collane della Telefunken, della Eurodisc, della Ariola e soprattutto della Emi/Electrola: qui troviamo, fra l'altro, le splendide incisioni dei capolavori di Lehár, Johann e Oscar Straus, compresa la serie diretta da Otto Akermann, con i «giovani» Elisabeth Schwarzkopf e Nicolai Gedda, negli anni '50.

Per quanto riguarda gli spettacoli quest'anno presentati al Festival, l'unica operetta ben documentata dal disco è la «Contessa Mariza» di Kálmán. Vi spicca l'edizione diretta da Willy Mattes con l'orchestra sinfonica Granunke, protagonista Anneliese Rothenberger (una delle più eleganti specialiste del genere).

Un bel profilo discografico di Kálmán, in un album Emi/Electrola di due Lp (Das goldene Kálmán Album) con brani dalla «Principessa della csardas», dalla «Mariza», da «Violetta di Montmartre», da «Kaiserin Josephine». Molto ricco anche il catalogo ungherese della Hungaraton e Qualiton.

Da leggere (ma solo in tedesco)

Un rapido sguardo sulla letteratura bibliografica operettistica e ci accorgiamo come, almeno a grandi linee, l'argomento sia monopolio dei paesi di lingua tedesca. Non ci riferiamo qui ai numerosi articoli su riviste specializzate che trattano in modo più particolareggiato di questa o quell'operetta, ma a lavori che affrontino tale tipo di ricerca con prospettiva assai più vasta. In generale, accurate opere sono state dedicate all'operetta viennese, dalle radici offenbachiane al suo evolversi nell'area danubiana: così, di Westermayer, «Die Operette in Wandel des Zeitgeistes von Offenbach bis zu Gegenwart», pubblicata a Monaco nel 1931; oppure, di Hadamowsky e Otte, «Die Wiener Operette», del 1937. Interessante un'indagine sui motivi comici dell'operetta, di Heinrichsen, intitolata appunto «Stoff und Motivwelt der kom. Oper», edita nel 1956 a Monaco.

Si è occupato di storia dell'operetta Ernesto Oppicelli, su «Sipario», per un triennio, dal 1976 al 1979, arrivando sino a Oscar Strauss; la rivista cessò quindi di uscire. Importante, inoltre, di Claudio Magris, nel «Mito absburgico», la dettagliata trattazione di un'epoca e di un costume di vita, cui partecipa anche la piccola lirica.

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

I fratelli più piccoli
di DeM

Uno scimpanzè beneducato

In tv hanno mostrato, recentemente, i prodigi dello scimpanzé, la più intelligente e la più adattabile delle scimmie antropomorfe. Cose stupefacenti, divertenti e soprattutto commoventi. Si diceva, tra l'altro, del linguaggio, del vocabolario a disposizione dello scimpanzé. È un linguaggio tutto suo, non di imitazione umana, ma usato a proposito, nelle varie occasioni.

Allo scimpanzé per parlare basterebbero gli occhi, come al cane. E negli occhi dello scimpanzé non troviamo la profonda sconfinata malinconia che è negli occhi del gorilla, dell'orango.

Ho conosciuto varie scimmie antropomorfe e con alcune, come con Cleo, la gorilla, ho avuto amicizie brevi ma significative. Oggi vorrei dire di Bepi, uno scimpanzé adulto. Si dice, ed è vero, che lo scimpanzé invecchiando peggiori, si faccia irritabile, scontroso e manesco, e per questo nei vari giochetti in pubblico generalmente si vedono dei cuccioli o dei giovani. Bepi, comunque, per quanto in là con gli anni, non l'ho mai visto arrabbiato.

L'avevo conosciuto a Lignano, poi ero andato a trovarlo diverse volte a Udine. Una volta, d'inverno, faceva un freddo cane, zitto e umido, come usa a Udine. Bepi era nella sua stanza. Il padrone gli passò gli indumenti e lui, appena appena aiutato, si vestì: mutande, brache, calzettoni, scarpe da tennis, maglione, berretto.

Uscimmo, lui stava tra il suo padrone e me, ci dava la mano, ogni tanto tentava di farsi dondolare ma pesava troppo. Ci recammo in una trattoria, dove Bepi era cliente abituale. Ci sedemmo a tavola, Bepi tra noi due. Un avventore qualsiasi, si sarebbe detto, un po' più peloso e un po' più bruttino di quasi tutti gli altri, non di tutti. Col suo maglione da facchino aveva i modi di un gentleman, o quasi. Non mise i gomiti sul tavolo, sorbì il brodo senza far risucchi, usò benissimo il cucchiaio e la forchetta, solo con il coltello ebbe qualche difficoltà.

Alla fine del pasto, come dessert, prese una fetta di pane e la inzuppò nel vino. Un giovanotto inglese di buona famiglia non l'avrebbe, forse, fatto, ma a Bepi piaceva. A un certo punto, però, un pezzetto di pane cadde nel fondo del bicchiere. Bepi tentò di estrarlo con l'indice: non ci arrivava. Inclinò il bicchiere, ma mentre il vino minacciava di uscire il pane restava dov'era. Poi fece la cosa più logica, quella che voi ed io avremmo fatto: prese la forchetta e tirò su la «sopa».

Sono passati tanti anni, Bepi sarà morto, ma so per certo, che alla vista di quella caricatura d'uomo non veniva da ridere.

Vino, vigne e cantine
di Baldovino Ulcigrai

Chi vede rosso anche nel bianco

C'è un gran parlare intorno al vino, ed è certo che questa rubrica si affianca a quanti del vino cercano di esaltare le migliori caratteristiche, di mettere in luce i pregi di una bevanda che appartiene alle abitudini delle nostre genti per una tradizione millenaria di presenza sulle nostre tavole. Più di recente si sono intensificati, invece, gli scritti contro il vino, nel quadro di una campagna, organizzata o spontanea, che vede «rosso» anche quando di bianco si tratti, ammonendo sui pericoli dell'alcool, lamentando una generalizzata e diffusa piaga dell'alcoolismo nel nostro Paese, con l'indice accusatore puntato proprio sul vino.

Da questo più modesto pulpito non ci sentiamo di gettarci nella zuffa dei contrapposti, e più qualificati, pareri, ma neppure di restare estranei a questa guerra dichiarata al prodotto della vite, e ciò al fine di levare una voce contro gli eccessi e i parossismi. Qualsiasi crociata nasconde sempre falsi obiettivi, sia nel dar spazio a volte a interessi particolari, capziosi, di chi se ne fa paladino, sia nel coinvolgere altri (ingigantendo ragionv? pur di sposarli alla propria causa. E', ad esempio, da mettere in guardia davanti ad affermazioni fatte, che definiscono l'alcool e il vino più pericolosi della droga. Ma c'è stato chi ha apertamente adombrato l'ipotesi che tesi del genere siano finalizzate a creare, per contrasto, un'immagine accettabile degli stupefacenti, quando, addirittura, a non volerne incrementare i consumi.

Da una parte e dall'altra (e ci si riferisce non ai portavoce ma a chi è parte in causa) sono in gioco interessi patrimoniali enormi, e basterebbe questo per diffidare sulle verità opposte che vengono sostenute.

Sgomberiamo intanto il campo da un equivoco: alcoolismo è una cosa, apprezzare il vino un'altra; berlo in compagnia allegra, assieme, a tavola, un'altra; bere bene, vino di qualità, un'altra. C'è l'alcoolismo dei ricchi, che s'accompagna di frequente ai superalcoolici, e c'è l'alcoolismo dei poveri, che è lì, sul tavolo d'angolo d'una osteria, davanti a un litro senza nome, ai bicchieri venduti, e pagati per dimenticare.

Nella nostra regione i dati statistici (ai quali con troppa facilità si fa certo affidamento) indicano che dalle nostre parti, a differenza dell'andamento nazionale, si sta bevendo più vino. La storia del pollo di Trilussa (chi ne mangia due e chi nessuno, ma per la statistica ciascuno ne mangia uno) ci raccomanda la necessità di interpretare i dati. Orbene, anni addietro, dalle nostre parti, né mai il vino era stato aperitivo nobile, né mai degno di un dopocena fra amici. Erano preferite bevande di più grado. Tanta parte della produzione contadina s'infilava in rigoli incontrollati.

Il valore della qualità rende gli effetti di un vino diverso da quelli di bassa lega. Vini così costano di più: andate direttamente dal produttore e godetevi la vostra bottiglia in tavola.

Tuttomodellismo
di Vice

California dreaming



Il surfing (la «cavalcata» delle onde sopra una tavola speciale) ha trovato in California, sulle rive dell'Oceano Pacifico, il posto ideale. Per arrivare in spiaggia sono stati preparati veicoli speciali, pieni di cromature e accessori, che hanno imposto uno stile: quello californiano, appunto. Uno di questi supervan viene presentato, in dimensioni 24 volte più piccole del vero, da una ditta specializzata.

Il modello, in robusto metallo pressofuso, ha una cabina dal disegno futuribile, con grandi finestrini e fari anche sul tetto; il paraurti, è robustissimo, in tubo di acciaio da fare invidia a una corazzata. La zona di carico, a sponde alte e con eleganti corrimani cromati, porta un paio di tavole per il surfing.

I colori sono degni dell'aria della California: carrozzeria arancio con rifiniture blu; sedili bianchi e cruscotto blu; paraurti rosso. Le gomme sono di grande sezione, con battistrada profondamente scolpito (devono fare presa sulla sabbia!); le carreggiate sono larghissime, come si conviene a un veicoli, di elevate prestazioni.

L'Alfa Romeo Alfetta GTV Gruppo 4 (l'Alfetta Ralye, tanto per essere brevi) suddivisa in 43 parti è il soggetto del kit più recente di una ditta specializzata. La scatola di montaggio contiene tutto quanto è necessario per mettere assieme questa auto da rallye, naturalmente in dimensioni ridotte di 24 volte rispetto al vero e con una robusta carrozzeria in metallo pressofuso. Tutte le parti sono già rifinite e dipinte: è sufficiente metterle assieme seguendo le chiare e facili istruzioni. Non servono attrezzi e colle: tutto si unisce per incastro. Solo alla fine del lavoro (o è un divertimento?) serve un piccolo cacciavite per stringere le viti che tengono unito il tutto.

Le decorazioni sono realizzate mediante decal a acqua, da ritagliare una per una dal foglietto e da fare scivolare (quando sono ben inumidite) al posto giusto, che è indicato dalle istruzioni e dal disegno sulla scatola.

Il kit dell'Alfetta GTV del Giro d'Italia è facile: può essere costruito senza difficoltà da ragazzini di otto anni e, quando è finito, è un gran bel giocattolo o a scelta un oggetto da collezione.

Charlie Brown — di Schulz



Mafalda — di Quino



Andy Capp — di Smythe



GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA

1	2	3	4	5		6	7	■	8	9	10
11					■	12		13			
14				■	15	■	16				
17			■	18		19			■	20	
21		■	22						23	■	
	■	24				■	25				■
■	26				■	27				■	28
29	■	30			31				■	32	
33	34	■	35					■	36		
37		38			■		■	39			
40					41	■	42				
43			■	44							

ORIZZONTALI: 1 Il titolo di madame Pompadour - 8 Il comico Hope - 11 Altrimenti detto - 12 Il nome di Boito - 14 Attori ammirati - 16 Accoppia i buoi - 17 Ce ne fu una dell'oro - 18 Gherman, famoso cosmonauta sovietico - 20 lo stesso che dentro - 21 Inizio di romanzo - 22 La somma algebrica di due monomi - 24 Quello attuale è un polacco - 25 Cela l'amo - 26 Freddo intenso - 27 Sportello d'armadio - 30 Uno famoso: Robert Altman - 32 Si serve in tazza - 33 Sigla di Arezzo - 35 Solcato con il vomere - 36 L'attore Gazzara - 37 L'attrice Antonelli - 39 Macina di mulino - 40 È ricordato per una mitica fatica - 42 Fu ucciso da Charlotte Corday - 43 La poetessa Negri - 44 Una garanzia... in carne ed ossa.

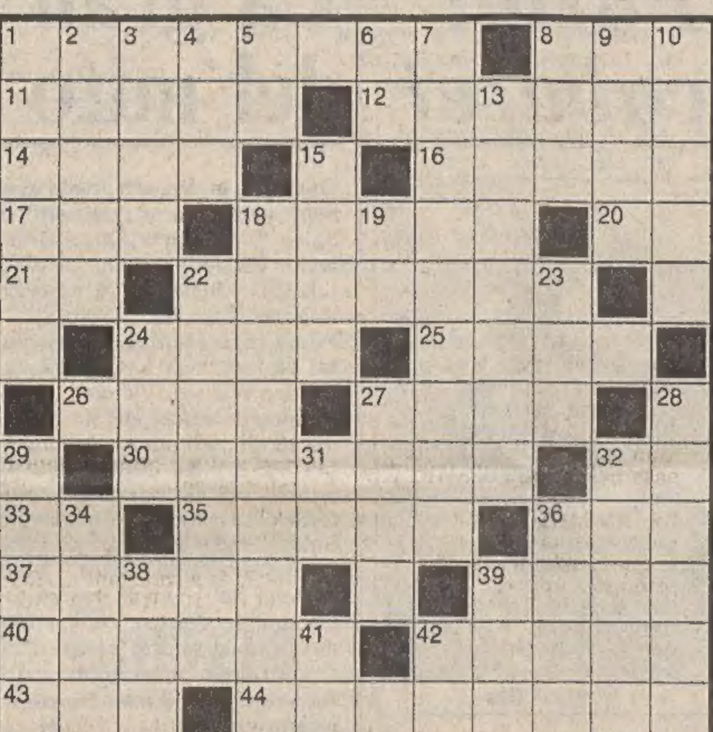
VERTICALI: 1 Isola portoghese nell'Atlantico - 2 Leggero soffio di vento - 3 La tocca chi approda - 4 Club per alpinisti (sigla) - 5 Iniziali di Sienkiewicz - 6 Sigla di Salerno - 7 Ciò di cui si tratta - 8 Vita nei prefissi - 9 Il giorno in corso - 10 Pat, celebre cantante - 13 Giornale illustrato - 15 Il nome della Lollobrigida - 18 Un esperto di... caratteri - 19 Scritte in fin di conto - 22 Le isole con Ibiza - 23 Ragazza stupida - 24 Preposizione semplice - 27 Vendita all'incanto - 28 Si riunisce a Roma a palazzo Madama - 29 Non vera - 31 Le vocali in fila - 32 Strumenti per tessitori - 34 Impresa aviatoria - 36 Bjorn del Tennis - 38 Una grande Potenza (sigla) - 39 Il quinto mese in breve - 41 Centro di posa - 42 Breve obiezione.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 cedro; 5 crauti; 10 Ural; 11 bieco; 12 coi; 13 boemi; 14 le; 15 ie; 16 pelli; 17 ein; 18 borgo; 19 alce; 20 Aniene; 22 scie; 23 arma; 24 Causio; 26 Inri; 27 magma; 28 Ada; 29 Zaire; 30 re; 31 ru; 32 gonna; 33 via; 34 proto; 35 Bonn; 36 agrumi; 37 Longo.

VERTICALI: 1 cucina; 2 eroe; 3 dai; 4 RL; 5 cielo; 6 remi; 7 Aci; 8 uo; 9 Irene; 11 bolge; 13 Berna; 14 licei; 16 poemi; 17 Elisa; 18 birra; 19 acume; 21 nandù; 22 sagra; 24 Caino; 25 oceano; 26 larda; 27 manti; 29 zoom; 30 ring; 32 gru; 33 von; 34 PR; 35 BO.

REBUS (Frase: 7, 7)



Soluzione del rebus pubblicato ieri
Lama P; padella U; strali A = la mappa dell'Australia

Cent'anni fa - Notizie del 1881
di Corrado Ban

MARTEDÌ 28 GIUGNO 1981

A Trieste

Sette belle sportive del mare

Stasera, poco dopo le 5, al molo San Carlo. Poca gente alla radice del molo; il sole s'avvicina al tramonto, ma i suoi raggi riscaldano ancora l'aria a una gradazione tale da non invogliare a passeggiare sulle rive. Ma quei pochi ch'erano lì hanno avuto l'occasione di assistere a uno spettacolo insolito, e per alcuni del tutto nuovo.

Proprio mentre «Mikez» e «Jakez», le due statue sulla torre municipale, battevano con i loro martelli mobili, le ore 5, un gruppo di sette belle e giovani ragazze dalla riva del Mandracchio svoltava sul molo.

Erano tutte in costume da canottiere, con un gonnellino che scendeva un po' sotto le ginocchia, e ciascuna portava sulla spalla un remo. La loro comparsa destò una certa sorpresa in tutti i presenti e, insieme, l'ammirazione degli sportivi.

La squadretta femminile, incurante della curiosità della gente, in formazione quasi militare, procedeva con passo di marcia. Arrivate alla scaletta sulla riva sinistra del molo, scesero in una lancia.

Sei ragazze presero posto, a due a due, sui tre sedili della lancia e impugnarono ciascuna il proprio remo. La «capitana» si assise al timone e con decisi ed energici comandi impartì l'ordine di partenza. La lancia si staccò dal molo e si diresse verso il bagno galleggiante «Maria», ancorato nel bacino. Sulla riva, intanto, la folla s'ingrossava. Come sempre avviene, i passanti, vedono persone ferme e tutte con lo sguardo rivolto in un'unica direzione, si fermavano a loro volta e chiedevano il motivo di quella curiosità. Saputolo, alcuni riprendevano il loro cammino, ma molti rimanevano a guardare la lancia che filava velocemente.

Il ritmo della voga era perfetto, sincronizzato in modo tale da dare l'impressione che il movimento ai remi fosse impresso da una sola persona.

I commenti della gente erano ovviamente soggettivi, quindi dipendenti dall'età, dal sesso, dalle opinioni e, soprattutto dalla maggiore o minore inclinazione verso le attività sportive. Si passava così da quelli che manifestavano la loro ammirazione ad alta voce a quelli che, più sommessamente disapprovavano un'attività sportiva così faticosa per le donne, nella quale vedevano il pericolo di una diminuzione della femminilità e dell'avviarsi verso una «virilizzazione» della donna.

Queste opinioni si udivano gironzolando tra la gente, ma il cronista non è in grado di dire quale delle due tesi, o delle molte sfumature intermedie, prevalesse tra quei giudici non chiamati. Intanto, la lancia era arrivata davanti all'entrata del bagno «Maria». Le canottiere tirarono i remi in barca, aprirono sette grandi ventagli multicolori.

Furono accolte con fragorosi applausi dai bagnanti, molti dei quali si tuffarono in mare e nuotando attorniarono la lancia ed espresso il loro plauso alle audaci sportive del mare.

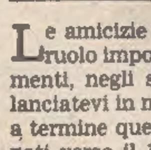
Dopo un breve riposo, riposero i ventagli e ripresero i remi. La lancia riprese il mare e filò velocemente verso San Bortolo. Qui un'altra sosta, un po' più lunga, per rifocillarsi in una tipica osteria di pescatori. Infine, il ritorno in porto e a casa, tutte sette soddisfatte di aver compiuto un'opera pionieristica.

Astrid

OROSCOPO DI OGGI



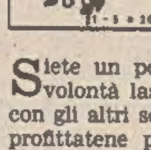
Avete buone occasioni di muovervi, vedervi con gli amici, organizzare le vacanze, partecipare a gite; qualche puntiglio o dell'incomprensione è possibile nelle questioni sentimentali o familiari, cercate di stabilire un rapporto più sincero e chiaro.



Le amicizie oggi avranno probabilmente un ruolo importante e questo tanto nei divertimenti, negli svaghi, quanto negli affari. Non lanciatevi in nuove imprese senza aver portato a termine quelle in sospeso. Cautela in tutto i nati verso il 17-18 maggio.



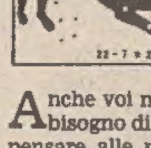
Cercate di trascorrere la giornata in pieno relax, occupandovi di quelle cose che vi tengono attivi e vi mettono di buonumore. Passerete dei momenti piacevoli ma siate realisti, non sognate e non fantasticate troppo se appartenete alla terza decade.



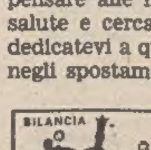
Siete un po' stanchi e anche la forza di volontà lascia a desiderare ma i rapporti con gli altri sono piacevoli e interessanti: approfittatene per rilassarvi in compagnia di gente simpatica o con l'ultima fiamma. Non pretendete troppo dal prossimo.



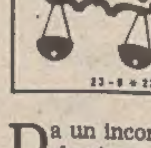
Tipica giornata ad altalena, scuotetevi e approfittate del giorno di festa per concedervi un po' di vacanza, di svago, di riposo: migliorerete l'umore e i rapporti con le persone che vi sono accanto. Non pensate sempre alle stesse cose, guardate avanti.



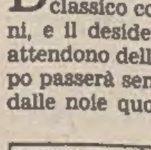
Anche voi non siete troppo in forma e avete bisogno di un po' di riposo, di svago, di non pensare alle noie di tutti i giorni. Curate la salute e cercate la compagnia degli amici o dedicatevi a qualche svago rilassante. Cautela negli spostamenti.



Muovetevi, agite, cercate di raggiungere quello che vi interessa senza temporeggiare; avete energie, vitalità, intuito, non lasciatevi sopraffare dai dispiaceri sentimentali e dedicate il vostro tempo agli amici, agli svaghi e alle questioni pratiche.



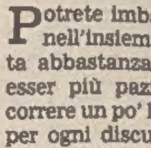
Da un incontro casuale potrebbe nascere il classico colpo di fulmine, almeno per alcuni, e il desiderio di un'avventura insolita. Vi attendono delle occasioni interessanti e il tempo passerà senza che ve ne accorgiate, lontani dalle noie quotidiane.



Lasciatevi alle spalle il peso delle solite preoccupazioni, riposate, distraetevi e procurate di non confondere il superfluo con il necessario in nessun campo. Mettete un po' d'ordine intorno a voi ma con prudenza nelle attività manuali: niente fretta.



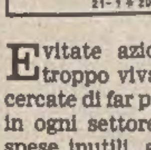
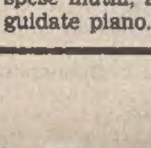
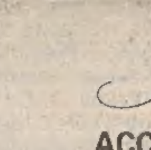
Potrete imbattervi in qualche contrasto ma nell'insieme dovrete trascorrere una giornata abbastanza serena. In famiglia cercate di esser più pazienti e comprensivi, di lasciar correre un po' le cose senza farvi cattivo sangue per ogni discussione.

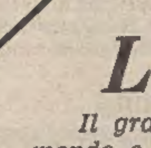
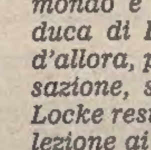
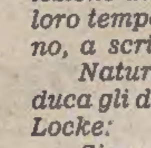


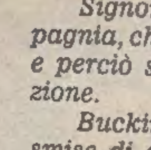
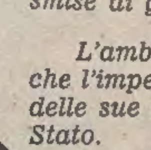
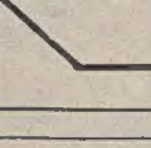
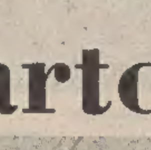
La riuscita delle vostre iniziative dipende molto dalla sicurezza che avete in voi stessi: se vi impegnate a fondo, con energia, i vantaggi non tarderanno ad arrivare. Possibilità di un imprevisto poco simpatico per alcuni della terza decade: prudenza.



Evitate azioni incontrollate e discussioni troppo vivaci, anche con amici e parenti e cercate di far prevalere il buonsenso e la misura in ogni settore. Attenti alle imprudenze, alle spese inutili, a gelosie e sospetti fuori luogo; guidate piano.


L'ANEDDOTO

Il grande filosofo Locke frequentava il bel mondo e tra l'altro era assiduo del salotto del duca di Buckingham, dove però, secondo l'uso d'allora, piuttosto che fare una piacevole conversazione, si passava il tempo giocando a carte. Locke restava molto seccato di ciò, e per dare una lezione ai nobili che perdevano così malamente il loro tempo, si mise una sera, mentre essi giocavano, a scrivere in un cantuccio.

Naturalmente, come egli aveva preveduto, il duca gli domandò che cosa mai stesse facendo, e il Locke:

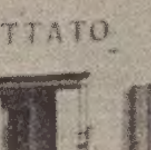
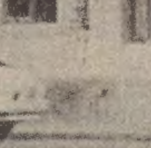
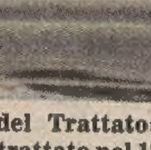
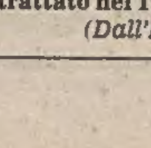
Signori, cerco di profittare della vostra compagnia, che è la più savia e colta del tempo nostro; e perciò scrivo la vostra interessante conversazione.

Buckingham capì l'antifona e da quella sera smise di giocare.

* * *

L'ambiziosissimo Lodovico il Moro soleva dire che l'imperatore non era altro che il condottiero delle sue truppe e il papa il cappellano del suo Stato.



Una cartolina da...



Campoformido — L'«Osteria del Trattato», dove secondo la tradizione popolare sarebbe stato firmato lo storico trattato nel 1797

(Dall'Enciclopedia del «Friuli-Venezia Giulia»)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30. 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 103, telefono 87466 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Rizzoli 38, tel. 228826 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza Londron 34, tel. 85000 - MERANO: corso Liberta 29, telefono 30315 - BRESSANONE: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a Publikompass cassetta n. ... 34100 Trieste; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.a. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.a., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 15 per cento di IVA).

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B — Lire 400 per parola

CERCASI collaboratrice domestica stabile referenziata vedova o priva legami familiari per anziano solo. Tel. 741155.

CERCASI collaboratrice domestica, persona seria, di cuore, media età, referenziata, casa centro, 2 persone pregasi telefonare ore 8-13 al 630443.

CERCASI governante referenziata stabile libera impegni familiari in Lignano Pineta per giovane coppia. Telefonare (0431) 72840. 2854 B

CERCASI medietà stabile per assistenza anziana, serie referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17 U 34100 Trieste 7498 B

CERCO referenziata 2 ore mattino, telefonare dalle 14-16. Tel. 754479. 7630 B

COLLABORATRICE domestica pratica stiro zona via Udine cercasi trisettimanalmente. Telefonare 418345 - 420297 ore pasti. 7442 B

FAMIGLIA privata con due bambine residente a Mussolente (provincia di Vicenza) cerca signora sola età circa 40/50 anni. Diventerà «di famiglia» e dovrà occuparsi di cucina, stiro, bucato, aiuto pulizie. Offresi: vitto, alloggio e stipendio da concordare. Telefonare a: (049) 36681 - 656753 oppure scrivere a Ornella Truccolo, corso del Popolo 16, 35100 Padova. 1234 B

FAMIGLIA livornese 3 adulti occupati lavoro, cerca domestica referenziata per conduzione villetta. Lire 400.000 mensili, trattamento familiare. Tel. Livorno (0586) 808019. 7533 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C — Lire 150 per parola

ASSISTENZA diurna e notturna a persone ammalate. Tel. 569034. 7650 C

ASSISTENZA infermieristica diurna-notturna a persona ammalata invalida-anziana offro. Tel. 211821. 7525 C

AUTISTA 40enne pat. «B» esperienza guida dodici anni, referenziato offresi. Tel. 212177 ore pasti. 7638 C

CONIUGI media età offronsi come custodi villa oppure portineria. Scrivere a Publikompass cassetta n. 14 U 34100 Trieste. 7402 C

CONIUGI 50enni ben referenziati si offrono per impiego di portineria in Trieste. Telefonare Udine 32161. 170 C

DICIOTTENNE cerca qualsiasi tipo di lavoro. Scrivere a: Rossa via Resistenza 8, Monfalcone 621 C

DIPLOMATA scuole secondarie, cerca impiego praticante ufficio, anche temporaneo. Tel. 775246. 2880 C

DIPLOMATO con cultura a livello universitario ultradecennale esperienza settore commerciale vendite e acquisti in rami diversi conoscenza lingue esaminerebbe proposte di collaborazione ad ogni livello. Scrivere a Publikompass cassetta n. 22 U 34100 Trieste. 2783 C

ESPERTO operatore stampa offset migliorerebbe posizione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 31 U 34100 Trieste. 7602 C

GIOVANE con Ape 50 propria, offresi a ditta. Telefonare 226146 ore serali. 2797 C

GIOVANE conoscenza sloveno offresi come commesso preferibilmente radio-tv. Tel. 53775. 7366 C

IMPIEGATA 21 anni pratica lavori ufficio, contatto pubblico offresi qualsiasi impiego. Tel. (040) 417030. 7389 C

IMPIEGATA 22 anni pratica lavori ufficio e contatto pubblico offresi qualsiasi impiego. Telefonare (040) 821106 ore pasti esclusa domenica. 7390 C

IMPIEGATO conoscenza lingue inglese tedesco dattilografia militesente offresi. Tel. 569442. 7514 C

INSTALLATORE impianti acqua gas offresi a serie impresa edile. Tel. 757958. 2799 C

OFFRESI parrucchiere da uomo esperienza decennale età 29 anni telefonare al 411927 ore pasti. 7495 C

RAGAZZA patentauto offresi per qualsiasi lavoro part-time. Tel. 413419. 7403 C

RAGAZZA 15enne apprendista primo impiego cerca qualsiasi lavoro. Tel. 212866. 7453 C

RAGAZZO sedicenne serio volonteroso offresi apprendista solo se per serio lavoro continuato. Telefonare 299897 sera. 7473 C

RAGAZZO 17enne offresi come apprendista tornitore carrozziere elettrauto meccanico tipografo o sviluppo foto. Tel. 941861. 7486 C

RAGIONIERA con oltre sette anni esperienza primanota; contabilità generale, bilanci, Iva e paghe offresi per lavoro stabile. Telefono 751093. 2790 C

SEGRETERIA stenodattilografa pratica ufficio offresi. Tel. 231377. 7455 C

SIGNORA abitante zona Carlo Alberto offresi custodia bambini. Tel. ore pasti 733866. 2812 C

SIGNORA pratica assiste ammalato-a ore pranzo ospedale o lungodegenti. Telefonare 569000. 7542 C

SPEDIZIONIERE doganale patentato offresi anche part-time collaborazione o trasferimento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24 U 34100 Trieste. 7550 C

TRADUTTORE interprete diplomato a Trieste inglese francese 28enne militesente esperienze assicurazioni vendite valuterebbe offerte lavoro part-time tempo pieno disponibile 1 settembre. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26 U 34100 Trieste. 2808 C

TUTTOFARE AUTOMUNITO OFFRESI A DITTA DALLE 17. Tel. 418163. 7584 C

16ENNE studente volonteroso offresi per qualsiasi tipo di lavoro. Tel. 417718. 7510 C

22ENNE militesente offresi magazziniere commesso o altro! Telefonare 812159! 2866 C

ALLUMINIO
SERRAMENTI
FINESTRE E VERANDE
FABBRICA TREVIGIANA POSA
LANA, via S. Nicolò 18
tel. (040) 630155

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC — Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte acquistiamo rimanenze eseguiamo trasporti sollecitudine serietà. Tel. 749441. 2836 CC

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO appartamenti soffitte cantine in giornata anche gratis. Telefonare al 43038. 7604 CC

A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 796822. 7598 CC

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 796822. 7598 CC

FINESTRE IN ALLUMINIO
Fabbrica veneta posa con personale esperto
DELTA Via Zanetti 1
TRIESTE - Tel. 733373

A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Tel 796822. 7598 CC

A.A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 2869 CC

A.A.A. PITTORE decoratore stanze appartamenti porte finestre prezzi modici. Telefono 760071. 7620 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa plastica moquettes Gaspari 755868 - 724092 Gambini 27/A. 7228 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimentazioni riparazioni raschiatura verniciatura Rossetti 41/C 790497. 2582 CC

ANTENNA Canale cinque Telepuntozero altre emittenti private specializzati installano minimo costo. Preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori colori. 763545. 7573 CC

ANTENNE Rai e private. Radioriparazioni valvole, transistori, radioregistratori, televisori, rasoi. Settefontane 1. 741317. 6499 CC

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio-tv
riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

ARTIGIANO edile esegue restauri facciate tetti piccole costruzioni armatura propria. Tel. 795275 - 726848. 7441 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettricità 827606. 7221 CC

LABORATORIO confeziona borsette coccodrillo, pitone, modifiche. Via Galvani 5. Tel. 568367. 050164 CC

LABORATORIO borsetti uomo via Galvani 5, tel. 568367. 050164 CC

OFFRESI pittore carta parati massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 2870 CC

MANCINELLI PARCHETTI
telefono 765255

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni posa spostamento mobili. Telefonare Lafont 766644. 7606 CC

PITTORE artigiano pitturazioni stanze, applicazioni e rifacimenti intonaci-smalti porte e finestre. Tel. 575113. 7562 CC

PITTORE restauri appartamenti applicazioni carta parati stoffe libero. Tel. 52034. 7358 CC

PULIZIE condomini uffici alberghi ditta artigiana economica disponibile. Tel. 0481/778496. 608 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D — Lire 400 per parola

A.A.A. CERCASI urgentemente panettiere specializzato. Presentarsi Panificio Bonazza via Carducci n. 32. 7449 D

AMMINISTRAZIONE stabili assume coppia portieri per stabile signorile ottima retribuzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28 U, 34100 Trieste. 2813 D

AGENZIA generale primaria compagnia assicurazioni assumerebbe col grado di direttore persona altamente qualificata nel settore, possibilmente ex agente. Curriculum vitae, scrivere Publikompass cassetta n. 11/U 34100 Trieste. 7394 D

ALBERGO quarta cerca soci per gestione coniugi senza altri impegni che conoscono qualche lingua e competenza lavoro tutto anno. Scrivere Publikompass cassetta n. 32/U 34100 Trieste. 7610 D

APPRENDISTA e commesso/a con pratica profumeria cercansi Jolli parrucche viale XX Settembre 9. Presentarsi martedì mattina. Tel. 750270. T.A. 727 D

CERCO persona perfetta conoscenza serbo e italiano. Telefonare 734698. 7647 D

CORRISPONDENTE inglese francese assume importante azienda. Offerte curriculum a Publikompass, cassetta 19 U, 34100 Trieste. 7529 D

DITTA cerca padroncino per trasporto merce acquistando furgone. Della Manente, viale XX Settembre 103. 2869 D

DITTA locale cerca per Trieste-zona capogruppo età 25-35, richiedesi dinamicità e attitudini organizzazione. Offresi remunerazione adeguata capacità. Presentarsi lunedì in Trieste largo Santorio 5, I p., ore 15-19, sig. Micheli. 7622 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni, 27 Roma. 100442 D

GROSSISTA vini, birra, bibite cerca giovane volonteroso per vendita introdotto alimentari, bar, trattorie. Scrivere a Publikompass, cassetta 37 U, 34100 Trieste. 2863 D

MODELLE per lancio moda taglio e acconciature cerco. Acconciature Giorgio of Barriera 9, primo piano. Tel. 755745 7567 D

SE VOLETE RISPARMIARE sulle spese condominiali rivolgetevi a
IL TETTO s.r.l.
AMMINISTRAZIONE STABILI
VIA G. PARINI, 6 - TELEFONO 750717 TRIESTE

BANCONIERE esperto cerca bar Pipolo, Viale Miramare 127. Tel. 411037. 2795 D

CERCASI apprendista esperto auto motoscooter. Telefonare dopo ore 19 al 52079. 7115 D

CERCASI apprendista parrucchiera pratica. Tel 569963. 2810 D

CERCASI commessa buona conoscenza sloveno croato. Rivolgersi via Cellini n. 2. 7461 D

CERCASI commessa o commesso buona conoscenza croato. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/U, 34100 Trieste. 734 D

CERCANSI commessa conoscenza croato. Presentarsi confezioni Franco, via Rossini 10. Tel. 61594. 7418 D

CERCASI donne pulizie stabili e pulitori vetri presentarsi lunedì mattina Cooperativa Api, via Udine, 12/A. 730 D

CERCASI falegname con pratica montaggio mobili, patente auto, ottima retribuzione. Tel. 54390 - 571326. 7627 D

CERCASI internista provata esperienza. Telefonare 772063. 7462 D

CERCASI lavorante parrucchiera pratica urgente. Telefonare (040) 60407. 7466 D

CERCASI lavorante parrucchiera. Telefonare orario negozio al 727264. 7490 D

CERCASI pensionato con patente per consegne mattiniere. Tel. 418977. 7417 D

CERCASI persona capace doti organizzative per ufficio a Trieste età massima 30 anni, patente B. Offresi inquadramento regolare di qualifica più incentivi. Presentarsi dalle 9 alle 12 ufficio Publivox, via Roma 30, Trieste. 103 D

CERCASI ragazza giovane bella presenza per presentazione campionari, anche prima esperienza. Tel. 726159. 7634 d

CERCASI urgentemente camerière con conoscenza croato, aiuto banconiere e internista volonterosa per pizzeria. Tel. 64543 7487 D

CERCASI urgentemente internista. Scrivere a Publikompass, cassetta 16 U, 34100 Trieste. 7476 D

CERCASI 2 banconieri internista. Tel. 764885. 7497 D

NEGOZIO abbigliamento cerca commessa/o conoscenza lingue slave. Telefonare 69563 dalle ore 10 alle 14 per appuntamento. 7351 D

NEGOZIO abbigliamento cerca commessa/o buona conoscenza sloveno, serbo-croato. Scrivere a Publokompass, cassetta 4U, 34100 Trieste. 7351 D

PRIMARIA compagnia di assicurazioni assume per potenziamento del proprio organico impiegato/a con esperienza nel settore. Telefonare lunedì 29-6 al 793151. 2871 D

RAGIONIERE/A con molta esperienza cui affidare direzione ufficio amministrazione cerca importante azienda commerciale, preferenza conoscenza macchine elaboratrici. Scrivere a Publikompass, cassetta 29 U, 34100 Trieste. 2823 D

RAGIONIERE esperienza ufficio settore amministrativo cerca industria locale. Inviare offerte e curriculum indirizzando a Publikompass, cassetta 9 U, 34100 Trieste. 7382 D

RAGIONIERE esperto contabilità paghe Iva ecc. ricerca importante azienda locale. Inquadramento prima categoria. Scrivere a Publikompass, cassetta 33 U, 34100 Trieste. 7611 D

RESPONSABILE borsa e titoli con pluriennale esperienza nel settore, cerca primaria società finanziaria con sede in Trieste. Scrivere dettagliando curriculum e pretese a Publikompass, cassetta 13 U, 34100 Trieste. 7407 D

RESPONSABILE assicurazione ramo trasporti con pluriennale esperienza nel settore cerca primaria impresa di servizi con sede in Trieste. Scrivere dettagliando curriculum e pretese a Publikompass, cassetta 12 U, 34100 Trieste. 7406 D

SALONE cerca mezzalavorante capace. Presentarsi viale Miramare 151. Tel. 410930. 7447 D

STENODATTILOGRAFA esperta cercasi. Offerte a Publikompass, cassetta 40 T, 34100 Trieste. 7254 D

STENODATTILO conoscenza perfetta tedesco-inglese cerca industria locale per settore commerciale. Inviare offerte e curriculum a Publikompass, cassetta 10 U, 34100 Trieste. 7382 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E — Lire 350 per parola

UNA studentessa cerca una stanza telef. 53223 camera 56 ore 15-18. 7561 E

ISTRUZIONE
G — Lire 400 per parola

A. MATEMATICA, fisica impartisce laureato con vasta esperienza medie superiori. Telef. 224125. 2844 G

DOTTORE economia prepara settembre matematica, finanziaria, tecnica, ragioneria. Telef. feriali pomeriggio sera 52578. 2807 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni tel. 813374. 7574 G

LEZIONI topografia, costruzioni, tecnologia, matematica, disegno professionista impartisce, telef. 566838. 2846 G

PROFESSORE superiori impartisce ripetizioni matematica, fisica, tecnologia, meccanica. Tel. 941636. 7544 G

RIPETIZIONI inglese francese italiano lire 3500 ora tel. 750177. 7471 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 350 per parola

SMARRITO anello giorno 24 cimitero campo XIV, trattasi di caro ricordo, prego telef. 810451. 7477 H

SMARRITO Le Girandole basset-hound tricolore senza collare femmina tel. 227237 mancia. 7457 H

SMARRITO via Giacinti portamonete tela grigia contenente chiavi, telef. 414358. Ricompensa. 2830 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I — Lire 400 per parola

A.A.A ECCARDI AFFITTA uso ufficio, studio professionale, ambulatorio, ecc. unità condominiale zona Stazione Centrale, quarto piano, ascensore, ottostanze, accessori. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 7581 I

A.A.A. ECCARDI AFFITTA uso ufficio via Flavia unità immobiliare quattro vani, servizi. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 7581 I

A.A.A. ECCARDI AFFITTA via Kandler magazzino 25 mq. Rivolgersi piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. 7581 I

ACIT. Tel. 68677, VIA S. LAZZARO N. 3 - Affitta villa signorile zona residenziale-centrale da adibirsi a sede di associazioni-consolato o simili. 7583 I

ACIT. Tel. 68677 - Affittasi appartamento zona centrale arredato signorilmente, ampio soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, terrazza. Prontentrata. 7583 I

AFFITTASI box via Paisiello dimensioni 2,85x6,50 tel. 773423. 2814 I

AFFITTASI per cessazione attività uso ufficio 2 stanze stanzetta servizi semiammobiliate centrale telef. 208109. 7585 I

AFFITTASI posto macchina coperto. Via Molino a Vento 67, telef. 767221. 2788 I

AFFITTASI uso ufficio zona Roma-Valdirivo, 5 stanze, servizi, anturiscaldamento, 1.o piano. Informazioni EUROPA IMMOBILIARE, VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 I

AFFITTASI transitorio coniugi villetta nuova mobiliata riscaldamento telefono giardino bellissimo Muggia-Lazzaretto telef. 273491. 7552 I

AFFITTO capannone con piazzale località Villesse (Go) anche adatto segheria tel. 722353 fino ore 2 dopo le venti 726323. 7386 I

AMMOBILIATO casa nuova soggiorno stanza cucinino affittasi temporaneamente non residente tel. 941131. 7499 I

APPARTAMENTO ammobiliato, attrezzato, 4 letti, affittasi soltanto luglio tel. 722159. 7603 I

IMMOBILIARE CIVICA affitta MUGGIA ammobiliato solo per vacanze estive, 3 stanze, cucina, servizi, confort. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 7590 I

LORENZA affitta appartamentini modesti zona S. Giacomo stanza stanzino servizio uso studio artigianale 734257. 7589 I

LORENZA affitta appartamentini ammobiliati da 2-3 letti per studenti non stranieri. 734257. 7589 I

POSTI macchina in autorimessa chiusa paraggi piazza Garibaldi affittansi. Tel. 69210. 1-6 I

MAGAZZINO mq 45 affittasi via Molino a Vento tel. 773423. 2814 I

MEZZANINO mq 20 affittasi uso ufficio viale d'Annunzio tel. 773423. 2814 I

SPAZIOCASA affitta locale 250 mq con passo carrabile uffici spogliatoi zona marina tel. 64266 mattinata. 006-6 I

STUDIO Patuanelli affittasi appartamento ammobiliato, periodo estivo, tel. 766980. 7631 I

UFFICI via San Francesco, via Sant'Anastasio, via Carducci, corso Italia affittasi da 70 a 300 mq. Telef. al n. 64885. 2824 I

VILLA padronale 1000 mq con parco affittasi per attività commerciale e-o studio professionale trattative riservate scrivere a Publikompass cassetta n. 30-U 34100 Trieste. 2824 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L — Lire 400 per parola

CERCASI affitto magazzino p. Garibaldi, v. del Bosco, mq 20-30. Tel. 828854. 7435 L

CERCASI affitto 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, riscaldamento, 2 persone adulte. Tel. 631872 mattinata. 7434 L

CERCASI miniappartamento o monolocale massimo per quattro anni. Telefonare 0432/200501. 7500 L

CERCO in affitto appartamento 2 camere, cucina, servizi. Tel. 422533 dopo le 20. 7517 L

CERCO magazzino o ufficio mq 30 max anche in piano alto. Telefonare giorni feriali ore ufficio al 414455. 7646 L

CONIUGI Australia cercano appartamentino ammobiliato, mesi luglio-ottobre, zona Gretta-Roiano. Tel. 411876. 7484 L

CONIUGI statali cercano affitto appartamento due-tre vani solo Trieste, intorno alle 250.000 mila. Tel. 299085 dalle 20 alle 22. 7508 L

DIRIGENTE Ibm Italia trasferito Trieste per periodo limitato cerca appartamento in affitto 5 locali anche arredato e semiarredato. Telefonare Ibm Italia 62381. 6812 L

FUNZIONARIO banca trasferito da Roma cerca per 12-15 mesi ammobiliato per due persone, mensili circa 250.000 Telefonare 208109. 7585 L

IMPIEGATA nubile cerca mini appartamento cauzionabile. Tel. 412180. 7599 L

INGEGNERE cerca urgentemente appartamento in affitto periodo transitorio. Tel. 796524. 2828 L

INGEGNERE referenziato cerca appartamentino in affitto anche ammobiliato. Telefonare 19-20.30 tel. 566915. 2862 L

MEDICO cerca appartamento da affittare uso abitazione, max 350.000 mensili. Telef. ore serali 741326. 7404 L

PROSSIMI sposi laureati cercano appartamento in affitto anticipando 18 mensilità. Telefonare 422230. 7639 L

SIGNORINA inglese trasferita a Trieste motivo lavoro cerca appartamento zona centro per periodo limitato. Tel. 0431/99343. 7468 L

SOLA cerca in affitto miniappartamento. Tel. 729447. 7460 L

STUDENTE cerca monolocale settembre in poi. Tel. 420623. 7534 L

STUDENTI universitari stranieri cercano stanze presso padrone serie o appartamenti. Telefonare 64668 ore pasti. 7556 L

USO ufficio cercasi affitto locale o appartamento 70-80 mq zone centro, max 300.000. Offerte a Publikompass cassetta n. 27/U, 34100 Trieste. 7572 L

VENDITE D'OCCASIONE
M — Lire 400 per parola

CARROZZELLA per invalido vendesi. Tel. 52105 ore pasti. 2858 M

FOTOCOPIATRICE carta comune Canon e macchina scrivere palline intercambiabili vendesi occasione. Ipis, via Maiolica 1, Trieste. 7554 M

OTTIMO investimento vendonsi quadri d'autore. Telefonare 040/773188 domenica ore 16-17, feriali ore 14-15. 7596 M

VENDO due bilance decimali. Tel. 811417. 7480 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N — Lire 400 per parola

A.A. ACQUISTIAMO cianfrusaglie vecchie, corredi antichi, tende, copriletti, libri, cartoline, cavatappi, rami, ottoni, porcellane, bigiotterie e ogni cosa vecchia selezionata dal vostro arredamento. Telefonare sempre 793972, abitazione 941093. 7636 N

AL Canton di piazza Barbacan acquistiamo intere giacenze ereditarie, quadri, tappeti, soprammobili, libri, cartoline, orologi, svuotiamo cantine. Telefonateci al 631080. 6678 N

BOTTEGA Vecia Arco di Riccardo compera roba vecia, sgombera cantine e soffitte. Tel. 64958. 7545 N

LIBRI vecchi anche stranieri acquisto sempre ovunque. Marini. 64960. 796817. 7613 N

ORGANO elettrico acquistasi occasione da privato. Tel. 211528 ore pasti. T.A. 728 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN — Lire 400 per parola

A. ACQUISTIAMO mobilia epoca austroungarica, soprammobili, rimanenze ereditarie. Telefonare 631037 - 742669. 7422 NN

ACQUISTO mobili oggetti tappeti quadri giacenze ereditarie. Tel. 68808 - 772757. 7618 NN

ACQUISTO quadri orologi pianoforti stanze letto pranzo mobili intagliati. 631428 - 734640. 7618 NN

ARMADI e mobili vari usati vendonsi. Telef. 54390 - 571326. 7627 NN

CAMERA matrimoniale stagionale angolare, soggiorno chiaro 1 pezzo vendesi prezzo d'occasione. Mobilificio Biecher, Istria 27. Inoltre articoli d'arredamento e regalo. Visitateci. 2802 NN

CAUSA partenza vendesi camera matrimoniale sei ante e cucina componibile. Telefonare da lunedì ore pasti 725775. 2852 NN

PIANOFORTE verticale, altro 1/4 coda seminuovi vendonsi. Tel. 55482. 7564 NN

COMMERCIALI
O — Lire 400 per parola

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 7133 O

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo 17.45. 6487 O

ORO argento acquistiamo a prezzi massimi. Oreficeria Piccolo Gioiello, via Ginnastica 1. 6486 O

COMBINATINA 4 lavorazioni legno compressore 100 lt. monofase, sega nastro, occasionissime. Via Conti 9/1. 7387 O

Synteko Frittoli
TEL. 750895
Concessionario esclusivo
PARCHETTI TUTTE LE ESSENZE E TIPO
VIA S. ZENONE 6

OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO, GIOIELLI ANTICHI, OROLOGI D'EPOCA E ARGENTO. VIA MALCANTON 14/B, TEL. 631641. 6782 O

ORO, ARGENTO acquistiamo a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, primo piano. 6430 O

DARWIL
acquista ORO
anche rottami pagando fino a lire **14.000** al grammo secondo titolo. Massima serietà disimpegno polizze.
TRIESTE
Piazza Sant'Antonio Nuovo 4, II piano

ALIMENTARI
OO — Lire 400 per parola

DI.BE.MA. offerte valide sino al 4 luglio: acqua naturale Evian da 1 litro e mezzo a 390, birra Amstel da 1/3 in vetro oppure in lattina a 500, succhi di frutta Yoga piccoli a 175, familiari a 850. Presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliericci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661, 418762. 7263 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P — Lire 400 per parola

AFFERMATA ditta di cosmetici cerca agente inserito nel settore per zona Emilia e Romagna. Scrivere a Publikompass, cassetta 6 U, 34100 Trieste. 211 MI P

AGENZIA Star prodotti alimentari cerca agente settore catering per Gorizia e provincia e parte provincia Udine. Portafoglio clienti, ottimo guadagno. Telefonare 0432-46976. 11 UD P

ATI SrL articoli tecnici industriali, Cavalicco (UD), ricerca rivenditore/trice qualificati per la vendita di macchine utensili e utensileria zona Gorizia-Trieste. Per informazioni telefonare 0432-680991 - 680997. 172 P

TELEVISIONE privata cerca agenti per acquisizione pubblicità zona Trieste e limitrofa, retribuzione interessante. Scrivere SE REFERENZIATI età minima 20 anni, a Pk cassetta n. 38 U, 34(»» Trieste. 2874 P

VENDITORE diretto ricerca importante azienda settore alimentare 14 mensilità più auto più incentivi, possibilità carriera. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 34 U, 34100 Trieste. 7611 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q — Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. SENZA acconto, senza cambiali, 1.000.000 senza interessi, presso gli Autosaloni Fiat via Fabio Severo 65 tel. 54089 e via Di Prosecco 237 Opicina al 61550. Qui troverete la Vs. autovettura nuova o tra un vastissimo assortimento usati: 500 L 71, Topolino C 1949, 126 Personal 1979, 900 T Furgone 1981, 128 CL 1978, 128 coupé SL 1973, 124 Spider 1600 1972, 124 Abarth Rally 1974, 131 5 v 1975, 132 GLS 1.6 1976 73, Alfetta 1.8 73, 74, 2000 elettronica 1975, Nuova Giulia Super 1.3 1976, GT Junior 1.6 1973, Volvo 345 GL 1980, Mini 90 1977, Mini 120 1977, Mini De Tomaso 1980, Opel Kadett 1974. Vetture diesel 131 2500 1979, Mercedes 300 D, Opel Rekord 2000 1975. 2873 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: Fiat 500 Giardinetta, 850 S, 127, 128, 128 fam., 124 S, 124 Sport coupé, 131 1.6 S, Lancia Beta 2.0, Fulvia coupé, A 112 70 Hp, A 112 E, Mini 120 De Tomaso, Mini Cooper 1.3, Giulia 1.3, Alfasud, GTJ 1.3, Alfetta 1.8, Dyane 6, GS 1015, Triumph Spitfire 1.5, R 15 TL, Ford Fiesta 1.1, Escort, Capri, Taunus 1.3, 1.6, Consul fam., Ascona 1.2, Peugeot 304, Prinz 1000, Simca 1000, 1100, 1301, 1307, 1308, Talbot Horizon LS, GLS, Horizon SX automatico, 1510 LS, GLS, Bagheera Trofeo, Ranch Brezza, Rallye 2, Furgone Canguro, 1100 S Break. 7521 Q

A.A.A. ATTENZIONE: con pagamento fino a 60 mesi, SENZA ANTICIPO, senza cambiali, senza ipoteca, autovetture usate d'occasione con garanzia: A 112 Elegant 78, Alfasud 1200 Super 78, Alfasud N 77, Alfasud 5 marce 77, Alfetta GT 78, Alfetta 2000 79, 77, Giulietta 1600 79, BMW 320 I 77, Bmw 320 M60 78, Fiat 500 F 65, Fiat 126 P 80, Fiat 127 CL 78, Fiat 128 coupé 73, 74, Fiat 131 1300 Supermirafiori 80, Fiat 131 Abarth 77, Fiat 131 Racing 80, Fiat 132 GLS 77, Fiesta 1100 L 77, Fiesta 1100 S 78, Ritmo CL 78, Golf GTI 79, 80, Lancia Delta 1500 80, Mini Clubman 76, Mini 120 De Tomaso 78, Porsche 911 D 73, Porsche 928 77, Renault 5 TL 76, Scirocco GLI 77, Simca furgonetta 81, Triumph Spitfire 74. Permute usato per usato. AUTOCCASIONI. Via Romagna 6. Tel. 61126 Trieste.

A.A.A. AUDI 100 GL 1977 gancio traino impianto gas come nuova vendesi 5.800.000. Tel. 574141 ore serali. 2787 q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 7346 Q

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auti da demolire ritirandoli sul posto. Tel. 821378. 7350 Q

A.A.A. RENAULT L. Dagri via Flavia 118, automercato dell'occasione: Renault R 5 TS, R 14 TL, R 17 TS, R 18 GTL, R 20 TS. Alfa Romeo Alfasud. Autobianchi A 112 Abarth, A 112. Fiat 127 CL, 128 CL, 128, 128 familiare, 124, 124 familiare. Ford Fiesta, Escort 1100. Citroen Dyane 6, LN. Lancia Beta HPE, Spider. Simca 1308 GT, 1301. Innocenti Mini. BMW 1600 Turing. 9/6 Q

Continua in 12.a pagina

Ricerche e offerte di personale qualificato

SORIDIESEL

CERCA • meccanici esperienza motori diesel militesenti

OFFRE
- inquadramento contratto industria
- livello proporzionato al grado di esperienza
- 13.a e 14.a mensilità
- premio produzione
- mensa

Scrivere a: **SORIDIESEL - Casella Postale n. 2716**

Per un reddito al riparo dalla svalutazione

IMPORTANTE SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE ha in attuazione un programma inedito di lancio per il territorio italiano ricerca persone disposte ad intraprendere un'attività a livello imprenditoriale

OFFRE:

un concreto ed immediato utile superiore ad ogni aspettativa a persone serie ed attive, possibile inserimento a livello di depositari per le zone ancora libere **reddito fisso sul capitale cauzionato in misura del 22% annuo — unitamente ad ulteriori redditi derivanti dalle attività**

SI RICHIEDE:

disponibilità di poche ore libere settimanali **e di un capitale di lire 6.000.000 per solo compito di consegna prodotti**

Un'attività libera ed interessante senza trascurare l'attuale pofessione, inserimento in un mercato pressoché illimitato e senza concorrenza nella propria località di residenza

Sollecito riscontro agli interessati che comunicheranno indirizzo e telefono a:

PUBLIKOMPASS 48 F — 20123 MILANO

Freymarine, importatrice per l'Italia
YAMAHA
motori fuoribordo
ricerca agenti regionali di vendita
già operanti nel settore della nautica sul territorio del Friuli-Venezia Giulia e Trentino Alto Adige
FREYMARINE S.p.A.
Via Pelizza da Volpedo, 7 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)

COMUNE DI MONFALCONE

Il Comune di Monfalcone, bandisce concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 1 posto di ruolo vacante di Capo Sezione Urbanistica presso la Ripartizione V.

Le domande dovranno essere presentate entro le **ORE 14.00 DEL GIORNO 31 LUGLIO 1981**

Per visione del bando di concorso e chiarimenti, rivolgersi all'Ufficio personale.

IL SINDACO: Rag. Luigi Blasig

La Digital Equipment SpA

fa parte della Digital Corporation, il gruppo internazionale leader nel settore dei minielaboratori e nell'elaborazione interattiva, presente nel mondo con 62 mila dipendenti, oltre 287 mila installazioni e 27 centri di produzione. Essa opera in Italia da 12 anni, nel corso dei quali ha avuto ritmi di sviluppo fortemente dinamici ed ha consolidato una posizione di avanguardia e di prestigio nel proprio mercato. I prodotti, l'organizzazione e, soprattutto, l'alto grado di qualificazione e professionalità delle sue persone rappresentano la chiave di questo successo.

La Società, come per il passato, istituisce corsi per tecnici di assistenza sui propri elaboratori elettronici, aperti a:

Neodiplomati

in — Elettronica
— Telecomunicazioni
— Elettrotecnica

che abbiano una conoscenza almeno scolastica della lingua inglese e siano militesenti.

Ai candidati ammessi ai corsi, che inizieranno il prossimo novembre a Milano e avranno una durata di 4 mesi, verrà assegnata una borsa di studio.

A coloro che supereranno con successo i corsi sarà offerta la possibilità di inserimento nella Società presso le seguenti sedi: MILANO, TORINO, PADOVA, TRIESTE, CAGLIARI.

Le persone interessate sono pregate di inviare il loro curriculum citando il rif. F S. 12 alla
Digital Equipment S.p.A.
Via Curzola, 19
35100 Padova

digital
DIGITAL EQUIPMENT S.p.A.
20092 Cinisello B. (Mi)
V.le F. Testi, 11
Tel. (02) 61796

IMPORTANTE IMPRESA DI COSTRUZIONI

Ricerca per lavori in galleria:

- **GEOMETRA CAPO CANTIERE**
- **ASSISTENTE CAPO IMBOCCO**

Si richiede per entrambe le posizioni una significativa esperienza di lavori in galleria.

Scrivere a cassetta 44/D Publikompass SpA - C.P. 270 TRENTO

SOCIETA' PER AZIONI
CERCA
RAGIONIERE/A
con documentata esperienza controllo Ufficio Amministrativo.
Scrivere a Publikompass Casella n. 25/U - 34100 Trieste

COPPEM

Da oltre quarant'anni fabbrica prodotti chimici per la casa, già con vasta clientela **ricerca AGENTE VENDITA con lunga esperienza.** Prova pratica con ns/ Ispettore dimostrerà possibilità vendita con buon guadagno.

Specificare età, lavoro svolto, referenze.

Scrivere: COPPEM
16014 Campomorone - Gazzolo (GE)

Continuaz. dall'11.a pagina

A.A. VENDO jepp Munga. Telefonare lunedì al n. 422237. 7415 Q

A prezzi speciali For Sale vende, permuta usato per usato, rateizza fino 60 mesi senza ipoteca ne cambiali: Giulietta 1.6 80, Taunus 1600 gas, Mini Minor, Lancia Beta, Alfa 2000, Renault 18, 14 GTL, 5 TS, Sunbeam 1.6 TI, Bagheera, Honda 750 SS, Honda 400, Ducati 350 Desmo, Laverda 1000, Kavasaki 650, Cagiva 175, Peugeot 50, Via della Tesa 39, 942470. 050293 Q

AD amatore vendo Guzzi Superalce 500 militare originale valvole esterne doppio manubrio perfetto. Tel. 755563. 2804 q

ALFETTA impianto gas ottime condizioni privato vende 3.200.000. Telefono 747344. 7531 Q

A 112 1971 buone condizioni unipropríetario vendo. Tel. 220523. 7502 Q

AUDI 100 L 1600 ottimo stato 1975 traino vendesi ottimo prezzo. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 20/7 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7, Brigata Casale 100. Giulietta 1300, 1600, Alfetta GTV 1979, 1975, Alfasud 1980, 1975, Giulia 1300, Junior, BMW 316 km 10.000 1980, Escort Ghia 1979, Triumph Spitfire 1979, 131 Mirafiori, 125 Special, 124, 128 Rally, Familiare, 126 Personal, Mini, Honda 1000. 7642 Q

BELLA vendo Renault Alpina nera 1980 km 27.000 L. 7.500.000, ruote in lega, impianto radio. Poss. pagamento. Telefono 65670. 7496 Q

BMW 320 1977 4 cilindri, ottime condizioni, motore 20.000 km, fattura, ore ufficio 764072. 2782 Q

CARRELLO trasporto moto vendo L. 100.000. Tel. 040 208700 ore negozio. 7383 Q

CEDESI contratto Golf 5 p. rosso scuro. 755410. 7591 Q

CEDO contratto leasing Land Rover diesel corto settembre '80. Tel. 755562. 2804 Q

CEDO contratto Vespa ET3 da ritirare. Tel. 569343 dopo le 17. 7144 Q

CICLOMOTORI Benelli G 2 a prezzo «fine scuola» numero limitato. Informazioni Concessionaria Baroncelli Trieste moto. 050274 Q

DIPENDENTE Fiat vende Ritmo semestrale garanzia fabbrica. Telefonare 793572. 2845 Q

DIPENDENTE vende Renault Fuego GTX nuovo rosso anche ratealmente. Tel. Renault L. Dagri 828731 via Flavia 118. 9/6 Q

DKW 125 1975 motore rifatto vendesi 220.000. Tel. 421364. 7645 Q

DUETTO 1300, 1973, 67.000 km, perfette condizioni, unipropríetario, vendesi. Tel. 942353 ore serali. 7588 Q

FERRARI Dino 208 GT 4 1975, Blazer Chevrolet 1979 accessoriato, Porsche 911 tetto apribile perfetto. Tel. 761863. 2876 Q

FIAT 132 1973 vendesi inintermediari. Tel. 0481-44545 ore 14-15 feriali. 13 Q

FIAT 238 pullmino. Tel. 734030 giorni feriali. 7538 Q

FIAT 500 F vendo. Tel. 71059 dopo ore 19. 2841 Q

FORD Transit finestrato perfetto fine '77 traino 5.250.000 ore pasti e serali. 412620. 7605 Q

HONDA 125 CB Silhouette, bellissima, 10.000 km vendesi. Tel. 820116. 7559 Q

HONDA 500 Four '72 perfetta 20.000 km originali. Tel. 813692. 2808 Q

HONDA 1000 G.B. 6/1979 km 7000. Trattarsi poss. pagamento. 7496 Q

LANCIA Delta 1500, maggio '80, km 21.000 metallizzato, radio occasionissima, 7.000.000. Tel. 773005. 7472 Q

LANCIA Flaminia coupé 2800, 1964, grigia interno pelle nera, gommata 100%, bollata dic. 1981 per amatore L. 2.500.000. Tel. 9-10; 733690. 7522 Q

MERCEDES Pagoda 250 SL spider omologato Diesel perfette condizioni. Tel. 761863. 2876 Q

MINI Clubman fine '77 bellissima come nuova privato vende. Telefonare lunedì al 762539. 7609 Q

MINI 90 SL cobalto anno '80 quotazione Quattroruote vendesi. Tel. ore ufficio 62652. 7494 Q

MOTO fuoristrada Laverda 250 ottimo stato usata poco prezzo interessante. 55346 ore pasti. 2847 Q

MOTO SWM 125cc motore Rotax, Aprilia 125cc motore Hiro e raffreddamento ad acqua, moto Ancillotti 50cc usati vendonsi. Tel. 040-208700 ore negozio. 7383 Q

NUOVA vendita assistenza Innocenti Opel GM autofficina San Giusto, via Montfort 8 vendonsi 500 L '70, Mini 90 '75, Cooper 1000 '72, Mini 850 '71, GS 1000 '73 con garanzia. 7632 Q

OCCASIONE. Alfa 6, 11-1979 km 22.000 L. 18.000.000 trattabili colore rosso veneziano, poss. pagamento. 7496 Q

OCCASIONE autovettura Fiat 131 Supermirafiori 1300 km 7000 tuttora in garanzia vendesi. Telefonare 761164 ore 13-15 esclusi festivi. 2815 Q

OCCASIONE. Porsche 911 trasformato Carrera in perfette condizioni. Tel. 760907. 2820 Q

OCCASIONE! Privato vende Renault 18 GTL. Tel. 811286. 7571 Q

OCCASIONE. 3.000.000 unico proprietario vende 127 special blu. Telefonare 220369. 2780 Q

OPEL Rekord 2/0 S familiare, 1979, 22.000 km vende privato. 764071 ore ufficio. 2782 Q

PANDA rossa 30 semestrale accessoriata vende dipendente 4.300 000. Telefonare 810876 serale 416938. 7479 Q

PANDA 45 semestrale vendo prezzo interessantissimo. Tel. 825582. 2835 Q

PEUGEOT 204 1971 tetto apribile ottimo stato vendesi L. 700.000. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 20/6 Q

PEUGEOT 104 1975 cc 950 vendesi ratealmente. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 20/6 Q

PIAGGIO Bravo 1980 perfetto 430.000 vendo. 750860 mattino. 7503 Q

PRIVATO vende Fiat 132 con impianto gas visibile Euroauto, via Ovidio 4,2. Tel. 43790. 732 Q

PRIVATO vende Yamaha 2 cilindri 4 tempi cilindrata 650 perfetta L. 1.700 000. Tel. 272019 dalle 7 alle 9. 2833 Q

PRIVATO vende Peugeot 305 SR anno '79. Tel. 408098 ore serali. 2872 Q

RENAULT R 14 TL perfetta vendesi. Via Flavia 118, tel. 828731. 9/6 Q

RENAULT 5 TL 1977 vendo. Ottime condizioni. Tel. 761051 ore 8-9. 2853 Q

RENAULT 5 TS 1976 accessoriata vendesi. Tel. 764973 ore negozio. 7464 Q

RENAULT 14 TL 1978 argento metallizzata 30.000 km impianto stereo vendo ritirando usato. Possibilità pagamento rateale. Tel. 417395. 2860 Q

RENAUTL 5/74 bellissima occasione privato vende 1.950.000 contanti, telefonare lunedì, tel. 750028. 7609 Q

SUMBEAM TI nera vetri azzurrati fine 80 in garanzia visibile in piazza Garibaldi, tel. 43038 ore serali. 7604 Q

VENDESI BMW C.S. aria condizionata, vetri automatici, ruote in lega. Anche Laverda 750, tel. 726848. 7569 Q

VENDESI Fiat 500 L, motore nuovo, appena verniciata, superaccessoriata, qualunque prova, 1.950.000, telefonare 211609, ore 13-15. 7511 Q

VENDESI Golf GLS 1300 anno 1980 colore nero tetto apribile Britax prezzo 6.500.000, telefonare lunedì dopo ore 20 al n. 761752. 7537 Q

VENDESI Lancia Beta coupé 1600 ottime condizioni, privato, tel. 731220. 7451 Q

VENDESI Mini 90 blù dicembre '74 prezzo buono, tel. 828501. 2827 Q

VENDESI Peugeot 104 ZS '76 km 49.000, tel. 741814 ore serali. 7459 q

VENDESI Ritmo 60 CL semestrale km 3000, tel. 811482. 7607 Q

VENDESI Suzuki 1000 e Kavasaki 1300 come nuove visibili presso via Rossini 6, telefono 68337 ore ufficio. 7626 Q

VENDESI 124 sport carrozzeria e meccanica buona con autoradio causa partenza, telefonare 824864. 7539 Q

VENDO Citroen GSA-X3 maggio 1980 km 2000 lire 6.800.000, telefonare 829241 ore 14-20. 2826 Q

VENDO Giulietta 1.8 nera 1980 km 27.000, poss. pagamento, tel. 65670. 7496 Q

VENDO Golf GTI bianco 1980 10.000 km lire 8.300.000, telefonare 731470. 7575 Q

VENDO Honda 400 N perfetta, maggio 80, gommata PZ2, tel. 815762 - 820063. 7633 Q

VENDO Laverda 1000 nera perfetta kit assetto, tel. orario ufficio 820331 lunedì. TA 726 Q

VENDO 124 coupé 1400 fine 1971 lire 1.200.000 trattabili o permutasi con spaider possibilmente 850, tel. 828105. 7516 Q

VENDO 126 buone condizioni, tel. 821380 pomeriggi feriali. 7536 Q

VENDO 126 '75 26.000 km originali perfettissima e Peugeot 104 GL tipo lusso fine '77, tel. 64883 ore pasti. 7549 Q

VENDO 131 Supermirafiori 1600 metallizzata agosto '80 con garanzia 8.000.000 oppure permuto con A 112, tel. 945580 da lunedì dopo le 20. 2831 Q

VOLVO 244 DL 1976 ottimo stato prezzo interessante vendesi ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 20/7 Q

VOLVO 343 DL manuale vendo 15.000 km tel. 53191. 7515 Q

126 Personal perfettissima occasione vendo rateizzo, visibile lunedì Autocaravan, via dell'Istria 155. 7612 Q

127 CL 1050 3P azzurra metallizzata, dicembre 1977, 35.000 km perfetta, tel. 572905. 7509 Q

131 Fiat 1600 4 porte novembre 1976 tipo America vendesi, tel. 826020. 7629 Q

132 blù scuro perfetta vendesi, tel. 813373 oppure 822023. 731 Q

500 Fiat occasione vendo lire 750.000, telefonare esclusivamente dalle 13 alle 14, 741642. 7593 Q

850 oport anno '68 buone condizioni vendesi causa partenza tel. ore pasti 774236. 2861 Q

850 sport coupé ottimo stato vendo, 943228. 7570 Q

100.000 di risparmio ogni 1000 km con ciclomotori Benelli. Informazioni Concessionaria Baroncelli Trieste moto. 050274 Q

3.400.000 vendo spider Osca 1500 Maserati condizioni eccezionali, capotte rigida e ricambi, tel. 945239 serali. 2875 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A. TRATTORIA adiacenze Rive avviatissima cedesi in gestione. Immobiliare Italia, tel. 61512, fuori orario, tel. 795974. 4/6 R

A.G. BAR cedonsi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 7479 R

A.G. CALZATURE centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 7479 R

A.G. CASALINGHI licenza vastissima locale mq 100 cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 7479 R

A.G. CENTRALE negozio vetrine d'angolo tab. X mq 220 con magazzino 160, parcheggio interno. Avviatissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 7479 R

A.G. DROGHERIA vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 7479 R

A.G. FIORI semicentrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 7479 R

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 7479 R

AFFITTASI 400 mq locale adibito negozio con 110 mq esposizione. Radicata tradizione, centro paese, presso Monfalcone. Tabelle IX, X, XI, XIV. Telefonare 0481-768961 oppure 0481-46852, ore 19-20 feriali. 560 R

AGENZIA CASA MIA vende causa malattia avviatissima latteria caffè zona grande passaggio vicino scuole. XXX Ottobre 3. 68858. 7635 R

DOMUS VENDE

ZONE RESIDENZIALI

SAN VITO ultimo piano appartamento panoramico [illegible] te. salone, cucina abitabile, due stanze, stanzino, doppi servizi due ripostigli, poggioli, terrazza, moderni confort. PRONTA ENTRATA

ATTICO a sviluppo verticale di 146 metri quadri coperti e grandi terrazze per complessivi 106 metri quadri: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, due ripostigli, cantina, posto macchina in autorimessa, costruzione recente, moderni comforts, mutuo trasferibile di 39 000.000 PANORAMICO PRONTA ENTRATA

APPARTAMENTO CON TAVERNA nella collina di Scorcola in zona tranquilla superficie coperta di 179 metri quadri. salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, quattro poggioli, taverna comunicante con bagno, grande garage, riscaldamento autonomo a metano. PROSSIMA CONSEGNA.

APPARTAMENTO CON TAVERNA E GIARDINO PROPRIO ubicazione panoramicissima in palazzina via Cantù: saloncino, tre stanze, cucina, taverna, tripli servizi, grande box auto, riscaldamento autonomo a metano, ingressi indipendenti, rifiniture di lusso, mutuo trasferibile fino a 90 000 000 al tasso 17.5%. PRIMA ENTRATA

ATTICO in complesso residenziale signorile zona Rossetti: due stanze, cucina, doppi servizi, grandi terrazze, moderni comforts, posto macchina in autorimessa. PRIMA ENTRATA

ROSSETTI in casa nuova signorile piano alto: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, balcone moderni comforts posto macchina in autorimessa PRIMA ENTRATA

ROSSETTI in casa nuova signorile piano alto. salone, tre stanze, cucina, tripli servizi, due poggioli, moderni comforts, posto macchina in autorimessa. PRIMA ENTRATA

CENTRO HAUSBRANDT al centro di Trieste tra le vie Romagna e Fabio Severo con percorso pedonale di collegamento Nuovo complesso edilizio in costruzione.
— Appartamenti di 105 metri quadri coperti con ampi poggioli
— Attici a sviluppo verticale di 166 metri quadri coperti con grandi terrazze panoramiche
Impianti di riscaldamento autonomi a gas metano, ampio garage suddiviso in box, cantine. MUTUI APPROVATI.

OPICINA bellissimo appartamento di 120 metri quadri coperti in zona verde con giardino condominiale Recente costruzione in palazzina con tutti i moderni conforts. salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, cantina. posto macchina, pronta entrata PREZZO 110 000 000

CITTA'

OCCASIONE in via Fabio severo appartamento in discrete condizioni, quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio PRONTA ENTRATA

ROIANO in casa recente appartamento in perfette condizioni: soggiorno, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni confort. BOX AUTO A RICHIESTA. PRONTA ENTRATA PREZZO INTERESSANTE

D'ANNUNZIO in casa recente piano alto: saloncino, due stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni confort PRONTA ENTRATA

CASETTA zona Università disposta su due piani con bellissimo giardino alberato, veranda: tre stanze stanzino, cucina toilette, doccia, riscaldamento autonomo a metano, ubicazione verde e tranquilla PREZZO 90 000 000.

SALITA DI GRETTA inizio appartamento rifinito: soggiorno, stanza, stanzetta, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, in condizioni perfette. PRONTA ENTRATA

65.000.000 in via Settefontane appartamento in casa recente, quarto piano: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. CONDIZIONI OTTIME.

SIGNORILE pressi via Carducci, appartamento in ottime condizioni interne in casa d'epoca recentemente restaurata. ampio salone, stanza matrimoniale, cucina, bagno, due poggioli, ascensore e riscaldamento autonomo a metano QUARTO PIANO

ARREDATO in casa nuova inizio via Matteotti, piano alto. grande stanza, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento ed acqua calda centralizzati, ascensore, due posti macchina in autorimessa al coperto. PRONTA CONSEGNA 35 000 000 IN CONTANTI RIMANENZA MUTUO TRASFERIBILE TASSO AGEVOLATO

ROTONDA DEL BOSCHETTO vicinanze appartamento di 52 metri quadri: grande stanza, stanzetta, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggioli, cantina, moderni comforts. PRONTA ENTRATA

OCCASIONE in via Cologna appartamento piano alto da restaurare: due stanze, stanzino, cucina, wc. PRONTA ENTRATA 23 000 000

LARGO PETAZZI vicinanze appartamento di 63 metri quadri: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio poggiolo, moderni comforts. PRONTA ENTRATA 48 000 000

CENTRALISSIMO appartamento uso ufficio in palazzo signorile: tredici vani, servizi, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA

VIA CAMPANELLE in casa recente appartamento in buone condizioni: due stanze, cucina, bagno, poggiolo, ripostiglio, possibilità mutuo PREZZO 45 000 000.

VIA BRAMANTE vicinanze in casa recentissima: salone, stanza matrimoniale, cucina abitabile, doppi servizi, poggioli, moderni comforts. PRONTA ENTRATA 60 000 000

PERIFERICO zona collinare appartamento con ingresso indipendente in casa recentissma. soggiorno, tre stanze, doppi servizi, taverna con terrazza alberata, grande garage, riscaldamento autonomo. PERFETTE CONDIZIONI.

UNIVERSITA' appartamento piano alto panoramico: salone. due stanze, cucina, bagno, due poggioli soffitta, moderni comforts PRONTA ENTRATA.

MINIAPPARTAMENTO centralissimo in casa signorile: soggiorno con cucinino arredato, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo a metano, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA

MINIAPPARTAMENTO centralissimo in casa signorile, completamente arredato: soggiorno, cucinino, stanza matrimoniale, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo, moderni comforts. PRONTA CONSEGNA

VIALE XX SETTEMBRE vicinanze in casa d'epoca completamente restaurata, appartamento su due piani soleggiato: soggiorno, cucinino, tre stanze, doppi servizi terrazza, riscaldamento autonomo, prima entrata.

PROSSIME CONSEGNE appartamenti di varie grandezze in nuovo complesso residenziale, zona semicentrale, alberata. due, tre, quattro stanze, cucina arredata, servizi, moderni comforts. rifiniture ACCURATE.

PIANO ALTO: saloncino, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. IN COSTRUZIONE PROSSIMA CONSEGNA. PREZZO 76 000 000

AFFITTATI

ZONA MARINA in palazzo signorile appartamento affittato uso ufficio di tre vani, toilette, ripostiglio, moderni comforts. PREZZO 33 000 000

GUARDIELLA appartamento recente: due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza di circa 49 metri quadri, moderni comforts. PREZZO 35 000 000.

ZONA via San Michele. due stanze, stanzetta cucina, toilette ULTIMA DISPONIBILITA' PREZZO 18 000 000

20 000 000 in via Molino a Vento locale d'affari di 25 metri quadri.

VILLE

PROSECCO villa di recente costruzione con terreno alberato, disposizione unipiano: salone, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazza. grande cantina, lavanderia, box auto, ZONA VERDE. PRONTA ENTRATA

VICOLO SCAGLIONI inizio villa padronale: salone, quattro stanze, servizi, vani accessori, box auto, giardino alberato. PRONTA ENTRATA

SAN LUIGI villa recentemente restaurata disposta su due piani, doppio ingresso: quattro stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, cantina, box per due autovetture, terreno coltivato ad orto, riscaldamento autonomo a meta no PRONTA ENTRATA.

AURISINA in zona verde fronte mare con bellissima vista panoramica. Disposizione con mansarda e ampi portici: salone, tre stanze cucina, doppi servizi, ripostiglio, grande cantina, box auto, costruzione recente. Bellissimo terreno alberato panoramico

SISTIANA recente costruzione con giardino. soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, tre poggioli veranda, cantina, tutti i moderni comforts, possibilita ampliamento con progetto approvato. PRONTA CONSEGNA 200 000 000

TERRENI

COSTRUIBILE di 3 000 metri quadri con progetto approvato in località Ginestre prospiciente al mare. Ubicazione incantevole.

COSTRUIBILE di 1 500 metri quadri zona Muggia in posizione panoramica vista mare. PREZZO 25.000.000

LOCALI

VIALE RAFFAELLO SANZIO in casa nuova costruzione metrature da 70 a 113 metri quadri eventualmente unificabili. MUTUO APPROVATO

POSTI MACCHINA in autorimessa coperta pressi piazza Garibaldi PREZZO 10 000 000

1.500 metri quadri zona Tribunale adatto a qualsiasi attività Pronta entrata

MAGAZZINO in via Murat: superficie coperta di 510 metri quadri con quattro ingressi PRONTA ENTRATA 180.000 000 NON TRATTABILI.

BOX AUTO in via Catullo con luce e acqua. PRONTA ENTRATA

MUGGIA

MONOVANO in casa nuova complesso residenziale con giardino condominiale. Pronta entrata con tutti i moderni conforts. QUOTA CONTANTI 16.000 000. Rimanenza mutuo approvato trasferibile.

PROSSIME PRENOTAZIONI in complesso residenziale: appartamenti di varia grandezza con rifiniture a scelta, moderni comforts, posti macchina. VISIONE PROGETTI.

GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69210 / 61763
ORARIO: 9 - 12 / 16 - 18,30

domus

aderente
Collegio Mediatori Trieste

Agenzia Immobiliare Domus. 25 anni di serietà.

AGENZIA CASA MIA vende negozio abbigliamento 250 mq grandi vetrine, arredamento lussuoso. XXX Ottobre 3, 68858. 7135 r

ALIMENTARI via Giulia vendesi 7.000.000. Tel. 766676. 19/6 R

BAR - buffet latteria caffè vendonsi attività, eventuali muri. Tel. 942494. 2791 R

BOSCHETTO Immobiliare cede attività autosalone, via Tesa; pulisecco Roiano; pescheria via Valmaura anche gestione, bar analcolico Barriera; abbigliamento piazza Hortis; affittasi locale viale D'Annunzio 300.000 mensili. - 55232. 7601 R

CAR: cedesi in gestione ristorante con posteggio buona uscita 14.000.000. Tel. 631192. 2828 R

CAR: cedesi negozio per licenza d'artigianato 5.000.000. Tel. 631192. 2828 R

CAR: Stadio drogheria forte lavoro licenza arredamento 15.000.000. Tel. 631192. 2828 R

CAUSA malattia zona grande sviluppo avviatissima drogheria profumeria vendesi. Tel. 774314 ore pasti. T.A. 725 R

CERCASI licenza calzature, tabella XI trasferibile. Tel. 62644 ore di negozio. 2805 R

CORMONS centro cedesi attività avviata pescheria rosticceria. Per informazioni telefonare al n. 61790. 484 R

DESPAR avviato mq 80 vendesi via dello Scoglio. Tel. 773423. 2814 R

GENERALE FONDIARIA tratta cessione discoteca centrale. Trattative riservate. Tel. 631013. 15/6 R

GENERALE FONDIARIA tratta cessione latteria, drogheria, abbigliamento. Redditi dimostrabili. Tel. 631013. 15/6 R

GRADISCA Isonzo vendesi attività vendita minuto gas liquido bombole (tabelle XII, XIV) avviatissima. Scrivere Publikompass, cassetta 28 T, 34100 Trieste. 599 R

IL QUADRIFOGLIO Passo Goldoni 2, tel. 772737 - 772354, cede attività negozi abbigliamento boutique zone centrali semicentrali. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO propone licenza avviamento arredamento negozi calzature centralissimi. Tel. 772354. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza trasferibile tab. IX X XIV. Tel. 772737. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende S. Giacomo licenza avviamento arredamento muri bar buffet. Tel. 772354. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende bar latterie avviatissime zona Locchi e Venezian. Tel. 772737. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento gioielleria orologeria prezzo interessantissimo. Tel. 772354. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende Baiamonti muri più licenza avviamento attrezzatura lavabucato. Tel. 772737. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO cede licenze alimentari frutta verdura diverse zone anche Muggia, da 6.000.000. Tel. 772354. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende zona centralissima licenza mobili elettrodomestici tappezzeria ampio locale. Tel. 772737. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza arredamento negozi dischi avviatissimi. Tel. 772354. 12/6 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza arredamento drogheria rionale forte lavoro. Tel 772737. 12/6 R

LORENZA vende licenza arredamento frutta verdura 9.500.000 affitto negozio muri, 65.000 zona Roiano. 734257. 7589 R

LORENZA vende trattoria licenza superalcolici rionale con giardino, molto avviata. Tel. 734257. 7589 R

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende: Lignano Pineta negozio abbigliamento merceria centralissimo. 7665 R

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende: centralissimo istituto bellezza con attrezzature. 7565 R

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende: Stazione centrale laboratorio pasticceria avviatissimo. 7565 R

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende: Monfalcone centralissimo salone parrucchiera, possibilità altre attività. 7565 R

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende: Giardino pubblico negozio abbigliamento avviatissimo. 7565 R

MONFALCONE centro vendesi attività vendita minuto materiale elettrico elettronico (tabella XII) avviatissima forti incassi. Scrivere a Publikompass, cassetta 4 T, 34100 Trieste. 571 R

NEGOZIO frutta verdura vendesi. Tel. 571203. 7540 R

PANIFICIO S. Giacomo vendesi, 7.500.000. Tel. 766676. 19/6 R

PRIVATAMENTE vendesi attività bar-trattoria bene avviata San Martino del Carso. Tel. (0481) 92262. 622 R

RISPARMIO Verde investi in azienda agricola vitivinicola Doc rivalutazione reddito agriturismo, quote da lire 3.200.000. Informazioni Gabetti, via Carducci 20, Trieste, tel. 764664. 050291 R

TERMOTECNICO esperienza impianti industriali assocerebbesi a impresa ramo o similari; eventuale apporto capitale. Srivere a Publikompass, cassetta 35 U, 34100 Trieste. 7119 R

VENDESI negozio abbigliamento tab. IX, X, XIV paraggi via Cologna. Tel. 52724 ore 8-12. 2838 R

VENDO tipografia a Muggia. Telefonare ore pasti 762166. 7591 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A. AGLI amanti mare, nautica, natura, tranquillità vendonsi campielli terreno attrezzato su costa laguna navigabile Aquileia. Occasione prezzi promozionali: moderno villaggio agrituristico grande vocazione sviluppo. Scrivere Rovere, via Colloredo, Udine. 168 S

A.A.A. ATTICO mq 90 appartamento, mq 130 terrazza, vendesi, libero. Immobiliare Italia, tel. 61512 - 61514, fuori orario tel. 795974. 4/6 S

A.A.A. MARCO Polo appartamenti liberi e occupati vendonsi. Immobiliare Italia, tel. 61514, fuori orario tel. 795974. 4/6 S

A.A.A. ECCARDI vende appartamento libero paraggi monumento Rossetti, salone tre stanze stanzetta soggiorno cucina bagno gabinetto ripostiglio veranda. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 7581 S

A.A.A. ECCARDI VENDE ULTIMI DUE APPARTAMENTI occupati in casa d'epoca inizio via Pascoli, tre o quattro stanze cucina cantina. Prezzi convenienti. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 7581 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento affittato zona Campi Elisi due stanze cucina bagno-gabinetto. Ottima occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 7581 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento libero via Fabio Severo, due stanze stanzetta cucina bagno gabinetto cantina. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 755885. 7581 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 SANLUIGI panoramicissimo secondo piano, due stanze soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio ampio poggiolo cantina soffitta. Riscaldamento autonomo. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende PINDEMONTE attico due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio due terrazze con splendida vista. Stabile recentissimo tutti comfort. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende VALDIRIVO appartamenti due tre stanze cucina abitabile ripostiglio servizi. Riscaldamento autonomo. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende paraggi GOLDONI appartamento luminosissimo terzo piano ascensore. Riscaldamento autonomo. Cinque stanze servizi cucina ripostigli. Doppio ingresso. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende zona TRIBUNALE in casa signorile cinque stanze stanzetta cucina servizi ripostigli ampi poggioli. Ascensore. Riscaldamento autonomo. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende zona UNIVERSITÀ villetta panoramica mq 260 coperti con giardino posto auto. Inoltre appartamento primo piano con mansarda in villetta adiacente, mq 120 circa. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende zona BAIAMONTI magazzino mq 2000 circa con passo carrabile ingresso autocarri. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende SANVITO, HORTIS, BARRIERA appartamenti occupati due tre quattro stanze cucina servizi. Prezzi convenientissimi. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende paraggi STAZIONE stabile da restaurare quattro piani parzialmente libero. 2840 S

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA PER LE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO «EX NIGRIS» CASA FORESTALE DI AMPEZZO (UDINE)

La Direzione Regionale dei Servizi Amministrativi della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, intende indire una licitazione privata con offerta in aumento mediante scheda segreta per l'aggiudicazione dell'appalto delle «OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDIFICIO «EX NIGRIS» CASA FORESTALE DI AMPEZZO (UDINE) PER L'IMPORTO A BASE DI APPALTO DI LIRE 136.438.948.

Si precisa che, per l'appalto delle opere innanzi specificate, verrà adottata la procedura esplicitamente indicata all'articolo 1 lettera b) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e secondo le modalità indicate dall'art. 73, lettera b), e con il procedimento previsto dal successivo art. 75, del Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le imprese interessate ed iscritte all'Albo Nazionale Costruttori per il corrispettivo importo potranno presentare richiesta d'invito, in carta bollata, alla Direzione Regionale dei Servizi Amministrativi, in Trieste, Via Carducci 6, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A termini dell'art. 7, comma VII, della precitata legge 2 febbraio 1973, n. 14, la richiesta di cui innanzi è cenno, non è vincolante per l'Amministrazione regionale.

IL DIRETTORE REGIONALE
dott. Giovanni Roncone

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349. BAR centralissimi con licenza dolci gelati superalcolici totocalcio; zona forte transito pedonale cedonsi con arredamento eventuale inventario. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 zona BAIAMONTI bar-gelateria latteria con posteggio esterno ampio magazzino, box auto cedesi con arredamento eventuale inventario. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349. CORSO ITALIA negozio elegante cedesi causa trasferimento. 2840 S

A.A.A. CANARUTTO IMMOBILIARE tel. 69349 vende. PULISECCO lavanderia stireria zona Ospedale con vasta clientela cedesi con licenza esercizio, attrezzatura. 2840 S

A.A. S.IM.I. LIBERO adiacente Raffaello Sanzio recente soggiorno due stanze cucina servizi ingresso balcone cantina, 74.000.000. Tel 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO zona Giulia soggiorno stanza cucina servizi ingresso cantina 35.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO due stanze cucina servizi adiacenze D'Annunzio, 33.500 000. Tel. 772629 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO costruzione recente soggiorno-cucinino stanza bagno ripostiglio ingresso balcone. Tennis, 43.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERA soffitta centrale tre stanze ingresso cucinotto servizio, 19.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Baiamonti soggiorno tre stanze cucina servizi ingressi balcone cantine, 70.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO adiacenze Rive in ristrutturazione soggiorno due stanze cucina bagno ingresso ripostiglio 65.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO San Giusto costruzione recente saloncino stanza cucina doppi servizi terrazza 65.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO zona Navali soggiorno due stanze cucina servizi giardino 50.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. Prossima consegna attico soggiorno due stanze cucina doppi servizi ingresso balcone terrazza, 98.500.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. Prossima consegna vari piani soggiorno tre stanze cucina doppi servizi ingresso due balconi, da 98.500.000. Mutui approvati. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO Molino a Vento costruzione recente tinello cucinino stanza servizi ingresso, 32.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERO centralissimo camera cucina srevizi, 15.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. Prossima consegna, villa due piani più box e cantina saloncino quattro stanze cucina tripli servizi ripostiglio terrazza, 180.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. Bellissimo primo ingresso panoramicissimo appartamento su due piani quattro stanze cucina doppi servizi salone terrazza di 40 mq lavanderia cantina giardino privato, mutuo approvato, 158.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. Prossima consegna, Cattinara, appartamento con mansarda giardino posto macchina vista mare, 90.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. Noghere, villa ristrutturata terreno proprio soggiorno due stanze cucina servizi ingresso cantina soffitta, 110.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. Muri negozio con soprastanti uffici con ingresso indipendente, prezzo interessantissimo, trattative riservate. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. Casetta occupata soggiorno stanza cucinino bagno giardino, 22.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. S.IM.I. LIBERA proprietà immobiliare casa terreno cortile retrostante, tabacchi e trattoria, appartamento al I piano, da ristrutturare internamente, 85.000.000. Tel. 772629. 7594 S

A.A. GRADO Pineta vendesi villa lussuosa 190 mq abitabili più giardino 500 mq 200.000.000. Tel. (040) 942494. 2791 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati 1-2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. Immobiliare Triestina ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE. Via XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7557 S

A.C. MAGAZZINO salita Montanelli mq 300 circa vendesi. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7557 S

A.C. NAVALI BAZZONI prossima consegna vendesi ultimi appartamenti: monolocali, 1-2 stanze, salone, cucina, servizi, autoriscaldamento. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7557 S

A.C. NAVALI BAZZONI prossima consegna vendesi attico vista mare, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, ascensore, autoriscaldamento metano, box auto. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7557 S

A.C. OCCASIONE GIULIA vendesi appartamento libero 2 stanze, stanzino, cucina, bagno. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 7557 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze GHIRLANDAIO - OSPEDALE MILITARE - SALITA PROMONTORIO - TOTI. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4. tel. 62363. 7557 S

A.G. adiacenze Costa dei Barbari villini tra il verde prossima consegna giardino proprio salone 3 stanze tavernetta ampie terrazze finiture lusso prezzi bloccati pagamento agevolato vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 2786 S

A.G. Aurisina locale macelleria muri ed attrezzature 130 mq vende Immobiliare Greblo Sistiana, tel. 299969, Trieste piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 2786 S

A.G. Duino recentissimo stanza soggiorno cucina servizio ripostiglio taverna 125 mq giardino proprio 120 mq vende libero Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789, Sistiana tel. 299969. 2786 S

A.G. Duino 45 mq stanza soggiorno con vano cottura servizio ripostiglio poggiolo vende libero Immobiliare Greblo, Sistiana tel. 299969, Trieste piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 2786 S

A.G. magazzino 350 mq con servizi passo carrabile zona Valmaura vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 2786 S

A.G. Muggia salita Monte d'Oro 65 mq recentissimo 2 stanze soggiorno cucinino servizio terrazza cantina box auto vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3, tel. 68789. 2786 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA VIA BATTISTI 4, tel. 750777 ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: OCCASIONE CENTRALISSIMO. 4 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento. LIBERO 70.000.000 trattabili (anche MOBILIATO). 2834 S

A.I. ZONA SAN GIUSTO BELLISSIMO IV piano, 2 stanze, soggiorno con cucinino, bagno, 2 poggioli, ascensore, centralnafta. VENDESI LIBERO 58.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2834 S

A.I. ZONA CAMPO MARZIO, VISTA MARE. 3 stanze, salone, doppi servizi, ascensore, centralnafta. LIBERO. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2834 S

A.I. VILLETTA SALES con 2000 mq terreno recintato. 2 stanze, saloncino, servizi, garage cantinetta rustica. Vendesi LIBERA. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2834 S

A.I. CASETTA (pressi UNIVERSITÀ) 3 stanze, cucina, giardino 400 mq. Vendesi LIBERA 72.000.000. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 2834 S

A.I. INIZIO ROMAGNA. APPARTAMENTO PRESTIGIOSO in casa D'EPOCA in PARCO ALBERATO. 2 stanze, salone, doppi servizi, soffitta centralnafta. Vendesi PRONTENTRATA. ESPERIA. Battisti 4, tel. 750777. 2834 S

A.I. VENDONSI e **AFFITTANSI** POSTI AUTO COPERTI SALITA DI ZUGNANO, 15/1 VISITARE SABATO E DOMENICA dalle 10-13. Informazione ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2834 S

A.I. FABIO Severo. 1 stanza soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore centralnafta. LIBERO 36.000.000. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2834 S

A. CERCHIAMO per nostra clientela appartamenti Monfalcone, Gorizia e provincia. Telefonare Grimaldi Monfalcone (0481) 45283. 1000/6 S

A. PINDEMONTE, bistanze, stanzino, bagno, cucina, ottimo stato, vendesi occupato. 19.000.000. AGEP, Zanetti 1. 2822 S

ACIT. Tel. 68810 IPPODROMO, attico, 3 stanze, soggiorno, cucinino, terrazza 200 mq, vendesi. 7583 S

ACIT. Tel. 68810. Vendesi villa signorile, con spiaggia privata, S. CROCE, 1600 mq terreno. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 EXTRALUSSO 340 mq abitabili vendesi BARCOLA. 7583 S

ACIT. Tel. 68810, VIA VIGNOLA, VENDESI PANORAMICO STANZA CUCINA WC, 16.500.000, LIBERO. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 corso costruzione ROZZOL, PETRONIO, SERVOLA, varie grandezze tutti comforts, mutui anche al 70%, visione progetti. 7583 S

ACIT. Tel. 68810, vendonsi appartamenti occupati 1-2-3-4 stanze zone: GIULIA, ROSSETTI, SAN GIUSTO, CERERIA, VECELLIO, CONTANTI 7.000.000 RESTO MUTUO. 7583 S

ACIT. Tel. 68810, vendesi appartamento arredato signorilmente zona BAIAMONTI, soggiorno salotto 2 stanze cucina terrazza e poggiolo. Tel. 68810. 7583 S

ACIT. ZONA UNIVERSITÀ vendesi 2 stanze cucina bagno giardinetto proprio 31.000.000. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 S. GIACOMO vendesi 3 stanze cucina doccia wc, libero. 7583 S

ACIT. S. Lazzaro 3, tel. 68810, aderente collegio mediatori di Trieste. Vende ultime disponibilità SISTIANA, VISOGLIANO, complesso «VILLAGGIO VERDE» ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi, taverna garage, giardini propri, finiture extra, mutui approvati, visione progetti-plastico nostri uffici. 7583 S

ACIT. Tel. 68810, BOX macchina CAMPANELLE, VENDESI LIBERO. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 casetta in parte da ristrutturare vendesi 3 stanze cucina bagno cantina terreno 300 mq libera. 7583 S

ACIT. Tel. 68810, ROIANO, vendesi appartamenti 1-2 stanze cucina, tutti comforts. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 S. LUIGI VENDESI STANZA SOGGIORNO CUCININO BAGNO, RISCALDAMENTO PICCOLO GIARDINO. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 OPICINA PRONTENTRATA VENDONSI APPARTAMENTI 1-2-3 STANZE SOGGIORNO MANSARDE TAVERNE TRIPLI SERVIZI CAMINETTI. Finiture extra, garage, mutui al 50%, visione progetti. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 SETTEFONTANE VENDESI NUOVO DUE STANZE CUCINA BAGNO TUTTI COMFORTS. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 ATTICO ABITABILE mq 160 extralusso panoramicissimo, cantinone, garage, vendesi. 7583 S

ACIT. Tel. 68810 zona SCAGLIONI vendonsi prontentrata soggiorno 3 stanze doppi servizi finiture signorili. 7583 S

ACQUISTEREI in Gorizia mini appartamento libero anche entro anno telef 89307. 500 S

ACQUISTO appartamento libero due camere cucina bagno ripostiglio riscaldamento inintermediari. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40-U 34100 Ts. 2879 S

ACQUISTO contanti appartamento soggiorno due stanze anche casa d'epoca tel. 796524. 2828 S

ACQUISTO contanti appartamento libero o mansarda in Trieste 50-80 mq. Tratto solo con privati telef. 755059. 14-6 S

ACQUISTO da privato soffitta abitabile servizio interno anche da restaurare telef. feriali 14.30-16 30 771096. 7623 S

ACQUISTO privatamente pagamento contanti appartamento libero-occupato 90-110 m recente soleggiato. Telef. 52277 ore pasti. 050293 S

AGENZIA CASA MIA vende URGENTEMENTE CAUSA TRASFERIMENTO, seminuovo, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, tutti confort 40.000.000. XXX Ottobre 3, 68858. 7135 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo zona Pam stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, tutti confort, valore reale 32.000.000 nostro prezzo 25.000.000 perché affittato. XXX Ottobre 3, 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende S. Vito seminuovo, luminoso, stanza, saloncino, cucina, doppi servizi, grande poggiolo, tutti confort. XXX Ottobre 3, 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende Commerciale in signorile casa epoca, panoramico, salone, 3 stanze, cucina, dispensa, doppi servizi, poggioli, tutti confort. XXX Ottobre 3, 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende varie zone appartamenti signorili in case epoca 3-4 stanze, cucina, bagno. XXX Ottobre 3, 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende spazioso 3 stanze, cucina, servizi separati, poggioli, vista libera. tutti confort. XXX Ottobre 3. 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende C. Alberto panoramicissimo salone. 3 stanze. stanzino, cucina, servizi separati, poggioli, confort. XXX Ottobre 3, 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende F. Severo luminoso 2 stanze, stanzetta, servizio separato, poggiolo, valore reale 48.000.000 nostro prezzo 29 000.000 perche affittato. XXX Ottobre 3, 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende Rossetti alta, seminuovo, 2 appartamenti attigui, anche unificabili 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, prezzo eccezionale perché affittati. XXX Ottobre 3, 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende Commerciale casa panoramicissima completamente ristrutturata 120 mq calpestabili, piccolo orto e cortile. XXX Ottobre 3. 68858. 7635 S

AGENZIA CASA MIA vende ville seminuove semicentrali panoramicissime bifamiliari con vasto terreno. XXX Ottobre 3, 68858. 7635 S

AGENZIA PRIMAVERA 574191 vende Rossetti piano alto stanza soggiorno cucina bagno confort 42.000.000. 2850 S

AGENZIA PRIMAVERA 574191 vende zona Burlo 2 stanze soggiorno cucina servizi poggiolo confort. 2850 S

AGENZIA PRIMAVERA 574191 vende Soncini stanza soggiorno cucina bagno poggiolo confort. 2850 S

AGENZIA PRIMAVERA 574191 vende vicinanze Tarvisio 1000 mq terreno edificabile 15.000 000, Rigolato casa con terreno. 2850 S

APPARTAMENTI in costruzione zona S. Giovanni 2-3-4 stanze posto macchina giardino vista panoramica vende Studio G3 S. Caterina 3 tel. 60457. 7582 S

APPARTAMENTI liberi nuovi: Domio in casetta, giardino proprio, box; altro in piccola palazzina vista mare. TERRENO a prato altopiano, pianeggiante, vari lotti. Vende Gamma, 68537, Mazzini 30. 7141 S

APPARTAMENTI 2-3-4 stanze zone Revoltella Rossetti consegna entro l'anno mutuo già concesso vende impresa Cumin S. Lazzaro 16 tel. 68884. 2849 S

APPARTAMENTO LIBERO DUE CAMERE CAMERINO CUCINA WC IV piano Crispi alta 22.000 000 vendesi telef. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2832 S

APPARTAMENTO libero soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio 2 poggioli centraltermo ascensore soleggiato vendesi tel. 68848. 050292 S

APPARTAMENTO libero due camere camerino cucina wc III piano adiacente stazione 17.300.000 vendesi telef. 631792 Immobiliare Bonzanini 2832 S

APPARTAMENTO non troppo caro cerco pagando subito preferenza piani bassi adatto ufficio telefonare mattino 7.30-8.30 al 569322. 12-6 S

APPARTAMENTO 100 mq vendesi 3 stanze, cucina, doppi servizi, Fabio Severo, tel. 775015 lunedì ore 19-21. 7513 S

ARTA Terme privato vende primo ingresso in complesso fornito di tutti i servizi posizione panoramica due camere cucinotto soggiorno bagno riscaldamento centrale posto macchina coperto, rifiniture accurate 54 milioni compreso mutuo inintermediari telef. ore 13.30 oppure 20.30 al 040-569555. 7577 S

ATTICO tristanze zona Rossetti con box consegna entro l'anno vendesi con mutuo. Impresa Cumin San Lazzaro 16 tel. 68884. 2849 S

B. AFFARONE PONZANINO appartamenti occupati due stanze cucina wc doccia. da lire 15.000.000 a lire 20.000.000 da una stanza cucina wc da lire 9.500.000 a lire 11.000.000. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

B. AFFARONE ARCIVESCOVADO appartamento 140 mq quattro stanze cucina wc vendesi occupato lire 17.800.000 mutuo già concesso. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

B. CAPUANO affarone appartamento 140 mq quattro stanze cucina wc bagno ripostiglio vendesi occupato lire 27.000.000. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

B. CONTI vendesi appartamento occupato uso ambulatorio o ufficio commerciale da restaurare due stanze cucina bagno lire 20.000.000. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

B. CONTI bellissima mansarda completamente restaurata 60 mq doccia riscaldamento metano vendesi libera 22.000.000. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

B. CONTI appartamento due stanze cucina wc vendesi occupato 20.000.000. Possibilità mutuo 10 anni. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

B. HORTIS mansarda stanza cucina ripostiglio possibilità doccia vendesi lire 6.500.000. EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

Continua in 13.a pagina

GIOVEDÌ INIZIANO GLI ESAMI

Tar e mugugni poi si prova la «maturità»

ROMA — Cominceranno giovedì 2 luglio con il tema di italiano gli esami di maturità per ogni tipo di scuola. Le prove interessano quest'anno circa 380 mila studenti, pochi di più rispetto allo scorso anno; i professori impegnati nelle 6.500 commissioni sono poco meno di quarantamila, e tra breve prenderanno contatto con le rispettive sedi d'esame per le operazioni preliminari.

Le modalità sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto agli anni precedenti: l'esame di stato si articolerà, come da più di dieci anni a questa parte, in due prove scritte e in un colloquio su due materie, scelte tra una «rosa» di quattro.

Le novità di quest'anno riguardano le commissioni d'esame delle zone terremotate, che saranno formate dagli stessi professori che hanno fatto lezione durante l'anno e presiedute da un solo membro esterno inviato dal ministero; i privatisti potranno sostenere le prove solo nel comune di residenza o in quello in cui ha sede la scuola privata presso la quale sono iscritti. Per i privatisti di leva, il ministro della pubblica istruzione Bodrato ha inoltre disposto che le prove potranno essere sostenute nella città dove si compie il servizio militare.

Varie polemiche sono sorte nei mesi scorsi circa la validità e l'opportunità di queste novità. In risposta a quanti hanno criticato la decisione di istituire commissioni interne nelle scuole di alcune province, il capo di gabinetto del ministero Di Palma ha dichiarato che «nelle zone terremotate non vi saranno promozioni di massa; gli studenti verranno giudicati sulla base dei programmi che è stato possibile svolgere».

Per quanto riguarda la questione dei privatisti, va ricordato che l'Associazione alunni e genitori scuole laiche (Anagesl) ha presentato un ricorso al Tribunale amministrativo regionale, rivendicando il diritto dei candidati privatisti a scegliere liberamente e in qualsiasi comune la sede dell'esame. Il Tar ha accolto il ricorso dell'Anagesl: il ministero, che ha presentato ricorso al Consiglio di stato, ha ottenuto una sospensione della sentenza del Tar. I privatisti dovranno così attenersi, almeno per quest'anno, alle contestate disposizioni ministeriali.

Quest'anno la spesa dello stato per l'esame di maturità è di circa 31 miliardi e 200 milioni di lire, quasi un miliardo e mezzo in più rispetto all'anno precedente. In particolare, per l'istruzione classica, scientifica e magistrale, la spesa è di 12 miliardi; per l'istruzione tecnica 14 miliardi e 500 milioni; per l'istruzione professionale 4 miliardi e 300 milioni; per l'istruzione artistica circa 900 milioni.

La biblioteca del British museum rende pubblici i suoi libri erotici

LONDRA — La biblioteca del British museum ha reso pubblica la collezione di libri e documenti erotici che da oltre due secoli teneva accuratamente sigillata a sulla quale intere generazioni avevano costruito leggende. Si tratta di duemila pezzi custoditi in una camera cui i direttori del museo londinese hanno alluso per tanti decenni come «The private case» (Biblioteca privata); in essa i volumi non erano catalogati.

Dopo anni di letture prudenti e oscuro lavoro bibliografico, il ricercatore Patrick J. Kearney ha dichiarato che «la sezione erotica della biblioteca del British museum è senz'altro la più ampia e dettagliata di quante ne siano state raccolte nel mondo. Ho accettato una sfida dieci anni fa nel portare alla luce quel che in essa era sepolto, leggendo praticamente ogni libro ed eseguendo studi e confronti sui documenti».

■ CARBONIZZATO — Il cadavere carbonizzato di un uomo è stato trovato accanto a un'autovettura del tipo «Fiat 126», parzialmente bruciata, nelle campagne di Palma Campania, nell'Agro Nolano.

PALERMO

Gelosia: donna tenta il suicidio con i tre figli

PALERMO — Dopo aver litigato con il marito, Fosca Maria Marchiori, di 24 anni, nativa di Vicenza, ha tentato di togliersi la vita ingoiando e facendo ingoiare ai suoi tre figli, Massimiliano di 5 anni, Manuel di 3, Giovanna di 2, numerose pillole di un farmaco a base di barbiturico.

L'episodio è avvenuto al Altofonte, un paese a undici chilometri da Palermo dove la famiglia risiede da alcuni anni.

Secondo quanto hanno accertato i carabinieri, la donna ha litigato per motivi di gelosia con il marito, il saldatore Giuseppe Arnetta, di 27 anni. La lite fra i due sarebbe stata piuttosto accesa e l'uomo avrebbe anche percosso la moglie. Poi si è allontanato da casa.

In un momento di sconforto Fosca Maria Marchiori ha allora fatto ingoiare ai figlioletti le pillole, quindi ne ha ingerito alcune anche lei e si è distesa sul letto in attesa della morte. Sono stati però salvati per caso da un parente il quale ha anche provveduto a trasportarli in ospedale dove adesso sono ricoverati con la riserva sulla vita.

A NORD DI FROSINONE: FATALE AL «PIPER» LA SCARSA VISIBILITÀ?

Si è schiantato su un monte l'aereo disperso: 4 le vittime

Sono un costruttore catanese, un amico, il figlio e un suo collega, allievi medici dell'Aeronautica

ROMA — I resti dell'aereo da turismo partito da Catania e diretto a Firenze — scomparso venerdì mattina dopo aver sorvolato l'aeroporto militare di Grazzanise, nei pressi di Capua — sono stati avvistati ieri mattina presto sul monte Scalambra a 1400 metri di quota, nei pressi di Serrone, 35 km a Nord di Frosinone. Il relitto è stato scorto da un elicottero del soccorso aereo, che ha segnalato la posizione a una pattuglia di carabinieri della compagnia di Anagni.

I militari hanno raggiunto l'impervia zona poco dopo, rinvenendo tre cadaveri tra i rottami del «Piper 23». Il cadavere di una quarta persona che si trovava a bordo dell'aereo è stato trovato al alcune decine di metri di distanza.

A bordo del velivolo si trovavano l'ing. Aurelio Santangeli di 59 anni, il figlio Mario di 25 (militare di leva), un suo amico, Nicolò Sozzi, di 28 anni (anch'egli militare) e il proprietario del «Piper 23», Domenico Chines, 39 anni, titolare di una ditta farmaceutica.

L'ultimo contatto radio era avvenuto alle 11.30 di venerdì con la torre di controllo di Grazzanise, che invitava il pilota del «Piper 23» ad allontanarsi dalla zona militare. Avrebbe dovuto arrivare a Firenze-Peretola alle 12.45. Due ore dopo, quando l'autonomia del velivolo era da considerarsi ormai esaurita, è scattato l'allarme.

Il velivolo era pilotato dall'ing. Santangeli, ex ufficiale dell'Aeronautica militare e noto costruttore catanese. Suo figlio e l'amico (entrambi laureati in medicina) si stavano recando a Firenze, dove avrebbero dovuto prestare giuramento come allievi ufficiali medici dell'Aeronautica militare. Si ritiene che l'ing. Santangeli si sia trovato improvvisamente — probabilmente per scarsa visibilità — a ridosso della montagna contro la quale l'aereo si è schiantato.

Sospetto sabotaggio per l'aereo postale precipitato al suolo

LEICESTER — Un aereo postale «Hawker S Deley 74/S» inglese è precipitato nelle vicinanze dell'aeroporto di East Midlands e le autorità hanno immediatamente dato l'avvio a una indagine giudiziaria dopo la testimonianza di alcune persone secondo cui avrebbero udito e visto una esplosione a bordo dell'aereo prima che precipitasse.

I tre uomini dell'equipaggio sono deceduti. A bordo dell'aereo vi era un carico postale.

«Montagna burocratica» seppellisce i mutui per acquistare casa

ROMA — Sono mediamente 25 i documenti necessari (variano da regione a regione) per poter ottenere — una volta inclusi fra gli aventi diritto — il mutuo agevolato per l'acquisto di una casa secondo quanto previsto dalla legge 25/80.

Lo rende noto l'Unione consumatori aggiungendo che proprio questa «montagna burocratica» sta decimando il numero di coloro che riescono effettivamente a ricevere dalle banche abilitate il mutuo a tasso agevolato.

ALL'INSEGNA DEL BEL TEMPO INIZIA L'OPERAZIONE VACANZE '81

Primo esodo verso le ferie

Traffico intenso ovunque e qualche coda ai caselli di Milano e Bologna
Preferita l'automobile negli spostamenti - Programmati treni straordinari



Bologna — Forte traffico per il primo esodo d'estate. Lunghe file a Bologna sull'Autosole *(Telefoto Ansa)*

ROMA — Due chilometri di fila ai caselli autostradali di Milano-Melegnano e tre chilometri all'interno della cintura autostradale di Bologna hanno dato ieri mattina il «via» al primo esodo collegato all'alta stagione delle vacanze 1981. Il tempo sereno o poco nuvoloso da Bologna verso il Sud e le ampie schiarite sulla Liguria dopo giorni di maltempo, hanno accentuato il desiderio di evasione, reso possibile per non pochi dall'acquisizione dello stipendio e della Quattordicesima.

Impressione generale è, comunque, che le partenze per le ferie, a parte determinati giorni di fine luglio, si svolgeranno, secondo la tendenza manifestatasi negli ultimi anni, per piccoli scaglioni. Ciò non toglie che possano registrarsi file di auto, anche per il sommarsi del traffico collegato con i week-end con quello relativo alle ferie.

Le previsioni, per ciò che riguarda i connazionali, sono per un ampliamento dei partecipanti al «bene vacanza», accompagnato da una contrazione della media delle giornate presenza (una settimana-dieci giorni circa), nonché per una conferma dello spezzettamento delle ferie, sia per attutire le conseguenze della lievitazione dei prezzi, sia con riferimento alla sempre più necessaria «boccata d'ossigeno» invernale.

Quanto agli stranieri, «se le cose andranno veramente bene — affermano gli operatori del settore — potremo al massimo bissare i risultati dell'estate 1980».

Altre tendenze di fondo, che dovrebbero trovare conferma, sono rappresentate dalla preferenza per le località marittime (oltre il 65% del flusso turistico globale), dal sempre maggiore sfruttamento delle risorse stradali e autostradali (che assorbono il 70% circa degli spostamenti per le vacanze) anche in relazione ai preannunciati scioperi nei trasporti aerei e ferroviari e dall'accresciuto interesse per gli esercizi extralberghieri, con particolare riguardo ai campeggi.

In previsione delle partenze relative alla nuova stagione turistica, l'azienda delle Ferrovie dello Stato ha disposto, per il periodo luglio-settembre, il rinforzo delle composizioni dei principali treni viaggiatori nella misura massima possibile, e ha programmato oltre 500 treni straordinari, con la seguente ripartizione:

1) 168 treni in servizio esclusivamente interno, di sussidio a treni ordinari, per relazioni a lungo percorso da Torino, Milano e Roma per la Calabria, Puglia, Sicilia e viceversa, e 40 per relazioni a medio percorso tra Torino e Milano-Venezia e Bologna, Genova e Roma, Genova-Milano-Venezia;

2) 181 treni in servizio internazionale per il trasporto dei connazionali all'estero e per eventuale affluenza viaggiatori verso l'Italia, dei quali 41 specializzati per il trasporto dei lavoratori emigrati con destinazioni sulle direttrici Napoli, Reggio Calabria, Sicilia e Lecce;

3) 179 treni, di cui 13 specializzati, per lavoratori emigrati, per i rientri nelle località estere di provenienza, la maggior parte dei quali in partenza dal Meridione.

Per fronteggiare l'esodo è stato previsto dalle Fs un maggior impegno in turno di oltre 530 vetture di cui 80 a cuccette per il traffico internazionale e 24 per il traffico interno.

Mentre si parla di vacanze, la «mina» del contratto di lavoro dei circa 800 mila addetti delle aziende turistiche continua a vagare sulla testa della pericolante stagione turistica.

Cinque morti nel Salernitano

SALERNO — Cinque persone sono morte a Salerno in un incidente automobilistico sulla strada statale 18, in località Ponte Barizzo del comune di Capaccio, nei pressi della stazione ferroviaria.

Una autovettura, della quale la polizia stradale non ha ancora precisato il tipo, e una «Fiat 131» targate entrambe Salerno, per cause non ancora accertate, si sono scontrate frontalmente. In seguito al violento urto sono morte tutte le persone che viaggiavano sulle due automobili.

Le cinque vittime sono state identificate per Luigi Tramontano, di 31 anni, consigliere comunale e segretario della sezione del Psi di Piaggine, piccolo centro dell'entroterra salernitano; Vincenzo Flagello di 25 anni, operaio anch'egli di Piaggine; Marcello Caponigro, di 26 anni, commerciante; Sabato Senatore, di 17; Antonio Palieri, di 18, questi tre di Battipaglia.

Secondo quanto accertato dai carabinieri della compagnia di Agropoli che, insieme con i vigili del fuoco di Salerno si sono recati sul posto, l'incidente è avvenuto molto probabilmente a causa dell'andatura abbastanza sostenuta di entrambe le autovetture.

In seguito all'urto, le due auto sono andate quasi distrutte e i vigili del fuoco hanno impiegato alcune ore prima di poter estrarre dalle lamiere contorte i corpi delle cinque vittime.

... e due in Trentino

TRENTO — In un incidente stradale alle porte di Borgo Valsugana è morta una coppia di anziani. Sul lungo rettifilo fra Castelnuovo e Borgo una «Audi» è sbandata scontrandosi con una «Giulietta». A bordo c'erano Saverio Zotta di 70 anni, maresciallo dell'aeronautica in pensione, originario di Castello Tesino, e sua moglie Ottavia Petrangeli di 60 anni, da Roma. Sono morti ambedue sul colpo.

La coppia era venuta nel Trentino, da dove mancava da quattro anni, per trascorrere un breve periodo di vacanza.

■ POZZO NERO — Due operai, Antonio Bastone di 40 anni e Gregorio Bove di 35, entrambi di Nardò, sono morti soffocati dalle esalazioni di un pozzo nero che stavano pulendo in viale Grassi, alla periferia di Lecce.

ECCEZIONALE ONDATA DI ALTE TEMPERATURE SULLA RUSSIA EUROPEA

A Mosca si soffoca per il caldo Il fresco arriverà dal Baltico

MOSCA — Eccezionale ondata di caldo a Mosca: da oltre una settimana la temperatura è di giorno sui trenta e di notte sui venti-venticinque gradi. La punta massima è stata toccata martedì scorso: 33,6 gradi. Era dal 1948 che nella capitale sovietica non si registrava un caldo simile.

Nel 1972 il caldo aveva provocato molti incendi nella zona di Mosca e la stessa capitale era stata investita da grosse nuvole di fumo. Per scongiurare un'altra serie di incendi il municipio di Mosca ha nei giorni scorsi preso nuove energiche misure: tra l'altro ai moscoviti sono permesse scampagnate di fine settimana nei dintorni solo «in comitive organizzate», mentre gli automezzi non possono entrare e parcheggiare nei boschi se non in posti appositamente riservati.

L'inconsueta ondata di calore — ha spiegato ieri mattina ai suoi lettori la «Komsomolskaia Pravda» — è stata provocata da un potente anticiclone venuto dalla Siberia meridionale e dall'Asia centrale che ha impedito la diffusione di aria più fresca proveniente da Ovest. Secondo il quotidiano la situazione dovrebbe migliorare nei giorni prossimi: la temperatura dovrebbe attestarsi di giorno sui 25-27 gradi grazie ad aria fresca in arrivo dal Baltico e dalla Bielorussia.

Ogni tanto la cappa di caldo umido che grava da giorni su quasi tutta la parte europea dell'Urss viene rotta da violenti nubifragi. Un uragano si è abbattuto due sere fa sulla zona di Luga, a Sud di Leningrado. In soli venti minuti — raccontano i giornali «Pravda» e «Trud» — ha distrutto 120 chilometri di elettrodotti, scoperchiato case e divelto alberi secolari senza però provocare vittime umane.

Morti in Svizzera coniugi italiani

MARTIGNY — I coniugi italiani Pergiorgio Aquino, nato nel 1932 e domiciliato a Milano, e sua moglie Liona Elisabeth, nata nel 1941, sono morti in un incidente stradale nei pressi di Martigny, nel cantone del Vallese.

L'incidente è avvenuto giovedì ma soltanto ieri la polizia svizzera ha reso nota l'identità della coppia italiana.

Una figlia degli Aquino, Giulia, di 14 anni, è ricoverata in gravissime condizioni.

Il Genio in festa per il 63.o anniversario

ROMA — In occasione del 63.o anniversario della battaglia del Piave, è stata celebrata a Roma la festa dell'arma del Genio e delle trasmissioni e la giornata delle medaglie d'oro al valor militare.

Alla manifestazione sono intervenute numerose autorità militari.

Al termine sono stati premiati con targhe di benemerenza i reparti delle trasmissioni che si sono distinti in campo tecnico addestrativo.

LE PREVISIONI CATASTROFICHE DI BRADY CONFUTATE DA SISMOLOGI

Per il terrore di un forte terremoto Lima viene abbandonata dagli abitanti

LIMA — *Molti peruviani stanno abbandonando la capitale Lima per il timore del terremoto che, secondo i calcoli del fisico americano Brian Brady, dovrebbe colpire con estrema violenza la fascia costiera del Perù con epicentro proprio a Lima.*

John Filson, uno dei più conosciuti sismologi americani, capo dell'ufficio sismico del Us Geological institute, ha espresso seri e circostanziati dubbi sulle previsioni di Brady e ha convocato una conferenza stampa per smentire le catastrofiche conclusioni alle quali è giunto il fisico americano. Secondo Brady le scosse saranno tre, una più forte dell'altra e dovrebbero iniziare a Sud della capitale per investire praticamente l'intero Paese.

Per Filson l'ipotesi di Brady non ha alcun serio fondamento scientifico: «Non conosco — ha detto — alcun scienziato americano e nemmeno altri nel mondo, che possano avallare le tesi di Brady, e soprattutto predire con così assoluta precisione tempi e intensità di un terremoto».

Malgrado queste affermazioni e le dichiarazioni di molti scienziati peruviani che le hanno avallate, migliaia e migliaia di cittadini stanno abbandonando Lima per quello che si prevede il più lungo week-end dell'anno. I negozi di generi alimentari sono stati letteralmente vuotati così come quelli di apparecchi elettrici.

La gente infatti acquista radio a pile e torce elettriche per seguire gli avvenimenti anche in luoghi privi di elettricità. Il dipartimento della difesa civile sta facendo opera di persuasione per calmare la popolazione e ha pubblicamente annunciato che nessun piano di emergenza è stato predisposto in maniera particolare per quanto potrebbe avvenire anche perché nulla lascia prevedere né un terremoto né tantomeno un maremoto come predetto da Brady.

Lo scienziato americano, che appartiene all'Ufficio minerario degli Stati Uniti, aveva enunciato la sua ipotesi già nello scorso mese di gennaio calcolando il movimento tettonico della piattaforma marina lungo le coste peruviane. Secondo i suoi calcoli l'oceano Pacifico starebbe «forzando» la frattura sottomarina che corre lungo l'intera costa peruviana rovesciando in essa una massa di materiali che dovrebbe rompere la crosta rocciosa lasciando via libera ai vulcani sommersi. Per Brady quello di oggi sarà il terremoto più forte, ma altri due lo seguiranno: uno il 10 agosto e l'altro il 16 settembre.

Calabria: scomparso un editore svizzero

GIOIOSA JONICA — Un turista svizzero, l'editore Jack Stebler di 60 anni è scomparso dall'albergo di Gioiosa Marina dove aveva preso alloggio da circa una settimana.

I carabinieri stanno indagando per stabilire se lo Stebler sia rimasto vittima di un sequestro di persona o di qualche altro episodio delittuoso.

■ CAMORRA — Un pregiudicato, Gaetano Spavone, 40 anni, nipote di Antonio Spavone soprannominato «'o malommo» e ritenuto uno dei personaggi di primo piano della vecchia camorra napoletana, è stato gravemente ferito con numerosi colpi di pistola sparatigli contro da due sconosciuti.

Continuaz. dalla 12.a pagina

B. HORTIS mansarda monolocale con bagno riscaldamento caminetto completamente rimesso a nuovo vendesi libera. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

B. MOLINO A VENTO occasione appartamento una stanza cucina wc doccia vendesi occupato lire 4.000.000 in contanti rimanenza mutuo lire 180.000 mensili. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

B. MOLINO A VENTO bellissimo due stanze cucina tinello bagno riscaldamento stabile recente costruzione vendesi libero 37.000.000. Informazioni EUROPA VIA CRISPI 3, TEL. 755672. 2817 S

BOSCHETTO Immobiliare aderente collegio mediatori, vende in palazzina zona verde salone cucina due stanze mansarda terrazza 50 mq 130.000.000, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Vigneti salone cucina arredata due stanze autoriscaldamento casa nuova cantina posti macchina 95.000.000, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Rossetti cinque stanze cucina tutte comodità box 130.000.000 trattabili, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende vicino Tribunale 220 mq autoriscaldamento casa signorile 165.000.000, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Duino salone cucina tre stanze due bagni terrazzo box 88.000.000, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende Gretta primo ingresso con giardino 130.000.000, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende viale Ippodromo tre stanze grandi cucina tutte comodità poggioli 75.000.000, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende via Dalviano tre stanze cucina tutte comodità 55.000.000, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende vicino piazza Unità 100 mq adatto ufficio 55.000.000, 55491. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende appartamenti occupati varie grandezze prezzi interessanti, 55232. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende zona Barriera 80 mq ristrutturato 38.000.000, 55232. 7601 S

BOSCHETTO Immobiliare vende piazza Foraggi 105 mq V piano senza ascensore 45.000.000, 55232. 7601 S

BROKERS 040-744141 CERCA PER PROPRIA CLIENTELA APPARTAMENTI LIBERI E OCCUPATI, INTERI STABILI, IN TRIESTE E DINTORNI. 2/6 S

BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze) appartamento libero completamente rimesso a nuovo, ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, veranda, termogas autonomo. L. 41.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende libero via Commerciale alta: vista mare, piano alto con ascensore, recente costruzione, ingresso, saloncino, due camere, balcone, grande terrazza, cucina abitabile, ripostiglio, cantina, servizio, solaio e giardino condominiale. L. 92.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende libero S. Vito piano alto, ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi. L. 40.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende SAGRADO in zona panoramica, villa recente costruzione, ingresso, salone, quattro camere, cucina, tripli servizi, terrazzo 30 mq c., balcone, box per tre auto, cantina, giardino 600 mq c. L. 142.000.000. Possibilità mutuo. 2/6 S

BROKERS 773756 vende via Madonnina (adiacenze Piazza Garibaldi) appartamento libero, piano basso, ingresso, due camere, cucina abitabile, doccia più servizio esterno. L. 25.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende S. Giovanni in piccola palazzina appartamento occupato: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio con doccia. L. 27.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende piazza Garibaldi (adiacenze) appartamento affittato: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio. L. 26.500.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende via Commerciale alta box auto riscaldato. L. 8.500.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende viale Ippodromo libero, recente costruzione, piano alto, luminoso: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, servizio, cantina, ripostiglio, balcone, ascensore. L. 97.000.000. Possibilità mutuo. 2/6 S

BROKERS 773756 vende Sistiana, libero subito, zona verde, in piccola palazzina di costruzione recente, ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, soffitta, balcone, disimpegno, servizio, box auto, giardino privato. L. 92.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende via del Pozzo liberabile piano alto ingresso, camera, cucina abitabile, servizio 14.500.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende Campo Marzio libera soffitta: ingresso, camera, cucina, servizi, ripostiglio. L. 11.500.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende via Udine locale d'affari affittato, ingresso, ampio vano, retrobottega, servizio esterno. L. 68.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende via Udine libero magazzino interno con soppalco. L. 12.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende via Della Tesa locale d'affari, doppio ingresso, due ampi locali, servizio. L. 77.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende GRADISCA (Go) terreno agricolo mq 3400 c. con acqua e strada adiacente. L. 15.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende Opicina terreno boschivo pianeggiante, zona panoramica, mq 3700 ca. L. 22.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende centralissimo signorile, giardino Pubblico, libero: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi, servizi, balcone, ripostiglio, solaio, ascensore. L. 115.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende GORIZIA (via Ascoli) liberi miniappartamenti da ristrutturare a partire da L. 4.500.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende RUDA (Ud) in nuova zona residenziale villa al grezzo avanzato, tripli ingressi, saloncino, tre camere, tinello, cucinotto, ripostiglio, ampia taverna, mansarda, cantina, soffitta, box auto, due balconi, terrazza, doppi servizi, ampio giardino, riscaldamento autonomo. L. 90.000.000. 2/6 S

BROKERS 773756 vende via Patrizio ottimo affare, appartamento occupato: ingresso, due camere, cucina abitabile, servizio, balcone, disimpegno, riscaldamento, ascensore. L. 33.000.000. 2/6 S

BOX 15 mq luce acqua vendo. Tel. 64266. 6/6 S

CAR ROIANO primo piano casa decorosa tre camere cucina bagno autoriscaldamento cantina 55.000.000. Tel. 631192. 729 S

CAR: XX Settembre quattro stanze doppi servizi casa d'epoca signorile 65.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: D'annunzio da rimodernare salone due camere cucina bagno 40.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Affarone!! Via Timeus casa d'epoca decorosa in buono stato due camere cucina abitabile bagno con vasca adatto giovani luminoso 26.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Rossetti recentissimo due stanze cucina bagno poggioli 44.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Caprin monolocale ristrutturato servizio interno 10.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Grignano terreno costruibile su lottizzazione splendida vista mare 40.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Università casetta da ristrutturare solo internamente con terrazza 24.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Carso rustico splendido, progetto approvato ampliamento, giardino box vista mare. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Sistiana bella villa giardino 800 mq con arredo 180.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Servola villa salone studio due matrimoniali tre singole doppi servizi giardino box 190.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Bonomea recente salone tre stanze mansarda tripli servizi vista 170.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Opicina recentissimo salone tre stanze cucina due bagni terrazze 110.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Giulia casa d'epoca decorosa salone tre stanze cucina doppi servizi comforts 115.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: via Udine soggiorno due camere cameretta cucina bagno autoriscaldamento 51.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CAR: Foraggi soggiorno tre stanze cucina bagno poggioli 45.000.000. Tel. 631192. 2828 S

CARSO villa signorile tra il verde 300 mq splendida tavernetta ampio giardino. Tel. 62043 CA. 17/6 S

CERCO appartamento o casetta in Trieste e dintorni causa trasferimento, pagamento contanti. Telefonare urgentemente dalle 12-13 o 18-19. 040 764041. 2/6 S

CERCO appartamento anche da restaurare possibilmente con box in Gorizia e provincia. Telefonare 0481/45283. 1000/6 S

CERCO in acquisto locale d'affari libero in Trieste pago in contanti inintermediari. Telefonare 755059. 14/6 S

COMMERCIALE VILLINO recente di tre piani occupato interni parzialmente da riadattare. Tel. 62043 CA. 17/6 S

COMPRO contanti Trieste e circondario casetta o villa escluso intermediari. Telefonare 755059. 14/6 S

DA privato a privato vendo villino a schiera disposto su 3 piani favoloso con 1000 mq di terreno Sistiana. Tel. 299937, martedì dopo ore 20. 2877 S

D'ANNUNZIO appartamento prontingresso 6.o piano salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio 105 mq 2 poggiolo (mansarda) riscaldamento ascensore vendesi libero 85.00.000. ALTRO libero 2 stanze grandi, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, tutti comfort. 67 mq vendesi 47.000.000.IMMOBILIARE EUROPA VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 2817 S

DOLOMITI 3.000.000 reddito assicurato anticipato detraibile sul prezzo di vendita vendiamo appartamento 60 mq. Tel. 0435/2697. 6/6 S

DA ristrutturare parzialmente vicinanze Marina 150 mq luminoso 30.000.000 possibilità mutuo. Tel. 62043 CA. 17/6 S

FOGLIANO bellissimo nuovo appartamento tavernetta, caminetto, bagno, cucinetta, salone, 2 grandi stanze, cucina, bagno, ripostiglio, garage, cantina, orto proprio, rifiniture extra vendesi 85.000.000. ALTRO 2 stanze, salone, cucina, bagno, garage, cantina, orto, vendesi 60.000.000. IMMOBILIARE EUROPA VIA DUCA D'AOSTA 12. TEL. 0481/44411. 2817 S

GABETTI vende appartamento libero in casa recente riscaldamento autonomo 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno lire 55.000.000. Tel. 764664. 050291 S

GABETTI vende zona Rossetti appartamento libero in casa recente soggiorno 2 stanze cucina bagno 2 poggioli. Tel. 764842. 050291 S

GABETTI vende piazza Vico appartamenti in casa d'epoca composti da cucina 2-3 stanze servizi minimo contanti lire 13.000.000 più mutuo finanziario decennale. Tel. 764664. 050291 S

GABETTI vende via Carpison appartamento 60 mq cucina 2 stanze ripostiglio servizio. Tel. 764842. 050291 S

GABETTI vende via Boccaccio (Roiano) appartamenti 3/4 stanze servizi lire 14.000.000 in contanti più mutuo finanziario decennale. Tel. 764664. 050291 S

GABETTI vende via F. Severo appartamento 5.o piano in casa con ascensore e riscaldamento centrale cucina soggiorno stanza stanzetta bagno wc ripostiglio e cantina. Tel. 764664. 050291 S

GABETTI vende zona Giardino Pubblico appartamenti cucina soggiorno camera cameretta bagno Lire 13.000.000 in contanti più mutuo finanziario decennale. Tel. 764842. 050291 S

GABETTI vende via Settefontane appartamento cucinino soggiorno 2 stanze servizi e poggiolo. Tel. 764842. 050291 S

GABETTI vende appartamento libero uso ufficio zona centralissima 110 mq. Tel. 764842. 050291 S

Continua in 15.a pagina

CRONACHE DELLO SPORT

SI CONCLUDE QUESTA SERA LA GRANDE MANIFESTAZIONE DI CANALE 5

L'Inter si aspetta dal derby la vittoria nel «Mundialclub»

MILANO — «Mundialito Club», addio, o meglio arrivederci al prossimo anno. La sagra del calcio internazionale di fine stagione, frutto di un'idea degli organizzatori televisivi di Canale 5, chiuderà oggi assegnando il primo trofeo «Superclub» (un'opera dello scultore Arnaldo Pomodoro, arricchita da un assegno di 100 mila dollari) all'Inter. Solo un miracolo può rimettere in gioco le altre squadre, anche se le altre tre che scenderanno in campo nell'ultima giornata hanno ancora la possibilità matematica di conquistare il successo finale.

Ai nerazzurri, però, basterà non perdere il derby con il Milan per farsi ricchi di soldi e di gloria estiva e ridestare nella tifoseria rimpianti (per un gioco che mai è stato messo in mostra la stagione passata, quando c'era calcio che contava davvero) e magari entusiasmi (in vista della prossima). Al limite, potrebbero pure permettersi di perderlo, questo derby, mantenendo lo scarto entro le due reti, sempre che Feyenoord o Santos nell'incontro di apertura non facciano un'autentica goleada.

L'Inter comunque ha dimostrato di essere la squadra migliore di questo Mundialito e il derby è la naturale verifica di una realtà riscontrata nelle tre precedenti partite. Ma quello di questa sera sarà sicuramente il più duro fra gli impegni della formazione di Bersellini. Non tanto per la rivalità con il Milan, che un anno senza derby ha accentuato almeno a livello di tifosi, facendola sconfinare in episodi sconsiderati di violenza (come hanno dimostrato sprangate, collutazioni e addirittura spari al termine della serata inaugurale del torneo), quanto perché i rossoneri, pur con una formazione di giovanotti, non saranno avversari arrendevoli, sul piano tattico, come si sono dimostrati Penarol, Feyenoord e soprattutto Santos.

Quella con i brasiliani rappresentava la vera finale del Mundialito perché la squadra di Clerici è stata l'interprete più aderente al calcio-spettacolo che si chiedeva al torneo. Le cose migliori si sono assaporate con i tocchi di Pita ed Eloi, con le incisive puntate dello statuario terzino Suemar, con i guizzi di Joao Paulo, tutta gente che vorrebbe frequentare i nostri campi. Ma calcio vero non è soltanto danzare con il pallone a ritmo di samba, lasciando l'avversario incustodito a dieci metri di distanza. Calcio vero (meno spettacolare, d'accordo) è anche difendere in maniera arcigna come hanno fatto Oriali e Canuti sui gioielli paulisti Eloi e Pita, ed è anche saper mettere a frutto (Prohaska l'ha insegnato) la libertà di cui si può godere. Libertà che l'Inter non avrà certo oggi.

PROGRAMMA DI STASERA
Ore 19: Santos - Feyenoord
Ore 21: Milan - Inter
CLASSIFICA
Inter p. 5, Milan, Feyenoord e Santos 3, Peñarol 2.

Ecco perché i piedi ruvidi di Icardi e Minoia, il gioco ragionato del «nuovo» Adelio Moro (un ex, per giunta) logicamente l'imitazione brasiliana di Antonelli e Novellino, possono rivelarsi assai più ostici delle raffinatezze dei «nipotini» di Pelè.

Con l'Inter favorita al 70 per cento (rischioso darle più possibilità, tanto questa squadra ha abituato ad essere pazzerellona) per il successo finale, Santos, Milan e Feyenoord (quest'ultimo senza Krol che ha dovuto raggiungere il Napoli in partenza per Vancouver) si contenderanno il secondo posto che vale pur sempre 40 mila dollari.

Poi sarà tempo di bilanci: sulla validità del torneo, sulle sue luci e le sue ombre (una per tutte, il fantasma di Kruijff che ha ballato una sola sera), sull'aspetto economico che riguarda, ovviamente gli organizzatori. Ma su quest'ultimo punto, a Canale 5 sembrano tranquilli. Silvio Berlusconi, patron del circuito televisivo, che ancora non ha digerito la vicenda Cruijff, continua solo a rammaricarsi di non aver potuto trasmettere questo suo mundialito su tutto il territorio nazionale.

L'olandese Haan è del Genoa

GENOVA — Il giocatore olandese Arie Haan ha stipulato ieri un contratto con il presidente del Genoa per giocare i prossimi due campionati nella squadra genovese. Alla definizione completa dell'accordo manca ora il benestare della squadra belga, lo Standard di Liegi.

IN MERITO ALLA DENUNCIA DI CAMPOBASSO

Sordillo: «Attenzione al reato di calunnia»

ROMA — «Nessuno è immune dall'essere oggetto di una denuncia, ma chi la fa se ne assume la piena responsabilità e, se sa che quel fatto non è stato commesso, sa anche che può andare incontro al reato di calunnia». Così il presidente della Figc, avv. Federico Sordillo, al termine dei lavori del Consiglio federale, ha commentato la notizia dell'esposto presentato alla Procura di Campobasso dal consulente sportivo Tommaso D'Altilia, il quale sostiene che al Campobasso sarebbe stata impedita la promozione in serie B a favore della Sambenedettese con la complicità dello stesso Sordillo e del presidente della Lega Righetti.

Ieri D'Altilia aveva preannunciato un suo intervento al Consiglio federale per chiedere la sospensione di Sordillo e Righetti per violazione dell'articolo 2, ma ml'ex giornalista non si è presentato nella sede romana della Figc. «Ieri — ha detto Sordillo — in Federazione è arrivato soltanto un documento in carta da bollo, definito "significazione", firmato da Romolo Croce e indirizzato a De Biase e al presidente del Coni Carraro». Nella «significazione», letta con tono divertito da Sordillo, Croce «non ritenendo validi i motivi addotti dal dott. De Biase per l'archiviazione dell'inchiesta su Fiorentina-Avellino, rinnova la denuncia di illecito sportivo chiedendo la riapertura del procedimento a carico di Antognoni».

Sordillo ha aggiunto che la «significazione» segue di un paio di giorni un telegramma indirizzato alla Figc da Croce con cui quest'ultimo chiedeva al presidente federale l'autorizzazione ad adire le vie legali contro lo stesso Sordillo, il segretario della Figc Borgogno e il presidente della Fiorentina, Pontello. Si è arrivati alla farsa, dunque. Sordillo ha spiegato che da quando è presidente riceve centinaia di lettere.

Come impedire che qualsiasi signor X faccia improvvise denunce su questa o quella partita? Non si potrebbero anticipare i termini di caduta in prescrizione delle partite già oggetto di indagine? «E' un tema — ha risposto Sordillo — che va affrontato in sede di modifica delle carte federali. E' naturale che nel vasto mondo del calcio ci siano contrasti e lamentele postume non piacciono alla Figc. E' mia opinione che i termini di prescrizione e di decadenza debbano essere legati alla vita della stagione sportiva e debbano quindi scadere al termine di essa. Quanto all'anticipazione dei termini non adottata quest'anno, non si è presa la decisione prima per non dare l'impressione che si avesse paura».

A parte la vicenda del calcio-scandalo, il consiglio federale della Figc, non essendo ancora definiti gli accordi tra sindacato calciatori, federazione e leghe sulla normativa contrattuale imposta dalla nuova legge sul professionismo, ha deciso di prorogare a tutti gli effetti il termine della stagione sportiva 1980-81 dal 30 giugno al 31 luglio prossimo. Ferma dunque la campagna per i trasferimenti e per gli svincoli dei giocatori in attesa che le parti (Aic, Figc e Leghe) raggiungano un accordo. Sordillo ha parlato di «punti di contrasto» che dovrebbero essere affrontati ancora oggi a Firenze tra le Leghe e l'Associazione calciatori.

Disciplinare: respinta l'opposizione del Fano

FIRENZE — La commissione disciplinare della Lega nazionale semiprofessionisti, della Figc per la serie «C 1» ha respinto l'opposizione del Fano contro lo svolgimento della gara Cremonese-Fano del 31 maggio 1981 e squalifica per tre gare il giocatore Massimo Santucci.

SENZA GROSSE SORPRESE LA DISPUTA DEL QUARTO TURNO

Il cerchio si stringe al torneo di Wimbledon

Wimbledon — Il cerchio si chiude, il momento dei confronti diretti è sempre più vicino: John McEnroe e Bjorn Borg, pronosticati dai più protagonisti della finalissima, procedono per ora senza esaltare *(Foto Upi-Ap)*

LONDRA — Come rulli compressori Borg, McEnroe e Connors hanno proseguito ieri la loro marcia vincente nel torneo di Wimbledon. Borg e Connors sono destinati ad incontrarsi in semifinali, mentre McEnroe non sembra ormai avere più alcun avversario in grado di impedirgli l'ingresso in finale. L'americano dai nervi di burro ha ceduto ieri un altro set, contro il veterano connazionale Stan Smith (come già nell'incontro con il messicano Ramirez), mentre Borg e Connors hanno liquidato rispettivamente Gerulaitis ed il polacco Fibak in tre secchi set. Dall'inizio del torneo i due non hanno ancora perso un solo set.

McEnroe ha trovato in Smith un avversario più duro del previsto. L'anziano tennista, che nove anni fa vinse torneo di Wimbledon, si preannunciava in gran forma (aveva battuto il forte ungherese Taroczy in soli tre set), ma contro McEnroe ha giocato in modo addirittura eccezionale i primi due set, mettendo a segno formidabili cannonate di servizio, seguite da coraggiose discese a rete. McEnroe ha vinto, a fatica, il primo set con il punteggio di 7-5. Nel secondo i due giocatori si sono portati sul 3-3, poi un paio di decisioni controverse (con McEnroe furibondo, ma in grado anche ieri di mantenere la sua promessa di non trascendere contro i giudici) hanno fatto perdere la concentrazione al bollente americano.

Battendo Smith, McEnroe si è sbarazzato dell'avversario più scomodo della parte bassa del tabellone e adesso non dovrebbe avere più alcuna difficoltà per raggiungere la finale. Meno roseo il futuro per Borg che nel quinto turno dovrà vedersela con l'australiano McNamara, che sta giocando molto bene qui a Wimbledon, e poi lo svedese dovrà contendere il posto in finale all'americano Connors. Borg ha mostrato la consueta precisione nei colpi contro l'amico-rivale Gerulaitis, ma è dovuto giungere al tie-break, sia nel primo che nel terzo set per aggiudicarsi l'incontro.

Gerulaitis non ha commesso molti errori sotto rete e si è sempre mantenuto nel gioco a livello dello svedese. I due hanno dato vita ad un incontro spettacolare, con Borg di gran lunga più preciso e determinato in occasione dei punti decisivi. Il primo tie-break non ha avuto storia. Nel secondo Gerulaitis (testa di siere n. 16) è riuscito a stare dietro all'amico fino al 6-6 poi ha dovuto mollare.

Connors non ha avuto alcun problema contro il polacco Fibak (ha vinto in 6-3, 6-2, 6-4), esibendosi nella solita spettacolare serie di grugniti e di rovesci a due mani che sono ormai il suo marchio di fabbrica. Dovrà adesso vedersela con il solido indiano Amritraj, che ha liquidato in tre set (6-3, 6-3, 6-2), quel Kronk che aveva fatto fuori il giorno prima l'argentino Clerc (testa di siere n. 9 e vincitore degli internazionali d'Italia).

McEnroe affronterà il sudafricano Kerk (che ieri ha battuto l'americano Gonzalez) mentre il quarto semifinalista uscirà dallo scontro tra l'australiano Frawley (che ieri ha battuto il connazionale Fitzgerald) e l'americano Mayotte (che ha avuto ragione dell'americano Alex Mayer).

Oggi il torneo osserverà il tradizionale riposo domenicale.

Singolare maschile
quarto turno

John McEnroe (Usa) b. Stan Smith (Usa) 7-5, 3-6, 6-1, 6-2; Bjorn Borg (Svezia) b. Vitas Gerulaitis (Usa) 7-6, 7-5, 7-6; Jimmy Connors (Usa) b. Wojtek Fibak (Polonia) 6-3, 6-2, 6-4; Petr McNamara (Aust.) b. Jeff Borowiak (Usa) 7-6, 6-0, 7-6; Vijay Amritraj, (India) b. Paul Kronk (Australia) 6-3, 6-3, 6-2; Rod Frawley (Aust.) b. John Fitzgerald (Aust.) 6-4, 6-3, 7-6; Johan Kriek (S.A.) b. Francisco Gonzales (Usa) 3-6, 6-3, 7-6, 6-1.

Singolare femminile
Ottavi di finale

Wendy Turnbull (Aust.) b. Pam Teeduarden 6-4, 6-1; Pam Shriver (Usa) b. Jo Durie (Ingh.) 6-3, 6-4; Mima Jausovec (Jug.) b. Andrea Jeager (Usa) 6-4, 7-6; Hana Mandlikova (Cec.) b. Anne Hobbs (Ing.) 6-3, 6-2; Tracy Austin (Usa) b. Barbara Potter (Usa) 6-4, 6-0; Virginia Ruzici (Romania) b. Kathy Jordan 3-6, 6-4, 6-3; Evert Lloyd (Usa) b. Claudia Pasquale (Svizzera) 6-0, 6-0; Martina Navratilova b. Betty Nagelsen (Usa) 6-3, 6-1.

Accoppiamenti dei quarti
Evert Lloyd-Jausovec; Austin-Shriver; Virginia Ruzici-Navratilova; Wendy Turnbull-Mandlikova.

QUASI FATTO IL PASSAGGIO DI MAGNOCAVALLO ALL'ATALANTA

Buffoni nuovo allenatore della squadra alabardata

Adriano Buffoni arriva alla Triestina, doveva approdare già lo scorso anno quale allenatore

Adriano Buffoni, di Colle Umberto, 41 anni il prossimo 11 novembre, allenatore di prima categoria, è il nuovo tecnico alabardato. La notizia non ci è stata confermata dalla sede alabardata, ma è certa al cento per cento. I dettagli per legare Buffoni alla Triestina saranno perfezionati entro brevissimo tempo.

Buffoni proviene dalla Reggina, dove è rimasto due anni, proveniente dal Pordenone, che aveva portato in C 2 nel campionato 1978-'79. Quest'anno la Reggina si è classificata al quarto posto nel girone B della serie C 1.

Altra novità di giornata l'avvenuta cessione di Giorgio Magnocavallo all'Atalanta. Il giocatore ha espresso la propria preferenza per il trasferimento a Bergamo anziché cercare altre soluzioni, anche di campionati maggiori. Resterà con Bianchi, insomma. La cessione attende solo il perfezionamento burocratico.

D. d. R.

ANTONIO VENTURA RITORNA CON UN AMICO...

Un petroliere per l'Ust?

Ritorna Antonio Ventura, con un amico petroliere, disposto a spendere due miliardi per la Triestina. Si tratta del genovese comm. Angelo Schiavetti, ex calciatore della Sampierdarenese, titolare di raffinerie di oli minerali a Genova. Per amicizia nei confronti di Antonio Ventura, il comm. Schiavetti si è detto pronto a intervenire con l'importo indicato: un miliardo per rinforzare la squadra, un altro per prelevare la società. «La Triestina è da troppi anni che annaspa — ha detto —: bisogna aiutarla a tirarsi su».

CERCA AIUTI PER RIAVERE GLI SPOGLIATOI

Il Campanelle apre una sottoscrizione

Il Gs Campanelle si trova nei guai. Il disastroso evento dell'altra notte, un incendio che ha praticamente distrutto gli spogliatoi con gran parte del guardaroba, ha rappresentato per la società un danno di una trentina di milioni. Il presidente Luigi Prada, con i colleghi del direttivo, ha affrontato il problema, decidendo di portarlo all'attenzione del Comitato regionale della Federcalcio e degli assessori Sblattero e Salvagno. E' stato deciso inoltre di aprire una sottoscrizione, con l'appoggio del nostro giornale. Proprio da queste colonne rivolgiamo un invito agli sportivi, per dare una mano allo sfortunato sodalizio. D'intesa con il Campanelle, le offerte possono essere indirizzate alla sede del sodalizio, via Campanelle 81, tel. 723270 oppure versate al nostro giornale sul canale delle «elargizioni».

A fare per prima le spese del «piromane» era stata la Polisportiva Chiarbola; dapprima piccoli fuocherelli domati in poco tempo dai vigili del fuoco; poi, al terzo tentativo, il falò che ha distrutto il fabbricato adibito a spogliatoi, che ora i dirigenti della Polisportiva Chiarbola hanno praticamente deciso di ricostruire con intelaiature a prova di... piromani. Successivamente l'incendiario che non ama il calcio ha preso di mira il fabbricato in legno costruito a Trebiciano dalla società Kras: anche qui il colpo è andato a segno rendendo inagibili i servizi di questo impianto.

Un intermezzo senza fuoco e fiamme si era verificato alcuni giorni prima dell'incendio che ha devastato l'intero prefabbricato delle Campanelle. A farne le spese era stata la società Costalunga, che si è vista costretta a cambiare i pneumatici di due pulmini adibiti al trasporto dei giocatori e le gomme di alcune vetture di dirigenti in sosta nei pressi del campo a sette.

KOETTING AZZURRO

L'udinese Koetting è stato convocato tra i giocatori che parteciperanno con la Nazionale juniores al torneo di Shangai dal 5 al 18 luglio.

Modestini (punta) alla Pro Gorizia

GORIZIA — Marco Modestini è il nuovo centravanti della Pro Gorizia. La definizione del trasferimento è stata siglata tra Clozza e Dal Cin, amministratore delegato dell'Udinese, società a cui apparteneva il giocatore e nelle cui file (formazione Primavera) Modestini aveva militato prima di essere ceduto in prestito al Conegliano. La società sta ora esaminando altre ipotesi di acquisto: l'ala triestina Faleschini e il portiere della Triestina Grigollo. Sul piede di partenza Ranocchi, Bortolini, Beltramini e Marassi.

PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ UNITASI CON LA ROMANA IL DOTT. ARIGLIANO

Il Monfalcone «fuso» e ripescato

MONFALCONE — Il Monfalcone è stato ripescato dalla promozione e disputerà nella prossima stagione il nuovo campionato interregionale dilettanti. La notizia, diffusasi ieri mattina nella città dei cantieri, è pervenuta telefonicamente dalla Figc a un dirigente del sodalizio. La squadra che disputerà il massimo campionato dei dilettanti risulterà dalla fusione dell'USM Monfalcone con la Romana. A tale risultato si è giunti in due distinte riunioni, avvenute l'altra sera, dei direttivi dell'USM Monfalcone e della Romana che hanno approvato la fusione.

Nuovo presidente della società, la cui ragione sociale sarà Associazione calcio Monfalcone, sarà il dott. Luigi Arigliano, già alla guida della Romana. Il direttivo sarà inoltre composto da dieci ex dirigenti dell'USM Monfalcone e da sette della Romana. Nell'incarico di direttore sportivo è stato riconfermato l'ex capitano della Triestina Sergio Politti.

Le 32 del Cid

ROMA — Il consiglio federale della Figc nella sua riunione di ieri ha diramato l'elenco delle 32 società ammesse al campionato interregionale dilettanti (Cid, ex serie «D») in aggiunta a quelle aventi diritto (12 retrocesse dalla serie «C 2», 97 provenienti dalla serie «D» e 51 dalla «Promozione»). Queste le 32 società ammesse a concorso al Cid, a cui parteciperanno complessivamente 192 squadre:

ABRUZZO: Sulmona; CALABRIA: Castrovillari, Nuova Vibonese, Trebisacce e Cassano Jonio; CAMPANIA: Internapoli, Isernia, Boys Cavanese, Sangiuseppese, Viribus Unitis; EMILIA: Cesenatico; FRIULI-VENEZIA GIULIA: Unione San Michele; LAZIO: Colleferro; LIGURIA: Entella; LOMBARDIA: Gallaratese; LUCANIA: Polisportiva Bernalda; MARCHE: San Giorgese; PIEMONTE: Cuneo calcio 80; PUGLIE: Pro Italia e Fidelis; SARDEGNA: Alghero, Tempio Pausania, Ilvarsenal, Nuorese, Tharros, Thiesi, Guspini, Senori; TOSCANA: Sansovino; UMBRIA: Nocer Umbra e Gubbio; VENETO: Cittadella.

I giocatori che disputeranno il campionato interregionale dilettanti potranno avere al massimo 25 anni. Saranno consentiti «fuori quota».

CONCLUSA IERI LA TERZA EDIZIONE DEL TORNEO TENNISTICO REGIONALE

«Godina Sport»: Pieve

Alessandro Pieve si è assicurato ieri pomeriggio la terza edizione del «Godina Sport», torneo regionale di tennis per giocatori classificati e non classificati organizzato dal Circolo Marina Mercantile. Nella finale Pieve si è imposto in due set su Alessandro Boccabianca. E' stata solo a tratti una bella partita, anche se non sono mancati alcuni ottimi colpi, soprattutto da parte di Boccabianca il quale, particolarmente nella prima parte del set iniziale, ha dato l'impressione di poter contrastare più validamente di quanto in realtà non è stato, il gioco dell'avversario.

Boccabianca, più di Pieve, ha dato spettacolo, nel senso che ha impostato una partita d'attacco, come è nel suo carattere, scendendo molto spesso a rete. Pieve, forse affaticato per le due ore giocate al mattino contro Bedrina in semifinale, ha tardato a trovare la giusta carburazione. Dal 2-0 per Boccabianca si è portato sul 2-3, quindi ha chiuso in bellezza. Nel secondo set, sul 3-0 per il vincitore, Boccabianca ha ritrovato quasi d'incanto diritto e rovescio e con alcune smorzate si è portato sul 2-3 per poi cedere definitivamente via libera al più giovane avversario.

E' saltato il favorito numero uno di questo torneo, Marco Perla. Il giovane del Tc Triestino, da giorni costretto a giocare con una gamba in disordine per un infortunio, nella semifinale contro Boccabianca ha dovuto ritirarsi nel secondo set quando stava perdendo per 2-1 dopo essersi assicurato il primo gioco con un perentorio 6-0. Peccato.

Nel singolare femminile affermazione della Bonivento sulla Pagani a conclusione di una finale durata oltre due ore e mezzo. La Bonivento, dopo essersi assicurata il primo set per 6-3, ha ceduto con l'identico punteggio nel secondo per imporsi nettamente e meritatamente nella partita decisiva.

Sono seguite le premiazioni.

C.N.

DETTAGLIO

Singolare maschile: (semifinali): Boccabianca b. Perla 0-6, 2-1 ritirato; Pieve b. Bedrina 6-4, 6-4; (finale): Perla b. Boccabianca 6-3, 6-2.
Singolare femminile: (semifinali): Bonivento b. Pesle 6-0, 6-2; Pagani b. Presel 6-4, 6-0; (finale): Bonivento b. Pagani 6-3, 3-6, 6-1. Giudice arbitro del torneo: Roberto Pieve.

Gli appuntamenti del calcio estivo

Torneo Cividin

FURIE ROSSE - O. PERUGINO 4-2

MARCATORI: nel p.t. al 4' e al 7' Fabris, al 10' Sossi, al 16' Gattinoni, al 20' Zorzut e al 22' Sossi su rigore.
FURIE ROSSE: Puzzer, Flaborea (Gotti), Samese, Gattinoni, Fabbri, Zorzut, Messi. Rotta, Bon, Stokelj.
OSTERIA PERUGINO: Coronica, Ravalico, Grasso, Taucer, Sossi, Del Negro, Savi, Vaccaro, Covi, Nesich.
ARBITRO: Grudina.

O. GIOVANNI - SIA 4-2

MARCATORI: nel p.t. al 3' Sartori, al 15' Mendella, al 16' Sartori; nel s.t. al 4', al 13' e al 15' Lenardon.
OSTERIA GIOVANNI: Scabar, Helmersen, Jugovaz, Ludwig, Mendella (Cirello), Coslevaz, Lenardon. Crocetto, Tremul, Vecchiet, Marinelli.
SIA: Blasina, Mezzalira, Gaeta, Vichi, Privileggi, Sartori, Chelleri. Manzon, Romano.
ARBITRO: Maestroni.

GINNASTICA - SOVRANA 3-2

MARCATORI: NEL P.T. AL 4' Abrami, al 9' Botta, al 12' Righer e al 25' Botta su rigore; nel s.t. al 18' Tessevich.
GINNASTICA TRIESTINA: Del Bello, Rebec, Righer, Tessevich, Cespa (Dagri), Abrami (Lusetic), Krizan (Skabar). Colonna.
SOVRANA: Covi, Rados, Francini, Botta, Visintin, Canazza F. De Calò (Canazze M.). Mari, Orto, Filippi.
ARBITRO: Messina.

Conferme e sorprese non sono mancate nella prima settimana di gare del Torneo Cividin '81, cui la sosta di fine settimana suggerisce i dati per un primo provvisorio bilancio consuntivo. Nell'ultimo appuntamento settimanale lè Furie Rosse hanno riscattato la scialba prestazione della serata inaugurale, imponendosi con un perentorio 4-1 sull'Osteria Perugino. Quest'ultima compagine è stata vittima di uno spiacevole, quanto involontario caso di omonimia con l'adiacente pizzeria, partecipante ad altra manifestazione: al simpatico signor Stelio, titolare dell'Osteria Perugino, la precisazione era dovuta.

Con il medesimo risultato l'Osteria Giovanni è riuscita ad avere ragione, al termine di una gara incerta e drammatica, dell'Impresa pulizie Sia, rimontando due volte lo svantaggio procuratole da altrettante prodezze personali di Sartori. Dopo un palo esterno di Ludwig all'inizio di ripresa, è stato Lenardon, autore di una tripletta esaltante, ad imporre i diritti di una classe superiore.

Un'espulsione estemporanea di Visintin, ad appena 30 secondi dal calcio d'avvio, ha praticamente inficiato l'incontro fra la Sovrana e la Ginnastica Triestina, favorendo il successo finale di quest'ultima, dopo che Francini e soci erano riusciti faticosamente a contenere i danni e ad equilibrare le sorti nel corso della prima frazione di gioco, forti della giornata di gran vena di Covi fra i pali e dell'ottima prova di Botta nel reparto avanzato.

Al giro di boa dei gironi eliminatori il girone «A» promuove alla fase successiva il Rodineo, grazie alla sue due vittorie consecutive. Lieve vantaggio della Camiceria Prisco-Buffet Vita nel girone «B», appaiata dall'Osteria Giovanni, sempre in corsa, ma con l'Edimobili e la stessa Sia non ancora matematicamente escluse.

Nel girone «C» Sea Iuliano e Bar Garden hanno ottenuto entrambe risultati altisonanti nei confronti delle avversarie di turno, ipotecando così l'ingresso ai quarti di finale.

La Ginnastica Triestina, infine, guida il girone «D» sul terzetto composto dalla pellicceria Oblati, dalla trattoria ex Subietta e dalla sfortunatissima Sovrana, tutte accreditate di un punto.

L. Z.

Questo il riepilogo dei risultati e la situazione nei rispettivi gironi: Girone «A» — risultati: Rodineo-Furie Rosse 3-0, Tr. Marussi-Ost. Perugino 2-2, Furie Rosse-Ost. Perugino 4-2, Rodineo-Tr. Marussi 2-1; classifica: Rodineo p. 4, Furie Rosse p. 2, Tr. Marussi ed Osteria Perugino p. 1. Girone «B»: Sia-Edimobili 2-2; C. Prisco B. Vita-O. Giovanni 3-2, Osteria Giovanni-Sia 4-2; C. Prisco-B. Vita ed Osteria Giovanni p. 2, Edimobili e Sia p. 1. Girone «C»: Sea Iuliano-Domus Arr.ti 6-1; Bar Garden-Ciak B. Monf. 6-1; Sea Iuliano e Bar Garden p. 2, Ciak B. Monfalcone e Domus arr.ti p. 0. Girone «D»: Ginn. Triestina-Pell. Oblati 0-0, Sovrana-Tr. ex Subietta 2-2, Ginn. Triestina-Sovrana 3-2; Ginnastica Triestina p. 3, Pell. Oblati, Sovrana e Tr. ex Subietta p. 1.

Palio dei rioni

È in pieno svolgimento sui campi di Opicina il II Palio dei rioni - Trofeo Iuriza. Queste le classifiche dopo la terza giornata.

GIRONE A: 1) Borgo Teresiano (Autoff. Franco) punti 6; 2) Campo Marzio (Coop. Alfa) 4; 3) Lanterna (GdF) e Roiano (Iuriza club) 3; 5) Roiano (Pulisecco Bruna) 2; 6) San Luigi 0.

GIRONE B:1) Sant'Andrea (Bar Aurora) punti 6; Servola (Salumeria Boris) 4; 3) Montello (XIV gruppo) 3; 4) S. Giacomo (Montecarlo-Tartaruga) 2; 5) Viale (Trattoria La Gioconda) e Barriera Nuova (Mac. Zoppolato) 1.

GIRONE C: 1) Chiarbola (Bar Trento) punti 5; 2) Sacchetta (Bar Aida) e Scorcola (I nostrani) 4; 4) Roiano (Buffet Lucio) 3; 5) Scorcola (Lemme) e S. Giacomo (Autonoleggio Sg) 0.

Calcio C.S.I.

L'Opicina Supercaffè fra gli esordienti e il San Lorenzo di Pordenone fra i giovanissimi, si sono assicurate i due tornei quadrangolari regionali di calcio organizzati dal Centro sportivo italiano. Alle due manifestazioni hanno preso parte otto squadre suddivise nelle due categorie. Oltre all'Opicina Supercaffè ha preso parte, per Trieste, l'undici Blue Star.

Venerdì i sorteggi della Coppa Italia

MILANO — Il sorteggio per la formazione di sette gironi della fase eliminatoria della Coppa Italia 1981-82, si terrà venerdì prossimo alle 10.30 all'Hotel Palace di Milano.

Oggi a Trieste

BASEBALL
Serie A 2
Tergeste Viaggi-Vicenza, campo di Prosecco, ore 10 e ore 17.
Serie C
Decorazioni Maschietto-Alpina, Villaggio pescatore, ore 17.

SOFTBALL
Serie A
Mode Giovani-Cus Padova, Villaggio del Pescatore, ore 9.30;
Team Trieste-Angels, Villa Opicina, ore 9.30.

PALLANUOTO
Promozione
Cus Trieste-Gorizia Nuoto, piscina «B. Bianchi», ore 18.30.

SCI NAUTICO
Seconda prova campionato italiano velocità organizzata dallo Sn California-Trieste. Partenza e arrivo specchio d'acqua del bivio di Miramare, ore 10.30, prima parte e ore 12 seconda parte.

CICLISMO
Trofeo «Domio»
Gara per esordienti. Partenza alle ore 9.30 dall'altezza del campo sportivo di Domio.

PESCASPORTIVA
Trofeo «Radio Ancona»
Gara selettiva nazionale a coppie con bolentino di natante. Campo gara a un miglio dal lungomare di Barcola. Inizio ore 8.

CONCORSO IPPICO
Sul campo ostacoli della caserma «G. Brunner» di Villa Opicina seconda giornata del concorso ippico. Mattino due gare, ore 9 e ore 10; pomeriggio due gare alle 17 e alle 18.30.

IPPICA
Corse al trotto all'ipprodromo di Montebello. Inizio della riunione alle ore 20 30.

BOCCE
Trofeo «San Giovanni»
Gara con il sistema «tiro a volo». Organizza il G.B. San Giovanni. Campi di viale Sanzio, ore 8.30.

HOCKEY PRATO
Serie B
Cus Trieste-Bignozzi Bondeno, San Luigi, 10.30.

Pallanuoto: un punto prezioso per gli alabardati ad Ancona

Ancona-Triestina 9-9 (2-2, 4-2, 2-5, 1-0)

ANCONA — La Triestina è riuscita a cogliere un prezioso pareggio ad Ancona. Una partita giocata apertamente da entrambe le formazioni, con i padroni di casa molto abili nello sfruttare i momenti di superiorità numerica, tanto da andare a rete quasi esclusivamente in tali condizioni.

La Triestina, dopo un avvio equilibrato, si vedeva staccare nella seconda frazione di gioco. Ripresentatasi in vasca dopo l'intervallo centrale molto concentrata, riusciva a riequilibrare le sorti della partita pagando però questo sforzo con numerosi falli che costavano, alla fine del terzo tempo, l'espulsione definitiva di parecchi suoi titolari.

L'allenatore Leghissa si vedeva quindi costretto a far scendere in acqua gli allievi, che costituiscono quest'anno la panchina ma anche il futuro della squadra alabardata, che non demeritavano e contenendo il parziale in una sola rete di svantaggio, consentivano alla propria squadra di concludere in parità.

Da segnalare l'assenza di Pino per squalifica che rientrerà questa sera contro il Perugia. Anche in questo incontro è stata la coppia Bertazzoli-Umer a far la parte del leone, andando il primo a segno cinque volte e il secondo due.

A MONFALCONE

Vela: nei «420» Casadei e Minardi al comando

MONFALCONE — Prime due prove ieri, sulle acque del golfo di Panzano con 21 imbarcazioni in gara, della regata nazionale di vela classe «420», organizzata dalla Svoc e valevole per l'ammissione ai campionati italiani juniores. Entrambe le prove sono state vinte dall'equipaggio Casadei-Minardi, del Circolo vela ravennate, mentre le seconde posizioni sono andate rispettivamente a Zaffi-Bilosi, pure del Circolo vela ravennate ed alla coppia Ramazzotti-Costantini del Fragli vela Desenzano.

Buone le condizioni meteorologiche con vento costante di quattro metri al secondo. Numerose le squalifiche applicate dalla giuria presieduta da Giampiero Menoni e composta da Antonio Perizzi e Tullio Sain. Oggi con partenza alle 10 la terza ed ultima prova.

Questa la classifica generale provvisoria: 1) Casadei-Minardi (Circolo vela ravennate) punti 0; 2) Zaffi-Bilosi (Circolo vela ravennate) p. 8,7; 3) Ramazzotti-Costantini (Fraglia Vela Desenzano) p. 11; 4) Poli-Dovera (Yc Adriaco) p. 18; 5) Periotto-Zaribo (Lega Navale Italiana-Ferrara) p. 21,7.

NUOTO

Primato italiano 200 farfalla donne

VERONA — Cinzia Savi Scarponi, nel corso del trofeo «Sette Colli» di nuoto a Verona, ha stabilito il primato italiano nei 200 farfalla femminili con il tempo di 2'14"21. Il precedente limite apparteneva a Cinzia Rampazzo con 2'14"76 (26-8-78).

CRONACHE DELLO SPORT

MOTOMONDIALE CLASSE 500: «SALTATI» MAMOLA, ROBERTS E SHEENE

Lucchinelli vincitore ad Assen primo nella classifica iridata

ASSEN — Marco Lucchinelli si è aggiudicato ieri l'importante gara iridata olandese delle 500 che si disputava sul circuito di Assen balzando al comando della classifica mondiale nella più prestigiosa categoria.

Al termine dei 16 giri in programma il centauro italiano, che ha tagliato in tranquilla solutidune il traguardo, è risultato vincitore davanti all'olandese Van Dulmen ed al sudafricano Ballington.

Lo statunitense Randy Mamola, che prima della gara conduceva la classifica iridata, è stato costretto a ritirarsi essendo uscito di pista causa la scivolosità dell'asfalto.

Kenny Roberts, (lui pare precedeva in classifica Lucchinelli prima di Assen) al momento del via non è stato in grado di partire per un guasto al freno.

Barry Sheene, altra figura di primo piano, ha dovuto dare lui pure forfait al momento della partenza.

Classifica mondiale

1. Luchinelli, 58 punti; 2. Randy Mamola, Usa, 54; 3. Kenny Roberts, 46.

Lo spagnolo Ricardo Tormo, su «Butalco», ha vinto la gara delle 50 cc che ha aperto il gran premio motociclistico d'Olanda, valevole per il campionato mondiale di fronte a 140 mila spettatori presenti sul circuito di Assen.

Lo spagnolo Angel Nieto, su «Minarelli», ha ottenuto la sua sesta vittoria dell'anno nella classe 125. La corsa è vissuta per tutti i 14 giri sulla lotta tra Nieto, gli italiani Loris Reggiani e Pier Paolo Bianchi e l'elvetico Hans Mueiler. Nieto è ora comodamente in testa alla classifica mondiale con 24 punti di vantaggio sul più immediato inseguitore, l'italiano Reggiani.

Il tedesco occidentale Anton Mang si è aggiudicato la prova delle 350 del g.p. motociclistico d'Olanda rafforzando con questa vittoria la propria posizione al comando della classifica mondiale.

Dopo quella delle 350, il tedesco occidentale Anton Mang si è aggiudicato anche la prova delle 250.

Assene — Marco Lucchinelli senza avversari ieri nel Gran Premio d'Olanda classe 500 *(Foto Ap)*

TERZA TAPPA A VAN DE VELDE

Tour: Knetemann sempre in giallo

MARTIGUES — L'olandese Johan Van De Velde ha vinto la terza tappa del Tour de France, Nizza-Draguignan-Martigues di km 254, davanti al lussemburghese Lucien Didier. Il suo connazionale Gerrie Knetemann ha conservato la maglia gialla.

Ordine d'arrivo

1) JOHAN VAN DE VELDE (Ola) 254 km in 6 ore 32'27" alla media oraria di km 38,833; 2) Lucien Didier (Lus) 6 ore 32'33"; 3) Kim Andersen (Dan) 6 ore 32'4?"; 4) Juan Fernandez (Spa) 6 ore 32'52"; 5) Jean Chassang (Fra); 6) Kalus Peter Thaler (Rft).

Classifica generale

1) GERRIE KNETEMANN (Ola) 9 ore 1'6"; 2) Ludo Peeters (Bel) a 13"; 3) Joop Zoetemelk (Ola) a 16"; 4) Daniel Willems (Bel) a 27"; 5) Adrienn Wijnands (Ola) a 28"; 6) Henk Lubberding (Ola) a 30"; 7) Bernard Hinault (Fra) a 33".

Nanno: Moser

TRENTO — Francesco Moser ha vinto per distacco la seconda edizione del circuito di Nanno initolato «Trofeo Mele Val di Non». Francesco Moser è fuggito in compagnia del giovane Argentin ma a sette giri dalla fine ha staccato tutti concludendo in splendida solitudine. Al secondo posto si è piazzato G.B. Baronchelli ad 1'50". Gavazzi ha quindi regolato la volata del gruppo comprendente il vincitore del giro d'Italia Giovanni Battaglin e Giuseppe Saronni. Giunti a 2' di distacco.

Al Giro di Jugoslavia in luce i sovietici

VUKOVAR — Sono stati i corridori sovietici a far la parte del leone nel corso della prima tappa del giro ciclistico di Jugoslavia Belgrado-Vukovar di km 171. Riho Suun è stato nettamente il più forte, vincendo prima il traguardo volante di Novi Sad e poi sorprendendo il suo connazionale Urgrumov e il cecoslovacco Masiar, che si erano uniti a lui dopo 119 chilometri di corsa.

I tre hanno aumentato il loro vantaggio fino a 3'40" dal gruppetto degli inseguitori ma a 15 km dall'arrivo Suun ha messo una marcia in più, scartando i compagni e arrivando al traguardo da solo con 1'23" di vantaggio sul cecoslovacco e sul filo di lana ha batutto Ugrumov.

Per completare il successo il russo Demidenko ha conquistato il 4.o posto, vincendo la volata del gruppetto degli inseguitori. Subito dopo sono arrivati gli italiani Ghirotto Condolo e Santoni, ma staccati di crica 5'.

T. S.

Cicloamatori in gara oggi a Ternova Piccola

L'Uc Triestini indice e organizza per oggi una corsa ciclistica per cicloamatori categoria «C-D», prova valida per il campionato regionale che verrà disputata con partenza e arrivo a Ternova Piccola. La prova è denominata III Gran Premio Uc Triestini.

La gara si svolgerà sul seguente percorso: Ternova Piccola, bivio Sales, Gabrovizza, Campo Sacro, Santa Croce, Aurisina, Silvia, Precenico, Ternova Piccola da ripetersi per un totale di circa 60 chilometri.

La verifica delle licenze e le operazioni di partenza avranno luogo a Ternova Piccola dalle 13 alle 14.30. La partenza sarà data alle ore 15.30. Saranno ammessi al seguito della gara soltanto i mezzi autorizzati dal direttore di corsa.

BOXE: FISSATA LA DATA PER L'UNIFICAZIONE DEI TITOLI WBA E WBC CATEGORIA WELTER

Leonard-Hearns si farà a settembre Entrambi sognano già Marvin Hagler

HOUSTON — *I pugili americani «Sugar» Ray Leonard e Thomas Hearns hanno firmato il contratto per il campionato mondiale dei welter per il titolo unificato (Wbc e Wba) che disputeranno il 16 settembre prossimo a Las Vegas, nel Nevada.*

Al di là del loro confronto, i due hanno lo stesso obiettivo: il titolo mondiale dei medi che detiene il loro connazionale Marvin Hagler. La situazione in queste categorie è diventata un vero pasticcio.

Altri tre pugili, infatti, aspirano legittimamente a un titolo mondiale. Anzitutto il portoricano Wilfredo Benitez, campione Wbc dei superwelter, chiede una rivincita con Leonard. Quest'ultimo è il solo ad avere inflitto una sconfitta a Benitez (k.o. alla 15.a ripresa nel novembre 1979 a Las Vegas per il titolo dei welter).

C'è poi il welter messicano Iosé «Pipino» Cuevas, tornato nell'élite della categoria dopo il successo per k.o. a 1'20" sul campione europeo danese Jorgen Hansen, l'altra sera a New York.

Infine il panamense Roberto Duran, ex campione dei leggeri e dei welter, intende sfidare dapprima Benitez e quindi disputare «la bella» con Leonard tra i welter, superwelter o medi.

Questa la situazione dei titoli nelle tre categorie. Welter (kg 66,678): Leonard (Wbc) e Hearns (Wba). Superwelter (kg 69,853): Benitez (Wbc) e Leonard (Wba) medi (kg 72,574): Hagler (Wbc e Wba).

BASKET

La Nazionale diserterà i Mondiali di Colombia

ROMA — Il consiglio della Federazione italiana pallacanestro, riunitosi a Roma, dopo aver ascoltato la relazione sulla partecipazione della Nazionale agli Europei di Praga, ha confermato la rinuncia ai mondiali in Colombia.

Cagnazzo a Siena

UDINE — Il pivot Luigi Cagnazzo è stato ceduto all'Antonini di Siena, squadra che militerà nel prossimo campionato in serie A2 essendo retrocessa dall'A1. La cessione non è stata ancora ufficializzata dalla Tropic ma pare certo che i dirigenti dell'Antonini si siano recati la scorsa notte a Udine per definire l'operazione negli ultimi dettagli. Cagnazzo sarebbe costato all'Antonini circa 250 milioni di lire. Capitan Cagnazzo, 23 anni, di Roma, da sette anni militava nella squadra friulana.

Gandolfi al vertice del basket goriziano

GORIZIA — La sezione basket della Ginnastica Goriziana, sponsorizzata Tai-Ginseng ha eletto a proprio massimo esponente Benito Gandolfi, che già nella scorsa stagione era stato responsabile unico. La giunta esecutiva sarà formata da Natale Comolli, Augusto Nibrandt, Ferruccio Vittor, Angelo Zottar e dal presidente dell'Ugg, Giovanni Bigot. Il consiglio, che coadiuverà la giunta, sarà invece composto da Walter Birsa, Giuseppe Cusulin, Giuseppe Iacci, Claudio Lini, Bruno Longo, Agostino Maio, Luigi Palmerini, Carlo Pedroni, Antonio Scarano (sindaco della città) e Sandro Vanello.

Rally del Ciocco a Bettega-Perissinot

LUCCA — Bettega-Perissinot, su Fiat 131 Abarth, si sono aggiudicati la sesta edizione del Rally del Ciocco, valido per il campionato europeo e italiano della specialità. L'equipaggio ufficiale della casa torinese, leader della classifica provvisoria della prima tappa, si è limitato, nella seconda parte del rally, a controllare l'attacco sferratogli da Tony-Rudy, con la Opel Ascona 400, che hanno concluso la gara con un distacco di 3'53". Terzi Tognana-Cresto, su Fiat 131 Abarth a 4'28", quindi Carotta-Amara (Opel Ascona 400), e Gerbino-Mollica.

Mondiale superleggeri

LAS VEGAS — L'imbattuto Aaron Pryor ha impiegato meno di tre riprese per aver ragione di Lennox Blackmoore, lo sfidante della Guyana che ha tentato — con esito infelice — di sottrargli la corona mondiale dei superleggeri (versione Wba). Dopo tre knock down, Blackmoore ha perso per K.o. tecnico.

BASEBALL: SECONDA PARTITA ALLA DEL MONTE

Fortuna e... arbitri affondano il Comello

Del Monte-Comello 5-1

DEL MONTE:	1, 0, 0;	0, 2, 1;	0, 1, 0	= 5
COMELLO:	0, 0, 0;	0, 0, 0;	0, 0, 1	= 1

COMELLO: Lenardon, Furlan, Springman, Volk, Da Re, Minetto, Mineo, Bazzarini (Boscarol, Cumero), Carella (Schenone). Lanciatori: Fontanot, Carraro.

DEL MONTE: Daniels, Mocerino, Giordano, Luciani, Matteucci, Bianchi, Giorgi, Tranchina, Landuzzi. Lanciatore: Santini.

ARBITRI: Monaco, De Franceschi, Rotelli, Capobianco tutti di Nettuno.

RONCHI DEI LEGIONARI — La seconda partita fra Comello e Del Monte si gioca su un livello di sostanziale equilibrio. La fortuna inclina verso i bolognesi ai quali dà anche una mano la pessima conduzione dell'arbitro di base Monaco e questi due fattori determinano in pratica il successo degli ospiti.

Di suo il Comello mette qualche errore di troppo e una minore consistenza in battuta rispetto alla sera prima. Ma il tributo decisivo alla modesta economia della Del Monte lo porta la buona sorte che favorisce la valida degli ospiti al momento giusto negando pari trattamento al nove di Miani.

Quasi in ogni frazione infatti il Comello mette sulle basi propri uomini, ma la battuta risolutiva non vuole venire: pur toccando con efficacia i lanci di Santini le traiettorie beffardamente sembravano calamitate dalla difesa bolognese e una possibile valida diventava così un eliminato in più. Un ritmo che non è mai mutato e che ha consentito alla Del Monte di pareggiare il conto (nel confronto di venerdì era stata battuta).

G. G.

PALLAVOLO

Italia	3
Argentina	0

(15-3, 15-4, 15-8)

ITALIA: Rebaudengo, Dametto, Bertoli, Squeo, Di Coste, Di Bernardo, Dal Fovo, Bonini, Zecchi, Perotti, Dall'Olio. (Allenatore: Pittera).

ARGENTINA: Ventura, Cuminetti, Kantor, Castellani, Quiroca, Wiernes, Martines, Puccinelli, Wagenpfeil, Viale, Conte. (Allenatore: Sohn).

BASKET: RISOLTO FELICEMENTE IL «CASO»

Jadran al via nella «C1» con propositi... bellicosi

Lo Jadran, seconda formazione cestistica cittadina in campo maschile dopo l'Hurlingham, si schiererà regolarmente ai nastri di partenza del campionato di C1 e con propositi tutt'altro che dimessi. La partecipazione al torneo sarà resa possibile grazie all'interessamento alle sorti della squadra di tre istituti di credito, la Banca di credito di Trieste, la Cassa rurale e artigiana di Opicina e la Cassa rurale e artigiana di Aurisina e di un gruppo di imprenditori e operatori commerciali della nostra provincia.

In questo modo, come ci ha detto il presidente Gantar, saranno coperte in buona parte le uscite per la prossima stagione, uscite che, secondo un preventivo elaborato dalla società, dovrebbero aggirarsi attorno ai 35-40 milioni. La cifra è abbastanza alta in quanto si deve tener conto che la squadra dovrà recarsi a giocare fino in provincia di Verona.

Nelle speranze dei dirigenti vi è inoltre la possibilità che circa un quarto delle spese — una decina di milioni o poco meno — possa venire coperto dagli incassi delle partite di campionato. C'è da tener conto che lo Jadran disputerà gli incontri interni al palasport. La forma di accordo prevede un impegno pubblicitario a favore delle tre banche, ma lo Jadran comunque conserverà solo la propria denominazione e i propri colori e scenderà quindi in campo con le maglie della stagione scorsa.

Dopo settimane e settimane di intensi contatti e febbrili trattative si è giunti così a una soluzione che permetterà allo Jadran di iniziare tranquillamente il campionato nella speranza che in seguito altri enti sostengano la formazione.

Il rinnovo del contratto all'allenatore Joze Splichail sarà ora solo una formalità mentre i giocatori sotto la denominazione di Arte Regalo esordiranno domani al torneo San Lorenzo. Imperativo primario della società diviene ora un programma di rafforzamento della squadra e il «top secret» del presidente Ganter sull'argomento fa pensare che il fuoco covi sotto la cenere.

Silvio Maranzana

RDT: BATTE URSS

La nazionale di atletica della Repubblica democratica tedesca (Germania Est) ha battuto la rappresentativa sovietica 189-179 nel tradizionale incontro annuale.

Trofeo R. Ancona di pesca sportiva

Un'interessante gara di pesca sportiva avrà luogo stamane, circa un miglio al largo del lungomare di Barcola. Si tratta del III trofeo Radio Ancona Philips Riviera barcolana, gara selettiva a coppie con bolentino da natante, organizzata dagli Amici del bunker in collaborazione con la Fips.

La competizione si protrarrà per tre ore e sarà valida la cattura di qualsiasi pesce, eccetto crostacei e cefalopodi. Saranno assegnati 5 punti a pesce e 1 punto a grammo. Verranno stilate classifiche per coppie e per società. Questo il programma: alle 7 raduno dei partecipanti a Barcola; alle 8 inizio e alle 11 termine.

STASERA A MONTEBELLO FUSTO E PROVENCE I PIÙ RACCOMANDABILI

Un «clou» tutto per velocisti

Un quintetto di velocisti figura nel Premio Calabria, la corsa più importante del convegno odierno che si inizierà alle 20.30.

Redoro, Enzaran, Delos d'Ausa, Fusto e Provence si daranno battaglia lungo i due giri di pista per una prova ammantata dalla più splendida incertezza. Infatti, a priori è ben difficile indicare il cavallo più atto ad attingere la ricca moneta spettante al primo arrivato. Si può dire che ognuno dei cinque concorrenti può contare su uno spicchio di possibilità, poiché per tutti sussiste una condizione all'apice e, quindi, molto dipenderà dallo svolgimento.

Redoro, ottimo partitore e perfetto opportunista. Con il numero uno saprò sicuramente difendersi a spada tratta, magari lasciando andar via il più intraprendente per poi seguirne le tracce e tentare il tutto per tutto allo spunto. Enzaran ha corso con molta gagliardia all'ultima uscita, mostrando vena valida che lascia supporre un'altra intraprendente prestazione. Enzaran, piegato solo sul palo in quell'occasione da Delos d'Ausa, la grigia che spera stavolta di ripetere il colpaccio contando su una chiusa efficace che ben le servirebbe in caso di corsa tirata.

Anche Delos d'Ausa in veste di splendida opportunista quindi, mentre tale... dote dovrebbe mancare a Fusto, il coriaceo figlio di Qualto, che si periterà con Orrano alle redini. Trattatore più che egregio, Fusto in questa compagnia esige massimo... rispetto e sarà senz'altro uno dei soggetti più attesi, come attesa sarà Provence, la duttile allieva di Zeugna bistrattata sull'ultima curva mercoledi e ora in grado di rivalersi sugli avversari, ma soprattutto sulla sfortuna.

Un quintetto veramente in gamba per una corsa che promette emozioni. Fusto e Provence sono in definitiva i più... raccomandabili, ma anche gli altri, a differenza delle stelle, non staranno proprio a guardare...

Due corse a spalla del «clou», l'handicap a invito su tre nastri, con la novità Boydita e gli inossidabili Sagittarius ed Evaso in veste di protagonisti, e la Totip sul miglio, dove Buchanan anela a prendersi la rivincita su Neisiang, dalla quale è uscito sconfitto nel duello di mercoledì, anche se su entrambi grava l'ombra di Sportivo apparso in chiara ripresa.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Cosenza: Camanin, Indovina d'Ausa, Montecupo.

Premio Castrovillari (Totip): Buchanan, Sportivo, Neisiang.

Premio Nicastro: Turchese, Rabacal.

Premio Reggio Calabria: Antilla d'Ausa, Azetada, Atrona.

Premio Catanzaro: Boydita, Sagittarius, Evaso.

Premio Calabria: Fusto, Provence, Delos d'Ausa.

Premio Crotone: Ado, Ariaclara, Amigos d'Asolo.

Premio Vibo Valentia: Patrick, Bulbo, Bakshish.

La Tris: 17-16-11

Vittoria di Azzaro nella Tris Premio Qualto disputata a San Siro. Con graduale risalita dal fondo del plotone il cavallo di Walter Baroncini ha avuto facilmente ragione di Lieto e Duca del Ronco, mentre al quarto posto si è piazzato Parieto.

Totalizzatore: 67; 40, 87, 41; (1238). Movimento globale Tris, lire 687 milioni 265.000, combinazione vincente 17-16-11 azzeccata da 194 scommettitori ai quali sono spettate lire 2.408.970.

Dan non ha corso, Azzaro ha trottato sul piede di 1.20.4.

FORMULA 3

Oggi si corre il G. P. Lotteria

MONZA — Si sono svolte sull'autodromo di Monza le prove ufficiali del «G. P. Lotteria» di Formula 3 che si svolgerà oggi e al quale sono collegati i premi della lotteria di Monza. La gara è valida per il campionato italiano.

DERBY D'IRLANDA

Bissando il trionfo degli inizi del mese nel derby d'Inghilterra, Shergaz ha vinto anche il derby Irlanda corso sulla distanza del miglio e mezzo, davanti a Cut Above e Dance Bid nell'ordine.

La notturna di ieri

Sentiero infila Galta

Iniziatosi con una sorpresa, auspice Aterura fra i tre anni sul doppio chilometro, la notturna di trotto è proseguita con l'affermazione «blitz» di Patrick e con il successivo rientro a sensazione del quattro anni Scaccomatto che con percorso d'abbordaggio si è imposto per distacco alla media speciale di 1.21.3. Poi, in campo gentlemen, successo di Umberto Gobbato alle redini di Innario.

Dopo un «en plein» della scuderia Piernicola con Campione e Bulbo nell'invito sulla breve distanza, sono scesi in pista i quattro anni partecipanti alla prova di centro. Grande favorita Galta a 2/5, però l'allieva di Fabrizio Bongiovanni ha dovuto sopportare prima l'attacco di Sentiero per circa 600 metri e successivamente un altro attacco di Asued il quale è rimasto ai fianchi della battistrada sino sull'ultima curva, dove in terza ruota è avanzata Alfadida. Appena in retta Galta si difendeva da Asued allargando però dal guard-rail. Era pronto Sentiero ad infilarsi nel varco e a precedere con un energico finale Galta e Alfadida che al largo piegava Asued per il terzo posto.

PREMIO ANCONA (m 2060): 1) Aterura (M. Belladonna), 2) Apoteosi. 4 part. Tempo al km 1.26.1. Tot.: 41; 16, 12 (144). PREMIO URBINO (m 1660): 1) Patrick (A. Mazzuchini), 2) Parma. 6 part. Tempo al km 1.21.2. Tot.: 38; 29, 27 (58) 115. PREMIO FANO (m 1660): 1) Scaccomatto (C. Belladonna), 2) Boscoscuro. 5 part. Tempo al km 1.21.3. Tot.: 38; 21, 19 (73) 165. PREMIO PESARO (m 1660): 1) Innario (U. Gobbato), 2) Enzaran. 5 part. Tempo al km 1.24.2. Tot.: 34; 22, 23 (50) 146. Duplice dell'accoppiata (2.a e 4.a corsa): 39.660 per 500 lire. PREMIO RECANATI (m 1660): 1) Campione (Be. Destro), 2) Bulbo. 6 part. Tempo al km 1.22.3. Tot.: 18; 20, 31 (63) 75. PREMIO MARCHE (m 1660): 1) Sentiero (M. Belladonna), 2) Galta. 5 part. Tempo al km 1.21. Tot.: 37; 11, 11 (25) 92. PREMIO SENIGALLIA (m 1660): 1) Aggressore (M. Ceugna), 2) Mastergin. 6 part. Tempo al km 1.22.6. Tot.: 15; 17, 28 (100) 63. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 36.280 per 500 lire. PREMIO FABRIANO (m 1660): 1) R[illegible]ne (Be. Destro), 2) Minarda. 5 part. Tempo al km 1.22.6. Tot.: 22; 17, 16 (52) 37.

Windsurf a Grado

GRADO — Oltre una sessantina le «tavole a vela» che si sono presentate allo starter posto ieri pomeriggio sulla zona di mare al largo della spiaggia principale di Grado, per la regata internazionale organizzata dalla società Canottieri Ausonia e dallo Jumbo Sci nautico Windsurfing

Le prime due prove hanno avuto luogo ieri pomeriggio e si sono svolte favorite da una brezza abbastanza sostenuta da Ostro-Ponente.

Continuaz. dalla 13.a pagina

Continua in 16.a pagina

Continuaz. dalla 15.a pagina

GRIMALDI MONFALCONE 0481 45284 Sistiana piccolo appartamento primo ingresso in villetta con giardino. 1000/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 45284 appartamento recente, libero, centrale; ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio. 1000/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 45284 mini attico libero centrale; cucina abitabile, camera, servizio e ampio terrazzo con vista stupenda. Mutuo agevolato. L. 28.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 45284 in Gorizia appartamento libero centrale; ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, ripostiglio, doppi servizi. Ottimo investimento. L. 34.000.000. Possibilità mutuo. 1000/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 45284 in Gorizia appartamento centrale di due stanze, cucinino, servizio, balcone. 1000/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 45284 in Gorizia appartamento libero, centrale; ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, due poggioli. L. 56.000.000. 1000/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 45284 in Gorizia prestigioso appartamento centrale; ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere, tre balconi, cantina. 1000/6 S

GRIMALDI MONFALCONE 0481 45284 a 10 km da Gorizia appartamenti in villette a schiera con giardino. Pronta consegna. Prezzi interessantissimi!!!. 1000/6 S

GRADO Immobiliare VITTORIA Monfalcone tel. 41569 propone città giardino, 50 mt ingresso spiaggia, appartamento 80 mq, giardino privato, posto macchina 120.000.000. 616 S

GRADO locale affari vendesi 90 mq 137.000.000 libero settembre 040-55232. 7601 S

IL QUADRIFOGLIO vende via dei FABBRI mansardina panoramica parzialmente ristrutturata 40 mq 15.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via VALERIO casetta rimessa a nuovo ingresso con veranda cucina abitabile due stanze bagno 38.500.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via PUCCINI condominio recente soggiorno matrimoniale cucina bagno cantina giardino condominiale 36.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona SETTEFONTANE ottime condizioni appartamento 60 mq recentissimo ogni comfort 45.500.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende REVOLTELLA perfettamente ristrutturato camera cucina bagno 18.000.000, tel. 772737. 12/6 S

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - BUDAPEST - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.35	Ex	*Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Zagabria e Parigi - Belgrado)
13.35	L	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
14.48	L	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
15.04	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Subotica - Novi Sad (si effettua martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato - soppresso il 15/8, 3/11, 8, 25 e 26/12/1981, 1/1 e 1/5/1982)
16.48	D	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
17.48	D	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
18.28	D	V. Opicina - Lubiana (1) (3)
18.48	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (4)
19.28	D	V. Opicina - Lubiana (2) (3)
20.08	Ex	*Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje, Venezia - Istanbul) cuccette II cl. Venezia Atene (escluso giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9) WLAB Venezia - Atene (solo giovedì e domenica dal 4/6 al 27/9)
20.20	L	V. Opicina
23.52	D	V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 5/6 al 25/9) WLAB Roma - Mosca (5) - WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 6/6 al 26/9)

TRIESTE - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12	L	Udine
6.10	D	Udine - Tarvisio
6.16	L	Udine
7.15	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (solo dal 31/5 al 26/9/1981)
9.38	L	Udine
12.22	D	Udine - Tarvisio
13.10	L	Udine - Carnia
14.00	D	Udine
14.28	L	Udine
16.55	L	Udine - Tarvisio
17.43	D	Udine - Venezia (1)
18.00	L	Udine
19.18	D	Udine
20.02	L	Udine
20.42	D	*Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Trieste - Vienna)
23.00	L	Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.56	L	Udine
6.35	L	Udine (1) (soppresso dal 19 al 16/8/81
7.18	L	Udine
7.57	D	Venezia - Udine (1)
8.46	L	Udine
9.00	D	*Österreich Italien Express* - Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.16	D	Udine
11.44	L	Udine
11.57	R	Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (2)
14.29	D	Udine
15.33	L	Udine
16.43	D	Udine
18.03	L	Udine
19.30	L	Udine
19.55	Ex	Tarvisio - Udine
20.55	L	Udine
22.30	L	Udine
22.50	D	Monaco - (solo dal 31/5 al 26/9/81) Vienna - Tarvisio - Udine

(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 15/8, 25 e 26/12/81, 1 e 2/1, 1/5/1982

IL QUADRIFOGLIO PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737 772354 vende OPICINA da rimodernare due camere cameretta cucina servizio 27.800.000 oppure camera cucina wc 14.000.000. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende PADOVAN ampia cucina due stanze servizio doccia cantina prontaentrata 31.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende MADONNINA mansarda cucinotto soggiorno camera cameretta servizio 15.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende FABIO SEVERO luminosissimo autoriscaldamento soggiorno matrimoniale cucina bagno poggioli cantina 48.500.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende BELPOGGIO palazzo d'epoca appartamento 70 mq spazioso 28.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO propone REVOLTELLA buone condizioni ingresso camera cameretta cucina bagno ripostiglio cantina 46.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende CARPINETO primi ingressi soggiorno uno due stanze cucina arredata bagno ripostiglio poggiolo giardino condominiale da 47.200.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende OSPEDALE MILITARE costruzione recente salotto matrimoniale cucina bagno terrazzino 49.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende sull'ALTIPIANO appartamento in casetta rimodernata 75 mq abitativi con box 60.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona FORAGGI seminuovo cucinotto soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggiolo 46.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona BESENGHI atrio saloncino matrimoniale cucina doppi servizi cantina poggiolo 55.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende LOCCHI casa d'epoca signorile panoramicissimo soggiorno camera cameretta cucina biservizi ripostiglio soffitta terrazza 59.800.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende XX SETTEMBRE appartamento 80 mq luminosissimo spazioso 32.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende via LONZA cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggiolo 62.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO perfetto arioso recente appartamento 77 mq tutti comfort 63.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO panoramico recente soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo 64.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona CASTAGNETO alloggio 80 mq buone condizioni ultimo piano ascensore autoriscaldamento 60.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende D'ANNUNZIO soleggiatissimo saloncino due camere cucina bagno ripostiglio cantina 43.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROMAGNA vista mare soggiorno due stanze cucina doppi servizi ripostiglio cantina terrazza box giardino condominiale 89.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende IPPODROMO seminuovo soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina poggiolo 65.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende PAISIELLO costruzione recentissima piano alto saloncino camera cameretta cucina biservizi poggiolo box giardino condominiale 70.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO propone CARPINETO recente ottime condizioni soggiorno due stanze cucina bagno poggiolo 73.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIACOMO casetta perfettamente ristrutturata 80 mq disposta su due piani autoriscaldamento 55.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende SCUSSA casa d'epoca soleggiata soggiorno tre stanze cucina bagno ripostiglio 45.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende GRETTA lussuoso seminuovo saloncino due stanze cucina bagno ripostiglio cantina due terrazze posto auto 116.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende CADORNA in ammodernamento cucinino salone matrimoniale cameretta bagno ripostiglio cantina 55.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende MONFALCONE medio signorile cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggioli 48.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende CHIADINO seminuovo signorile appartamento 120 mq ampia terrazza posto auto 132.500.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende via UDINE soggiorno due stanze stanzetta cucina biservizi ripostiglio 51.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende GIULIA soggiorno due stanze cucina bagno ripostiglio autoriscaldamento adatto uso ufficio 65.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona UNIVERSITÀ stabile d'epoca appartamento 106 mq possibilità ricavare due alloggi 33.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende PICCOLOMINI casa d'epoca signorile salone tre stanze stanzetta cucina bagno ripostiglio balcone 87.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende DUINO seminuovo soleggiato salone due stanze cucina servizi ripostiglio terrazza box 87.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ROIANO attico 160 mq disposto su due piani panoramico moderni comfort 128.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO propone MONFALCONE recentissimo salone quattro stanze cucina biservizi terrazza box cantina 120.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIOVANNI libero tre stanze cucina terrazzino servizio doccia 40.000.000; altri due miniallogi affittati stessa casa 17.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende BARCOLA in palazzina d'epoca signorile appartamento panoramico 170 mq, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende sul CARSO terreni non costruibili 3.500 il mq, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO propone S. VITO alta, seminuovo piano alto vista mare lussuoso appartamento 200 mq trattative riservate. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ville uni-bifamiliari con giardino zone GIULIA, SISTIANA, S. DORLIGO, UNIVERSITÀ, BARCOLA alta, strada per OPICINA, MUGGIA, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO propone terreni edificabili MUGGIA, SISTIANA, VILLA VICENTINA da 25.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO propone magazzini diverse metrature ROIANO, GIARDINO PUBBLICO, pressi S. MICHELE, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende OPICINA magazzino 50 mq 27.800.000, tel. 77273-7. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende D'ANNUNZIO affittato soggiorno camera cameretta cucina servizio 29.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende FABIO SEVERO occupato piano alto tre stanze cucina bagno 22.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. GIOVANNI affittato recente cucinino tinello due stanze bagno ripostiglio cantina poggiolo 32.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende BELPOGGIO affittati soggiorno uno-due stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo da 26.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende VALMAURA affittato recentissimo angolo cottura tinello matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 29.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende ORSERA occupato buone condizioni ingresso camera cucina bagno cantina poggiolo 15.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende VIGNETI affittato recente angolo cottura tinello matrimoniale bagno poggiolo posto auto 20.000.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato CARLO ALBERTO signorile soggiorno due stanze stanzetta cucina servizi ripostiglio poggioli 57.000.000, tel. 772737. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO propone CAPODISTRIA seminuovo occupato cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino 41.500.000, tel. 772354. 12/6 S

IL QUADRIFOGLIO vende COSTIERA villino fronte mare con giardino, spiaggia d'uso, cucinino soggiorno stanza due stanzette bagno, tel. 772737.

IMMOBILIARE CIVICA vende zona Garibaldi locale 110 mq libero. Ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 7590 S

IMMOBILIARE CIVICA vende D'Annunzio, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo armadio muro centralnafta ascensore. Ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 7590 S

IMMOBILIARE CIVICA vende piazza BORSA, 3 stanze stanzetta cucina bagno, riscaldamento centrale, prontingresso. Ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 7590 S

IN casetta vendesi appartamento libero, stanza stanzetta cucina bagno giardino proprio. Tel. 766678. 19/6 S

INVESTIMENTO vendesi locale reddito annuo 19 milioni. Tel. 68139. 2849 S

LIBERO rifinito, due stanze cucina grande bagno gabinetto separati poggioli cantina. Telefono 571460. 7616 S

LIBERO 1982 zona Giardino vendesi appartamento tristanze cucina servizi cantina. Telefonare 793306, lunedì ore serali. 7489 S

LOCALE affari centrale 65 mq vendesi, adibito drogheria, 50.000.000. 55491. 7101 S

LORENZA vende Giardino Pubblico mq 150 libero, 5 stanze cucina bagno wc, 55.000.000. Altro Barriera 1 piano, 6 stanze cucina servizi poggiolo riscaldamento, adatto ambulatorio, pensione. Altro Cologna, cucina 2 stanze servizi poggiolo comforts. Altro Perugino, stanza cucina bagno poggiolo. Tel. 734257. 7589 S

LOCCHI vendesi appartamento occupato recente, 2 stanze soggiorno cucina bagno. Tel. 766676. 19/6 S

MAGAZZINO deposito vendesi via Alfieri mq 70, possibilità passo carrabile. Tel. 942494. 2791 S

MAGAZZINO mq 700 vendesi zona Fiera. Tel. 68139. 2849 S

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende Sistiana appartamento panoramico, giardino cantina garage. 7565 S

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino vende: villa prestigiosa centrale. Informazioni dettagliate in agenzia. 7565 S

MARIAPIA immobiliare,68111, mattino, vende: centralissimo appartamento recente con cantina. 7565 S

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende: appartamento Barriera possibilità uso ufficio abitazione. 7565 S

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende: Rossetti appartamentino luminoso ultimo piano. 7565 S

MARIAPIA immobiliare, 68111, mattino, vende: Lignano City attico fronte mare, tre stanze servizi posto macchina giardino. 7565 S

MERIDIANA immobiliare vende zona Baiamonti appartamenti prossima consegna, mutuo approvato. Via Gambini 24, tel. 733275. 7587 S

MERIDIANA immobiliare vende zona Università, 3 stanze stanzino cucina wc possibilità bagno. Altri varie zone seminuovi. Via Gambini 24, tel. 733275. 7587 S

MERIDIANA immobiliare vende zona Valmaura mq 470 terreno con progetto approvato. Via Gambini 24, tel. 733275. 7478 S

MERIDIANA immobiliare vende zona Ospedale, salone stanza cucina servizi separati terrazzo. Via Gambini 24, tel. 733275. 7478 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento piano rialzato in villa indipendente, 48.000.000. 41807. 13 S

MONFALCONE CENTRO, appartamento signorile 155 mq, salone 4 stanze cucina tinello doppi servizi cantina garage 2 posti tutti comfort, vendesi. IMMOBILIARE EUROPA, VIA DUCA D'AOSTA 12. TEL. (0481) 44411. 2817 S

MONFALCONE EUROPA IMMOBILIARE, centrale recente costruzione ottime rifiniture, salone 2 stanze cucina 2 bagni ripostiglio poggiolo, vendesi libero. VIA DUCA-D'AOSTA 12. TEL. (0481) 44411. 2817 S

MONFALCONE immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone 1-2 letto occupati da 22.000.000 in poi. OCCASIONI! 636 S

MONFALCONE IMMOBILIARE EUROPA. Ville a schiera bellissime diverse posizioni mutuo fondiario ventennale già concesso, acconti stati avanzamento prezzo bloccato, vendesi. VIA DUCA D'AOSTA 12. TEL. (0481) 44411. 2817 S

MONFALCONE privato vende appartamento centrale recente, grande salone tricamere studio biservizi bigarage cantinetta terrazze. Tel. (0481) 44675. 10/MO S

MONFALCONE vendesi appartamento 90 mq in casa bifamiliare, 50.000.000. (040) 55232. 7601 S

MONFALCONE vendesi casetta da ristrutturare giardinetto, 33.000.000 trattabili. (040) 55491. 7601 S

MONOLOCALE o miniappartamento libero, anche periferia, indispensabile servizi acquistasi contanti, inintermediari. Tel. (0461) 985494 dopo ore 20. 2304/TN S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569 propone CENTRO-PERIFERIA appartamenti NUOVI - SEMINUOVI - IN COSTRUZIONE, 2-3 letto da 52.000.000 in poi. 615 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, propone casetta di due appartamenti, di cui uno occupato, garage, 73.000.000. 615 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, tel. 41569, propone zona GRADISCA casa in costruzione su due piani, terreno, locali magazzino, 110.000.000. 617 S

MUGGIA vicinanze privato a privato vende casetta di recente costruzione composta di un appartamento di 103 mq, garage, eventuale bifamiliare con altri 85 mq giardino e scoperto 450 mq. Scrivere Publikompass cassetta n. 20/U, 34100 Trieste. 7543 S

NEGOZIO occupato 60 mq palazzo recente via Matteotti, 32.500.000 vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 2832 S

OCCASIONE vendesi appartamento semi nuovo con arredamento lusso, vista mare, strada privata, zona alta, camera, cameretta, soggiorno, salotto, bagno, cucinotto, terrazza grande più poggiolo, riscaldamento, ascensore. Tel. ore pasti 823792. 2865 S

PANORAMICISSIMA casa con ampio giardino zona Roiano, possibilità bifamiliare. Altra via Baiardi vende Studio G3, S. Caterina 3, tel. 60457.7582 S

PANORAMICISSIMO soggiorno, 2 stanze, garage, cantina, piano alto, zona parco Revoltella, 45 milioni contanti rimanenza mutuo vende prossima consegna Impresa Cumin, S. Lazzaro 16, tel. 68884. 2849 S

PARAGGI Maddalena recente soggiornetto, 2 grandi camere, poggiolo, cantina, 40.000.000, possibilità mutuo. Tel. 62043 CA. 17/6 S

POSTEGGI vendonsi zone Sansovino, Barcola, Rozzol, Borgo S. Sergio. Tel. 68139. 2849 S

PRIVATO vende appartamento ottimo stato, luminoso, prontingresso, IV piano, mq 130, autoriscaldamento, ripostiglio, cantina, 6 vani, zona centrale. Scrivere Casella postale 286, Trieste. L. 75.000.000. 493 S

PRIVATO vende Cattinara casa recente costruzione solida panoramica, 120 mq abitabili, tripli servizi, grande terrazza, 2 box, giardino, orto. Telefonare 826413. 2857 S

PRIVATO vende Fabio Severo V piano, 130 mq, 80.000.000. Tel. 421364. 7645 S

PRIVATO vende inintermediari appartamento casa recente, 2 stanze, soggiorno, cucinotto, terrazza, soffitta, riscaldamento centrale, ascensore. Tel. 572464 ore pasti. 7579 S

PRIVATO vende libero tre stanze, salottino, cucinino, terrazza, centralissimo. Tel. 567818. 7617 S

PROFESSIONISTA acquista in Trieste casetta anche da ristrutturare, definizione immediata. Telef. ore 18-19 040/764041. 216 S

PRONTA consegna appartamento signorile immerso nel verde di Scorcola, 200 mq abitabili con ampia terrazza, giardino, box, cantina, comfort extra vende Impresa. Telef. 68332 ore 15-18. 6446 S

RABINO telefono 762081 vende casetta via Roncheto composta da magazzino libero di circa 55 mq appartamento di 2 camere tinello cucina bagno occupato 29.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Capodistria soggiorno 2 camere cucinotto bagno terrazzo 51.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Duino porto lussuoso in villa a 50 metri dal mare salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo di 80 mq posto macchina giardino condominiale 179.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Opicina recentissimo signorile soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi terrazzo posto macchina 59.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero centrale mansarda arredata bagno ascensore 15.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende villetta di campagna libera Rupinpiccolo salone con caminetto posto macchina giardino di 500 mq con predisposizione per piscina 171.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero rustico Opicina 3 camere cucina soffitta cortile 150 mq 38.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende centralissimo (via Marconi) libero lussuoso nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo volendo posto macchina 145.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata via Carpineto residence le Agavi camera cucina bagno arredato 45.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero Altura (via Monte Canin) recentissimo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi poggioli cantina posto macchina 103.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via dell'Industria (San Giacomo) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 17.300.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende San Giacomo (via Della Guardia) 2 camere cucina servizio 15.800.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero signorile in villetta via Romagna saloncino 2 camere cameretta cucina doppi servizi doppi ingressi giardino proprio 500 mq terrazzo 2 box auto 198.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende via Commerciale soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo 24.800.000. 14/6 S

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Gomisel ved. Novel

Ne danno il triste annuncio le figlie, i generi, i nipoti, la sorella e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento vada all'ECA di Muggia, ai signori medici e al personale tutto della clinica ortopedica.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle 11.45 partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 28 giugno 1981

Partecipano al lutto le famiglie: MARTUCCI, GALIUSSI e LORENZI.

Muggia, 28 giugno 1981

Si associano al lutto la nuora e famiglie:
— NOVEL
— CIACCHI
— CORETTI
— BABICI
— FABIANI

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

Chi crede in me
Anche se morto vivrà...
San Giovanni

Il giorno 27 giugno è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianchina Boccalini ved. Benetti

Lo annunciano con profondo dolore la figlia FRANCA, la nipote ANGELA, le sorelle LUCIA e MARIA, i cognati ed i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 29 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente alla chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Nel contempo si ringraziano tutti coloro che sono stati vicini in questa triste circostanza.

Trieste, 28 giugno 1981.

RABINO telefono 762081 vende casetta libera via Campanelle camera cucina bagno 17.800.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libera mansarda San Giacomo (via Del Pozzo) camera cucina bagno 22.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Risorta (adiacenze San Giusto) camera cucina bagno riscaldamento autonomo 31.800.000 arredamento compreso. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Duino villa a schiera salone con caminetto cucina camera 2 camerette doppi servizi terrazzo garage per 2 auto giardino proprio riscaldamento autonomo 154.400.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Palladio (adiacenze via Rossetti) camera cucina servizio 12.300.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende Roiano (via Moreri) recente ultimo piano 2 camere cucina bagno terrazzo 34.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende via dall'Ongaro (adiacenze via Locchi) recente soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo posto macchina in box giardino condominiale 78.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende via Belpoggio (adiacenze via Franca) camera 2 camerette cucina bagno riscaldamento autonomo 29.900.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende via Lazzaretto Vecchio locale d'affari attualmente adatto a cartoleria circa 80 mq 3 fori 68.500.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende via Testi (adiacenze via Bazzoni) soggiorno 2 camere cucina bagno 29.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Franca in signorile stabile d'epoca con ascensore salone 5 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo terrazzo 120.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo Ippodromo (via Montebello) signorile soggiorno camere cucina bagno terrazzo 48.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile via Paesiello (adiacenze via Valmaura) saloncino 2 camere cucina doppi servizi terrazzo box auto giardino condominiale 88.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende casetta libera Salita di Zugnano (adiacenze via Costalunga) soggiorno 2 camere cucina servizio orto di 100 mq 35.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero centralissimo (inizio viale XX Settembre) adatto uso ufficio e abitazione circa 240 mq in signorile palazzo d'epoca salone 6 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 150.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero via San Marco soggiorno camera cucina bagno poggiolo 37.900.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libera villa vista mare adiacenze Università (Strada per Basovizza) recente composta da 2 appartamenti di salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi giardino 1.500 mq 255.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libera soffitta adiacenze via dell'Istria (largo Pestalozzi) camera cucina servizio 5.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende via Crispi locale d'affari circa 45 mq 3 fori attualmente adatto a frutta e verdura 29.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero recentissimo signorile Strada Vecchia dell'Istria soggiorno camera cameretta cucinino bagno terrazzo giardino condominiale tennis parco giochi 72.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Opicina in piccola palazzina lussuosissimo appartamento con mansarda composto da piano terzo salone con caminetto 2 camere cucina doppi servizi terrazzo piano mansarda saloncino camera bagno terrazzo box giardino condominiale 199.000.000. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende via Kandler (adiacenze via Giulia) 160 mq salone 4 camere cucina bagno 40.000.000. 14/6 S

Continua in 17.a pagina

---

†

Il 26 corrente ci ha lasciato il nostro caro

Giorgio Bonazza

Ne danno il triste annuncio la moglie MAURA, la figlia MIRIANA col piccolo MASSIMILIANO, le sorelle GIORGINA e PUPI unitamente ai mariti, il nipote GIANFRANCO, la cognata e la suocera.

Un sentito ringraziamento al prof. CAZZATO, al dott. ANTONELLO, ai medici, al personale della Clinica Neurologica ed al medico curante dott. VUGA.

I funerali seguiranno lunedì 29 giugno alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 giugno 1981

Ciao caro nonnino ti ricorderò sempre

MAXI

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipa al dolore di MAURA, MIRY e MAX per la scomparsa di

Giorgio

FRANZ e famiglia.

Trieste, 28 giugno 1981

FULVIO e LIA TUVO piangono vicini alla famiglia BONAZZA l'amico carissimo scomparso.

Trieste, 28 giugno 1981

EZIO e RINA FABBRO piangono l'amico fraterno

Giorgio

e sono vicini a: MAURA, MIRIANA e GIORGINA.

Trieste, 28 giugno 1981

Sono vicini al dolore di MAURA e MIRIANA per la perdita del caro

Giorgio Bonazza

ALDO e GRAZIA MINUCCI.

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipano al dolore GABRIELLA e MARIO CORSI, LUCIANA e GUIDO GODINA.

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipano con profondo dolore alla scomparsa di

Giorgio

le famiglie BEARZOT e ROVATTI.

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

Il giorno 22 giugno è mancata

Olimpia Cernitz in Saveri

A tumulazione avvenuta, lo annuncia, con infinito rimpianto, il marito RENATO insieme ai parenti tutti.

Un grazie particolare ai medici curanti CHERSI e MARINI.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore tutte le persone che hanno voluto onorare il nostro adorato

Bobo

partecipando così vivamente al dolore immenso per la sua perdita.

Famiglia PERCOVICH

Gorizia, 28 giugno 1981

I familiari di

Giustina Zugna ved. Sodnich

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

I familiari di

Maria Stancic

ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

I familiari di

Cesare Gaio

ringraziano sentitamente tutte le persone che presero parte al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

Le famiglie MARCHESAN e TAFURI ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro dolore per la perdita del caro

Filippo

Trieste, 28 giugno 1981

Oggi ricorre il VII anniversario della scomparsa del caro

Bruno Concina

Lo ricordiamo con affetto.

La moglie e parenti

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

Il 26 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Amelio Brendiero

medaglia d'oro
di lunga navigazione

Ne danno il triste annuncio le sue adorate moglie DINA, figlia MARINA e nipote TIZIANA con il genero MARIO unitamente a parenti tutti e vecchi amici.

Un sentito ringraziamento al professor LEGGERI, ai dottori GAMBARDELLA e TENZE ed a tutto il personale medico e paramedico della patologia Chirurgica.

Un grazie particolare al suo medico curante dottor UMEK e moglie.

Ciao da TIZIANA.

I funerali seguiranno lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipano al dolore le famiglie:
— BARAGONA
— CASTAGNINO
— LIVON

Trieste, 28 giugno 1981

Piangono la morte del fratello

Amelio

la sorella ANNA, cognato MILOS, nipote JOLANDA e CLAUDIO.

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipano al dolore:
— GIOVANNI e ANNA ZUPPI
— DARIO e MARIUCCIA MAGRIS

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipano al lutto i nipoti:
— ALDO
— ANNA
— MAURIZIO
— FRANCO

Trieste, 28 giugno 1981

Profondamente addolorati partecipano al lutto:
— ALDO e MARIA

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipano al lutto i cognati:
— MIRA e LUIGI FERLUGA

Trieste, 28 giugno 1981

Prendono parte al lutto i nipoti:
— CARLO, LUCJ e MAURIZIO

Trieste, 28 giugno 1981

Al dolore della famiglia partecipano la cugina SILVANA, le famiglie KODRIČ, ŠIŠKOVIČ, PANIZON, BORUT e MARTA KODRIČ.

Trieste, 28 giugno 1981

Si associa al lutto la famiglia NERI.

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

Improvvisamente si è spenta

Anna Petris ved. Steinbach

Lo annuncia il cognato a tutti i parenti e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 30 giugno alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le inestimabili attestazioni di affetto tributate al nostro

Livio

ringraziamo di cuore tutti coloro che sono e sono stati vicini al nostro caro dandoGli la forza morale e spirituale per superare gli ultimi momenti della Sua vita.

La moglie
DONATELLA CUMAR
e i familiari

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Sirotich ved. Dessardo

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

GIULIANA GULINO e i familiari ringraziano di cuore tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita del caro

Bruno

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Longhi

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al loro grande dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Domenica Sponza (Etta)

ringraziano quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

Martedì 30 giugno alle ore 19 nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo di via Cologna sarà celebrata una messa di suffragio nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile

Bruna

Famiglia TREBBI-ZANNIER

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

Il giorno 26 giugno è mancato all'affetto dei suoi cari

Silvano Creglia

Ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie, la sorella, il fratello, la cognata, i nipoti, la nonna PINA, parenti ed amici tutti.

Un sentito ringraziamento vada al prof. GIAMMUSSO ed ai suoi collaboratori della Neurochirurgica.

I funerali seguiranno mercoledì 1 luglio alle ore 12 dall'Ospedale Maggiore alla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 28 giugno 1981

---

zio Biga

eri e rimarrai nel nostro cuore.
— FRANCO e ROBY

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipano al lutto le famiglie:
— LUKARICH.

Trieste, 28 giugno 1981

L'Associazione panificatori della Provincia di Trieste partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Silvano Creglia

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipano al lutto, famiglie BISIACCHI e LUCCHESI.

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Reseta ved. Piazzi

di anni 91

Lo annunciano con dolore i figli PIA, ALFREDO, MARIO, genero, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

Il 26 giugno si è spento il nostro caro

Leonardo Mauro

Ne danno il triste annuncio la moglie OLGA, i figli GIUSEPPE e LUCIA unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 29 corrente alle ore 13.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore per la Chiesa di Bagnoli della Rosandra.

Trieste, 28 giugno 1981

La Direzione della TELETTRA S.p.A. di Trieste partecipa al lutto del proprio collaboratore dott. ing. LUIGI MIGLIO per la perdita del padre

PROF.

Carmine Miglio

Trieste-Udine, 28-6-1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Zorn in Zecchin

ringraziano di cuore parenti, amici e conoscenti che hanno onorato in vario modo la memoria della loro cara.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Paola Bradassi

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì 29 corr. alle ore 20 nella Chiesa di Servola.

Trieste, 28 giugno 1981

I familiari di

Caterina v. Abbrescia nata Gallo

ringraziano sentitamente tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Silvestri

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

II ANNIVERSARIO

Leda Zanon in Bernardi

Il marito e la figlia La ricordano sempre.

Trieste, 28 giugno 1981

III ANNIVERSARIO

Nini Brumat

Nel rimpianto di ogni giorno e nell'incolmabile vuoto che hai lasciato in me.

Tua moglie JOLANDA

Trieste, 28 giugno 1981

II ANNIVERSARIO

Paola Ucovich Machne

Adorata mamma, sei sempre assieme a noi.

LOREDANA - LAURA

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

Il 27 giugno, dopo una vita dedicata ai suoi cari, è spirata serenamente

Anita De Colle ved. Dorligo

Ne danno il doloroso annuncio i figli RENATA con il marito ALDO MERCHELLI, UMBERTO, PIERO e RAOUL con le mogli PINA, DARIA e PINA, unitamente ai nipoti.

I funerali avranno luogo martedì 30 corr. alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 giugno 1981

Partecipa al lutto:
— famiglia BLASINA

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Prisco (Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, i fratelli, cognate e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 29 corr. alle ore 9.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 giugno 1971

Si associano al lutto la cugina MARIA ATENA e figli, i cugini NICOLÒ DRIOLI, GIANNI DRIOLI e famiglia

Trieste 28 giugno 1981

Si associano al lutto i cugini:
— ALFREDO PRISCO e famiglia
— NAPOLEONE PRISCO e famiglie
— ODILIA e MARIA

Trieste, 28 giugno 1981

---

†

E' mancata a 92 anni

Anna Crisman ved. Benci

da Portole d'Istria

Ne danno il doloroso annuncio i figli LINA, IDA, ALBINO, PIETRO e SILVANO le nuore, il genero, i nipoti, pronipoti, parenti e amici.

I funerali seguiranno domani 29 corr. alle ore 10.45 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente i familiari di

Angelina Zalatzi ved. Simčič

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Perocci

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Savino Torzulli

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 28 giugno 1981

RINGRAZIAMENTO

Commossi per tutte le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara mamma

Giovanna Smilovich nata Sfecich (Perossa)

ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I familiari

Trieste, 28 giugno 1981

VIII ANNIVERSARIO

Claudio Rossetti

IV ANNIVERSARIO

Giovanni Vouk

III ANNIVERSARIO

Elisabetta Vouk

Vi ricordiamo sempre.

I familiari

Trieste, 28 giugno 1981

Nel X anniversario della morte del

CAV. UFF. PROF.

Giordano Fermo

la moglie ANGELA, i figli GIANFRANCO e LOREDANA, la nuora, il genero, i nipotini e parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 28 giugno 1981

X ANNIVERSARIO

Vittorio Krecic

Moglie e figlio Lo ricordano sempre.

Trieste, 28 giugno 1981

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RAPPORTO DEL LEADER COMUNISTA SUL PATTO CON I SOCIALISTI

Marchais si giustifica: precedenza al mutamento

Travagliata ratifica delle ultime scelte al comitato centrale del Pcf

PARIGI — Ci sono voluti due giorni di riunioni a porte chiuse, dibattiti-fiume e un rapporto finale di tre pagine di giornale per consentire al segretario generale del Partito comunista francese, Georges Marchais di ottenere un appoggio, ufficialmente unanime, da parte dei 150 membri del comitato centrale del Pcf.

Spetterà, comunque, al congresso nazionale del partito, previsto per gli inizi del 1982, approvare definitivamente l'operato di Marchais, le sue scelte e il suo comportamento in occasione delle elezioni presidenziali e legislative, che hanno entrambe segnato un netto regresso comunista e si sono concluse dimezzando la presenza del Pcf (44 deputati rispetto agli 86 uscenti) all'Assemblea nazionale.

Nel suo lunghissimo rapporto al comitato centrale, Marchais ha cercato di rispondere a coloro che lo hanno accusato di aver accettato il riformismo dei socialisti e di aver provvisoriamente rinunciato alla lotta sindacale nelle imprese, in cambio della presenza di quattro comunisti al governo. Marchais ha insistito sul fatto che l'elemento essenziale dell'elezione presidenziale era la vittoria della sinistra, la sconfitta del regime di Giscard d'Estaing e la profonda volontà di cambiamento nutrita dalla maggioranza dei francesi. «Ciò ha fatto passare in secondo piano il contenuto del cambiamento stesso», ha detto.

Ha poi dichiarato ai membri del comitato centrale del suo partito di aver invitato gli elettori a votare per Mitterrand, poiché egli era l'unico capace di battere il candidato uscente. Ma si è rammaricato che alle elezioni legislative il «fatto presidenziale» abbia funzionato a favore dei socialisti, dando loro la maggioranza assoluta in Parlamento (285 deputati su 491). Marchais ha parlato del «carattere nocivo dell'elezione presidenziale a suffragio universale». Egli ha poi fatto la propria autocritica: «Il nostro comportamento è sfociato nell'idea che il Pcf doveva mettersi in disparte per consentire il mutamento in Francia».

Marchais ha fatto quindi notare di non essere caduto nell'errore di annullare ogni differenza fra socialisti e comunisti, in occasione della definizione dell'accordo di solidarietà di governo, concluso la settimana scorsa con il Ps.

L'idea centrale del rapporto del segretario generale comunista è riassunta dal lungo titolo dell'organo del Pcf «L'Humanité»: «Piazzarsi con decisione nella prospettiva di una riconquista della nostra influenza». In altri termini, Marchais ha suggerito al comitato centrale di prendere atto della situazione, di raggrupparsi e di elaborare una strategia

In politica estera, sulla scottante questione dell'Afghanistan, per la quale è stato attaccato da diversi membri del comitato centrale, che lo accusano di essersi allontanato dalle posizioni precedenti, firmando con i socialisti una dichiarazione congiunta sull'opportunità del ritiro dei sovietici e Marchais ha tenuto a sottolineare che il Pcf non ha cambiato la propria linea. «Durante il nostro incontro dall'8 al 10 gennaio 1980 con il Partito comunista sovietico abbiamo messo in rilievo le divergenze fra Pcus e Pcf. E i sovietici firmarono il documento».

Da rilevare infine che il primo ministro francese, Pierre Mauroy ha dichiarato che i ministeri che occupano i comunisti (trasporti, lavoro, funzione pubblica e riforma amministrativa, formazione professionale) non presentano alcun problema di segreto. Egli risponde così a coloro che si preoccupano che i quattro membri del Pcf possano avere accesso a informazioni riguardanti la sicurezza nazionale e la difesa occidentale. Mauroy ha subito aggiunto di non vedere alcun motivo di fare discriminazioni fra i ministri.

Appello all'Europa

Zagladin: «positiva» la svolta in Francia

MOSCA — Aperto appello sovietico all'Europa occidentale perché prenda le distanze dagli Stati Uniti, che cercano di «privarla della sua indipendenza e subordinarla ai loro voleri». Lo ha lanciato Vadim Zagladin, primo vice capo del dipartimento internazionale del comitato centrale del Pcus, alla televisione sovietica.

Secondo Zagladin, gli Stati Uniti mirano alla completa destabilizzazione della Polonia senza minimamente curarsi delle conseguenze per la sicurezza europea, mentre, al contrario, nelle capitali dell'Europa occidentale ci si rende ben conto dei grossi pericoli connessi con la crisi polacca. «Gli Stati Uniti vogliono togliere agli europei l'opportunità di godere dei vantaggi della distensione, dei vantaggi della cooperazione con i paesi socialisti, di fare una politica indipendente nei confronti dei paesi in via di sviluppo», ha detto l'autorevole funzionario del Pcus, nella sua violenta requisitoria anti-Usa.

A suo avviso, Washington vuole trasformare l'Europa in un «teatro di guerra» e nello stesso tempo spera di starsene in disparte se per caso scoppia la guerra sul continente europeo.

In termini positivi, Zagladin ha valutato i processi politici in corso nell'Europa occidentale, «in misura non piccola connessi con la conoscenza di un pericolo di guerra». Per Zagladin si sono rivelate «un voto per la pace» anche le elezioni amministrative parziali in Italia, per non parlare poi dei «positivi cambiamenti in Francia».

Zagladin ha sorvolato sulla sostanziale accettazione, da parte del Pc francese di un programma di politica estera socialista non filosovietico. Ha ammesso che si è dovuti arrivare ad un compromesso tra posizioni differenti ed ha comunque sostenuto che il programma concordato «permetterà alla Francia di prendere una parte attiva nella lotta per il futuro dell'Europa, per una politica a favore della pace».

PRUDENZA RICHIESTA FINO AL CONGRESSO DEL PC

Invito di Lech Walesa a evitare gli scioperi

VARSAVIA — *Un appello alla «controffensiva» per difendere il socialismo «da quanti, puntando al potere, mettono a repentaglio l'indipendenza e la sovranità della Polonia», è stato lanciato da Stanislaw Kociolek, segretario del Partito comunista di Varsavia, in una delle ultime riunioni preparatorie dell'imminente congresso straordinario. Kociolek ha, nel contempo, denunciato gli attacchi contro il partito e la polizia e l'«agitazione antisovietica» che, a suo dire, caratterizza alcune pubblicazioni della sezione di «Solidarnosc» a Varsavia.*

Lech Walesa ha rivolto — dal canto suo — un appello agli aderenti alla organizzazione perché si trovino «nuove forme di protesta». «Gli scioperi sono una forma di protesta tipica del XIX secolo», ha sostenuto Walesa, aggiungendo, con implicito invito alla moderazione, che Solidarnosc non dovrebbe «trarre conclusioni affrettate» e cioè non prendere decisioni di lotta prima della conclusione del congresso straordinario del Partito comunista.

Si registrano frattanto nuove, singolari accuse sovietiche contro «Solidarnosc»: al sindacato un quotidiano dell'Urss rinfaccia di aver tentato di boicottare un festival di canzonette russe in Polonia e lancia l'avvertimento che non riusciranno nel loro intento quanti vogliono seminare «discordia e ostilità».

Il Presidente romeno Nicolau Ceausescu, unico fra i leader del Patto di Varsavia, ha espresso intanto aperto appoggio al leader comunista polacco Stanislav Kania, la cui linea politica, proprio in questi ultimi giorni, è oggetto di rinnovate critiche da parte degli altri partiti dell'Est.

Parlando ad una riunione operaia a Bucarest — riferisce l'organo del Pc rumeno «Scinteia» — Ceausescu ha detto: «Appoggiamo pienamente la posizione espressa all'ultima riunione plenaria del comitato centrale del partito comunista polacco.

Pentecostali prigionieri da tre anni

MOSCA — Il 27 giugno 1978, sette pentecostali sideriani penetrarono con la forza nell'ambasciata degli Stati Uniti a Mosca nella speranza di ottenere un visto. Sono passati tra anni, ed essi si trovano sempre nell'ambasciata e nessuna soluzione sembra in vista; le autorità sovietiche rifiutano loro il diritto di emigrare.

IL CONSENSO DI FONDO TRA I PARTITI APPARE IMMUTATO

Continuità in Israele della linea anti-Olp

TEL AVIV — Qualora le elezioni politiche di martedì prossimo riportassero al potere i laburisti, l'ex primo ministro laburista Yitzhak Rabin tornerebbe in una posizione-chiave della «leadership» dello stato ebraico, ma il suo approccio più flessibile verso la questione palestinese non sembrerebbe comunque preludere ad un incisivo mutamento di rotta della politica estera di questo paese.

«Sì all'autonomia palestinese in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, ma "no" alla creazione di uno stato palestinese», ha detto Rabin, che il leader laburista Shimon Peres ha indicato quale futuro ministro della difesa, in caso di vittoria laburista.

Mettendo una pietra su feroci polemiche personali, Rabin ha aderito all'invito di Peres, definito dal premier uscente Menachem Begin un disperato tentativo per salvare l'opposizione laburista da un «disastro» elettorale.

Nell'ambito di un rigoroso riferimento agli accordi di pace israelo-egiziani di Camp David, l'ex capo di stato maggiore Rabin ha sostenuto che va concessa una «antonomia ai palestinesi residenti in Cisgiordania e nel distretto di Gaza, tenendo aperte tutte le opzioni, con un accordo di discutere e di dissentire su quella che sarà la soluzione permanente dopo un periodo di transizione di cinque anni».

Ma egli ha pronunciato un chiaro «no» all'idea di creare uno stato palestinese. Una «riconsiderazione» — non un «riconoscimento» — di Israele come stato ebraico indipendente, con un distacco dall'Urss ed un avvicinamento dei paesi arabi agli Usa sono le condizioni irrinunciabili perché in un «contesto di pace» si avvii un negoziato allargato ha continuato Rabin, ribadendo il «no» ad ogni inclusione dell'Olp.

Non pochi osservatori non hanno nascosto di attendere un ritorno al potere dei laburisti, accreditandoli di maggiore duttilità in politica estera, rispetto a quella manifestata dal «Likud» di Begin. Tenendo conto delle più recenti dichiarazioni e prese di posizione delle due parti politiche protagoniste della arroventata campagna elettorale, non emergono però divergenze di fondo in politica estera.

Gli accordi di pace israelo-egiziani di Camp David — approvati dal «Likud» e dai laburisti — resterebbero l'asse portante della futura politica estera, sulla quale sviluppare una qualsiasi mossa verso una soluzione globale della questione medio-orientale.

IL nucleo cruciale degli accordi è rappresentato dal negoziato sull'autonomia, fermo da più di un anno. La rigidità di Begin ha un corrispettivo nel pari rifiuto laburista di uno stato palestinese, che pressoché tutti i partiti israeliani escludono, lasciando un punto interrogativo su quello che accadrà dopo i cinque anni di transizione del processo di autonomia.

■ ULSTER — I «provisional» dell'«Ira» hanno annunciato ieri di avere «giustiziato» un giovane, accusato di essere un delatore della polizia.

SILENZIO SULL'INVASIONE DEL CIAD

La Libia «assolta» al vertice africano

Il vice di Gheddafi acquista armi a Mosca

NAIROBI — Anche la Libia, dopo il Marocco, sembra avviata a uscire indenne dal 18.o vertice dell'Oua. I lavori della conferenza africana non sono ancora terminati ma per il governo di Tripoli il pericolo di una formale condanna del suo intervento nel Ciad è scongiurato.

La risoluzione sul Ciad, preparata dall'assemblea, proclama infatti il suo appoggio al Gunt (il governo di Goukouny Weddaye, sostenuto dalle truppe libiche) e invita tutti i paesi dell'Oua a contribuire alla ricostruzione del Ciad. La Libia è citata soltanto per ricordare che il suo intervento ha messo fine alla guerra civile, e la creazione di una «forza di pace africana» (che dovrebbe sostituire i 10.000 soldati di Gheddafi attualmente presenti nel Ciad) resta una pura e semplice dichiarazione di intenzioni.

Probabilmente per trattare l'acquisto di nuove armi sovietiche, il «numero due» libico, Abdel Salam Jalloud, si è incontrato intanto a Mosca con il ministro della difesa dell'Urss, Dmitri Ustinov.

A un pranzo al Cremlino in onore dell'ospite, il premier sovietico Tikhonov ha, ancora una volta, condannato la politica di «aggressione ed espansione» di Israele, e auspicato più stretti rapporti tra Urss e Libia.

Tentativo di golpe fallito in Bolivia

LA PAZ — Il Presidente della Bolivia, gen. Luis Garcia Meza è riuscito a controllare un nuovo tentativo insurrezionale condotto dal comandante dell'esercito, gen. Humberto Cayoja Riart, e dal capo di stato maggiore, gen. Luis Anez, che sono stati arrestati.

ATTENTATO AD ALÌ KHAMENEI MENTRE BANI SADR CHIAMA ALLA RESISTENZA

Un ayatollah ferito a Teheran

TEHERAN — L'ayatollah Seyyed Ali Khamenei, esponente del clero sciita molto vicino a Khomeini e delegato da quest'ultimo presso il Consiglio superiore della difesa, è stato ferito al torace da alcuni colpi d'arma da fuoco mentre teneva una conferenza stampa nel recinto d'una moschea della capitale iraniana.

L'attentatore è ignoto, ma l'agenzia ufficiale «Pars» ha attribuito l'azione alla fantomatica organizzazione d'estrema destra «Forghan», già responsabile dell'uccisione di vari ayatollah.

L'attentato conferma il clima di acuta tensione esistente nel paese dopo la destituzione del presidente Bani Sadr. Nel rito di venerdì, Khamenei aveva attaccato Bani Sadr, nonché i suoi sostenitori e la sinistra in genere. Mentre si ha notizia di altre undici fucilazioni da parte dei miliziani khomeinisti, si apprende che Bani Sdr, in un documento ciclostilato che circola tra gli esuli in Gran Bretagna, ha esortato i compatrioti a resistere alla «tirannia».

Teheran — L'ayatollah Ali Khamenei ritratto durante la preghiera del venerdì all'università della capitale. Sono accanto a lui alcuni invalidi della rivoluzione islamica *(Tel. «Pars»)*

IL PICCOLO
LUCIANO CESCHIA
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8
R GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA
Angelo Rizzoli
PRESIDENTE
Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE
DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio
DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
Certificato N. 364 del 12-3-1981

Continuaz. dalla 16.a pagina

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con grande taverna e giardino proprio salone 2-3 camere cucina doppi servizi taverna di 100 mq giardino proprio da 260 a 360 mq grandi terrazze riscaldamento autonomo prezzi a partire da 140.000.000 mutuo fondiario 60% compreso. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso consegna giugno lussuosi vista mare adiacenze via Marchesetti appartamenti con mansarda salone soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grandi terrazze riscaldamento autonomo giardino condominiale a partire da 158.000.000 mutuo fondiario 60% compreso. 14/6 S

RABINO telefono 762081 vende libero viale D'Annunzio soggiorno camera cameretta cucina bagno cantina 47.200.000.

RABINO telefono 762081 vende via Lorenzetti locale d'affari di 20 mq 20.500.000. 14/6 S

RICERCO cucina soggiorno 2 camere zona periferica tel. 64266. 6-6 S

ROIANO, libero, da restaurare, 2 vaste stanze, tinello-cucinino, stanzino bagno, cantina, vendiamo 36.000.000. Telef. 767993. 7597 S

RUPINPICCOLO vendesi terreno 3000 mq non costruibile, telef. 227228. 7381 S

SALITA DI ZUGNANO 15-1 ULTIMI APPARTAMENTI PRONTENTRATA. 1-2 stanze, SERVIZI, TERRAZZE GRANDI, CANTINE, OGNI CONFORT A PARTIRE DA LIRE 52.500.000. MUTUI GIA' CONCESSI 20 ANNI - SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO FERIALI ANCHE SABATO e DOMENICA dalle 10.30-13. Informazioni ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 2834 S

SANGIACOMO libero, soleggiato, perfette condizioni, stanza, cucina, possibilità doccia, wc proprio, 18.200.000 vendiamo. Telef. 767993. 7597 S

SAN Giusto vende privato appartamento 110 mq 50.000.000 trattabili visitare via Guerrazzi 15 secondo piano Bajramovic ore 15-18. 2821 S

SOFFITTA 2 vani ariosa libero vendesi tel. 828077. 2867 S

SPAZIOCASA Valdirivo 24 tel. 64266 vende in costruzione Commerciale cucina salone tricamere tripliservizi mansarde garage rifiniture estrasignorili. 6-6 S

SPAZIOCASA vende in costruzione Barcola alta appartamenti in villini con taverna mansarda garage giardino tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Ippodromo recente cucina salone 4 camere doppiservizi cantina occasione tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Bonomea bassa primingresso 2 piani cucina salone 4 camere biservizi giardino garage tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta bellissimo come primingresso cucina salone bicamere biservizi 100.000.000 trattabili tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Castagneto cucina saloncino bicamere biservizi poggioli tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Grignano terreno edificabile 1040 mq panoramicissimo tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Grignano terreno con progetto approvato per villino tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Barcola in palazzina frontemare cucina salone 4 camere tripliservizi 2 garages rifiniture extra tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Commerciale in palazzina lussuosa cucina salone bicamere biservizi cantina garage tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Montebello alta primingresso 2 piani cucina salone bicamere biservizi mansarda 60 mq garage cantina tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Roncheto rifinito cucinino soggiorno bicamere bagno terrazzi tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta casetta da ultimare panoramicissima 800 mq giardino tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA tratta Borgo Grotta villa recentissima 2 piani 2000 mq giardino alberato tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA vende in casetta cucina salone camera bagno 38.000.000 altro da ristrutturare 130 mq 28.000.000 tel. 64266. 6-6 S

SPAZIOCASA vende fronte lago soggiorno 2 camere giardini propri 5.000.000 contanti rimanenza dilazionata tel. 0435 - 2697. 6-6 S

STABILE intero acquisto scopo investimento, non intermediari. Telef. mattino 764041. 2-6 S

STABILE signorile via Lazzaretto vecchio vendesi appartamento libero 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio lire 40.000.000, telef. al n. 64885. 2824 S

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA IMPRESA CANARUTTO secondo lotto splendida vista rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni parco garage portici mansarde e giardini privati tel. 69131 - 60251. 2785 S

STUDIO Patuanelli vende locali d'affari 18 mq zona S. Luigi tel. 766980. 7631 S

STUDIO Patuanelli vende appartamenti occupati via Capodistria 55, via Pisoni 5, tel. 766980. 7631 S

TARVISIO vendesi direttamente varie grandezze appartamenti, mansarde, cantine, giardino condominiale. Consegna agosto 81, tel. 040-569474. 7410 S

TERRENI basso indice di edificabilità Muggia vende geom. Curiel tel. 274309. 7580 S

TERRENI edificabili Muggia vende geom. Curiel - Studio tecnico di Muggia tel. 274309. 7580 S

TERRENO costruibile 1000-3000 mq acquisto escluso zona Muggia. Telef. 630201. 71052 S

TERRENO agricolo 6000 mq vendesi Santa Croce telef. 227228. 7381 S

TERRENO Lazzaretto 1000 mq non cotruibili panoramici facile accesso acqua luce tel. 62043 CA. 17-6 S

TERRENO Muggia adatto impresa costruzioni 2000 mq pianeggianti tra il verde altro 3000 mq progetto approvato villino bifamiliare panoramico prezzi interessanti tel. 62043 CA. 17-6 S

VENDESI appartamenti lussuosi 1.o ingresso zona Romagna e Roiano alta tel. 728334 - 760681. 7148 S

VENDESI appartamento libero S. Giusto 2 camere cucina servizio telef. 68158 17-19. 7454 S

VENDESI appartamento, centro, moderno, spazioso, soleggiato, anche uso professionale, telef. 566424. 7458 S

VENDONSI in Roiano appartamenti occupati facilitazioni pagamento tel. 728334 - 760681. 7648 S

VENDESI in via Giulia libero in casa di recente costruzione soggiorno cucinotto 2 camere bagno tel. 728334 - 760681.

VENDESI in via Franca in perfette condizioni 1.o piano appartamento mq 115 due balconi tel. 728334 - 760681. 7648 S

VENDESI in zona tribunale appartamento 130 mq completamente ristrutturato accessoriato lussuosamente adatto anche uso ufficio, eventuale trattativa affitto tel. 728334 - 760681. 7648 S

VENDESI libero zona viale XX Settembre appartamento 5.o piano mq 91 tel. 773423. 2814 S

VENDESI mansarda libera soleggiata da riparare centralissima camera, camerino, cucina grande, bagno. Visitare lunedì martedì ore 13-16 tel. 793090. 7519 S

VENDESI mansarda occupata camera cameretta soggiorno cucinino servizi tel. 772747.

VENDESI occasione occupato in viale d'Annunzio 2 camere ampia cucina wc stanzino ottimo affare tel. 728334 - 760681. 7648 S

VENDESI villa panoramica in Muggia con mansarda piccolo giardino tel. 728334 - 760681. 7648 S

VENDESI occupato zona teatro-Rossetti 2 camere ampia cucina stanzino wc eventuale pagamento rateale tel. 728334 - 760681. 7648 S

VENDESI zona via Navali saloncino 2 matrimoniali cucina doppi servizi ripostiglio cantina telef. 631778 10-12. 7586 S

VENDO appartamento libero 110 mq via Ghirlandaio tel. 748072 pomeriggio. 7640 S

VENDO a privato appartamento bistanze massimo confort libero fine anno 748556 oppure 748456. 7548 S

VENDO appartamento paraggi Fiera 3 vani ascensore riscaldamento tel. 771766 ore 11-15. 7614 S

VENDO casetta libera 82 mq cortiletto abitabile Servola tel. 737294 ore 20-21. 2848 S

VENDO privatamente causa trasferimento appartamento nuovo 3 camere servizi ripostiglio garage vista mare 50.000.000 contanti più 20.000.000 mutuo ventennale al 14.75% interesse. Telef. 941229. 2818 S

VENDO 3 stanze cucina bagno, risc. aut. centro. Tel. 765035.

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE TELEFONO 730344 VIA GALLINA 4: VENDE VILLINI IN COSTRUZIONE DUINO PANORAMICI UNIFAMILIARI 3 STANZE SALONE CUCINA DOPPI SERVIZI TAVERNA MANSARDA GIARDINO PER VISIONE PLASTICO E PROGETTO IN UFFICIO. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento con mansarda S. Vito (Cortina) 3 stanze soggiorno angolo cottura bagno terrazze cantina posto macchina. Tel. 730344, Gallina 4.

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Grado Pineta stanza stanzetta soggiorno angolo cottura terrazza riscaldamento autonomo. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende ville lussuose in costruzione e finite unifamiliari bifamiliari zone Muggia Sistiana salita Contovello, tel. 730344, Gallina 4. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende villa su due piani con terreno in costiera accesso mare. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero San Luigi stanza soggiorno cucinino bagno cantina. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

Continua in ultima pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fallimento Leonardo MANZI
(R.F. 14/81)
OFFERTA DI ACQUISTO

E' prevenuta in questa Cancelleria offerta di Lire 7.000.000 (oltre all'IVA) per l'acquisto dell'azienda e degli arredi attinenti la ditta «Gamma», sita in Trieste, p. S. Giovanni, 4. Chiunque ne abbia interesse potrà far pervenire alla cancelleria fallimentare ulteriori offerte in aumento con deposito cauzionale del 20% entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
dott. G. Strippoli

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fallimento Vittorio MANZI
(R.F. 2/81)
OFFERTA DI ACQUISTO

E' prevenuta in questa Cancelleria offerta di Lire 55.000.000 (oltre all'IVA) per l'acquisto degli arredi ed attrezzature site nel negozio del fallito, in Trieste, via Imbriani, 2. Chiunque ne abbia interesse potrà far pervenire alla cancelleria fallimentare ulteriori offerte in aumento con deposito cauzionale del 20% entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
dott. G. Strippoli

TRIBUNALE DI TRIESTE
Fallimento Jolanda Possa
AVVISO DI VENDITA

Il Giudice Delegato con ordinanza Cron. 1302 dd. 17-6-1981 ha disposto licitazione al maggior offerente per la cessione dell'azienda di compendio del fallimento, denominata «Boutique Jole», fissando le seguenti modalità:

1) Prezzo base: lire 28.059.000 come da inventario arredi e stima avviamento agli atti;

2) Le offerte di acquisto dirette al Giudice Delegato dovranno pervenire nella Cancelleria del Tribunale Fallimentare (stanza n. 296) con cauzione non inferiore al cecimo del prezzo base entro le ore 12.00 del giorno 10-7-1981;

3) L'aggiudicazione al maggior offerente avverrà innanzi al Giudice Delegato stanza n. 260 alle ore 10.30 del giorno 13-7-1981 con facoltà per il fallimento di promuovere, seduta stante, gara sull'offerta più alta tra le cinque migliori offerte pervenute;

4) Il pagamento dovrà essere effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione con spese e tasse a carico dell'acquirente.

5) Maggiori informazioni presso la Cancelleria e il curatore avv. Federico Rosati (tel. 68105).

Il direttore di Sezione
(dott. G. Strippoli)

Continuaz. dalla 17.a pagina

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Grado Pineta vista mare 2 stanze cucinotto bagno terrazza. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Giardino pubblico, 3 stanze cucina bagno poggiolo secondo piano adatto ufficio. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Ippodromo piano sesto 2 stanze salone cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione 1-2-3 stanze cucina servizi tutti confort moderni zone Roiano Servola San Giovanni. Telefonare 730344, Gallina 4. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Scorcola 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende casetta libera Rozzol da restaurare 3 stanze cucina bagno taverna giardino. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero piazza Garibaldi luminoso piano alto 3 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARI vende appartamenti occupati varie grandezze zone Cologna Ginnastica via del Veltro. Tel. 730344, Gallina 4. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti liberi modesti San Giacomo stanza cucina wc 9.500.000; altro stanza stanzetta cucina wc 14.000.000. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende villa costruzione da finire zona Conconello, Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero via Verga luminoso stanza stanzetta cucina bagno wc ripostiglio balcone cantina ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 7563 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamentino San Luigi stanza cucina servizio 15.500.000. Tel. 730344, Gallina 4. 7563 S

VIA PALLADIO 2 (pressi Ospedale). ULTIMI APPARTAMENTI OCCUPATI. 2 stanze, cucina, stanzino per bagno, wc e cantina 20.000.000. MINIMO CONTANTI 10.000.000. VISITARE FERIALI dalle 15.30-16.30 SUL POSTO. Informazioni tel. 750777. 2834 S

VIA ROSSETTI - PORTA ultimi appartamenti signorili piani alti 3-4 stanze 2-3 servizi con accessori vende pronta consegna direttamente impresa, prezzo interessante. Telefonare 732489, dalle 17 alle 19.

VIA Udine appartamenti occupati vendesi occasione. Tel. 64885. 2824 S

VICINANZE Foraggi come nuovo soggiorno cucinetta 2 grandi camere poggiolo prezzo vantaggioso. Tel. 62043 CA.

VILLA lussuosa Opicina vende privato. Tel. 213565. 2842 S

VILLETTA in costruzione vendesi. Tel. 766676. 19/6 S

ZONA Garibaldi ultimo piano miniappartamento luminoso parzialmente da ristrutturare, possibilità mutuo. Tel. 62043 CA. 17/6 S

ZONA Stadio recentissime finiture lussuose ampie terrazze salone due camere mutuo agevolato approvato. Informazioni presso Consorzio via Mazzini 21. 17/6 S

ZONA via Cologna 36 milioni vendesi affittato 80 mq casa recente salone stanza cucina abitabile servizi 2 poggioli. Tel. 766676. 19/6 S

9.500.000 Ponziana vendesi appartamento occupato camera cameretta cucina servizio vista mare. Tel. 766676. 19/6 S

12.000.000 libero vendesi camera cucina wc zona Campo S. Giacomo. Tel. 766676. 19/6 S

13.000.000 S. Giacomo vendesi occupato appartamento 80 mq minimo contanti 3 milioni. TEl. 766676. 19/6 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 500 per parola

AFFITTASI Danta di Cadore 1500 m (Dolomiti) appartamento confortevole (7 letti) posizione incantevole luglio e/o settembre. Telefonare Trieste 55051. 2829 T

AFFITTIAMO nel Cadore 4-6 posti letto luglio-agosto. Tel. 0435-2697. 6/6 T

CADORE S. Pietro pensione Stella Alpina giugno luglio L. 15.000-18.000 tutto compreso. Ottimo trattamento, camere con servizi. Tel. (435) 62723 - 62690. 101/UD T

ISOLA Cherso, affittasi villetta 4 posti letto necessita motoscafo. Tel. 823043. 7526 T

LIGNANO Pineta affittasi luglio appartamentino 5 letti prezzo convenirsi. Telefonare 746295.

LIGNANO Riviera affittasi appartamento 3 posti letto luglio. Telefonare lunedì sera 417760. 7512 T

LUGLIO agosto settembre affittasi Opicina in villetta appartamento indipendente. Informazioni tel. 64216 mattine feriali. 7467 T

NUOVO ristorante Miravalle Casamazzagno Cadore (Belluno), pensione completa cucina casalinga, forti sconti luglio. Telefonare 0435 - 68812. 111 T

ROMA Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, II categoria, recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci allo 06-777102. 050007 T

SAPPADA Cadore. Affittasi luglio anche quindicinalmente indipendente 5 letti. Telefonare ore serali 045-31346, oppure 0435-69101. 2794 T

MATRIMONIALI
U Lire 500 per parola

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente, Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare», Eustachi 45, Milano - 02-222380. 82081 U

PROFESSORE non vedente, 45.enne solo conoscerebbe scopo matrimonio seria sensibile affettuosa massimo 40.enne. Tel. 0481-40969, Monfalcone ore 16.20. 620 U

VEDOVO presenza posizione sposerebbe nubile o vedova sessantacinquenne senza prole. Telefonare «La Vostra Stella» 763714. 7506 U

DIVERSI

A. CHEIRO PARAPSICOLOGIA ASTROLOGIA, chiromanzia. Problemi difficoltà. Telefonare 775453. 6964

A. STELLA Sibilla sfera cristallo idrocristallomanzia astronumerologia radioestesia chirocartomanzia. Telefonare 783714. 7506 V

CHIUSURE IV trimestrali si eseguono in via Torrebianca 27, tel. 61011. 7518 V

ANIMALI

BRACCHI tedeschi pelo duro «Draahtars» cedesi a cacciatori, cuccioli 40 gg. Tel. 573173 ore ufficio. 7340 W

CUCCIOLI bellissimi setter irlandesi ottanta giorni alta genealogia inglese iscritti Loi vendonsi vaccinati. Telefonare 0421-706046. 175 W

CUCCIOLI Dalmati due mesi pedigree vendonsi. Telefonare seralmente 229390 Bonetti.

DOBERMANN sangue campione mondiale. BRACCHI TEDESCHI ECCEZIONALI. Prezzi eccezionalmente VANTAGGIOSISSIMI. Possibilità pagamento trimestrale. 410701. 7566 W

GATTINA mesi 2 cedesi persona amante animali. Tel. 0481-391031. 508 W

GATTINI regalansi. Tel. 416033.

YORKSHIRE Terrier toy e nani, gattini persiani neri bellissimi. Al Bestiario, via Einaudi, Tergesteo. 2878 W

PASTORI tedeschi cuccioli, cuccioloni e adulti addestradi dispone allevamento dell'Alabarda, via Cesare Rossi 53, tel. 829128. 2713 W

REGALASI gattino. Telefonare ore pasti 744785 o 744657.

VENDO Alaskan-Malamute (2 mesi) cani da slitta e guardia e pastori tedeschi. Telefonare 0432-675173, Udine. 171 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT
Z Lire 400 per parola

A.A.A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti e condizioni vantaggiose. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/6 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, Trieste, tel. 811351. Ultime occasioni della stagione. Imbarcazioni nuove e usate, tutte visibili presso la nostra esposizione di via Errera, tel. 824422. Lunedì aperto.

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni. Via Machiavelli 28. 11/6 Z

ADRIA: roulotte completamente accessoriate con un prezzo senza rivali. Importatore diretto. Nauticaravan, rio Ospo, Muggia. 7523 Z

AFFARONE! Imbarcazione con Johnson 20 HP, privato vende. Rivolgersi Ulisse Ostuni, Marine Service, Grignano. Tel. 224417. 11/6 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni trovate: tavole a vela Hi Fly, Crit, Dart, Mares, Freyrie; carrelli Effeti; sci nautici Neptune; generatori di corrente, accumulatori, razzi e autogonfiabili, inoltre vasto assortimento ricambi e accessori. Via Machiavelli 28. 11/6 Z

AUTONAUTICA DEMARCHI, D'Annunzio 25. Motori Evinrude pronta consegna, Pilotine Vega metri 5 prezzi interessanti alaggio gratuito. Motoscafi Silentcraft Vega Molinari. Lance alluminio m 3,80. Gommoni Pirelli Lomac.

AUTONAUTICA DEMARCHI, D'Annunzio 25. USATO vela SHOW 29 motore Couach HP/16 accessoriato otto sacchi vele dotazioni sicurezza timone automatico strumenti. Usato motori HP 4, 9,8, 15, 55. Gommoni varie occasioni. 7600 Z

BARCA a vela Flyn Junior seminuova vendo 1.400.000. Visibile Autocaravan, via dell'Istria 155. 7612 Z

BATTELLI pneumatici «Zodiac» incomparabili a prezzi incredibili: 3,80 per 6 persone solo 1.800.000 Iva compresa. Gamma completa, pronta consegna. Concessionario esclusivo «Adriaboats», Riva Grumula. 7558 Z

CAMPER Trieste, strada per Basovizza 6, Fiat 900 Shango, caravan Polmot. Offerte speciali noleggi. 7576 Z

CAMPER VW completamente attrezzato, tetto rialzabile 4 posti letto praticamente nuovo 7.000.000 vendo. 767470 dopo 19.30. 2809 Z

CENTRO Vacanze, Nazionale 119, Opicina, tel. 212626: abbiamo il nuovo favoloso camper Westfalia «Joker», diesel in pronta consegna. Usato: Renault Estafette 4 posti. Roulotte usate: Elnagh Soleado m 4,75, Tabbert m 4,60.

«DUFOUR» le tavole vela più vendute 1980, qualità prezzo imbattibili. Autonautica Meriggi, via Torricelli 10. 7625 Z

FUORIBORDO vendo occasione «Carniti», 20 HP e «Ducati 15 HP». Tel. 748329 ore 20.30 feriali. 7335 Z

GOMMONE Floating 3,50 m, Jhonson 4 HP accessori, poche ore mare vendesi. Tel. 822101. 7470 Z

GRADO disponibile noleggio «Autocamper», luglio-agosto. Telefonare (0431) 81209-82493.

LASER usato I 77259 vendesi presso Sail Sistiana nautica e tempo libero a Sistiana 59/1, tel. 040-208700. 7383 Z

MOTORI Diesel con pompe Bosch HP 6 revisionati con certificato garanzia L. 100.000. Tel. 728140 ore pasti. 2837 Z

MOTORI «Mercury» 20 HP e 25 HP novità, senza patente, prezzi incredibilmente convenienti ancora pochi giorni. «Adriaboats», Riva Grumula.

NOLEGGIO cabinato vela metri 7,20, 4 cuccette 50.000 giornaliere. Tel. 567868. 7625 Z

OCCASIONE gommone 3 mt ottime condizioni ideale campeggiatori 300.000. Tel. 60887. 7608 Z

OFFERTA promozionale 1.290.000: fuoribordo Fiat Whitehaed 24. Centro vendita assistenza ricambi Autonautica Meriggi, via Torricelli 10. 7625 Z

OFFERTA promozionale 6.990.000 prestigioso motoscafo Abbate-Sealedy. Autonautica Meriggi. Tel. 567868. 7625 Z

ROULOTTE: Adria e Tabbert. Verande Mehler. Concessionario Nauticaravan, Muggia. Tel. 271256. 7523 Z

ROULOTTE Elnagh 325 vendesi. Tel. 763671. 735 Z

ROULOTTE Roller Robinson 435 novembre '80 usata 10 accessoriata anche per l'inverno vendesi. Tel. 567391 da lunedì dopo le ore 21. 733 Z

ROULOTTES Bürstner e Fendt la migliore qualità al prezzo più basso. Autocaravan, via dell'Istria 155. 7612 Z

SAIL Sistiana nautica e tempo libero vende windsurf delle migliori marche: Shark, Admiral, Elwström, Browning, Mistral. Presso il nuovo punto vendita di accessori nautici e del tempo libero Sail Sistiana. A Sistiana 59/1, tel. 040-208700 (fronte Camping mare Pineta). 7383 Z

TEMPO di canoa: un vasto assortimento di canoe Famver da slalom e turismo presso il nuovo punto vendita di accessori nautici e del tempo libero Sail Sistiana. A Sistiana 59/1, tel. 040-208700 (fronte Camping mare Pineta). 7383 Z

VENDESI imbarcazione Sloop 8 mt, 5 posti letto, motore Volvo Penta 10 CV bicilindrico, completa n. 5 vele. Telefonare lunedì ore 21: 731417. 2819 Z

VENDO barca Plastimare 150x390 doppio fondo motore Evinrude H 4. Tel. 811417 ore pasti. 7480 Z

VENDO gommone Corsair m 280 L. 220.000. Tel. 816248. 7643 Z

VENDO roulotte Pioneer con veranda '77 - 490. Tel. 822493. 2856 Z

VENDO motoscafo Solcio con motore 25 Hp Volvo Penta. Tel. 827962. 2864 Z

WINDSURF Alpha professional usato poco vendesi presso Sail Sistiana. A Sistiana 59/1, tel. 040-208700. 7383 Z

900.000 vendo motore Mercury 25 HP. Tel. 0481-99077. 7372 Z